

Il regesto dei protocolli del notaio Camillo Beneimbene

**I volumi nn. 175 e 176 del fondo del Collegio dei Notai Capitolini
nell'Archivio di Stato di Roma**

IVAN PARISI

Istituto Italiano di Scienze Umane

INTRODUZIONE

Nel lontano 1872 Ferdinand Gregorovius, noto studioso della Roma medievale, in un suo articolo,¹ segnalando l'importanza storica della documentazione raccolta nei due volumi che costituiscono i protocolli del notaio Camillo Beneimbene, custoditi nell'archivio del Collegio dei Notai Capitolini di Roma, presentò un regesto di alcune decine di documenti ivi contenuti, e, due anni dopo, allegò le prime trascrizioni di alcuni di questi nell'appendice al suo testo su Lucrezia Borgia.² Successivamente, nel corso del xx secolo, diversi studiosi hanno dimostrato di aver consultato questo materiale archivistico citandone alcuni documenti nelle proprie opere,³ ma nessuna pagina è stata più dedicata ad uno studio complessivo dei due volumi fino al recentissimo saggio di Anna Esposito, al quale spesso ci rifaremo nel corso di questa nostra introduzione,⁴ e, soprattutto, nessuno ancora ha portato a termine il regesto appena abbozzato dallo studioso tedesco.

Con quest'opera, che abbiamo realizzato con il fine di colmare la seconda delle due lacune appena descritte, speriamo quindi di far conoscere al grande pubblico degli studiosi non solo gli atti che Camillo Beneimbene rogò per la famiglia di papa Alessandro VI, molti dei quali, tra l'altro, sono già noti e gli hanno procurato l'appellativo di notaio dei Borgia, ma anche quelli relativi a moltissime altre nobili famiglie romane che tra la seconda metà del Quattrocento ed i primi anni del Cinquecento a lui si rivolsero per tramandare la

¹ GREGOROVIVS, 1872.

² GREGOROVIVS, 1874 [2004].

³ Citiamo solo l'ultimo lavoro in ordine di tempo di cui siamo a conoscenza: GILL, 2001.

⁴ ESPOSITO, 2005. A questo testo rimandiamo per tutti gli approfondimenti sulla vita di Camillo Beneimbene.

memoria dei propri atti. Di conseguenza il regesto, che abbiamo realizzato dopo un attento spoglio di tutti i documenti conservati nei due volumi, si offre ora a chi lo consulta in un duplice livello di lettura: un primo livello in cui il lettore, partendo dall'indice presente alla fine delle tavole che compongono il regesto, può usare il testo come un utile strumento di ricerca, ed un secondo, in cui, leggendo le tavole integralmente nella loro successione, egli può addentrarsi in una descrizione continua della vita degli ambienti ecclesiastici ed aristocratici che gravitavano intorno alla figura del pontefice romano.

1. I VOLUMI NN. 175 E 176 DEL FONDO DEL COLLEGIO DEI NOTAI CAPITOLINI PRESSO L'ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

I due volumi contenenti i protocolli del notaio Camillo Beneimbene, conservati nell'antico archivio del Collegio dei Notai Capitolini, oggi depositato nell'Archivio di Stato di Roma,⁵ sono quelli contrassegnati dai nn. 175 e 176. Sebbene però essi siano stati definiti dei "protocolli", come già ha osservato Anna Esposito,⁶ lo sono in realtà soltanto in forma impropria, poiché si tratta, archivisticamente parlando, di un materiale documentario solo in parte composto da quello che potremmo definire un registro notarile vero e proprio. Accanto a frammenti di questa natura sono presenti, infatti, nei due grossi volumi, diversi stadi della redazione di un documento: sono stati individuati meri appunti preparatori per la stesura della minuta, ossia carte in cui sono presenti le sole *datatio* e *subscriptiones* insieme ad un brevissimo promemoria dell'azione giuridica, sul margine sinistro della carta, che il notaio avrebbe dovuto poi svolgere in maniera definitiva, utilizzando tutte le formule atte a conferire autenticità al documento in questione, nello spazio bianco lasciato tra le due parti già scritte; diversi stadi successivi, completi o a volte incompleti, della stessa minuta provvista in alcuni casi anche di uno o più allegati; un altro stadio della redazione del documento definito nelle carte "notula" e consistente, probabilmente, nell'ultima stesura della minuta prima del *mundum*⁷ ed, infine, l'"originale" vero e proprio provvisto della sottoscrizione autentica del notaio e le copie tratte da quest'ultimo.

Il materiale documentario esaminato è stato ordinato seguendo sia un criterio cronologico, basato sulla divisione per anni, che, purtroppo, spesso è stato disatteso dall'autore della composizione dei due volumi, sia seguendo un criterio che potremmo definire per "argomento" o "affare", tipico dell'archivistica sette-ottocentesca, il cui risultato è una serie di veri e propri fascicoli o dossiers provvisti in molti casi di una sorta di "coperta" con il titolo relativo all'argomento trattato nei documenti.⁸

⁵ L'Archivio di Stato di Roma fu istituito con il Regio Decreto n. 605 del 30 dicembre 1871 con il compito di conservare gli atti degli organi centrali dello Stato pontificio nonché gli archivi giudiziari e notarili romani fino all'unificazione del regno d'Italia. L'archivio del Collegio dei notai Capitolini fu quindi una delle prime acquisizioni fatte dalla direzione del nuovo archivio.

⁶ ESPOSITO, 2005: 167.

⁷ La *notula* doveva rappresentare uno stadio della minuta già con pieno valore legale e rilasciato al contraente se, come descritto nell'ultimo documento del vol. n. 176, una certa Leonora esibì una "originalem notulam instrumenti donationis" al giudice ordinario a cui si era rivolta per ottenere un decreto di conferma della stessa donazione.

⁸ Es. c. 580r: "1487 Quinternus contractuum illustris domini Francisci Cibo super Castris Cerve-teris et Montarani"; c. 771r: "Pape Alexandri contractus sponsalium cum domino Pisauriensi et domina Lucretia"; c. 876r: "Libellus contractuum Sanctissimi Domini Nostri Alexandrii";

Mentre appare chiaro, come ha già affermato la Esposito nel suo saggio,⁹ che il primo criterio di ordinamento e la rilegatura dei volumi siano stati opera di un ordinatore che ha praticato queste carte nel corso del XVIII secolo, proprio a causa della presenza di queste “coperte”, sulle quali i titoli sono stati scritti da una mano che, se non è la stessa del Beneimbene, dovrebbe comunque provenire per tipo di scrittura dall’ambiente a lui circostante, possiamo ipotizzare, inoltre, che il secondo criterio di ordinamento sia stato concepito già dallo stesso notaio, o da qualcuno a lui molto vicino che, così facendo, avrebbe voluto mantenere memoria degli atti più importanti da lui rogati.

I due volumi sono più o meno simili per dimensioni, tipo di legatura e numero di carte contenute: le misure della legatura sono per entrambi h 300 mm × l. 220 mm, e il vol. n. 175 contiene, secondo la numerazione settecentesca delle carte, che abbiamo seguito nella redazione delle tavole del regesto, 536 cc., mentre il secondo 531. Sul dorso esterno di entrambi sono scritti gli estremi temporali della documentazione che contengono (vol. n. 175, 1467-1485; vol. n. 176, 1485-1505) ed il nome del notaio.

Le condizioni dei volumi sono buone ed è possibile leggere facilmente la totalità delle carte in essi contenute. Nel 1913, come si rileva da un’indicazione presente in un foglio di guardia del volume n. 175, i due volumi hanno subito un primo restauro.

Gli estremi cronologici della documentazione sono da una parte la data del 3 dicembre 1467, ossia quella del primo documento presente nel vol. n. 175, e dall’altra quella del 15 novembre 1505, cioè la data dell’ultimo documento conservato nel vol. n. 176.

All’inizio del vol. n. 175, sono presenti due rubricelle ed una pergamena sciolta, inserite prima dei fogli di guardia.

Nelle due rubricelle, che si riferiscono ad entrambi i volumi, sono riportati i nomi degli attori più importanti, presenti negli atti, insieme alla descrizione sommaria della natura dell’atto in cui intervengono e il numero della carta/e corrispondenti. La più antica, per tipo di scrittura, potrebbe essere stata composta tra la seconda metà del Seicento e i primi anni del Settecento, mentre la seconda è datata all’anno 1719 come si evince da ciò che è scritto sul *recto* della “coperta” che la contiene: “Nuova Rubricella integra facta per me Lutium Antonium Nevium cap. not. et unum ex d. archivistis huius anni 1719”.

La pergamena sciolta reca nel verso le seguenti parole: “Prothocollum domini Camilli Benembene anni 1480”; e sul *recto* contiene i *pacta sponsalia* e la *obligatio dotalis* stipulati tra un certo “Augustinum patrem Sigismunde” e un certo “Cecchum”.

All’inizio vero e proprio del volume n. 175 troviamo quattro fogli di guardia moderni e tre fogli di guardia originali sul terzo dei quali è scritto il titolo “Prothocolla Notarium”, mentre alla fine troviamo altri quattro fogli di guardia moderni.

Agli estremi del vol. n. 176 si ritrovano, invece, dodici fogli di guardia moderni: otto presenti all’inizio e quattro alla fine.

Per agevolare la lettura delle tavole che contengono il regesto forniamo di seguito una dettagliata descrizione dei criteri utilizzati per la sua composizione.

c. 988r: “Instrumenta dominorum Ferrariensium et domine Lucretie Borgie”; c. 1025r: “Contractus reverendissimi cardinalis de Medicis et magnifici domini Iuliani”.

⁹ ESPOSITO, 2005: 166.

2. LA STRUTTURA DEL REGESTO

Il regesto, che presentiamo a seguire sotto forma di tavole composte da sette colonne, ha per unità di descrizione ogni singola azione giuridica, nella quale è stato possibile riconoscere gli attori e l'oggetto, di cui il Beneimbene era stato chiamato a tramandarne la memoria attraverso il documento scritto.

L'unità scelta, data la varietà documentaria presente nei due volumi, di cui si è parlato sopra, ha permesso di includere quindi nel regesto, oltre ai documenti, diplomaticamente parlando, autentici, ossia quelli in cui sono presenti tutte le parti e formule del testo atte a conferirgli il valore di autenticità, anche quelli rimasti sotto forma di appunti o di minuta incompleta non rielaborata successivamente dal notaio.

A seguito dell'uso di questo criterio abbiamo escluso dal regesto solamente una ventina di carte comprese nei due volumi.

Con l'unico termine "documento" indicheremo, dunque, nelle tavole del regesto tutti i diversi stadi di redazione di un atto giuridico che abbiamo incontrato nei due volumi.

Un secondo criterio che è stato seguito nella formazione delle tavole è l'impiego della trascrizione completa di alcune parti del documento. La trascrizione del testo è dunque la base sia del regesto vero e proprio, contenuto nella quinta colonna delle tavole, sia di tutte le altre indicazioni relative al documento in questione scritte ai margini delle carte dal notaio e da noi riportate nelle altre colonne.

Infine il terzo criterio seguito consiste nella scelta di descrivere le carte nella loro rigorosa successione all'interno dei volumi anche se, come si potrà notare, spesso questa non coincide con la successione cronologica.

2.1 NUMERAZIONE DEI DOCUMENTI

Per rendere più esplicita e di immediata comprensione la corrispondenza tra i nomi degli attori e dei testimoni, che sono stati indicizzati alla fine delle tavole, si è deciso di inserire nella prima colonna un numero di corda convenzionale relativo ad ogni documento di cui si è realizzato il regesto. In questa numerazione abbiamo cercato di tenere conto sia dell'ordinamento a fascicoli, di cui abbiamo parlato sopra (es. i numeri 1.1, 1.2, 1.3 indicheranno tre documenti riguardanti lo stesso argomento o lo stesso attore che si trovano in successione all'interno del volume e che seguono a una cosiddetta "coperta"), sia di quei documenti che sono parte di frammenti veri e propri di un registro notarile (questi sono facilmente identificabili perché ogni documento è la memoria di una diversa parte di un affare concluso: es. relativamente ad un documento indicato come n. 1 e definito *pacta sponsalia* avremo uno di seguito all'altro i *pacta dotalis* (1.1), *obligatio dotis* (1.2), *sponsalia* veri e propri con la formula "verba vis volo" (1.3), *subarratio* (1.4), e *solutio dotis* (1.5), normalmente datati tutti allo stesso modo e con un'unica lista di testimoni).

Alcuni dossiers sono stati ricostruiti da noi sulla base dell'argomento dei documenti e della loro registrazione nelle due rubriche, dove allo stesso nominativo corrispondono più numeri di carte e quindi più documenti.

Purtroppo avendo constatato la presenza di documenti appartenenti allo stesso affare molto distanti fisicamente tra di loro nella successione delle carte,

per agevolarne la lettura abbiamo deciso di dotare i documenti, solo in questo caso, di un numero di corda in cui la prima cifra è differente da quella che indica i loro precedenti, lasciando al lettore interessato la ricomposizione del dossier completo attraverso l'uso dei riferimenti presenti nell'indice agli attori e testimoni che sono intervenuti in questi atti.

2.2 LE NUMERAZIONI DELLE CARTE

Sulle carte dei due volumi sono presenti tre diverse numerazione. La prima, di mano settecentesca, dovrebbe essere stata opera dell'archivista che ha composto una delle due rubricelle che, di conseguenza, potrebbe essere stato anche l'autore della composizione dei volumi; la seconda, invece, a stampa, è opera di chi ha restaurato i due volumi nel 1913; la terza, infine, presente solo in alcune carte in cui sono assenti entrambe le precedenti (cfr. da c. 732 in poi), è stata apposta a matita da una mano contemporanea.

Secondo la più antica numerazione nel vol. n. 175 sono presenti le carte dalla n. 1 alla n. 536 e nel vol. n. 176 quelle dalla n. 537 alla n. 1064, mentre secondo la numerazione a stampa del 1913 il vol. n. 176 termina con la carta n. 1052. Dopo aver realizzato lo spoglio abbiamo potuto verificare, invece, che il numero complessivo delle carte comprese nei due volumi è di 1067 poiché alcune carte numerate dalla stessa mano che ha apposto la numerazione più antica, nel momento in cui il secondo volume è stato rilegato, sono state erroneamente collocata prima della fine del vol. n. 176.

Mancano le carte nn. 225, dalla n. 482 alla n. 491 (la numerazione a stampa dopo quest'intervallo prosegue dalla c. n. 482 anziché dalla c. n. 492 come nell'antica numerazione), 684-685 e 712.

In sede di preparazione delle tavole abbiamo deciso, come già detto, di riprodurre nelle stesse la numerazione più antica e di non tenere in alcun conto le carte in bianco presenti nei volumi.

2.3 LA DATA E IL LUOGO

In quasi tutti i documenti esaminati è presente la *datatio* nella forma classica (indizione, anno del papato, anno, mese, giorno, spesso anche il nome del giorno della settimana). Le carte senza data o con data incompleta (in tal caso si nota soprattutto la mancanza del giorno) sono pochissime.

La data è riportata nelle tavole del regesto nella forma giorno/mese/anno con l'uniche eccezioni per le formule "die ultima" o "die ultimo" utilizzata dal notaio per quanto riguarda l'indicazione dell'ultimo giorno del mese e quelle relative all'uso del sistema del calendario giuliano che ripartisce il mese in *kalendae*, *nonae* e *idus*, che sono state trascritte integralmente.

Nei casi in cui la data sia espressa nel documento nella forma "eodem anno mense et die et loco", ovvero nei casi in cui si tratta di un documento rogato lo stesso giorno del precedente ed a esso strettamente connesso, si è preferito comunque scrivere, per chiarezza, la data in forma numerica.

Nei documenti in cui la data non è chiaramente leggibile o presenta delle omissioni è stata riportata nella relativa colonna tra parentesi tonde.

Quasi tutte le carte sono state rogate ovviamente a Roma, per cui non si è specificato nelle tavole il luogo di scrittura.¹⁰ L'*actum* dei documenti rogati fuori Roma, la maggior parte dei quali consiste in copie di documenti rogati da altri notai ed usati come allegato al documento che si stava rogando, è stato trascritto integralmente nella colonna dedicata alla lista dei testimoni.

2.4 NATURA DEL DOCUMENTO

Nella quarta colonna delle tavole si è specificato la natura dell'azione giuridica svolta nel documento di cui si è compiuto il regesto. Si è cercato di riprodurre quindi, con le opportune correzioni, le formule presenti nel margine sinistro della carta o nel verso alla fine della stessa che dovrebbero essere state apposte sui documenti dalla mano del notaio Beneimbene o da qualcuno a lui molto vicino durante un primo ordinamento delle carte.

Tra le tipologie di azione giuridica di gran lunga più presenti troviamo la *venditio* e gli *sponsalia*. Segnaliamo, inoltre, il frequente ricorso alla *insinuatio*, cioè alla narrazione davanti ad un giudice da parte di uno dei due contraenti di un atto già rogato in precedenza, con il fine di ottenere un decreto di conferma della validità dell'atto stesso.

2.5 REGESTO

Poichè la documentazione esaminata è composta integralmente da materiale di natura giuridica, abbiamo cercato di comporre il regesto partendo dall'individuazione, nel testo del documento, del verbo da cui prende il nome la natura dell'atto riportata nella quarta colonna.¹¹ Di conseguenza nella quinta colonna è stata trascritta l'intera frase, retta dal suddetto verbo e comprensiva degli attori, che descrive l'azione compiuta, estrapolandola dalla lunga serie di formule che completano l'atto e limitandone le adattazioni moderne ai soli casi necessari per la corretta interpretazione del regesto.

Purtroppo in alcuni casi, relativi ad atti riferiti ad azioni giuridiche complesse, come i *mutuum*, *depositum et securitates*, proprio in considerazione delle necessità appena espresse, non è stato possibile mantenere l'essenzialità propria di un regesto, ma si è reso indispensabile inserire in questa colonna anche una breve narrazione dell'antefatto.

Per quanto riguarda gli attori, per alleggerire il testo, non abbiamo riportato nella suddetta colonna il termine "dominus" sempre legato al termine "vir", e, per i religiosi, il termine "pater" sempre legato a "reverendus". Nei casi in cui nel testo del documento è stato omesso un nome abbiamo utilizzato i tre punti sospensivi per indicare graficamente tale mancanza nelle tavole.

Per mantenere un senso di continuità tra i regesti di documenti appartenenti ad uno stesso affare, e poter quindi omettere pesanti ripetizioni di nominativi e titoli, abbiamo deciso di utilizzare le formule "prefatus", "supra-nominatus" e "dictus" per gli attori che sono già presenti nel regesto precedente a quello che stavamo componendo.

¹⁰ Segnaliamo che nell'*actum* dei documenti compresi nei due volumi è specificato sempre anche il nome del luogo fisico all'interno della città in cui sono stati rogati (es. camera, palazzo, tribunale, rione o regione).

¹¹ Es. "vendidit" → *venditio*; "ratificavit" → *ratificatio*.

Per quanto riguarda i testamenti e i *codicilli* testamentari, data la moltitudine di lasciti e disposizioni effettuate dai testanti, abbiamo deciso di trascrivere solo il nome di quest'ultimi e, quando rintracciabili, quelli degli esecutori testamentari.

2.6 LISTA DEI TESTIMONI

Ogni lista dei testimoni presenti alla stesura del documento e riportata alla fine del testo è stata trascritta integralmente nella sesta colonna nella forma originale in ablativo e senza alcuna adattamento moderna. La forma ablativa sottintende il termine "presentibus" e, in alcuni casi, "assistentibus". Talvolta i testimoni si trovano anche in forma nominativa o apposti come sottoscrizione originale. In questa colonna si trovano spesso anche i testimoni che nel testo del documento sono introdotti dalle preposizioni "coram", "in presentia" e "in conspectu".

Segnaliamo, inoltre, che a causa della mancanza nelle liste dei testimoni della congiunzione "et", spesso non è facile attribuire con certezza a quale testimone si riferiscano i titoli e le mansioni scritte prima o dopo di un nominativo, per cui invitiamo il lettore a verificare, attraverso gli indici, la presenza dello stesso testimone in più di un documento.

Infine, quando presente nel documento, in questa colonna è stata trascritta parte della sottoscrizione originale del notaio Beneimbene o di altri notai che hanno rogato gli atti.

2.7 TRADIZIONE DEL DOCUMENTO

In questa colonna abbiamo inserito il riferimento al numero di carte in cui sono presenti le diverse stesure della minuta o le copie del documento di cui si è compiuto il regesto nella quinta colonna.

Non essendo stato ancora realizzato uno studio specifico sulla tradizione del documento notarile prodotto nell'aria del Mezzogiorno italiano durante gli anni in cui rogò Camillo Beneimbene, abbiamo distinto la documentazione sulla base del nostro spoglio delle carte. Una prima divisione tra originale e minuta è stata realizzata sulla base della presenza o meno della sottoscrizione autentica del notaio. Una seconda distinzione tra le varie stesure della minuta è stata prodotta sulla base dell'osservazione di come le varie integrazioni e correzioni scritte dal notaio al margine del testo vengano inserite nello stesso da stesura a stesura. Graficamente abbiamo presentato i risultati di questo spoglio attraverso la presenza nella settima colonna, accanto al numero di carta corrispondente, delle seguenti sigle:

(A) = appunti: abbiamo così definito tutte le varie stesure della minuta, dall'appunto vero e proprio ad una prima stesura della minuta ancora incompleta.

(SD) = diversa stesura: una stesura della minuta completa in tutte le sue parti, ma diversa da quella che definiamo a seguire la definitiva.

(RD) = redazione definitiva: una stesura della minuta che per le motivazioni suddette ci è sembrata la più vicina al *mundum*.

Nei casi in cui non abbiamo trovato altre minute o copie dello stesso documento all'interno dei due volumi la sigla in questione è stata posta nella quarta colonna, accanto alla definizione della natura del documento.

Nei casi in cui nella settima colonna è stato posto il riferimento ad una redazione definitiva del documento si sottintende che quella di cui si presenta il regesto sia una stesura diversa: tale disposizione è dovuta alla necessità di mantenere il criterio di descrizione legato alla successione fisica delle carte.

2.8 OSSERVAZIONI SULLA LINGUA

Il latino utilizzato dal notaio Beneimbene è un esempio tipico del fenomeno dell'allontanamento dal modello classico proprio di questo periodo storico¹² in cui si iniziano a utilizzare le lingue volgari: accoglie in sé fenomeni fonetici, morfologici, sintattici del linguaggio popolare che abbiamo fedelmente riprodotto nelle tavole del regesto. Nel campo fonetico possiamo notare l'uso sistematico della lettera *e* in luogo dei dittonghi *ae* od *oe*; frequenti consonantismi (scambio tra *b* e *v*; passaggio da *qu-* a *c-*: es. "condam"), assordimento delle sonore finali: es. "aput"; scempiamento delle doppie: es. "eclesia". Nel campo sintattico si nota una certa confusione nell'uso dei casi; il fossilizzarsi di terminazioni di aggettivi al maschile o al femminile quale che sia il sostantivo a cui si accompagnano; costrutti con le proposizioni *ad*, *per*, *de*, *ex*, per esprimere relazioni un tempo indicate dai singoli casi; confusioni notevoli nei modi e nei tempi; mancanza della concordanza nelle liste dei testimoni tra nominativo ed aggettivo: es. "cardinale Rothomagensis". Segnaliamo anche alcune modificazioni semantiche molto frequenti come: "tanquam", "quandam" e l'utilizzazione di aggettivi nelle due diverse classi (es. "bisuntina, ae"; "bisuntinensis, is").

2.9 NOTE E ABBREVIAZIONI

Per tutte le aggiunte in italiano ed in latino presenti nel testo delle tavole abbiamo utilizzato il corsivo, mentre sono tra parentesi le parti del testo la cui trascrizione non è sicura.

Segnaliamo a seguire le altre sigle utilizzate nelle tavole:

(C) = copia da un presunto originale o altra copia dello stesso.

(O) = documento originale

(N) = *notula*

(NP) = *notula publicata*

(P) = *publicatus, a, um*

(Cat) = catalano

(I) = italiano

S.D.N. = Sanctissimus Dominus Noster

S.R.E. = Sacrosancta Romana Ecclesia

Bo. me. = bone memorie

¹² Cfr. PRATESI, 1999: 89-94.

BIBLIOGRAFIA

- ESPOSITO, 2005: A. ESPOSITO, "Il notaio Benimbene e la famiglia Borgia", in *La fortuna dei Borgia. Atti del convegno (Bologna, 29-31 ottobre 2000)*, Roma: Roma nel Rinascimento, 2005, p. 163-181. [A cura di O. Capitani, M. Chiabò, M. C. De Matteis, A. M. Oliva]
- GILL, 2001: M. J. GILL, "Death and the Cardinal: the two bodies of Guillaume d'Estouteville", *Renaissance Quarterly*, 54/2 (2001), p. 347-388.
- GREGOROVIVS, 1872: F. GREGOROVIVS, "Das Archiv der Notare des Capitols in Rom", *Sitzungsberichte der philosophisch-philologischen und historischen Classe der k. b. Akademie der Wissenschaften zu Munchen*, 4 (1872), p. 491-518.
- GREGOROVIVS, 1874: F. GREGOROVIVS, *Lucrezia Borgia*, Stuttgart, 1874. [Ed. it., Roma: Newton and Compton, 2004]
- PRATESI, 1999: A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma: Jouvence, 1999. [3a ed.]

N. doc.	N. carta	Datazione	Natura del doc.	Regesto	Lista dei testimoni	Tradiz. del doc.
1	1r-2v	03/12/1467	Fidantie et pacta sponsalitia	Inter Jordanum Petri Grassi ex una et Baptistam Gancis aromatarium et patrem Marvine parte ex altera. Quia dictus Baptista promisit dicto Jordano dare in eius uxorem prefatam Marvinam.	Mattheo Palonis Petro Johannis Bartolome de Monte scriptore apostolico Totio de Signorettis Antonio et Angelo de Spagnolis et multis aliis.	
2.1	3r-v	15/06/1471	Venditio	Vidua Cyntia filia et heres pro sua portione quondam Francisci Johannis de Tostis ac relicta quondam Dominici de Malamerendis vendidit Jeronime eius germane sorori ac relicte quondam Baptiste Goioli tutricio nomine Jeronimi Aloisii et Caterine filiorum et filie pupillorum et pupille suorum. Id est integram quartam partem de quatuor principalibus partibus cuiusdam domus paterne.	Johanne de Brancha et presbitero Toma de Cora et Cyriaco de Ciamponibus.	
2.2	3v-4r	15/06/1471	Refutatio	Prefata Cyntia refutavit prefate Jeronime ac tutricio nomine dictorum pupillorum omnia et singula iura nomina et actiones sibi quolibet competentes et competentia praetextu et occasione partis sibi ut heredi pro quarta parte dicti quondam Francisci de Tostis et ex causa cuiusdam instrumenti depositi seu mutui centum ducatorum quos alias habuit in depositum seu mutui prefatus Goioli pater dictorum pupillorum a prefato Francisco de Tostis et in quibus quarta parte rate et portionis sibi tangentis dicti pupilli ut heredes dicti Baptiste prefate Cintie obligati erant et tenebantur.	Johanne de Brancha et presbitero Toma de Cora et Cyriaco de Ciamponibus.	
2.3	4r-v	27/08/1471	Venditio	Cristoforus de Languidis de Novaria cum presentia et consensu Dominici Alexii domini Pauli procuratoris Paradise filie quondam Francisci Johannis de Tostis et uxoris dicti Cristoforis vendidit Jeronime filie quondam Francisci de Tostis. Id est quandam ipsius Cristofori venditoris domum.	Reverendo Vasino de Malabailis abate et Johanne Chauveau tesaurario ecclesie andecavensis et magistro aule cardinalis Rothomagensis.	
2.4	5r-v	27/08/1471	Venditio	Dominicus Alexii domini Pauli procurator Paradise filie quondam Francisci de Tostis et uxoris Cristoforis de Languidis vendidit vidue Jeronime de Tostis. Id est	Reverendo Basino de Malabailis abate et Johanne Chauveau tesaurario ecclesie andechavensis et	

2.5	7r-v	10/09/1471	Venditio	integram quartam partem de quatuor partibus principalibus domus paterne. Caradonna uxor legum doctoris Severi de Bandinis de Camerino ac filia quondam Francisci de Tostis pro sua portione vendidit Jeronime de Tostis. Id est integram quartam partem cuiusdam domus paterne.	magistro aule cardinalis Rothomagensis. Vasino de Malabaliis abate et Johanne de Brancha et Stefano Pellis et Cyriaco de Ciamponibus.
2.6	7v-8r	10/09/1471	Refutatio	Prefata Caradonna refutavit Jeronime tutrici omnia iura nomina et actiones que et quas habuit et habet contra dictos pupillos tanquam heredes dicti quondam Baptiste Goioli eorum patris pretextu et ex causa cuiusdam instrumenti seu contractus depositi seu mutui centum ducatorum mutuorum seu in depositum assignatorum per dictum quondam Franciscum patrem dicte Cara-donne prefato quondam Baptista et in quibus dicti pupilli tanquam eius heredes obligabantur Caradonne pro sua hereditaria portione.	Testibus supranominatis. Ego Camillus de Beneimbene propria manu scripsi et subscripsi.
2.7	9r-10r	14/10/1472	Concordia	Brigida relicta quondam Romani de Caranzonibus et Jeronima de Tostis uxor quondam Baptista Goroli volentes totaliter a litibus recedere refutaverunt et quietaverunt. Id est omnia et singula iura nomina et actiones que quas et quod habuerunt et habeant sive eis vel ipsarum et ipsorum alicui competunt vel in futurum competere possent ex causa instrumenti depositi ducentorum ducatorum in quibus quondam Baptista obligatus apparebat et se depositarium constituerat ipsius Brigide.	Reverendo Basino de Malabaliis abate monasterii Sancti Mauri ordinis Sancti Benedicti taurinensis et Cristoforo Sarti de Novellis et Angelotto Theuli. Ego Camillus Beneimbene iuris professor et notarius imperiali auctoritate publicus quia predictis omnibus et singulis interfui et rogatus scripsi et subscripsi ac in publicam formam redegi et signum meum apposui.
3	11r-v	16/06/1471	Refutatio	Faustina filia quondam Cole de Capuccinis refutavit Jacobo de Capoccinis eius patruo et Tome de Capoccinis eius fratri omnia iura nomina et actiones que et quas habuit vel habet et sibi competentes et competentia contra prefatos Jacobum et Tomam super bonis paternis.	Nicolao de Caris de Baro canonico et Raynaldo de Primolis de Laude familiaribus prothonotarii de Fuscaris.
4	14r-v e 17r-v	05/12/1471	Fidantie et pacta sponsalitia	Inter viros Paulum de Maximis mercatorem romanum nunc curatorem Jeronime filie quondam utriusque iuris doctoris et advocati concistorialis Viniani de Vinianis ex una et Baptistam de Tomarotiis patrem Francisci parte	Dominico de Piscia scriptore apostolico et Stefano Francisci de Crescentiis.

13r-13v (SD
senza lista dei
testimoni).

5	15r-v	25/10/1471	Testamentum	ex altera. Quia dictus Paulus promisit dicto Baptiste pro dicto Francisco eius filio dare in uxorem prefatam Jeronimam. Jacobus Rangonus.	Reverendo Johanne Impro(cia) canonico Sancte Marie Trans-tyberine Joanne de (Morea) tullensis dyocesis Petro Grasso mediolanensi Carolo Sinibaldi romano Andrea de (Cavirco) ianueni Cola Baptista de Rossa Adriano quondam Petri Carlotti romano.
6	19r-20r	08/12/1473	Contractus dotalis	Antonius Crapolus pater Aquiline et Caterina uxor dicti Antonii et vidua Maria uxor quondam Martini de Casalibus avia materna dicte Aquiline ac etiam prefata Aquilina ipsa promiserunt Guido Antonio Johannis de Altariis de Perusio futuro coniugi dicte Aquiline dare in dotem ipsius Aquiline florenos quingentos. Eodem die loco et testibus facta fuit solemnitas subarratio.	P(etro) Filippo de Perusio procuratore Jacobo Laurentii Stati et Paulo eius fratre et Petro Jacobi de Casalibus.
7	21r-v	11/06/1474	Contractus (N)	Cristoforus de Sabellis ex una et Johannes Jacobi Lelli de Cintiis et Jeronimus eius germanus frater parte ex altera asserentes inter condam Jacobum Lelli de Cintiis ipsarum patrem ex una et prefatum Cristoforum Sabelli parte ex altera fuisse celebrata certa pacta in quibus Jacobus se obligavit dicto Cristoforo vendere integram quartam partem castri leonis vulgariter nuncupati della Cornacchiola. Idcirco ad interrogationem Cristofori Johannes et Jeronimus volentes eidem gratificari progaverunt dictum tempus intra quod data fuerat facultas emendi dictam quartam partem casalis ad decem alios annos proxime futuros.	Cintio de Capozucchis et Raymundo Petri Matthei de Albertonibus Minisceo Pandolfi de Orte cancellario Mariani de Sabellis Juliano de Benivolis notario Petro Paulo de Carrociis. 22r (A)
8	24r-v	26/07/1474	Venditio	Jacobus Paulini vendidit Stefano Francisci de Crescentiis. Id est integram quartam partem de quatuor principalibus partibus cuiusdam casalis et sui tenimenti vulgariter nuncupati el palazzetto.	Alto de Nigris Angelotto de Calvis Petro Paulo de Mantaco et Johanne Baptista de Picchio.
9	26r-27v	05/08/1474	Pacta sponsalia	Inter Dominicum de Porcariis camere urbis conservatorem patrem Gentilesche ex una et Stefanum filium	Laurentio de Cafarellis et Francisco de Porcariis.

10	28r-29r	21/12/1474	Pacta sponsalitia et fidantie	Laurentii de Paparonibus parte ex altera. Quia prefatus Dominicus promisit dicto Stefano dare in uxorem prefatam Gentilecam. Inter Lucam de Gracchis patrem Antonine ex una et Paulum Laurentii Stati parte ex altera. Quia dictus Lucas promisit dicto Paulo dare in uxorem prefatam Antoninam.	Paulo Zaccharie et Nardo Buccapadulibus Nicolao Descerra et Cristoforo Bubali de Cancellariis.
11.1	30r-v	09/06/1475	Venditio	Antonellus Francisci de Chiappinis de Vicentia maritus Iacobelle filie quondam Antonii Simonis Tiranni et prefata Iacobella vendiderunt Tomaxio Petri Pauli de Nursia cognato seu affini Andree de Nursia capitanei ad custodiam S.D.N. pape et ipsius Andree nomine. Id est quandam domum.	Jacobo Laurentii Stati et Andrea Petri Roscetti.
11.2	31r-31v e 33r	09/06/1475	Pactum de retrovendendo	Prefatus Thomaxius promisit pro dicto Andrea quando-cumque infra spatium quinque annorum proxime futurorum vendere dicto Antonello et Iacobelle domum supradescriptam.	Andrea Petri Rosetti alias finale et Petro Nardi.
12	34r-35r	17/08/1475	Venditio	Johannes Jacobi Lelli de Cintiis vendidit Francisco Velli de Piperno bubalos quinquaginta duos.	Battista Alexii de Cintiis Romanello de Buccha Padulibus et Colutia de Settepelle. Ego Camillus de Beneimbene legum professor et notarius interfui rogatus scribere per alium michi fidum feci ac propria manu subscripsi et publicavi et signumque meum apposui.
13.1	36r-37r	18/08/1475	Societas	Inter Paulum Cintii de Rusticis ex una et Jeronimum et Caterinam filios pupillos condam Baptiste Goioli cum auctoritate vidue Jeronime relicte quondam Baptiste parte ex altera. Quia dicti Jeronimus et soror cum presentia dicte eorum tutricis in dicta societate posuerunt ducatos mille quos dederunt dicto Paulo erogandos in emptione vaccarum pecudum porcorum aliorumque animalium ad urbem conducendorum.	Johanne Prioris decretorum doctore et Johanne Cavem magistro domus cardinalis Rothomagensis.
13.2	37r	09/09/1475	Solutio	Supradicta Jeronima mater Jeronimi et Caterine Goioli pro utilitate dicte societatis solvit Julio nuntio et filio Pauli Cintii ducatos alios mille.	Testibus supranominatis.

13.3	37v	05/10/1475	Ratificatio	Paulus Cintii ratificavit omnia gesta et facta per supradictum Iulium eius filium ac confessus fuit recepisse dictos mille ducatos a dicta Jeronima.	Testibus supranominatis.
13.4	38r	17/10/1475	Mutuum	G. de Extotavilla episcopus hostiensis cardinalis Rothomagensis vulgariter nuncupatus de suo proprio nomine et mutui causa consignavit ducatos mille Paulo Cintii de Rusticis quos quidem dictus Paulus reddere promisit.	Johanne Cavem et Roberto Maginiere archidiacono in ecclesia rothomagensi camerario eiusdem cardinalis.
13.5	38v	17/10/1475	Declaratio	Prefatus Paulus Cintii de Rusticis promisit omnes et singulas pecunias indigendas ex pecudibus castratis porcis et quibuscumque animalibus ad societatem contractam inter ipsum et Jeronimum et sororem ac Jeronimam eorum matrem spectantibus per dies et menses pro ut illas recipiet et exiget deponere sine mora apud bancum de Medicis in urbe tenendas et in dicta societate convertendas.	
14.1	40r	02/11/1475	Consensum	Caterina de Ursinis uxor Honorati Gaytani Sermineti cum inter Honoratum ex una et G. de Extotavilla episcopum Hostiensem et Velletrensem conclusus fuerit certus tractatus venditionis castrorum Cisterne et castri Veteris declaravit suum consensum venditionis facte pro cardinale Rothomagensi.	Laur(enti)o Velli de Vellis notario Sano Angeli Johanne filio Baptiste de Staglis.
14.2	40v-41r	02/11/1475	Venditio	Petrus de Marganis et Evangelista Magdalenis de Capiteferro vendiderunt Honorato Gaytano domino castri Sermineti. Id est integra castra Cisterne et castri Veteris.	Johanne Prioris vicario et canonico Sancte Marie Maioris et Gregorio de Carosis canonico eiusdem basilice et Johanne Cavem et Roberto Maginaere archidiacono in ecclesia rothomagensi et familiaribus dicti domini Berto Simonis de Bertis mercatore florentino et ... institore seu factore banchi de Pazis in romana curia et Dominico Alexii Pauli aromatario.
14.3	41r-43r	02/11/1475	Venditio	Honoratus Gaytanus domino castri Sermineti adhec consensu Caterine de Ursinis sue uxoris vendidit G. episcopo Hostiensi et Velletrensi cardinali Rothomagensi. Id est tota et integra castra predicta Cisterne et castri Veteris.	Johanne Prioris et Gregorio de Carosis canonicis basilice Sancte Marie Maioris et Johanne Cavem et Roberto familiaribus domini Berto Simonis de Bertis mercatore

14.4	43r-44r	02/11/1475	Mutuum	G. cardinalis Rothomagensis mutuavit tres mille ducatos Honorato Gaitano quos quidem dictus Honoratus reddere promisit prefato cardinale.	florentino et Dominico Alexii Pauli aromatario. Testibus supranominatis.
14.5	44v-45r	02/11/1475	Pactum de retrovendendo	Guilielmus de Extoteville cardinalis Rothomagensis promisit Honorato Gaytano vendere quandocumque durante spatio duodecim annorum proxime futurorum totum integrum castrum Cisterne et totum et intregrum castrum Veteris.	Testibus supranominatis.
14.6	45r-v	18/11/1475	Recognitio	Sebastianus Johannis magistri Jacobi de Sermineto asserens se habere in locationem a Honorato Gaytano lacus Fogliani et Crapolatii recognovit cardinalem Rothomagensem legitimum possessorem dictorum lacuum.	Antonio Mancino carpentario et Angelo Dellopozo calsettario et Antonio Tinacio de Sermineto et Marco de Maziis de Saxoferrato familiari Antonii Sbedardi.
14.7	45v-46r	Die ultimo/ 11/1475	Recognitio	Nardus Attiverius et Nardus Petricha ambo pro dimidia parte et Jacobus Gallinella omnes de Velletrio pro reliqua dimidia parte habentes certam notitiam de venditione castrorum Cisterne et castri Veteris facta cardinali Rothomagensi et asserentes dictum Jacobum Gallinelle emisse a viris Petro de Marganis et Evangelista de Capiteferro pascua et herbas dictorum castrorum Cisterne et castri Veteris recognoverunt cardinalem Rothomagensem possessorem dictorum castrorum.	Iuliano de Filippinis canonico romano et Francisco Ciancharotti de Interamne etiam clerico.
15	46r-47r	Die ultimo/ 11/1475	Venditio	Antonina relicta quondam Dominici de Capoccinis vendidit Angelotto Teoli quandam ipsius Antonine propriam et patrimoniallem vineam.	Francisco Antonii Salamonis de Alberteschis et Sancto Cole Sancti de Tibur.
16.1	48r	07/02/1476	Locatio	Evangelista Magdaleni de Capiteferro et Johannes Jacobi Lelli de Cintiis qui libet pro integra dimidia parte locaverunt Johanni Vitazola macellario tenimentum campi Salini.	Bernardino de Ringheria clerico bononiensi et Petro Paulo de Carrociis notario.
16.2	48v	07/02/1476	Pacta	Evangelista Magdaleni ex una et Johannes Jacobi Lelli parte ex altera convenerunt ad infrascripta pacta super divisionem dicti tenimenti campi Salini inter eos.	Testibus supranominatis.
17	49r-v	09/12/1476	Renovatio locationis	Petrus Paulus de Leis relocavit artium et medicine doctori Filippo de Valle integram quartam partem de quatuor partibus principalibus casalis Grotta Celoni	Iuliano de Benivolis Julio de Manellis Lazaro de Gallaccinis notariis et Paulo Aguarini ma-

18.1	57r	22/04/1476	Venditio	vulgariter nuncupati pro quatuor aliis annis. Marianus magistri Alexandri de urbe cum presentia et consensu mulieris Adriane sue uxoris vendidit Dominico Alexii domini Pauli. Id est integras duas tertias partes cuiusdam domus.	cellario. Iuliano de Benevolis Saba de Benais Georgio de Filippinis Petro Paulo Carrocii notarii.
18.2	57v	22/04/1476	Consensus	Prefata Adriana asserens certam scientiam habere cuiusdam venditionis facte per dictum Marianum de quibusdam terris et proprietate cuiusdam vinee suum consensum prestitit.	Testibus supranominatis.
19.1	58r	(22/04/1476)	Consensum	Johannes filius et heres quondam Antonii de Caravagio pro se ipso et procuratorio nomine Josephis sui germani fratris asseruit plenam scientiam cuiusdam venditionis facte per Franciscum de Cinquinis mercatorem pisanum in urbe de duabus sechis et edificis per dimidia parte per ipsum Franciscum empti prius a quodam Antonio de Vercellis quibusdam Andree et Francisco Blaxii mercatoribus florentinis et Marco Benedicti de Florentia et Bartholomeo Augustini etiam de Florentia. Idcirco dictam venditionem Johannes approbavit et suum consensum prestitit.	Jeronimo de (Poneavis) et magistro Nardo Benedicti pictoris.
19.2	58v	(22/04/1476)	Venditio	Supradictus Johannes filius quondam Antonii de Caravagio vendidit eidem Francisco omnia iura sibi competentes super dicte sechis et edificis.	Testibus supranominatis.
20	59r	05/11/1476	Venditio	Johannes Caven magister domus G. de Extotavilla cardinalis Rothamagensis ipsius cardinalis nomine vendidit Dominico filio quondam Evangeliste Magdalenii de Capiteferro pro se et nomine suorum germanorum fratrum herbas pascua glandes integrorum castrorum Cisterne et castri Veteris.	Laurentio de Astallis et Mariano de Astallis notario Jul(iano) pictore et Francisco de Villa etiam pictore.
21.1	59v	07/11/1476	Procuratorium	Vidua Jeronima de Tostis quondam Baptiste Goioli constituit suum procuratorem Johannem Caven magistrum domus cardinalis Rothomagensis ad contrahendum quandam societatem vaccharum munganarum cum Angelo Bubali de Cancellariis.	Bartholomeo de Languidis de Novaria et magistro Godifredo barbitonsore alemanno et Pucciatello ...
21.2	60r	08/11/1476	Societas (A)	Miles Angelus Bubali de Cancellariis ex una et Johannes Caven magister domus de G. de Extotavilla cardinalis Rothamagensis ut procurator Jeronime de Tostis parte	Gregorio de ... canonico Sante Marie Maioris et Pucciatello de ... et Cola ... calsolario.

21.3	60 v	08/11/1476	Donatio	ex altera contraxerunt societatem vaccarum mungarum. Jeronima de Tostis donavit omnes et singulas vaccas que ad manus ipsius pervenire ex dicta societate contracta cum Angelo Bubali de Cancellariis filiis suis Jeronimo et ...	Johanne Cavem et Gregorio canonico Sante Marie Maioris.
22	61r	26/12/1476	Testamentum	Paulina de Ilperinis abatissa Sancti Silvestri.	Johanne de Trevio procuratore ordinis et fratre Petro de Velletro guardiano dicti monasterii fratre Antonio de Cunta cappellano Petro Stefano de Florentia fratribus religiosis ordinis Sancti Francisci nec non religiosas duabus Jeronima et Francisca sororibus.
23.1	63r-v	07/01/1477	Venditio	Johannes Martelli diocesis bisuntine Odardus Gaverelli ambian(ensis) diocesis et Ugo Guigneti etiam bisuntinus asserentes infrascriptam domum iure relictis seu legatis in testum reverendi quondam Ugolini Folani decani bisuntini sedis apostolice prothonotarii eisdem facti pro tribus integris quintis partibus de quinque partibus principalibus totius domus spectare pro indiviso una cum quondam Petro et Johanne Bratelli collegatariis quibus dicta domus equaliter legata fuit ex testamenti predicti. Id circo dictas tres integras quintas partes domus vendiderunt Johanne Plure canonico bisuntino cardinalis Rothomagensis familiari et Guidoni de Moreaul etiam canonico bisuntino.	Anselmo Nardi Dominici et Julio Angeli Manelli et Ludovico de Marganis.
23.2	63v-64r	17/01/1477	Venditio	Johannes Bratelli clericus bisuntine diocesis heres et legatarius quondam Ugolini Folani asserens ad se pro parte dimidia omnium bonorum dicti quondam testatoris una cum quodam magistro Petro Bernardi equaliter instituto vendidit Johanne Prores et Guidoni antedictis dictam hereditatem et omnia singula iura.	Magistro Jacobo Poiano de Reate et magistro Filippo de Valle fisico romano et Petro Paulo de Personis.
24	64v-65r	21/01/1477	Venditio	Magister Cristoforus de Martignano sacre teologie professor ac totius ordinis beate Marie de Monte Carmelo prior vendidit G. de Extotavilla cardinali Rothomagensi. Id est tres domos.	Johanne Cavem et ...

25.1	65r-66r	22/01/1477	Venditio	Iacobella uxor Paulutii Johannis Matthei de Bonis Filiis cum presentia et consensu dicti Paulutii vendidit Ceccho Cole de Picchis mercatori romano integram octavam partem integre medietatis casalis de Tre fusa.	Valeriano de Fragapanibus Laurentio Barbarino de Catellenis Blaxio Massarutii piscivendolo.
26	66r-v	25/01/1477	Pactum de permutando	Antonius Sabas Luce Jacottoli promisit reverendissimo Johanni Baptiste cardinali Melfetensi tituli Sancte Cecilie vulgariter nuncupato et tanquam prelato dicte ecclesie Sancte Cecilie et nomine dicte ecclesie permutare et permutationis titulo dare quandam pedicam terre.	Reverendo Antonio de Iudicibus de Ianua magistro domus et Jeronimo de Monte camerario.
25.2	67r-v	02/01/1477	Promissio venditionis	Iacobella uxor Palutii Johannis Matthei de Bonis Filiis cum presentia et consensu dicti Paulutii vendere promisit Ceccho Cole de Picchis mercatori romano. Id est integram octavam partem integre dimidie partis et sui tenimenti vulgariter dicti Tre Fusa.	Magistro Juliano Iacobi romano barberio et Petro de Sublacu.
27	68r-v	06/01/1477	Concordia	Cum inter Laurentium Thomam et Stefanum ut filios et heredes quondam Florentii de Alsatellis et eundem Laurentium ut tutorem Petri Pauli filii et heredis quondam Andreotii eorum fratris ex una et Peregrinam de Astallis relictam dicti quondam Florentii parte ex altera lata fuerit certa summa per primum collateralem curie capitolii in qua declaratum fuerit quodam instrumentum dotale pro parte dicte Peregrine fore et esse exequendum contra dictos Laurentium et fratres et contra dictum Petrum Paulum ut heredem dicti Andreotii. Idcirco supradicti fratres ex una et Dominicus et Laurentius de Astallis germani fratres dicte Peregrine devenerunt ad infrascriptam concordiam quod Peregrina non debeat petere dictam dotem et dicti Laurentius Stefanus et Thomas promiserunt dictis Dominico et Laurentio nomine Peregrine solvere dictam dotem.	Johanne Sancto tabernario et Dominico Carnario de Bergamo et Paulo de Bardelli.
28	69r-v	17/02/1477	Venditio	Cum hoc sit quod Cola de Paloscis emerit cum pacto retrovendendo a quondam Johanne Tuscanella duas domos. Idcirco dictus Cola volens eidem Clementi filio quondam Johannis conplacere dictum contractum venditionis domorum sibi venditarum resolvit et vendidit eidem Clementi dictas duas domos.	Lazaro de Gallaccinis notario et Dominico Dellamatrice.

29	69v	22/03/1477	Venditio	Nicolaus Antonii de Varzellonibus vendidit Johanni Caveven magistro domus cardinalis Rothomagensis et ipsius cardinalis nomine ementi. Id est integram inferiorem partem eiusdam domus.	Francisco de Nazano et Cyriaco de Ciamponibus et Dominico Carnario de Bergamo et magistro Herrico carpentario.
30.1	70r	29/03/1477	Contractus retrocessionis	Cola de Palosciis quendam contractum venditionis sibi facte per Johannem Franciscum Gratiani de Perleonibus de duobus lapidibus ad vendendum pisces destinatis annullavit et dictos lapides vendidit et retrocessit dicto Johanne Francisco.	Iuliano de Benivolis Saba de Benaiis Lazaro de Gallaccinis notariis.
30.2	70v-71r	29/03/1477	Depositum	Cum hoc sit quod inter dictum Johannem Franciscum ex una et Colam de Palosciis et Tomaxium eius filium parte ex altera contracta fuerit quedam societas banci piscivendolorum et in dicta societate dictus Cola immiserit pro capitali Johanni Francesco ducatos septingentos et quinquaginta. Idcirco dictam societatem dissolverunt et convenerunt quod omnia credita et debita dicte societatis esse debeant ipsius Johannis Francisci libera et in his nullam habeat partem dictus Cola. Idem Johannes Franciscus quingentos ducatos habere confessus fuit in depositum a dicto Cola.	Prenominatis testibus et Antonio de Cioffis.
31	71r-v	01/04/1477	Venditio	Franciscus et Evangelista quondam Mariani Bucchini de Lentulis vendiderunt Dominico maiori et Jacobo et Cancio et Virgilio pupillis filiis et heredibus quondam Jeronimi Jacobi de Cintiis. Id est integram dimidiam partem cuiusdam domus seu fundici.	Leonardo de Capoccinis canonico principis apostolorum Petro de Montebonis Cyriaco de Ciampionibus Francisco magistris Gasparis et Dominico Johannis de Bacca-matiis.
32.1	72r	15/05/1477	Pacta sponsalia et fidantie	Inter Marcum filium quondam Simonis de Tebaldis perpetui dudum urbis cancellarii apostolicum scriptorem fratrem germanum Lucretie relicte quondam Stefani Petri Matthei de Albertonibus ex una et Petrum Paulum Antonii Alexii de Fabiis parte ex altera. Quia dictus Marcus promisit dicto Petro Paulo dare in uxorem prefatam Lucretiam.	Johanne de Buccabellis scriptore apostolico Vincentio Jacobi de Vicentia. Ego Paulus Pontianus notarius publicus rogavi una cum domino Camillo.
32.2	72v	15/05/1477	Solutio	Bernardinus Johannis Benedicti institor Prosperi de Sancta Cruce mercatoris nomine dicti Prosperi solvit Lucretie relicte quondam Stefani Petri Matthei de Albertonibus mille florenos in quibus Prosper obligatus	Johanne de Buccabellis Mariano Evangeliste de Lenis et Stefano Francisci de Crescentiis.

32.3	72v-73v	15/05/1477	Obligatio dotis	apparet eidem ex quodam cyrographo manu sui scripto. Petrus Paulus Antonii Alexii de Fabiis obligavit et in pignus dotale posuit dicte Lucretie. Id est integram quartam partem de quatuor partibus principalibus totius et integri casalis vulgariter dicti monte Migliore.	Johanne de Buccabellis Vincentio Jacobi de Vicentia Bernardino Johannis Benedicti et aliis testibus prenominatis.
32.4	73v	15/05/1477	Subarratio (A)	Inter Petrum Paulum Alexii de Fabiis et Lucretiam de Tebaldis.	Eisdem testibus.
33	74r-v	24/05/1477	Venditio	Franciscus de Tergesto subdiaconus S.D.N. pape vendidit Johanne Caven magistro domus cardinalis Rothomagensis nomine dicti cardinalis ementi. Id est quandam ipsius Francisci domum.	Cosimo de Ferrinis archipresbitero Sancti Laurentii de castro Sancti Laurentii montis flasconensis dyocesis magistro Jacobo Cristofori de Petrasanta magistro Mariano Pauli Pisanelli.
34	75r	12/06/1477	Venditio	Franciscus de Ciampa macellarius vendidit Jacobo Gallinelle de Velletro omnes et singulas bubalas quas possidet pro indiviso cum quodam Sancto Furiosi sutore.	Antonio Ludovici de Cecchinis Paulo Malaconcia Georgio de Filippinis Francisco magistri Gasparis notariis.
35	75v-76r	13/07/1477	Venditio	Angelus ac Bernardinus et Jeronimus filii quondam Andree Angeli de Roma cum presentia et consensu Juliane eorum matris vendiderunt reverendo Carulo de Salandis magistro domus Jacobi de Piccolomibus tituli Sancti Grisogani cardinalis vulgariter Papiensis nuncupati. Id est dictam eorum paternam domum.	Gregorio Cola Sancto et Georgio Vicinis.
36	76v	26/07/1477	Venditio	Jacobus Cole de Magutis vendidit Johanni Pluce audientie contradictarum procuratori cardinalis Rothomagensis domestico. Id est integram decimam partem de decem principalibus partibus quarumdam domorum et accasamentorum.	Baptista Cintii de Forteguerris et Evangelista Petri Finanga(ti) alias Petri Vecchi spetiarii.
37	77r	02/08/1477	Venditio	Procurator Johannes Caven magister domus cardinalis Rothomagensis ipsius cardinalis nomine vendidit Stefano Francisci de Crescentiis Petro de Lenis et Ludovico de Mattheis integra pascua herbas et glandes integre tenute Cisterne et castri Veteris.	Cristoforo de Languidis de Novaria et Cyriaco de Ciamponibus.
38	79r	29/04/1477	Obligatio	Cum hoc sit quod Johannes Pluce et Guido de Morraul canonici bisuntini ut heredes cessionarii quondam Ugolini Folani decani bisuntini pro dimidia parte et magister Petrus Bernardi heres eiusdem cum beneficio	Augustino domini Martini et Stefano notario.

				legis et munitarii pro reliqua dimidia parte pro exoneratione debitorum que in dicta hereditate remanserunt concorditer convenerunt cum cardinale senensi creditore dicte hereditatis solvere eidem ducatos centum et septuaginta quinque. Idcirco magister Petrus convenit quod prefati Guido et Johannes solvant debitum predictum totum et integrum.	
39	82r-83v	15/05/1477	Venditio	Alexander Poyanus de Reate vendidit Gabrieli de Cesarinis. Id est totam partem et omnia et singula iura nomina et actiones que quas habet vel habuit in et super tota portione quondam Nicolai de Brancaleoni de Romania videlicet illam partem quam ipse quondam Nicolaus habebat super castro Belmontis que donata fuit per quondam Nicolaum Angelelle eius filie.	Petro de Lenis et Stefano Toma Stefanelli. 80r-81v (SD)
40	84r-v	14/08/1477	Testamentum	Stefanus Michaelis sutor exequutores Costantiam religiosam monialem residentem intra clausuram Sancti Laurentii et Julium de Magutis constituit.	Medicine artiumque doctore Clemente de Signia Johanne de Persico clerico Sancti Petri fratre Antonio Ungaro cappellano monasterii Sancti Laurentii magistro Iannuntio Gratiolo carpentario Bernardino Petri Iacomelli Jacobo Antonii de Roccapriura Johanne tentonico. 77v (SD)
41	85r	09/09/1477	Pactum de non offendendo	Jacobus de Capoccinis canonicus basilice Sancte Marie Maioris pro se ipso ac nomine Belli ... concanonici promisit non offendere nec offendi facere Baptistam de Sabellis etiam concanonicum.	Iuliano de Filippinis canonico et magistro Luca Filippino sutore et Bernardino de Dammianis.
42	85v	15/09/1477	Pacta et concordia	Cum hoc sit quod Nerijs Honofrii de Prato curie camere apostolice notarius ex una et Jacobus Laurentii de Statis romanus civis ex altera habeant duas vicinas domos. Idcirco Nerijs et Jacobus devenerunt ad infrascriptam concordiam et pacta quod tecta que super parietibus recunbenbant reficiantur debeant.	Johanne de Capralica decretorum doctore Dominico de Bonis notario.
43	86r-v	15/09/1477	Refutatio	Iulianus titulo Sancti Petri ad Vincula cardinalis comendatarius abbatie de Sancte Marie Grupteferrate refutavit et quietavit pro se ipso et nomine dicte ecclesie Sancte Marie et sue abbatie magistro Honorato de	Reverendo ... episcopo (Reginensi) Ugone de Bencis de Senis Domitio Calderino secretario Johanne Salamonio.

				Gaytanis domino terre Sermonete. Id est omnia et singula iura nomina et actiones que quas habuit dictus cardinalis seu monasterium contra dictum Honoratum pro summis et quantitibus mille trecentorum et quinquaginta quatuor ducatorum ex causa venditionis cuiusdam piscarie vulgariter dicte dello Grecesco site in lacu Fogliani.	
44.1	86v	02/10/1477	Pacta	Cum hoc sit quod inter Filippum de Valle magistrum artium et medicine patrem Francisce ex una et Baptistam filium Angeli Bubali de Cancellariis et ipsum Angelum nomine dicti sui filii parte ex altera tractatum et conclusum fuerit dare in uxorem dictam Franciscam dicte Baptiste. Idcirco dicte partes deveniunt ad infrascripta pacta super promissione et solutione dotis dicte Francisce.	Nicolao de Saragonibus Jeronimo Treiosano de Tedallinis.
44.2	87r	02/10/1477	Fidantie et pacta sponsalitia	Inter Filippum de Valle magistrum artium et medicine patrem Francisce sue filie ex una et Baptistam filium Angeli Bubali de Cancellariis parte ex altera. Quia dictus Filippus promisit dicto Baptiste dare in uxorem dictam Franciscam.	Jeronimo Treiosano de Tedaldinis Dominico de Porcariis Petro de Marganis et Antonino Petri Matthei de Albertonibus magistro Petro Cole de Vallecchis de Iugliano et Georgio Jacobi Iannini de Aretio.
44.3	87r-v	02/10/1477	Obligatio dotis	Baptista filius equitis Angeli Bubali de Cancellariis et ipse Angelus obligaverunt et in pignus dotale posuerunt Filippo de Valle. Id est quodam casale et eius integrum tenimentum vulgariter nuncupatum Grotta Rotonda.	Testibus supra nominatis.
45	88r	09/10/1477	Refutatio	Nardus dello Porco promisit Laurentie filie quondam Laurentii Cole Pazi et uxori Angelotti Teoli ut heredi quondam Iacobelle facere et curare cum effectu quod Iulianus dello Porco eius germanus frater et filii dicti Iuliani refutabunt omnia iura nomina et actiones eisdem competentes contra dictam Laurentiam heredem prefatam occasione legatorum seu relictorum factorum eisdem vel ipsorum alicui per dictam Jacobellam seu que habent et habere posse sperarent super hereditate dicte quondam Iacobelle.	Angelo de Gabrielibus et Dominico de Carnariis notario.
46.1	88v	29/10/1477	Refutatio	Cristoforus de Languidis de Novaria cum presentia	Johanne Caven Francisco de

				consensu et voluntate Paradise sue uxoris refutavit et quietavit Dominico Alexii domini Pauli. Id est omnia et singula iura nomina et actiones que et quas habuit et habet contra dictum Dominicum vel eius fideiussorem praetextu et ex causa cuiusdam publici instrumenti depositi sexcentorum florenorum currentium.	Laurentiis de Anania avvocato concistoriali Cyriaco de Ciampolibus.
46.2	88v-89r	29/10/1477	Consensus venditionis	Paradisa uxor dicti Cristofori de Languidis asserens plenam notitiam habere quorundam contractuum venditionis factarum per dictum Cristoforum cum consensu Dominici Alexii procuratoris dicte Paradise Jeronime de Tostis pro se ipsa et tutricio nomine filiorum suorum ementi suum consensum prestat omnibus et singulis contractibus venditionis.	Supradictis testibus.
46.3	89r	29/10/1477	Indemnitas	Maximus magistri Antonii de Tebaldis notarius promisit perpetuo indemnem servare Dominicum Alexii domini Pauli ab omni fideiussoria obligatione prefata et facta per dictum Dominicum tam nomine dicti Cristofori de Languidis quam etiam dicte Paradise supra venditionis domorum dicte Jeronime.	Supradictis testibus.
47	89v	18/11/1477	Investimenta (A)	Investimenta trium domorum pro Julio et Jacobo de Magutis.	Angelo spetiario de Velletro Laurentio de Toza candeluttario et Dominico de Carnariis de Bergamo notario.
48	90r	22/10/1477	Refutatio	Paulus Baptiste de Lenis refutavit et quietavit Jacobo Gallinelle de Velletro omnia et singula iura nomina actiones que et quas et quod habuit et habet contra dictum Jacobum pretextu et ex causa venditionis bubalorum per dictum Paulum eidem Jacobo venditorum.	Evangelista de Lenis Dominico de Maranis pellario.
49.1	91r	01/12/1477	Pacta sponsalia et fidantie	Inter Jacobum Leonardi de Zaccharie fratrem Iulie filie dicti quondam Leonardi Zaccharie ex una et Franciscum Ciampolinis mercatorem parte ex altera. Quia dictus Jacobus dare promisit in uxorem dicto Francisco prefatam Iuliam.	Francisco de Sanguineis milite et doctore Francisco de Laurentiis de Anania avvocato concistoriali Johanne de Ciciglia Valerio de Sabatinis et Prospero de Sancta Cruce.
49.2	91r-v	01/12/1477	Obligatio dotis	Prefatus Franciscus de Ciampolinis obligavit et in pignus dotale dedit prefate Iulie et dicto Jacobo suo germano fratri quandam ipsius Francisci domum.	Testibus supra nominatis.

50	96r	27/11/1477	Testamentum	Alfonsus Morosinus filius quondam Angeli de Morosinis heredem instituit Dominicum suum germanum fratrem.	Testes Franciscus de Appellaris de Padua utriusque iuris doctor et advocatus concistorialis Bartolomeus de Putellis de Mantua familiarus cardinalis de Mantua Gottofredus de Superaqua rector parochialis ecclesie de Goven Marianus de Laurentii clericus ortanus Leo Geremie mantuanus Alexander Cristofori Filippinis Johannes teotonicus de Manaco.	
51	99r	28/01/1478	Venditio (A)	Johannes Cavem magister domus cardinalis Rothomagensis eiusdem cardinalis nomine vendidit magistro Tome Johannis Mataratii carpentario quasdam ipsius cardinalis domos et accasamenta simul iuncta que fuerunt quondam Palutii de Sabatinis et Valerii sui filii et heredis.	Francisco de Senis rectore parochialis ecclesie Sancti Benedicti et magistro Johanne de Mantua fibulo dicta parochia.	
52	100r-101v	01/02/1478	Pacta sponsalia et fidantie	Inter Herricum de Andreottinis patrem Portie ex una parte et Alexium filium Mariani Pauli Angeli parte ex altera. Quia dictus Herricus promisit dare in uxorem dicto Alexio prefatam Portiam.	Magistro Johanne Pancionis medico Evangelista de Varis Stefano de Iannellis Branca de Tedallinis.	102v (A)
53.1	104v	02/03/1478	Testamentum	Cristoforus Lelli Pauli Stati.	Magistro Toma de Spoleto et fratre Dominico de Florentia ordinis predicatorum magistro Luca Johannis fratre Toma Bartholomei ordinis servorum ac viris Baptista de Tomarotiis Clemente Johannis Tuscanella Johanne Baptista de Varis.	
53.2	105r	02/03/1478	Codicilli testamentarii	Prefatus Cristoforus Lelli Pauli.	Magistro Toma de Spoleto et fratre Branchato de Anania ordinis predicatorum ac Dominico Evangeliste de Capiteferro Johanne Baptista de Varis Dominico de Carnariis de Bergamo notario.	
54.1	108r-v	14/04/1478	Pacta sponsalia	Inter Palutium Johannis Matthei de Mattheis patrem Gentilische ex una ac Gregorium Nutii Cecchi parte ex	Francesco de Astallis Stefano Nardi de Seze de Tomarotiis Domi-	

54.2	108v	26/04/1478	Subarratio (A)	altera. Quia dictus Palutius promisit dare in uxorem dicto Gregorio prefatam Gentilescam. Inter Gregorium Nutii Cecchi et prefatam Gentilescam.	nico de Carnariis notario.
55.1	109r	25/04/1478	Pacti de parenteza (I)	Inter lo patre Jacovo de Capoccini canonico de Santa Maria Maggiore e Tomao de Capoccini suo nepote de una delle parti e lo nobile Gasparre de Paolo delli Sanguigni dalla altra parte. Ciò che misser Iacovo zio carnale della infrascripta zitella et Tomao dicto fratello carnale promettono dare Lucretia Pantasilta allo sopradicto Gasparre per sua legittima moglie.	Stefano de Columna domino ... milite de Sabellis Petro de Mellinis Paulo de Vennectinis.
55.2	111r	26/04/1478	Pacta sponsalia	Jacobus de Capoccinis canonicus Sancte Marie Maioris patruus Pentesilee et Tomas Cole de Capoccinis germanus frater eiusdem promiserunt Gaspari de Sanguineis dare in uxorem prefatam Pentesileam.	Francisco de Sanguineis Lellio de Fraiapanibus et Francisco de Astalli et Johanne Bello.
55.3	111r	26/04/1478	Subarratio (A)	Inter Gasparem de Sanguineis et prefatam Pentesileam.	Supranominatis testibus.
56.1	111r-v	26/04/1478	Pacta sponsalia et fidantie	Inter Jeronimum Petri Matthei de Mattheis patrem Iulie ex una et Gasparem Nutii Lelli Cecchi parte ex altera. Quia dictus Jeronimus promisit dare in uxorem dicti Gasparis prefatam Iuliam.	Saba de Nariis Johanne Matthei de Novellis Filippo Jeronimi de Serlupis Stefano Nardi Simeonis.
56.2	111v	04/05/1478	Consensus	Domina ... de Fragapanibus uxor dicti Jeronimi Petri Matthei asserens se notitiam habuisse contractus pignoris et obligationis dotalis pro dicta quarta parte casalis Fiorani pro dicta Julia eorum comuni filia supradicto Gaspari eius sponso suum consensum prestitit.	Pacifico de Pacificis notario et Dominico Johannis de Buccamatiis etiam notario.
56.3	112r	26/04/1478	Conventiones (A)	Inter Paulum de Venectinis ex una pro Gaspare filio quondam Nutii Cecchi et Heronimum Petri Matthei de Albertonibus pro sua filia Iulia parte ex altera.	
56.4	112r	26/04/1478	Subarratio (A)	Inter Gasparem Nutii Lelli Cecchi et prefatam Iuliam.	Testes Sabas de Naris et Johannes Matthei de Novellis Filippus Jeronimi de Serlupis et Stefanus Nardi Simeonis.
57.1	114r	25/05/1478	Venditio (A)	Andreas de Nursia recognoscens ex obligatione se teneri ad vendendum Augustino quondam Gasparis de Reate quandam domum eidem venditam per Iacobellam nunc	Francisco de Astallis Ludovico Johannis Matthei Lellio de (Ivirnibus) Johanne de Capranica

57.2	114v-115r	25/05/1478	Venditio	uxorem Antonelli de Chiappinis de Vicentia vendidit Augustino Gasparis de Reate domum supradescriptam. Supradictus Augustinus Gasparis de Reate et Cristoforus Antonelli Meliorati frater uterinus Iacobelle uxoris nunc Antonelli Francisci de Chappinis de Vicentia vendiderunt Imberto Alberti gubernatori ecclesie Sancti Apollinaris per cardinalem Rothomagensis administratorem tituli ecclesie Sancti Apollinaris et Stefano de Cafaris proprio canonico dicte ecclesie domum supradescriptam.	decretorum doctore. Dictis testibus excepto Ludovico.
57.3	115r	25/05/1478	Refutatio	Antonisius ... sutor et tutor filiorum quondam Francisci Amici suorum nepotum refutavit dicto Augustino filio Iacobelle supradicte omnia iura eisdem pupillis competentia virtute quarundam summarum latarum super quadam parte reclaustri alias per quodam Franciscum Amici empti a dicta Iacobella.	Eisdem testibus.
58	115v	26/05/1478	Solutio dotis	Cum hoc sit quod pro dote Pentesilee filie quondam Cole de Capoccinis promisi fuerint per Jacobum de Capoccinis eius patrum et Toma de Capoccinis eiusdem Pentesilee germanum fratrem Gaspari de Sanguineis ipsius Pentesilee sponso floreni mille in urbe currentes. Idcirco dictus Tomas expromissor dotis solvit dicto Gaspari florenos ducentos.	Antonio Volsco de Piperno Juliano Descuttis clerico romano Francisco magistri Gasparis olim de Verona.
59	116r-v	04/06/1478	Venditio	Francescus de Ilperinis vendidit artium et medicine doctori Filippo de Valle partem quandam cuiusdam sui orti.	Matteo Saxo Jeronimo de Minutulis Juliano de Griffis spetiario et Dominico Carnario notario.
60.1	116v-117v	13/06/1478	Procuratorium	Bartholomeus filius Francisci de Alviano volens matrimonium celebrare cum Ursina filia quondam Troili Ursinis confisus de fide Andree de Alviano sui fratris patruelis constituit eundem Andream suum procuratorem ad celebranda sponsalia et pacta nuptiarum.	Jacobo Squacquara de Suessa Nicolao Mazapedi de Aquila Constantino Bernardi de Aguzano Dominico Carnario de Bergamo notario.
60.2	117v-118v	15/06/1478	Sponsalia et pacta et conventiones sponsalium	Inter Petrum Franciscum de Ursinis patrum Ursine filie quondam Troili de Ursinis ex una et Andream de Alviano procuratorem Bartholomei filii Francisci de Alviano parte ex altera. Quia dictus Petrus Franciscus dare in uxorem promisit dicto Bartolomeo prefatam	Legum doctore Petro de Falconibus de Malleano sabinensi et Alexandro domini Aloisii et Felice Francisci de Ranuccanis notario Rufino de Rufinis romano cive et

60.3	118v	15/06/1478	Subarratio (A)	Ursinam. Inter Bartolomeum de Alviano et prefatam Ursinam.	Iacobello de Prinnis.
61.1	119r-v	23/09/1478	Venditio	Paulus domini Cintii de Rusticis vendidit Guilielmo de Extotavilla cardinali Rothomagensi vulgariter nuncupato. Id est integram medietatem totius casalis Case Nove.	Eisdem testibus. Gregorio Putii de Carosis canonico basilice Sancte Marie Maioris ac domino Nicolao ... eiusdem cardinalis familiari et Juliano de Benivolis notario.
61.2	119v	24/09/1478	Investimentum (A)	Investimentum dicte partis casalis Case Nove per ministerium persone dicti Johannis magistri domus procuratoris in ipso loco et nomine prefati cardinalis.	Gregorio canonico ac Francisco Bubali de Cancellariis.
62	120r	07/10/1478	Promissio cum datione in solutum	Cum mercator Cecchus de Picchis precibus Prosperi Pauli de Ceccha de Capiteferro et pro eo ut expromissor intercesserit et bancum fecerit penes et apud quendam Petrum Paulum della Vecchia calsettarium pro summa octuaginta ducatorum in quibus dictus Prosper eidem Petro Paulo obligare ad quos solvendum ipse Cecchus se obligavit ut banchari et solvere promisit. Idcirco Prosper promisit solvere eidem Ceccho per totum dictum mensem maii dictam summam LXXX ducatorum alio-que in eventum quod dictus Prosper non solverit totam summam predictam dicto tempore statuto dictus Prosper dicti Petri Pauli principalis creditoris vendit et insolutum dat eidem Ceccho duas pedicas terrarum vulgariter dictas la Cisternola.	Johanne Leonardi de Buccamatiis et Juliano de Benivolis.
63	120v	10/10/1478	Fideiussio	Johannes Aloisius de Tuschanis mediolanensis utriusque iuris doctor auditor generalis camere apostolice asserens certam habuisse notitiam qualiter societas banci de Spinis de Florentia tenatur et obligatur Dyonisio quondam Jacobi de Vicentia in ducatis mille et ducentis vel circa promisit domino Dyonisio quod dicta societas banci de Spinis solvet et satisfaciet eidem dictos mille et ducentos ducatos.	Branca de Tedallinis et Ludovico Cole Sclavi de Tedillinis.
64	121r-v e 124r	03/11/1478	Obligatio et pacta	Cum alias currentibus annis millo CCCCLXXXIII mense septembris die ultimo Marianus quondam magistri Alexandri de Alexandrinis olim de Sutrio vendiderit Ceccho de Picchis integram dimidiam partem totius casalis vulgariter dicti Tre Fusa pro pretio	Falcone et Leonardo de Buccapadulibus et Valeriano de Lauro procuratore.

122r-124r
(NP in extenso
datata
03/12/1478
con sottoscrizione di Camil-

				quingentorum triginta ducatorum. Marianus et Cecchus devenerunt novissima pacta quia dictus Marianus convenit cum Ceccho non petere summam quatuor milium octingentorum ducatorum ad computum predictum sibi restantem usque quo impleverit etatem XXXV annorum.	lo Beneimbe- ne).
65	126r	23/10/1478	Fideiussio	Cum Paulus domini Cintii de Rusticis vendiderit cardinali Rothomagensi integram medietatem casalis vulgariter dicti Case Nove et promiserit idem Paulus dare in fideiussorem de evictionem et consensum prestando per uxorem Evangelistam de Lenis. Idcirco Evangelista de Lenis fidemissit et ut fideiussor intercessit in causam et eventum evictionis dicti casalis.	Juliano de Benivolis notario et ... marescallo forensi.
66	126v- 127v	03/11/1478	Refutatio dotis	Vidua Paulina filia quondam Evangeliste Magdaleni de Capiteferro ac relicta quondam Antonii Jeronimi Jacobi Lellis de Cintiis cum presentia et voluntate Dominici filii quondam Evangeliste Magdaleni refutavit Dominico filio et heredi pro sua portione et Caterine de Capoccinis relicte quondam Jeronimi ac matris Jacobi Cintii et Virgilii filiorum masculorum secundi matrimonii eiusdem quondam Jeronimi. Id est omnia et singula iura nomina et actiones sibi ipsi Pauline et fratribus filiis et heredibus dicti quondam Evangeliste competentes contra ipsum Dominicum et fratres pro eorum hereditariis portionibus dicti quondam Antonii eorum fratris defuncti tam ratione et ex causa dotis per dictum quondam Antonii a dicta quondam Paulina recepte.	Francesco de Montebovis et Baptista Pauli Jacobi Sabe et Tomaxio Jacottoli de Rogeriis.
67	128r	24/11/1478	Refutatio	Franciscus de Ilperinis refutavit doctori Filippo de Valle. Id est omnia et singula iura nomina et actiones que et quas habuit et habet contra ipsum Filippum virtute cuiuscumque promissionis et obligationis facte per ipsum Filippum dicto Francisco de residuo pretii partis cuiusdam orti dicto Filippo per Franciscum venditi.	Francisco Salamonio et Dominico Johannis de Buccamatiis et Gasparrino notario et Juliano de Benivolis.
68.1	131r-132r	12/06/(1479)	Venditio	Orlandus de Ursinis episcopus Nolanus ut tutor testamentarius Agabiti filii pupilli quondam Altebelli sui olim germani fratris vendidit Gabrieli de Cesarinis	Francisco Nardi Stefanelli notario Francisco magistri Gasparis etiam notario Dominico de Carnariis no-

68.2	132r	12/06/(1479)	Depositum	castrum dirutum vulgariter dictum Camminatarum. Prefatus Gabriel de Cesarinis constituit se depositarium mille ducatorum nomine dicti Orlandi et demum reddere ad duos annos proxime futuros.	tario. Eisdem testibus ut supra.
69	138r	16/12/1478	Donatio (A)	Melchior dictus Battaglinus filius quondam Fabritii de nobilibus de Mezanello omnia bona sua donavit monasterio Sancte Marie in Pantano ac Matthie Palmerio secretario S.D.N. pape et dicti monasterii commendatario.	Dominico de Bonis Inocentio de Paparonibus Johanne Nicolao de Vitellensibus et Dominico Carnario et aliis notariis.
70	140r-v e 169r	17/04/1479	Venditio	Dyonisius de Novate procurator Margarite de Novate sororis dudum ac universalis heredis quondam Mabilli de Novate vendidit letterarum artium humanitatis professori ad artem oratoriam in publico gymnasio Pomponio Leto quondam dicte Margarite domum.	Cyriaco de Ciamponibus et Dominico de Carnariis Gasparino Mota Mariano de Setia.
71	141r-v e 168r	27/04/1479	Venditio	Laurentius Magdaleni de Capiteferro canonicus basilice Principis Apostolorum de urbe ac legum doctor Dominicus ac Iulianus Nicolaus et Baptista canonicus lateranensis nec non Jacobus omnes maiores et Marcellus et Paulus puberes omnes germani fratres filii et heredes quondam Evangeliste de Capiteferro vendiderunt Gabriele de Cesarinis integram dimidiam partem totius tenimenti vulgariter dicti campi salini.	
72	143r-v	27/04/1479	Ypoteca dotalis (NP)	Cum hoc sit quod hac presenti die alienata fuerit dimidia pars totius tenimenti campi salini per Laurentium Magdaleni de Capiteferro cum consensibus suorum fratrum et Ludovicus de Mattheis in dicta alienatione ut fideiussor de evictione intercesserit. Idcirco prefatus Laurentius Magdaleni de Capiteferro una cum legum doctore Dominico ac Iuliano Nicolao et Baptista canonico basilice lateranensis et Jacobo germanis fratribus ipsum Laurentium et Marcellus et Paulus puberes etiam germani omnes filii et heredes quondam Evangeliste de Capiteferro asserentes quod dicta pars campi salini ut supra vendita speciliter et expresse obligata et ypotecata fuerat pro dote nuptias Gregorie filie Ludovici de Mattheis ypotecaverunt eidem Ludovico integram dimidiam partem casalis.	Juliano de Cesarinis Innocentio Francisci beneficiato Basilice Sancti Petri. Ego Camillus de Beneimbene scripsi et subscripsi.

142r (A)

73	144r-145r	12/06/1479	Venditio	Baptista de Staglis vendidit Orlando de Paterno episcopo Nolano. Id est integram medietatem quinque unciarum cum dimidia de vigniti principalibus unciis casalis vulgariter dicti castris Malnome.	Gabriele de Cesarinis et Cola Stefano beneficiato ecclesie Sancti Petri. Ego Camillus Beneimbene interfui et subscripsi solitoque signo notarii. Gabriele de Cesarinis et domino ...	132v (SD)
74	147r-v	04/09/1479	Solutio	Cum tempore sponsalitarum celebratarum inter Gregorium Nutii de Cecchis ex una et Gentilescam filiam Palutii Johannis Matthei de Mattheis et ipsius Palutium eius patrem parte ex altera promissi fuerint dicto Gregorio pro dote dicte Gentilische floreni mille et de dicta dote soluti fuerint ducenti floreni et pro reliquis fuerit obligata quarta pars casalis del Maschio. Idcirco idem Palutius solvit dicto Gregorio quadringentos pro parte dicte dotis.		
75	149r	22/09/1479	Cessio	Cum magister Salvatus de Toccho habeat quodam perpetuum officium provisoris murorum urbis. Idcirco convenit cum magistro Egidio eius fratre quod ipse Egidius comuni nomine tam ipsius magistri Salvati quoadinixerit quam etiam Gregorii sui filii quaradiu ipse Egidius dictum officium possederit et ad comunem lucrum retinere debeat et ipse Salvatus renunciavit dictum officium et concessit dicto Egidio.	Religioso fratre Nardo de Roma ordinis fratrum Sancti Augustini Gaspare Petri Grossi fibulo et magistro Antonio de Cantu muratore.	
76	151r-v	14/09/1479	Venditio	Benedictus Barbarinus vendidit Guiliermo Dextotavilla cardinali Rothomagensi vulgariter nuncupato quandam ipsius Benedicti integram domum.	Gregorio de Carosiis canonico Sancte Marie Maioris et Cola de Porcariis et Mariano de Astallis notario et Paulo Laurentii de Tozulis.	
77.1	152r	21/01/1479	Pacta et conventiones	Inter Gabrielem de Cesarinis ex una et Johannem Stefanum Cortani de Mediolano apostolicum scriptorem parte ex altera super societate novi officii abbreviatorie comuniter comparandi et ad societatem futuri emolumenti per ipsum Johannem Stefanum exercendi.	Dominico Carnario notario et Francisco domini Gasparis etiam notario.	129r (RD senza lista dei testimoni).
77.2	152v	25/10/1479	Alia pacta et conventiones	Inter Gabrielem de Cesarinis et Johannem Stefanum Cortani super societate novi officii abbreviatorie.	Vincentio filio Laurentii de Paponibus et magistro Johanne de Mantua fibulo et Barnaba de Scarpa tyburtine dyocesis.	

77.3	153r	22/11/1479	Recognitio (A)	Dominicus Leonardi de Atavantis de Florentia asserens se de voluntate Gabrielis de Cesarinis acceptantis subentrasse locum prefati domino Johannis Stefani Cortani de Mediolano in dicto officio abbreviatoriis per renuntiationem ipsius Johannis Stefani et concessionem sibi a S.D.N. factam. Idcirco recognovit ipsum Gabrielelem presentem fore et esse sotium dicti officii.	Iuris doctore et avvocato consistoriali et Romani populi ad presens capitaneo Francisco de Appelatis de Padua et Felice ... familiare domus eiusdem.
77.4	153v	06/09/1482	Substitutio socii	Johannes Lopis familiaris vicecancellarii abbreviator apostolicus et Dominicus de Atavantis de Florentia etiam abbreviator asserentes qualiter ipse Dominicus habens dictum officium abbreviatorie quodam ad comune lucrum cum Gabriele de Cesarinis retinebat cum ipso Johanne Lopis de consensu ipsius Gabrielis quoad dictam dimidiam partem ipsi Gabrieli debitam commutavit et ipse Johannes Lopis dictam dimidiam partem ipsius Gabrielis in se recepit et in locum ipsius Dominicus Atavantis subintravit.	Cola Stefano clerico romano et Aloisio Atavantis de Florentia.
78	155r-v	14/09/1479	Promissio indemnitis	Cum hoc sit quod Laurentius Barbarinus de Catellinis ut fideiussor Benedicti sui germani intercessit pro diversis contractibus et causis et maxime in quodam contractu venditionis integre dimidie partis eiusdam domus per ipsum Benedictum eidem Francisco de Marganis vendite. Johannes Franciscus Gratiani promisit et se obligavit proprio indemnem conservare dictum Laurentium a fideiussoribus.	Mariano de Astallis notario et Paulo Laurentii de Tozalis et Dominico Johannis Cole Rubei.
79.1	157r	17/09/1479	Refutatio	Filippus Cece de Verazano mercator florentinus in romana curia et in urbe refutavit Benedicto de Barbarini de Catellis omnia iura tam ratione apocarum quam omnium et singularum expensarum et melioramentorum in domo et fundico quod tenuit a dicto Benedicto factorum.	
79.2	157r	17/09/1479	Depositum	Mercator Dominicus Laurentii Cole Rubei cum consensu dicti Benedicti constituit se depositarium et tenere et habere in depositum a dicto Filippo Cece ducatos CCCXXI.	Luca de Capoccinis et Johanne Marro.
80	159r	22/11/1489	Codicilli	Ludovica de Tomarotiis.	Carulo de Bellichi(ribus) Baptista

testamentarii					de Ilparinis Angelotto Susann(ie) Petro Jannotti Alexio Nardi de Formello.
81.1	161r-v	01/12/1489	Venditio	Stefanus de Marganis vendidit Agnesine Monfeltrie de Columna uxori Fabritii de Columna et Bartolomeo de Bartolinis de Perusio nuntio prefate Agnesine. Id est totum et integrum casale et eius tenimentum vocatum la castillum de Marini.	Angelo de Neronibus de Florentia et Antonio de Bonipertis de Ancona et Petro de Aretio procuratore et Petro de Nigrono abate Sancti Gregorii.
81.2	161v	01/12/1489	Consignatio	Bartolomeus nuntius prefate Agnesine consignavit eidem Fabio et pro dotali fundo partem dotis dicta tenimenta Ambrosive nomine comparata.	Petro de Nigrono abate Sancti Gregorii et Bartholomeo de Zambecchariis de Bononia et Francisco Asto canonico lateranensi.
82.1	163r- 164v	09/12/1479	Venditio	In presentia domini Angeli ... de Sutrio legum doctoris ac episcopi Portuensis S.R.E. cardinalis et vicecancellarii et Jeronimi comitis Ymole et ... reverendus Johannes filius quondam prefati de Columna protonotarius apostolicus vendidit Guilielmo de Extotavilla episcopo Hostiensi cardinali Rothomagensi. Id est integrum castrum vulgariter dictum castrum Nemi et aliud integrum castrum vulgariter dictum castrum Gentiani. Et ad dictam declarationem moderationem et taxationem faciendam emptor et venditor predicti eligerunt cardinalem Portuensem et vicecancellarium prefatum.	Johanne Cavem magistro domus ipsius cardinalis et Antonio Sbedardo secretario eiusdem.
82.2	164v	11/12/1479	Ratificatio	Domina Imperialis mater et curatrix Prosperi et avia et tutrix Marci Antonii filii quondam Petri Antonii ratificavit presentem contractum.	
82.3	164v	15/12/1479	Ratificatio	Prosper asserens se maiorem XVII annorum approbavit presentem contractum.	
83	165v	20/12/1479	Depositum	Stefanus episcopus Sagrensis affirmans se fuisse debitorem in banco de Medicis pro summa sexcentorum ducatorum et per G. de Extoutevilla cardinalem Rothomagensem fuisse dictum banchum pro eo satisfactum et quietatum de summa predicta pro ut ipse episcopus affirmavit quos quidem sexcentos ducatos constituit se habere et tenere in depositum ab eodem cardinale illosque eidem restituere promisit.	Johanne Prioris auditore camerale et Ugone notario.

84.1	166r	18/01/1480	Laudum (A)	Egidius de Tocco ex una et Prosper Laurentii Collarii parte ex altera concorditer devenerunt ad infrascriptam pacem remictentes omnem iniuriam et promictentes sese mutuo non offendere.	Johanne de Buccabellis scriptore apostolico et Evangelista de Varis.
84.2	166v	21/01/1480	Fidemissio (A)	Prudentius de Trinchis et Gaspar Antonii de Spagnolis fidemisserunt pro dicto Prospero.	Pacifico de Pacificis Angelotto Theoli et Bartholomeo Masii.
84.3	166v	Die ultimo/ 01/1480	Acceptatio laudi	Julianus filius dicti magistri Egidii ratificavit laudum et pacem suprascriptam et promisit non offendere dictum Prosperum.	Baptista de Ilperinis et Laurentio Valerani et Dominico de Carnariis de Bergamo notario.
85.1	168r-v	27/04/1479	Pactum de retrovendendo	Gabriel de Cesarinis volens complacere Laurentio Magdalenii de Capiteferro promisit eidem vendere quandocumque infra spatium quinque annorum futurorum dictum tenimentum campi salini.	
85.2	168v	27/04/1479	Ypoteca	Supradictus Laurentius et Dominicus et fratres asserentes se se habere certam notitiam quod dicta pars tenimenti campi salini vendita et ypotecata fuit pro dote Gregorie filie Ludovici de Mattheis volentes quod dictam Gregoriam et prefatum Ludovicum cautos facere super aliis iuribus dotalibus obligaverunt et ypotecaverunt eisdem integram dimidiam partem tenimenti turris Maioris.	Iuliano de Cesarinis et Innocentio Francisci beneficiato basilice Sancti Petri.
86	170r-v	24/02/1480	Fidantie et pacta sponsalia	Inter Petrum de Mellinis administrator Petri Pauli sui nepotis ex una et Ludovicum Jacobi de Mattheis patrem Brigide. Quia dictus Ludovicus promisit dare in uxorem dicto Petro Paulo prefatam Brigidam.	Testes Marcellus de Capiteferro Cola de Porcariis Dominico de Buccamatiis et Bernardinus domini Leonardi de Amodeis.
87.1	172 r-v e 175r	15/03/1480	Fidantie et pacta sponsalia	Inter Franciscum filium quondam Cristofori Lellii Pauli Stati fratrum germanum Antonine filie dicti quondam Cristofori Pauli Stati ex una et artium et medicine doctorem Antonium de Anguillaria scriptorem apostolicum parte ex altera. Quia dictus Franciscus promisit dare in uxorem dicto Antonio prefatam Antoninam.	Magistro Tomarotio de Tomarotiis ad presens alme urbis conservatore Johanne de Fortiguerris milite et doctore et (Mebadrice Cycala) depositario S.D.N. pape et Bartholomeo Platina secretario eiusdem S.D.N.
87.2	173r	(15/03/1480)	Pactiones	Inter Antonium de Anguillaria ex una et Ritam de Mutis uxor quondam Cristofori Pauli Stati parte ex altera. Dicta Rita promisit Antonio dare in uxorem prefatam Antoninam.	Testes Evangelista Vari et Antonius Clodius.
88	176r-v	24/03/1480	Donatio	Petrus Bertrandi litterarum apostolicarum scriptor	Toma de Victoriis et Andrea

				donavit pueris Ferrico et Quintiliano germanis fratribus Sinibaldi de Spada scriptoris apostolici filiis. Id est integram tertiam de tribus partibus principalibus cuiusdam argentie fodine et excertii ad fodendum et confinendum argentum quam unam partem de triginta duabus partibus habet cum S.D.N. papa et cum quodam ... et aliis sociis.	Descutte.
89	180r-181r	25/05/1480	Concordia	Costituiti coram Stefano de Nardinis cardinali Mediolanensi vulgariter nuncupato Petrus Franciscus dictus Vicinus filius quondam magistri Petri Angeli de Ursinis ex una parte qui se et bona sua obligando pro vidua Brigida de Brancalionibus relicta quondam Troili de Ursinis ipsius domini Vicini olim germani fratris promisit et Ciccus de Nardinis de Furlivio et Petrus eius frater qui similiter se et bona obligando promiserunt pro Gaietosa et Joanna de Branchalionibus uxoribus ac etiam pro ipsorum dominorum Cecchi et Petri germanis fratribus ratificaverunt divisionem inter dictas Brigidam et Gaietosam et Johannam germanas sorores dictorumque Cecchi et Petri uxores de et super bonis et hereditate quondam Johannis Andree de Branchalionibus ipsarum sororum patris.	Jeronimo... de Mugnano et Giorgio de Monteleone comestabili. 178r-179r (SD)
90	182r-183r	25/05/1480	Federa et pacta	Inter Petrum Franciscum Vicinum alter dictum filium quondam Petri Angeli de Ursinis ex una et Cecchum et Petrum de Nardinis de Furlivio dominos castri Ornarii germanos fratres etiam principales ex altera parte (<i>seguono i capitoli</i>).	Francisco de Spoleto notario penitentiario Maccabeo de Eufeia abbatie Sancti Salvatoris Mattheo Cesaglie de Monterotundo Johanne Alemano augustensis dyocesis et Filippo Riccardi traiectensis diocesis camerariis archiepiscopi prefati.
91.1	184r-185r	04/06/1480	Donatio	Stefanus de Nardinis de Furlivio cardinalis Mediolanensis donavit societati hospitalis Sacratissime Ymaginis Salvatoris ad Sancta Sanctorum de urbe ac Petro de Mellinis et Baptiste de Tomarotiis guardianis dicte societatis et hospitalis. Id est quodam ipsius cardinalis donatoris palatium.	... episcopo Ventimiliensi ac etiam reverendis Antonio de Forlivio et Falcone de Sinibaldis et Francisco de Porcariis et Angelo de Neapoli.
91.2	185r-v	04/06/1480	Institutio	Idem cardinalis instituit una cum aliis exequutoribus et	Testibus supradictis.

			exequutorium testamentarium	fideicommissariis in dicto suo testamento deputatis reverendissimos dominos primos episcopum presbiterum dyaconum cardinales. Id est qui nunc dictum locum inter episcopos et presbiteros ac diaconos cardinales nunc de presenti obtinere et obtinebunt ac etiam alme urbis conservatores qui de presenti existunt ac etiam duos guardianos sotietatis hospitalis predicti que sunt de presenti.	
91.3	185v e 187r	04/06/1480	Insinuatio	Constituiti coram reverendo Johanne Prioris decretorum doctore ac camere apostolice generali auditore et ordinario iudice Jacobus de Gottifredis et Marcellus de Rusticis urbis cancellarii ac procuratores Stefania de Nardinis cardinalis prefati exposuerunt qualiter cardinalis donavit societati et hospitali Salvatoris palatium suum et dictam donationem insinuaverunt. Supradictus auditor admisit dictam donationem et solemne decretum de super interposuit.	Johanne Leor canonico rodonensi Petro Antonio de Firmo procuratore in romana curia Nicolao Salmeron archidiacono de Ughet ac Rainaldo de campo cursore S.D.N. curialibus et infrascriptis romanis civibus Alto de Nigris Corradino de Anthiochia Johanne Andrea de Rubeis Nardo Tascha de Catellinis Jacobo de Provenzanis Johanne Luca Vannutii Petro Pissanisanti nec non Dominico de Carnariis Francisco Juliani de Aretio notariis.
91.4	186r	10/06/1480	Declaratio	Cum cardinalis Stefanus de Nardinis donavit societati hospitalis Sacratissime Ymaginis Salvatoris ad Sancta Sanctorum de urbe prefatum palatium magnum usufructum retento et reservata veteri domo pro usu Sapientie instituende. Cardinalis declaravit sue intencionis fuisse et esse quod ex fructibus et proventibus dicti sui palatii donati et apothecarum ad herentium singulis annis erogentur et convertantur in opus et utilitatem studentium qui deputati fuerint et residentiam fecerint in domo pro usu Sapientie.	Antonio de Furlivio et Falcone de Sinibaldis camere apostolice clericis.
92	188r	15/06/1480	Locatio	Reverendus Petrus ... procurator cardinalis Aragonensis ex una et Gabriel de Cesarinis parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta. Quia Gabriel locavit eidem domum suam.	Angelo ... secretario prefati cardinalis et Francisco de Ilperinis.
93.1	190r-v e	20/09/1480	Venditio	Laurentius Oddo de Columna sedis apostolice protho-	Francisco Roco Jeronimo Cecchi

	193r			notarius pro se ipso principaliter ac nomine dominorum Jordani ducis et Johannis et Marcelli et Fabritii de Columna suorum germanorum fratrum vendidit Gabrieli de Cesarinis et Stefano quondam Petri de Marganis. Id est integrum castrum civitatis Lavinie.	Colutii Cintii et Dominico de Carnarii notario.
93.2	194r-195v	20/09/1480	Pactum de retrovendendo	Gabriele de Cesarinis et Stefanus de Marganis promiserunt reverendo Loddo de Colomna vendere castrum civitatis Lavinie.	Francisco Rotho Jeronimo Cecchi et Dominico de Carnariis notario.
94	196r-v	03/10/1480	Venditio	Vidua Francisca quondam Cristofori Laurentii Johannis Palutii nomine filiorum pupillorum et Laurentius filius maior fundacum hereditarium vendiderunt Paulo Colutie Zaccharie.	Testes Sabas de Benais Julianus de Benivolis et Dominicus de Bonis et Dominicus de Carnariis notario.
95	198r-199r	06/10/1480	Solutio	Cum aliis temporibus sponsalitarum contractarum inter Gasparem Pauli de Sanguineis ex una et Lucretiam Pontesileam parte ex altera per Jacobum de Capoccinis canonicum basilice Sancte Marie Maioris patruum dicte Lucretie et Tomam eiusdem Lucretie germanum fratrem ipsius Lucretie nomine promissi fuerint pro dote floreni mille et de dicta dote soluti fuerint dicto Gaspari floreni ducenti et ducati triginta quinque. Idcirco dictus Tomas solvit dicto Gaspari florenos septingentos XXV et alias XVIII qui computatis dictis pecuniis faciunt summam integre dotis.	Laurentio Petri de Naris Jacobo de Trinchis Jeronimo Laurentii domini Pauli.
96	200r	18/10/1480	Locatio	Filippus de Cannetis de Bononia procurator Johannis Baptiste Cibo cardinalis Melfetensis tituli Sancte Cecilie locavit Jacobo Pauli Marci quandam domum seu fundicum in quo Prosper de Sancta Cruce bancum exercere solebat.	Dominico Johannis de Buccamatis et magistro Nutio Ferrario.
97.1	202r-203r	10/10/1480	Venditio	Laurentius Oddo sedis apostolice prothonotarius de Columna pro se ipso et ut procurator Jordani ducis ac Johannis Marcelli et Fabritii de Columna suorum germanorum fratrum absentium vendidit Guiljelmo de Extoutvilla cardinali Rothomagensi. Id est integros tres quartos de quatuor quartis totius tenimenti et terrarum castri Marini.	Johanne episcopo Lascurensi et Bartolomeo de Baglionibus de Stabia decretorum doctore canonico basilice Sancte Marie Maioris ac Valeriano de Fraga-panibus ac Bernardo Antonii de Rabatti de Florentia et Johanne de Signorilibus.
97.2	203r-	10/10/1480	Promissio et	Prefatus prothonotarius Lodo de Columna pro se ipso et	Testibus supranominatis.

	204v		conventiones mutue de ven- dendo	nomine Jordani Johanni Marcelli et Fabritii de Colum- na suorum germanorum fratrum promisit et convenit infra spatium totius presentis mensis octubris vendere prefato cardinali Rothomagensi integrum et totum cas- trum civitatis Lavinie vulgariter nuncupatum. Idcirco supradictus cardinalis promisit vendere dicto prothono- tario quodcumque infra spatium octo annorum pro- xime futurorum dictos tres quartos de qua-tuor quartis tenimenti et terrarum dicti castri Marini.	
97.3	204v	13/10/1480	Procuratorium	Supradictus Loddo prothonotarius de Columna consti- tuit pro se et nomine suorum fratrum procu-ratorem Tomaxium de Arigliano ad consignandum possession- nem dictorum trium quartorum tenimenti et terrarum castri Marini Johanni Cauveu magistro domus cardina- lis Rothomagensis emptoris.	Valeriano de Fraiapanibus et Cy- riaco de Ciamponibus et Mattheo ...
97.4	205r	13/10/1480	Investimentum	Prefatus Tomaxius procurator una cum prefato Johanne magistro domus dicti cardinalis in dictis terris et teni- mentis dictorum trium quartorum castri Marini investi- vit et in corporalem possessionem induxit prefatum Johannem procuratorem cardinalis Rothomagensis.	Dictis Valeriano et Cyriaco.
98	205v	15/10/1480	Locatio	Johannes magister domus cardinalis antefacti ac procu- rator eiusdem locavit Johanni magistri Jacobi Scacchi de Castro Nemi molendinum situm in loco quem dicitur canones.	Nicolao de Ciamponibus magistro Iacobo de Petra Sancta architecto et magistro Francisco de Vegeve- no.
99.1	206r	05/11/1480	Resolutio con- tractus venditi- onis	Gabriel de Cesarinis ac Stefanus Petri de Marganis ad requisitionem reverendi Laurentii Oddonis de Columna sedis apostolice prothonotarii resolverunt contractum venditionis castri civite Lavinie eisdem Gabrieli et Ste- fano per ipsum reverendum prothonotarium cum pacto de retrovendendo venditi.	Valeriano de Fraiapanibus Johan- ne de Signorilibus Jeronimo Cec- chi Colutie Cintii et Jeronimo Sini- baldi institore in banco de Rabattis de Florentia.
99.2	206v	05/11/1480	Arra	Lodo protonotarius de Columna antefatus pro se et no- mine supradictorum suorum fratrum promisit ex pacto teneri ad venditionem dicti castri Civite Lavinie et ha- buit et recepit a Johanne Chavuan magistro domus car- dinalis Rothomagensis et cardinalis nomine quinque milia ducatorum pro arra et partem pretii dicti castri civitate Lavinie.	Testibus prenomatis.

99.3	207r-208v	05/11/1480	Venditio	Lodo de Columna sedis apostolice prothonotarius pro se ipso ac vice et nomine Jordani ducis ac Johannis Marcelli et Fabritii de Columna suorum germanorum fratrum absentium vendidit Guilielmo de Extotavilla cardinali Rothomagensi. Id est totum et integrum castrum civite Lavinie vulgariter nuncupatum.	Johanne Canuta magistro domus cardinalis Rothomagensis et decretorum doctore Nicolao de Ameria Valeriano de Fraiapanibus Jeronimo Colutie Cintii Johanne de Signorilibus procuratore romano Jeronimo Sinibaldi de Florentia.	209r-210r (SD)
99.4	211v-212r	05/11/1480	Ratificatio	Adoardus dux de Columna asserens se certam notitiam habuisse de contractu venditionis castri civite Lavinie facto per Lodonem eius germanum fratrem ac venditi cardinali Rothomagensi approbavit et ratificavit dictum instrumentum venditionis.	Apollonio de Valentinis clerico et canonico romano Johanne Baptista Dominici Laurentii romani et Francisco de Celano.	
99.5	212r	06/11/1480	Constitutio procuratoris	G. de Extotvilla cardinalis Rothomagensis constituit suum procuratorem Johannem suum magistrum domus ad conferendum se personaliter ad castrum civite Lavinie et ad capiendum possessionem dicti castri et ad recipiendum iuramentum fidelitatis et vassallagii.	Stefano episcopo Sagrensi et Marco Saxaferratensis et Nicolao eiusdem reverendissimi domini camerario.	
99.6	212v	07/11/1480	Reiteratio contractus venditionis ad cautelam	Renovatus et reiteratus fuit contractus venditionis per dictum prothonotarium ad cautelam cum eisdem clausulis promissionibus stipulationibus cautelis pre-senti dicto Johanne magistro domus et procuratori cardinalis Rothomagensis.	Antonio Sbedardo Valeriano de Fraiapanibus romano cive et Antonio Lutio de Cora canonico velle-trensi Antonello de Stallo de Capua olim nunc de castro Gentiano et Angelo Laurentii de Monteleone.	
99.7	212v-213r	07/11/1480	Investimentum	Lodo prothonotarius de Columna consignavit Johanni magistro domus prefati cardinalis Rothomagensis vacuum et liberam possessionem totius dicti castri civitatis Lavinie.	Eisdem testibus supranominatis.	
99.8	213v	07/11/1480	Inventarium (solo riferimento)	Inventarium factum fuit de omnibus rebus munionibus et de tota suppellectili existenti tam in palatio quam in turri.	Eisdem testibus.	
99.9	213v	07/11/1480	Iuramentum fidelitatis (solo riferimento)	Iuramentum fidelitatis factum fuit per officiales et alios omnes contrerraneos.	Eisdem testibus.	
99.10	213v	07/11/1480	Consignatio arcis (solo riferimento)	Consignata fuit arx eidem castellano qui recepit intersigna a dicto magistro domus et illam tenere constituit eiusdem nomine.		

99.11	213v	05/11/1480	Recognitio	Supradictus Loddo ad interrogationem Gabrielis de Cesarinis et Stefani de Marganis declaravit quod omnia vinia recollecta in dicto castro civite Lavinie sint et intelligentur acquisita eisdem Gabrieli et Stefano emptoribus dudum dicti castri et ad eos spectare.	Andrea de Verona et Jeronimo Colutii Cintii.	
100	214r-215v	05/11/1480	Solutio	Cum ita sit quod Leonardus de Capoccinis canonicus basilice Sancti Petri emerit a quondam Angelo de Serazano duas uncias et unum quartum alterius uncie de XII unciis et partibus casalis et tenimenti della Villa vulgariter nuncupati iunctas pro indiviso cum aliis unciis et partibus eiusdem casalis spectantibus ad Ludovicum Jacobi de Mattheis. Idem Leonardus dictam eandem partem casalis et tenimenti della Villa vendiderit Ludovico Jacobi de Mattheis. Idcirco dictus Ludovicus solvit dicto Leonardo quingentos ducatos pro omni residuo pretii conventi.	Petro Paulo Antonii Alexii de Fabiis Petro Stefanutii de Alberteschis et Constantino de Pavonibus.	
99.12	216r-217v	05/11/1480	Pactum de re-tro-vendendo	G. episcopus hostiensis cardinalis Rothomagensis promisit Laurentio Oddone de Columna quandocumque infra spatium duorum annorum proxime futurorum vendere dictum castrum Civite Lavinie.	Johanne magistro domus cardinalis Rothomagensis et Nicolao de Ameria auditore eiusdem et Jeronimo Colutie Cinthii romano cive et Jeronimo Sinibaldi de Florentia.	210r-211r (SD); 393r-395v (SD data-ta 13/10/1480).
101.1	218r-220v	24/11/1480	Venditio	Reverendus Inocentius Flavius praeceptor hospitalis Sancti Spiritus in Saxia de urbe presentialiter etiam adstantibus religioso don Romaldo de Florentia generale procuratore sive yconomo prioratus et conventi monasterii Sancte Presedis de urbe Sancti Augustini et Vallis Umbrose ordinum ac iuris doctore Ludovico de Santo Geminiano apostolico scriptore procuratore ac speciali nuntio dicti prioratus vendidit cum consensu dictorum procuratorum conventus et monasterii Sancte Presedis utriusque iuris doctori Johanni de Aimis de Cremona pro integra quarta parte integre dimidie partis ac Bartolomeo de Madiis etiam civi cremonensi pro reliquis tribus integris quartis partibus dicte integre medietatis dicte possessionis et fundi Paterni vulgariter nuncupati.	Johanne de Buccabellis scriptore apostolico cive romano Antonio Maria quondam Bartholomei Mainetta cive ianuensi Nardo de Buccamatiis et Federico Gasparis Federici de Amatescis etiam civibus romanis.	

101.2	221r- 222v	Nonas ianua- rii/1474	Littera (C)	Sistus IV abbati monasterii Sanctii Laurentii Cremone.	
101.3	222v- 223v	22/03/1478	Littera (C)	Sistus IV abati monasterii Sancti Laurentii Cremone.	
101.4	224v	09/10/1480	Littera (O)	Johannes de Aymis et Bartolomeus de Mediis pape Sis- to IV.	
101.5	236r	24/11/1480	Resolutio vendi- tionis	Reverendus Innocentius Flavius preceptor monasterii Sancti Spiritus in Saxia ex una et Tonolus de Ruere de Cremona parte ex altera asserentes inter dictum Tono- lum ex una et prefatum preceptorem parte ex altera factum fuisse quendam contractum venditionis certa- rum terrarum tenimenti Paterni vulgariter nuncupati siti in territorio dicte civitatis cremonensis pro integra dimidia indivisa pro certo pretio convento. Idcirco con- corditer dictum contractum emptionis et venditionis resolverunt et annullaverunt.	Johanne de Buccabellis romano cive et Antonio Maria quondam Bartholomei Marnetta de Genua ac Nardo quondam Petri de Bucca- matiis Federico Gasparis Federici de Amatescis.
101.6	236v- 237r	24/11/1480	Procuratorium	Innocentius Flavius preceptor monasterii Sancti Spiri- tus in Saxia constituit suum et dicte ecclesie monasterii et hospitalis nomine yconomum procu-ratorem Tono- lum de Ruere civem cremonensem ad omnia et singula negotia et res peragendas et causas que et quas habet seu habiturus est nunc et in futurum active et passive in dicta civitate contra quascumque personas loca vel uni- versitates.	Testibus supranominatis.
102	238r-v	11/12/1480	Depositum	Cum tempore contractu matrimonii inter quondam Marcellum Angeli Bubali de Cancellariis ex una et Gre- goriam filiam quondam advocati concistorialis Antonii de Cafarellis parte ex altera soluti fuerint nomine dicte Gregorie florenos mille et deinde post consumatum matrimonium inter eos venerit casus mortis dicti Mar- celli et successive dicti Angeli eius patris superstitibus Cristoforo Stefano ac Baptista filiis et heredibus eius- dem et venerit casus restituende dotis et exorta alterca- tione inter Gregoriam ex una et dictos Cristoforum et fratres filios et heredes Marcelli parte ex altera super restitutione dotis. Idcirco Petrus Laurentii Martini de Leniis recognovit fore et esse verum debitorem dicte	Marcello de Rusticis cancellario Baptista de Tomarotiis Laurentio de Astallis et Nicolao Iacolelli.

103.1	240r- 241v	16/01/1480	Iuramentum fidelitatis	Gregorie in dictis florenis mille quos quidem mille idem constituit se habuisse et tenere in depositum a dicta Gregoria per totum mensem octobris virtute compositionis facte inter Gregoriam et eodem heredes. Constituti coram reverendo Johanne Caven magistro domus Guilielmi de Extotavilla cardinalis Rothomagensis ac domini castri Nemi infrascripti viri iuraverunt (<i>segue lista di nomi</i>).	Testes Antonius Sbedardus Nicolaus de Ameria Gregorius de Carosinis canonico Sancte Marie Maioris.
103.2	242r- 243v	(16/01/1480)	Inventarium (I)	Bonorum repertorum in curia castri Nemi.	Supradictis testibus.
104.1	243v	(16/01/1480)	Inventarium	Rerum in domo et curia castri Gentiani.	
104.2	244r- 246r	(16/01/1480)	Iuramentum	Constituti coram Johanne Caven commissario et procuratore officiales castri Gentiani iuraverunt (<i>segue lista di nomi</i>).	
104.3	246v	24/01/1480		Constituti coram cardinale Rothomagensi Johannes Massarii et Petrus et Antonellus Scyndicii prefati nomine dicte civitatis prestitunt iuramentum fidelitatis et vassallagii.	Johanne Prioris auditore camerale et Antonio Sbedardo et aliis familiaribus.
105.1	247r- 251r	Die ultimo/ 12/1480	Venditio	Johannes de Columna prothonotarius filius quondam alme urbis prefecti coram reverendissimo vicecancellario et commissario apostolico cardinale Portuensi vendidit Guilielmo de Extotavilla cardinali Rothomagensi. Id est integra castra Gentiani et Nemi vulgariter nuncupata.	Johanne de Castri episcopo Agrigentino et Johanne Borgo prothonotario sedis apostolice domesticis prefati vicecancellarii. Ego Angelus de Civita in solidum rogatus ut supra manu propria.
105.2	252r	13/01/(1481)	Fideiussio (A)	Fideiussio prestata per Petrum Ludovicum contractui venditionis supradicto cardinale prefato.	Saba de Benais notario et Jacobello de Prindis.
105.3	252v	13/01/(1481)	Solutio	Johannes de Columna sedis apostolice prothonotarius recepit a prefato G. de Extoutville cardinale Rothomagensi. Id est quatuor milia ducatorum qui computatis primis sex milibus faciunt summam decem milium ducatorum in solutionem et pacamentum pretii dictorum duorum castrorum Nemi et Gentiani eidem cardinali per ipsum Johannem venditorum.	Johanne Chavueau magistro domus et Antonio Sbedardo secretario eiusdem reverendissimi domini. Ego Angelus de Civita in solidum rogatus ut supra manu propria.
105.4	253r- 254r	24/02/(1481)	Instrumentum declarationis et taxationis pretii	Reverendissimus Theodoricus episcopus et cardinalis Portuensis S.R.E. vicencacellarius arbitrator et declarator electus et deputatus inter Guilielmum de Extotavilla cardinalem Rothomagensem ex una et reverendum	Johanne de Castre episcopo Agrigentino et Johanne Borge sedis apostolice prothonotario et Dominico ... decretorum doctore eius-

				Johannem de Columna sedis apostolice prothonotarium parte ex altera ad declarandum taxandum et limitandum verum et comune pretium castrorum Nemi et Gentiani declaravit verum pretium dictorum castrorum fore et esse in totum ducatorum duodecim milium et ad dictos duodecim milia ducatorum totum et integrum pretium taxavit limitavit et reduxit.	dem vicecancellarii domesticis nec non Johanne Cavuen magistro domus Nicolao de Ameria decretorum doctore et Antonio Sbedardo secretario et familiaribus cardinalis Rothomagensis.
105.5	254r-v	27/04/(1481)	Solutio	Cum ita sit quod de pretio castrorum Nemi et Gentiani soluti fuerint per dictum cardinalem emptorem dicto prothonotario venditori undecim milia ducatorum. Idcirco Johannes ... magister domus prefati cardinalis ac procurator et nuntius eiusdem solvit eidem Johanni de Columna ducatos noningentos et ducatos alios decem in carlenis que faciunt integram summam dictorum mille ducatorum ad carlenos decem restantium ex toto et integro pretio taxato dictorum castrorum Nemi et Gentiani.	Utriusque iuris doctore Nicolao domini Pirranii de Ameria Stefano Gregorii notario et Jacobello de Prindis etiam notario.
106.1	262r-v	08/01/1481	Securitates	Cardinalis Rothomagensis cardinalis vicecancellarius cardinalis Mediolanensis cardinalis Novariensis ac cardinalis Melfetensis et cardinalis Senensis Johannes cardinalis de Columna una cum reverendo Bartholomeo de Maraschis episcopo Civitatis Castelli S.D.N. pape vicecamerario commissarii apostolici ad sedandas et componendas brigas et inimicitias deputati de mandato S.D.N. pape vocatis ad se nuntiis et procuratoribus virorum Stefani Francesci de Crescentiis ex una et Stefani Petri de Marganis parte ex altera statuerunt quod Stefanus de Marganis pro se ipso et Paulo eius filio perpetuam securitatem prestare debeat Stefano de Crescentiis et Mariano ac Petro Paulo eius filiis de non offendendo nec offendi faciendo. Sicut fecerint et vice versa similiter etiam infra Stefanus de Crescentiis pro se et suis filiis perpetuam securitatem prestare debeat Stefano de Marganis et Paulo eius filio.	Utriusque iuris doctore Baptista de Brennis et Francisco Bubali de Cancellariis nuntiis et procuratoribus dicti Stefani de Crescentiis nec non Francisco de Porcariis nuntio et procuratore dicti Stefani de Marganis.
106.2	263r-v	11/01/1481	Motu proprio (C)	S.D.N. papa Sixtus habita relatione ac plena notitia ordinationis et decreti pridie per eosdem commissarios ad componendas romanorum civium inimicitias depu-	271r-v (C)

106.3	263v-264v	15/01/1481	Acceptatio decreti commissarium	tatos statuti inter Stefanum Francisci de Crescentiis ex una et Stefanum de Marganis parte ex altera dictam ordinationem et decretum confirmavit et approbavit. Stefanus de Marganis certam notitiam habens decreti et ordinationis pridie facte per cardinales commissarios supra perpetua securitate inter ipsum Stefanum et Paulum eius filium ex una et Stefanum de Crescentiis et Marianum et Petrum eius filios parte ex altera et de confirmatione dicte eorum ordinationis ac decreti per eundem S.D.N. papam declaravit et promisit non offendere nec offendi facere Stefanum de Crescentiis et eius filios.	Johanne de Buccabellis notario et Antonio Petri Matthei et Tomaxio de Palosciis et Petro de Surdis.	272r-v (SD)
106.4	265r-266r	14/01/1481	Acceptatio decreti commissarium	Cum S.D.N. Sixtus quandam ordinationem et decretum commissariorum supra securitate prestanda inter Stefanum Francisci de Crescentiis et filios ex una et Stefanum de Marganis et filium parte ex altera editum et factum ex sua certa scientia suoque proprio motu confirmante prefatus Stefanus de Crescentiis omnia decreta accepavit et declaravit non offendere neque offendi facere Stefanum de Marganis et Paulum eius filium.	Johanne de Buccabellis et Carulo de Bellis et Rufino de Rufinis et Jeronimo Colutii Cincii.	273r-274r (SD); 278r-v (A).
107.1	279r	10/01/1481	Venditio	Johannes Cavuen magister domus et procurator cardinalis Rothomagensis eiusdem cardinalis nomine vendidit Ludovico de Mattheis integram tenutam et pascua castri Cisterne et castri Veteris.	Johanne Duhoux et Johanne H(ouse) clericis (avecensis) et baiocensis dyocesis familiaribus eiusdem cardinalis.	
107.2	279r	10/01/1481	Societas	Idem Ludovicus recepit in societatem dicte tenute et pascuorum Cisterne per eum ut supra empte Angelum Mattei de civitate Velletri qui se una cum dicto Ludovico in solidum obligavit et teneri voluit ad dictam solutionem.	Supradictis testibus.	
108.1	281r	10/01/1481	Fideiussio	Legum doctor Nicolaus de Cafarellis et Laurentius de Cafarellis asserentes sese plenam habere notitiam contractus venditionis castri civite Lavinie inter Loddonem de Columna venditorem ex una et cardinalem Rothomagensis emptorem parte ex altera facte et quod inter cetera idem venditor dare promisit ydoneos fideiussores dicte venditioni ut fideiussores ipsi et quolibet ipsorum in solidum teneri et obligari voluerunt dicto cardinale in	Johanne Cavuen magistro domus prefati cardinalis et Nicolao Saraceni tesarario et canonico baionensi Valeriano de Fraia-panibus et Ludovico Stabilino canonico ferrariensi.	

108.2	281v-282r	10/01/1481	Mutuum et dissolutio pacti de retrovendendo	causam et eventum evictionis dicti castri. Cardinalis Rothomagensis mutuavit Loddoni prothonotario de Columna ducatos duomilia quos quidem Loddo reddere promisit dicto cardinali per totum mensem februarii proxime futurorum et immediate adveniente termino predicto convenerunt dictus cardinalis ex una et prothonotarius parte ex altera quod de dictis duabus miliabus ducatorum mille et quingenti accedere debeant ad pretium solutum in venditione castri civite Lavinie per dictum prothonotarium dicto cardinali venditi renuntiando dictus prothonotarius pactis de retrovendendo dictum castrum.	Testibus supranominatis ac etiam Jacobo et Juliano filiis dicti Valeriano de Fraiapanibus.
109	282r-v	13/01/1481	Refutatio	Lucretia Pentesilea filia quondam Cole Baptiste de Capoccinis renunciavit Jacobo de Capoccinis canonico basilice Sancte Marie Maioris et Tome Cole de Capoccinis ipsius Pentesilee germano fratri. Id est omnia et singula iura nomina et actiones sibi competentes contra eosdem vigore cuiusdam legati seu relictii CCCtorum florenorum ac super bonis paternis.	Peregrino Johannis de Ulmo de Como et Johanne Baptista magistri Antonii de Mattarellis de Rodigio dyocesis ferrariensis familiaribus episcopi Ravennatis.
110.1	283r-v	06/02/1481	Pacta	Cum alias inter Petrum Franciscum filium quondam Petri Angeli de Ursinis alias Vicinum appellatum ut patruum Ursine filie quondam Troiuli de Ursinis parte ex una et Bartholomeum filium Francisci de Alviano parte ex altera contracta fuerint sponsalia et pacta sponsalitia. Et ad presens dicti Vicinus et Franciscus tractatum habuerint de maritando Imperialem alteram sororem dicte Ursine et filiam dicti quondam Troiuli Aloisio alteri filio dicti Francisci de Alviano. Idcirco prefatus Franciscus de Alviano procurator Bartholomei et Vicinus devenerunt ad infrascripta pacta dotalia.	Francisco Cece et Francisco magistri Gasparis de Taschis et Jacobo de Porcariis et Adam de Monpeo.
110.2	284r-v	06/02/1481	Pacta sponsalia	Petrus Franciscus alias dictus Vicinus de Ursinis pro Imperiali eius nepote filia quondam Touili de Ursinis promisit Francisco de Alviano administratori Aloisii sui filii dare eidem Aloisio in uxorem prefatam Imperialem.	Supradictis testibus.
111	285r-v	13/01/1481	Fideiussio (A)	Petrus Ludovici de Capozucchis asserens sese plenam habere notitiam cuiusdam contractus emptionis pridie facte de castro civite Lavinie inter cardinalem Rotho-	Saba de Benays notario et Jacobello de Prindis notario.

112	291r-v	01/02/1481	Obligatio	magensem emptorem ex una et Lodonem de Columna sedis apostolice prothonotarium venditorem parte ex altera ut fideiussor dicti contractus venditionis promisit et convenit se facturum et curaturum. Cum ita sit quod Antonium murator de Florentia virtute instrumenti pactorum inter ipsum ex una et Mariottum de Senilibus de Montefalco iuris doctorem ac rectorem hospitalis Sancti Vincislai Boemorum de urbe parte ex altera ipse Antonius de sua pecunia edificavit et renovavit quasdam domos seu apothecas ad dictum hospitale spectantes et ipse Mariottus pecunias non habeat nec modum ad satisfaciendum dicto magistro. Idcirco prefatus Mariottus pro se et nomine dicti hospitalis obligavit et pignora dicto Antonio presenti quatuor ex dictis domibus et apotecis ad habendum tenendum possidendum durante obligatione et ypoteca pro sua voluntate.	Andrea de Iannellis et Angelotto Teoli et Dominico de Carnariis et Dominico de Buccamatiis.
113	293r-v	09/03/1481	Promissio solutionis	Cum hoc sit quod Nardus Antonii Funarii alter dictus Caraforo petuerit se admitti ad cessionem bonorum vel ad quinquennales redutias adversus suos creditores et inter alios creditores habeat Paulum Ursinum cui tenetur ex causa vini venditi pro residuo in florenis XXIIII et bolognenis septem in dicta petitione cessionis nominatum. Idcirco prefatus Nardus a dicta lite et cessione recessit et promisit solvere eidem Paulo dictos XXIIII florenos.	Tomaxio Ungaro et Filippo de Neapoli vicinis.
114	293v	21/03/1481	Locatio	Petrus Paulus de Leis locavit artium et medicine doctori Filippo de Valle quartam partem eiusdam casalis vulgariter dicti ... pro aliis quatuor annis.	Clemente Tuscanella et Jacobo Laurentii de Panibus et Dominico de Carnariis notario.
115.1	294r	27/04/1481	Sponsalia	Inter Andream de Iannellis et Paulinam quondam Sabe ...	Niculao Sciarra presbitero et canonico Sancte Marie Rotunde ac Stefano Iannelli de Vulcanibus et Ludovico de Grassis et Iuliano de Benivolis notario.
115.2	294v	27/04/1481	Legitimatio	Andreas de Iannellis asserens se ex dicta Paulina dudum sua concubina in domo sua procreasse Johannem Antonium eorum communem filium legitimavit dicto Johanni Antonio.	Testibus supradictis.

116	295r-v	11/07/1481	Venditio	Innocentius filius quondam Johannis Angeli de Beccaliviis vendidit Ceccho de Picchis mercatori romano quintam decimam partem integre medietatis totius casalis de Trefusa que sibi habuerit ex hereditate quon-dam Angelotie avie sue materne.	Antonio de Cerotinis notario et Bartholomeo de Carbonibus de Cremona fabro Johanne Antonio Dominici de Cortona hospite ad caballettum.
117.1	297r-v	15/10/1481	Venditio	Cum hoc sit quod Errigus de Andreottinis vendiderit tres integras quartas partes eiusdam sue domus Jacobo Laurentii Stati cum pacto de retrovendendo. Idcirco prefatus Errigus vendidit et cessit dicto Jacobo omnia iuria que habet super dictis quatuor partibus dicte domus contra Lauram uxorem quondam Pauli de Columna nec non dictam facultatem quam ipse Erricus habet redimendi domum predictam pro eodem pretio.	Dominico Alexii domini Pauli et Baptista de Mattheis.
117.2	297v	19/01/1482	Locatio	Idem Erricus recognoscens possessorem verum et legitimum prefatum Jacobum locavit dicto Jacobo aliam dimidiam quartam partem dicte domus.	Iuliano de Benivolis notario et magistro Nutio pellipario et ... quondam Tomaxii de Cosciaris.
118	298r	08/11/1481	Procuratorium (A)	Alfonsus ... neapolitanus constituit suum procuratorem Dominicum ad exigendum a cardinale Aragonensi pretium septuagintorum octuaginta ducatorum et ad faciendum instrumentum venditionis cuiusdam domus.	Francisco de Padua avvocato et Andrea Carretta canonico veronensi.
119	298v-299r	14/11/1481	Testamentum	Vidua Ceccolella relictam quondam de ... Bardellis suos exequutores instituit Laurentium de Panibus ac Rufinum Jacobi de Rufinis.	Laurentio Barbarini de Catellinis et Dominico de Carnariis notario et Valeriano Romanelli et Angelo Abra(m) notario et Jacobello de Prindis etiam notario et Rogerio Ceccolini de Tuderto et Johanne Angelo de Castro Malleani pecudario.
120	300r-301r	05/10/1481	Laudum (P)	Reverendus Petrus Paulus de Bregoriis canonicus Sante Marie Maioris arbiter inter Evangelistam et Jacobellum domini Nicolai de Bondiis germanos fratres ex una et Clarinam viduam relictam quondam Baptiste de Bondiis ac heredem testamentariam quondam Prosperi sui et dicti quondam Baptiste comunis filii parte ex altera laudavit et declaravit hereditatem et bona stabilia quondam Baptiste de Bondiis et Prosperi suis filii inter Evangelistam et Iacobellum et Clarinam fore et esse	Stefano Cristofori Jacobatii et Nicolao Antonii.

121	305r-308r	23/06/1481	Venditio	dividenda et dividi debere. B. Marascho episcopus Civitatis Castelli vicecamerarius de mandato S.D.N. pape et camere apostolice vendidit Bartholomeo de Ruvere S.D.N. nepoti. Id est totum et integrum castrum Monterani.	Assistentibus cardinale Rothomagensi Antonio de Furlivio Falcone de Sinibaldis Luca de Lenis ac Baptista de Ursinis ac L. de Agnellis clericis camere apostolice.
122	309r-310v	10/08/1481	Insinuatio	Guilielmus de Extotvilla cardinalis Rothomagensis constitutus coram reverendo Johanne Prioris decretorum doctori generali auditore ac ordinario iudice donavit Jeronimo puberi et Augustino infanti de Extotvilla totum et integrum castrum vulgariter nuncupatum castrum Nemi. Item quodam aliud castrum vulgariter dictum Gentianum. Item quodam aliud castrum vulgariter dictum civite Lavinie. Subsequentur cardinalis donator dictam donationem insinuavit prefato reverendo auditori. Supradictus auditor considerans petitionem fore iustam admisit dictam donationem et dicti sui officii decretum interposuit.	Valeriano de Friapanibus et Johanne Cavem magistro domus cardinalis Rothomagensis et Tomaxio Riccardi scriptore apostolico et Nicolao Saracini canonico et tesarario.
123	311r-v	20/09/1481	Emptio	Antonellus Neapolitanus ut procurator don Jacobi archipresbiteri Sancte Marie de castro Lavinie vendidit Guilielmo de Extotvilla cardinali Rothomagensi quandam domum dicti archipresbiteri privatam sitam in dicto castro.	Episcopo lascurensi et Johanne de Branca.
124	312r-v	29/10/1481	Depositum	Guilielmus de Extotavilla cardinalis Rothomagensis deposuit et consignavit legum doctori Francisco de Maximis ut et tanquam legali bancherio et mercatori romano pro se et sociis ac coheredibus banci quondam Pauli de Maximis triamilia ducatorum.	Johanne episcopo Lascurensi et Bernardo de Riccis Johanne magistro domus eiusdem cardinalis et Rubeo de Riccis institore et soto banci de Arabattis florentino in romanam curiam sequente et Johanne Adde.
125.1	314r-v	22/12/1481	Constitutio dotis et donatio	G. cardinalis Rothomagensis donavit Jeronimo de Extutavilla et Augustino eius germano fratri infanti nec non Caterine eorum germane sorori. Id est duo milia ducatorum convertendorum pro dote et maritaggio diete Caterine. Amplius etiam donavit eidem Caterine eiusque futuro sponso ducatos alios similes mille exponendos et erogandos pro iocalibus ornamento et	Nicolao Saraceni camerario prefati domini et Rubeo de Riccis institore in banco de Arabatte de Florentia.

329r-330v (SD
datata
12/12/1481);
331r-332r (SD
datata
12/12/1481).

125.2	314v	22/12/1481	Augmentum dotis	acconcio ipsius Caterine. Cardinalis Rothomagensis pro augmento dotis dicte Caterine dedit Ludovico de Mattheis mille ducatos ultra alia duo milia ducatorum constituta pro dotem eisdem in precedenti contractu donationis.	Supradictis testibus.	332r (SD) <i>datata</i> 12/12/1481).
125.3	315r- 316v <i>e</i> 347r-v	22/12/1481	Fidantie et pacta sponsalia	Inter viduam Jeronima de Tostis matrem Jeronimi et Augustini de Extotavilla et Caterine ex una parte ac Ludovicum de Mattheis patrem Sabe ... parte ex alia. Quia dicta Jeronima promisit dicto Ludovico quem Caterina in suum maritum acceptabit prefatum Sabam.	Johanne episcopo Lascurensi Johanne magistri domus cardinalis Rothomagensis Bernardo de Maximis canonico lateranensi Dominico Jeronimi Jacobi Lellii et Ludovico de Marganis.	332v-335v (SD) <i>datata</i> 12/12/1481).
126.1	317r-v	11/10/1481	Donatio	G. de Extotavilla cardinalis Rothomagensis donavit Jeronimo et Augustino de Extotavilla et Margarite eorum sorori duo milia ducatorum convertendorum et solvendorum pro dote et maritagio dicte Margarite. In super donavit idem cardinalis alios ducatos similes mille pro iocalibus ornamentis et acconcio dicte Margarite.	Johanne episcopo Lascurensi et Nicolao Saraceni thesaurario.	
126.2	321r- 323v	12/10/1481	Fidantie et pacta sponsalia	Inter Jeronimam de Tostis relictam Roberti de Extotavilla matrem Margarite et legum doctorem Franciscum quondam Pauli de Maximis patrem Marii. Quia dicta Jeronima promisit Francisco quod Margarita in suum maritum acceptabit prefatum Marium.	Johanne episcopo Luscurensi et Johanne Caven magistro domus cardinalis Rothomagensis et Bernardo de Riccis et Johanne Adde. Ego Camillus de Beneimbene propria manu subscripsi et publicavi.	318r-320v (SD)
127	325r- 326r <i>e</i> 328r	09/11/1481	Emptio	Cum reverendus Rodoricus de Vergara episcopus (Legionis) in suo ultimo testamento disposuerit quod de bonis suis et maxime de infrascripta domo dotari et maritali deberent Gratiola et Imperia germane sorores et pro dotibus ipsarum solvi deberent ducatorum quingenti pro qualibet et dicte sorores et ex necessitate urgenti divenire oporteat ad infrascriptam alienationem. Idcirco Valerianus principalis germanus frater Prosperi puberis et dictarum sororum et Rodericus de Capredo canonicus (legionus) et Margarita dictorum Valeriani Prosperi et puellarum mater nec non Petrus de Ciarri hispanus habitator urbis exequutor vendiderunt Johanni de Varax episcopo Bellicensi duas	Reverendo Jacobo Pigneti archidiacono carnotensi Jeronimo de Iugnis archidiacono florentino Rufino de Rufinis romano cive et Dominico de Carnariis notario.	

128	337r-338r	01/01/1482	Solutio	domos. Cum alio tempore sponsalium contractarum inter Iulianum Laurentii de Alteriis ex una et Paulinam filiam quondam Johannis de Capoccinis parte ex altera promissi fuerint ipsius Pauline nomine pro dote eiusdem floreni mille et ducenti et de dicta dote recepit ipse Iulianus solum florenos quatrings. Prefatus Iulianus nunc habuit et recepit pro residuo dicte dotis a Paulina florenos octingentos.	Valerio de Sabatinis procuratore romano et Antonio de Cerotinis notario et Jacobello de Prindis notario.
129	338v	02/01/1482	Refutatio	Marianus magistri Alexandri de Alexandriis refutavit et quietavit mercatori Ceccho de Picchis omnia et singula iura nomina et actiones que et quas habuit vel habet contra ipsum Cecchum praetextu et ex causa fructuum partis casalis de trefusa ab ipso Mariano per dictum Cecchum empti.	Jacobello de Prindis notario et Jacobo Cafaro et Johanne Antonio de Tortona hospite ad caballettum.
130.1	339r-342r	24/01/1482	Pacta sponsalia	Rodericus Borgia episcopus Portuensis S.R.E. cardinalis ac vicecancellarius volens Jeronimam sororem Petri Ludovici de Borgia et Johannis de Borgia infantis germanorum fratrum maritare ac dotare ad infrascripta pacta et sponsalia cum magistro Gabrielle de Cesarinis administratore Johannis Andree sui filii inter eos habita tractata et conclusa devenit. Quia prefatus cardinalis promisit dicto Gabrieli dare in sponsam ipsius Johannis Andree prefatam Jeronimam.	Stefano de Nardinis presbitero cardinale Mediolanensi et Johanne Baptista cardinale de Sabellis et armorum capitaneo et ductore Virginio quondam Neapulionis de Ursinis et Iuliano de Cesarinis et Antonio de Porcariis.
130.2	342v	24/01/1482	Subarratio	Johannes Andreas cum presentia et consensu Gabrielis de Cesarinis ad interrogationem mei notarii si accipere et habere vellet in suam uxorem Jeronimam respondit dictam Jeronimam habere et recipere velle in suam uxorem. Et similiter dicta Jeronima respondit velle dictum Johannem Andream in suum maritum habere.	Supradictis eisdem testibus.
131.1	343r	16/02/1482	Fidantie et pacta sponsalia	Inter Lellium quondam Antonii Alexii de Fabiis patrem Francisce ex una et Petrum filium Baptiste Jacobi de Mattheis parte ex altera. Dictus Lellius promisit dare in uxorem dicto Petro prefatam Franciscam.	
131.2	343v	16/02/1482	Obligatio dotis	Prefatus Petrus obligavit et pignori posuit dicto Lellio et ad Francisce quodam suum casale vulgariter nuncupatum Pantanelle.	

132.1	344r	16/02/1482	Pacta sponsalia	Baptista de Mattheis ut procurator Faustine sue filie devenit ad infrascripta pacta sponsalia et fidantias cum Juliano filio Lellii de Fabiis. Quia dictus Baptista promisit dare eidem in uxorem prefatam Faustinam.	
132.2	344r	16/02/1482	Obligatio dotis (A)	Supradictus Lellius ut procurator dicti Iuliani sui filii et dictus Iulianus obligaverunt et ypotecaverunt eidem Baptiste procuratori dicte Faustine integram quartam partem cuiusdam sui casalis vulgariter dictis Montis Melioris.	
133.1	345r	08/03/1482	Concordia	Polidorus pater Anselmi et Orminie ex una et Nicolaus Iacobelli aminculus Francisce uxoris quondam Simeonis parte ex altera devenierunt ad hanc concordiam et pactum quia dictus Nicolaus promisit dare dicto patri et administratori iam dicto quedam instrumenta recogni-tionis dotis facte per quondam Petrum Simeonis in favorem suorum filiorum et certa alia iura.	Magistro Bresciano architecto et Tutio Johannis Lutii de Tibur.
134.1	345v	Die ultimo/ 03/1482	Venditio	Polidorus pater et administrator nomine dictorum suorum filiorum vendidit Cole Laurentii Jacobatii quodam stabilum.	Petro Paulo de Personis et Angelotto Teoli et Dominico de Carnariis.
134.2	346r	23/05/1482	Solutio (A)	Cola Laurentii Jacobatii solvit Polidoro ducatos quindecim pro residuo quinqueginta ducatorum sibi debitorum per dictum Colam ex pretio domus seu claustris sibi venditi.	Antonio notario et Dominico de Carnariis.
133.2	346v	25/05/1482	Refutatio	Frater Gaspar Petri Simeonis ordinis fratrum conventualium Sancti Francisci quietavit et refutavit dicto Polidoro de omni iure sibi competenti super bonis et hereditate quondam Petri Simeonis et quondam Cecche eius matris et filiorum dicti quondam Petri et de omni eo quod sibi debebatur virtute transactionis et concordie inter eos facte.	Mariano de Astallis Antonio Cerotino Antonio magistri Pauli notariis.
135.1	347r- 348r	22/12/1481	Depositum (SD)	G. de Extotavilla cardinalis Rothomagensis deposuit et consignavit Ludovico quondam Jacobi de Mattheis. Id est ducatos triamilia.	Johanne episcopo Lascurensi 359r-v (N) Johanne Cauvam magistro domus Marcello de Capiteferro Nicolao Saraceni camerario dicti reverendissimi domini et Rubeo de Riccis socio et institor in Banco de

135.2	348v	30/12/1481	Subarratio (A) (<i>cfr. docs. nn. 125.3 e 126.2</i>)	Inter prefatum Sabam de Mattheis et Caterinam Goioli nec non Marium Francisci Pauli de Maximis et Margaritam Goioli.	Ambattis de Florentia. Iuris doctore Coronato Planca et Gabriele de Cesarinis et Johanne de Buccabellis Bernardo de Riccis Valeriano de Fraiapanibus et aliis multis.
133.3	349r-v	09/02/1482	Venditio	Polidorus Gratiani de Scottis de Sanctovito vendidit Clementi de Donatis de Urbino familiari S.D.N pape quandam vineam hereditariam quondam Francisci Petri Simeonis.	Antonio Cerotino Francisco de Taschis Jacobello de Prindis notariis et Jacobo Laurentii de Panibus et Carulo et Camillo quondam Palutii Johannis Matthei.
136.1	351r-352r	08/04/1482	Venditio	Laurentius Flavius preceptor et monaci Sancti Spiritus in Saxia vendiderunt Ludovici Jacobi de Mattheis quandam casale vulgariter dictum Brani.	Cola Pauli de Porcariis et Marco Jacobi Piccutoli.
136.2	352v	11/04/1482	Solutio	Ludovicus de Mattheis animo liberande se a promissione duorum milium florenorum debitorum reverendo Inocentio Flavio preceptori Sancti Spiritus in Saxia ex pretio convento pro casale Brani eidem Ludovico per dictum preceptorem venditi solvit dicto preceptori duo milia ducatorum.	Johanne Cavuen magistro domus et tesorario et canonico et Nicolao Saraceni tesorario.
136.3	352v	11/04/1482	Solutio	Cum ita sit quod cardinalis Rothomagensis cum consensu et voluntate dicti preceptoris habuerit et tenuerit iure pignoris sive ypoteca integra tenimenta Carcari et Sancte Severe. Idcirco prefatus preceptor animo et intentione liberandi et eximendi dicta tenimenta solvit eisdem cardinali duo milia ducatorum.	Supradictis testibus.
137.1	353r-v	29/04/1482	Venditio	Polidorus de Sancto Vito ut procurator Anselmi et Orminie suorum filiorum ac heredum fideicommissariorum quondam Evangeliste Petri Simeonis vendidit Nicolao Iacobelli prothonotario curie capitoli quandam domum haereditariam quondam Evangeliste et quondam Petri sui patris expresse pro dote domine ... dicti Polidori uxoris specialiter obligatam et ypotecatam.	Dominico de Bonis notario Luca de Capoccinis Johanne de Batellis et Antonio Cerotino notario.
137.2	353v	29/04/1482	Pactum	Polidorus ex una et Nicolaus parte ex altera convenerunt quod non obstante dicta libera venditione dicta domus subhastari debeat et si maius pretium	Supradictis testibus.

137.3	354r	Die ultimo /04/1482	Solutio	offeratur suppleri debeat per dictum Nicolaum quod dictus Polidorus donare eidem promisit florenos decem. Prefatus Polidorus habuit a dicto Niculao pro parte pretii dicte domus sibi vendite ducatos decem.	Stefano de Nisiis Alexio de Filippinis et Jacobo Nardi Zaccharie.
137.4	354r	29/05/1482	Solutio	Idem Nicolaus Iacobelli solvit dicto Polidoro ducatos alios decem.	Baptista de Mattheis et Mariano de Astallis.
138	354r-v	06/06/1482	Donatio (A)	Jeronima de Tostis donavit Jeronimo de Extotavilla et Augustino germanis fratribus ipsius domine Jeronime filiis ex condam Roberto de Extotavilla suo primo viro quamdam ipsius Jeronime domum.	
139	355r	10/12/1482	Concordia et refutatio	Cum inter Dominicum Stefanellum ad presens conservatorem camere alme urbis et quondam Angelum aurificem agitata fuerit quedam lis virtute cuiusdam promissionis eisdem tunc ut gubernatoribus castri Barbarani per Mattheum de Stati de dicto castro facti per qua obligatus eisdem apparebat in summa ducatorum LXXV solvendorum infra certas dilationes. Idcirco prefatus Mattheus de Stati de Barbarano devenit ad concordia cum Dominico quia promisit eidem Dominico dare decem salmis boni et mercantilis frumenti ad mensuram dicti castri Barbarani. Et dictus Dominicus dictam summam accepit et dictum instrumentum obligationis cassavit.	Jacobo Michaelis de Barbarano notario et Dominico et Alexandro de Viturchiano fidelibus.
140.1	361r-v e 363r-v	14/01/1483	Donatio	Cardinalis Rothomagensis constitutus in conspectu episcopi cardinalis Portuensis ac vicecancellarii et cardinalis Novariensis et coram Johanne Prioris decretorum doctore camere apostolice auditore totiusque romane curie generali iudice pro tribunali sedente donavit Iulie germane sorori Jeronimi de Extotavilla. Id est ducatorum summam duorum milium quorum mille pro dote mille alios pro iocalibus eiusdem conventi et exponi voluit. In super similiter virtute donavit vidue Jeronime de Tostis etiam pro dote ipsius ubi ad secunda vota transire voluit ducatos similes duo mille. Et pro maiori firmitate ipsas donationes apud ordinarium iudicem idem cardinalis et Jeronimus pro se et	Episcopis Agrigentino et Ortano et domino Borgia sedis apostolice prothonotario et Johanne Cavaen tesarario et canonico et Loisio de Sabilinis canonico ferrarensi.

140.2	363v-364r	14/01/1483	Donatio	Augustino eius fratre insinuaverunt. Supradictus auditor supradictas donationes validas fore et esse declaravit ac dicti sui officii auctoritatem et decretum interposuit. Cardinalis Rothomagensis donavit Jeronimo et Augustino usufructum sibi reservatum et omnia iura nomina et actiones sibi ratione dicti usufructi reservati super castra Gentiani Nemi et civitate Lavinie.	Supradictis testibus.
140.3	365r-366r	14/01/1483	Donatio	Cardinalis Rothomagensis constitutus in conspectu cardinalis vicecancellarii et cardinalis Novariensis nec non et coram Johanne Prioris decretorum doctore camere apostolice auditore totiusque romane curie generali ac ordinario iudice pro tribunali sedente donavit Jeronime de Tostis summam duorum milium ducatorum pro dote ipsius Jeronime constituendorum si ad secunda vota transire voluere. Idem donavit Jeronime omnia iura sibi competentia pro quibuscumque herbaticis tenimenti castri Iubillei. Idem donator coram prefato auditore supradictas donationes insinuavit. Supradictus auditor dictas donationes validas fore et esse declaravit ac dicti sui officii auctoritatem et decretum interposuit.	Episcopis Agrigentino et Ortano et domino Borgia sedis apostolice prothonotario ac Johanne Caven tesarario et canonico andecavensi et Luisio Scabilino canonico ferrarensi.
140.4	367r-368v	14/01/1483	Donatio	Guilielmus de Extotavilla cardinalis Rothomagensis constitutus coram reverendo Johanne Prioris decretorum doctore ac camere apostolice generalis auditore ac ordinario iudice donavit Jeronimo de Extotavilla et Augustino eius fratri infanti omnia et singula predia tam urbana quam rustica que ipse donator habuit ac habet tam in civitate Florentie quam in territorio seu districtu florentino ac etiam in territorio seu districtu pisano.	Johanne episcopo Agrigentino et episcopo Ortano et Johanne Borgia sedis apostolice prothonotario et Johanne Cavaen magistro domus.
141.1	369r-v	14/01/1483	Legata	Cardinalis Rothomagensis in presentia et conspectu Roderici episcopi et cardinalis Portuensis et Joannis cardinalis Novariensis in ultimo suo testamento post varias dispositiones et legata sepulturam sibi eligit in ecclesia Sancti Agustini et legavit eidem ecclesie Sancti	Episcopis Agrigentino et Ortano et Johanne Borgia sedis apostolice prothonotario et Bartolomeo Baliscario suo diacono apostolico et Bartolomeo Malvicino canonico

				Agustini quandam ipsius testatoris domum.		
141.2	379r-384r	14/01/1483	Testamentum	Cardinalis Rothomagensis constitutus in presentia episcopi et cardinalis Portuensis et cardinalis Novariensi cogitans future mortis eventum intendensque dum sensus viget de bonis et rebus suis disponere fecit testamentum. Idem cardinalis testator suos fideicommissarios instituit Rodericum Portuensem episcopum cardinalem ac Johannem tituli Sancte Prasedis cardinalem. Eosdem cardinales tutores curatores ac protectores Jeronimi et Augustini quam dui etatem viginti annorum constituit. Quos etiam cardinales una cum reverendis Johannem Prioris decretorum doctore et Johanne Cavaen tesaurario et canonico andecavensi exequutores esse voluit et ordinavit.	placentino Johanne Filippo de Raimundis canonico laudensi et magistro Luysio Policarpo medico. Johanne episcopo Agrigentino et... episcopo Ortano et Johanne Borgia sedis apostolice prothonotario et Bartholomeo Baliscario subdiacono apostolico et Bartolomeo Malvicino de Fontana canonico placentino Johanne Filippo de Raimundis canonico laudensi Loisio Policarpo medico dicti reverendissimi domini vicecancellarii.	371r-376r (SD); 377r-v (A).
141.3	384r	16/01/1483	Legatum	Cardinalis Rothomagensis remeniscens se pridie testamentum fecisse volens aliquid addere dicto testamento codicillandi animo disposuit ac mandavit omnia sua paramenta que in domo ipsius domini post eius obitum reperientur tradidi et consignari priori fratrum et conventui Sancti Agustini pro ipsa ecclesia conservanda.	Johanne Cavan tesaurario et canonico andegavensi Nicolao Saracini thesaurario baionensi ac doctore iuris Francisco de Maximis et Ludovico de Mattheis et Ludovico de Scabilinis canonico ferrariensi et magistro Gobino barbitosore.	370r (SD)
141.4	385r	14/01/1483	Particula legati (P)	Cardinalis Rothomagensis in ultimo suo testamento post varias diversasque dispositiones et legata inter cetera legavit ecclesie basilice Sancti Petri apostolorum principis de urbe pro conservatione et augmento divini cultus ducatos duecentos.		
141.5	386r-v	14/01/1483	Particule legatorum (P)	Cardinalis Rothomagensis in ultimo suo testamento post varias diversasque dispositiones et legata inter cetera legavit omnibus et singulis scutiferis suis ducatos quinquaginta.	Johanne episcopo Agrigentino et episcopo Ortano et Johanne Borgia sedis apostolice prothonotario et Bartholomeo Baliscario subdiacono apostolico Bartolomeo Malvicino de Fontana canonico placentino Johanne Filippo de Raymundis canonico laudensi	

					Loisio Policarpo medico dicti reverendissimi vicecancellarii.
141.6	387r	14/01/1483	Particula legatorum	Cardinalis Rothomagensis sepulturam eligit in ecclesia Sancti Augustini.	
141.7	387r-v	14/01/1483	Particule legatorum (A)	Cardinalis Rothomagensis ordinavit quod guardiani societatis hospitalis Salvatoris Nostris ad Sancta Sancto-rum de urbe debeant habere curam et diligentiam per ecclesias et loca quibus ipse testator certa relictā et legata fecit cum onere perpetui anniversarii fiendi.	
141.8	391r-v	14/01/1483	Datio tutorum et curatorum	Cardinalis Rothomagensis constitutus coram Johanne Prioris decretorum doctore ac iudice ordinavit cardinalem vicecancellarium et cardinalem Novariensem ut tutores et curatores Jeronimi et Agustini filios Jeronime de Tostis.	Johanne episcopo Agrigentino et episcopo Ortano et Johanne Borgia et Johanne Cavem.
141.9	392r-v	14/01/1483	Constitutio procuratoris	Cardinalis Rothomagensis asserens donasse castra inscripta Jeronimo de Statovilla et Augustino eius germano fratri infanti. Idcirco intendens traddere liberam et expeditam possessionem castrorum Frascati Gentiani Nemi et civite Lavinie constituit suum procuratorem Bernardum ipsius familiarem ad resignandum dandum et traddendum dicta castra dictis Jeronimo et Augustino.	
141.10	392v	14/01/1483	Constitutio procuratorum (A)	Episcopus et cardinalis Portuensis et cardinalis Novariensis curatores Jeronimi de Statovilla ac tutores Augustini eius fratris infantis constituerunt legum doctorem Franciscum de Maximis et Ludovicum de Mattheis ut procuratores ad capiendam possessionem castrorum Gentiani Nemi et civite Lavinie et ad recipiendum iuramentum fidelitatis omagii et vassallorum.	
141.11	395r-v	15/01/1483	Constitutio procuratorium (A)	Rodericus cardinalis Portuensis et cardinalis Novariensis curatores adolescentis Jeronimi ac tutores Augustini constituerunt Johannem de Lena civem florentinum et Carolum Scaglione canonicum cardinalis Rothomagensis fidissimum familiarem ut procuratores ad capiendum eorum Jeronimi et Augustini	

141.12	396r-397r	16/01/1483	Constitutio procuratoris	germanorum fratrum nomine possessionem omnium et singulorum praediorum tam urbanorum quam rusticorum que dictus cardinalis Rothomagensis habebat in civitate Florentie. Cardinalis Rothomagensis asserens se donasse omnia et singula praedia que ipse dominus habebat in civitate Florentie Jeronimo de Stotvilla et Augustino eius germano fratri infanti constituit Carolum Scaglionum canonicum ut procuratorem ad recipiendum in suis manibus et traddendum omnia et singula bona que dictus cardinalis habebat in Florentia.	Johanne Borgia sedis apostolice prothonotario et episcopo Agrigentino et episcopo Ortano et Bartolomeo Baliscario subdiacono apostolico.
141.13	399r-v	19/01/1483	Legatum	G. cardinalis Rothomagensis disposuit quod Franciscus de Maximis constituat se in depositum tenere nomine Iulie trium milium ducatorum pro dote et maritaggio ipsius Iulie et mille alios similes ducatos pro Margarita et Caterina Totavilla.	Ludovico de Mattheis et Francisco de Maximis Johanne Cavaen Nicolao Saraceni Guiliermo Juliart rectore ecclesie de Borville rothomagensis dyocesis magistro Toma de Veteribus et magistro Teodorico Medicis ac magistro Gubino D.N. pape servienti armorum. Camillus de Beneimbene romanus civis professor notarius interfui.
141.14	401r-v	19/01/1483	Codicilli testamentarii	G. cardinalis Rothomagensis camerarius pro ecclesia maurianensi et pro Francisco de Maximis et Ludovico de Mattheis.	Johanne Cavaen Nicolao Saraceni Guiliermo Juliart rectore ecclesie de Borville rothomagensis dyocesis magistro Toma de Veteribus et magistro Teodorico Medicis ac magistro Gubino D.N. pape servienti armorum.
142	402r-403r	08/04/150?	Pacta sponsalia (<i>doc. lacerato</i>)	Inter Guidonum Sfortie patrem Martie cum presentia reverendissimi Sfortia vicecancellarii ex una et Johannem Georgium de Cesarinis cum presentia Juliani cardinalis de Cesarinis procuratori ipsius Georgii parte ex altera conclusa fuerunt sponsalia.	A. de Valle episcopo Crotonensi et iuris doctore Floriano ... ac magistro Vives hyspano artium et medicine doctore et Francisco de Lenis.
143.1	404r	18/01/1483	Inventarium	Cardinalis vicecancellarius et cardinalis Novariensis una cum auditore camere magistro domus et Aloisii in presentia Jeronimi de Extotavilla fecerunt. Id est inventarium rerum in sacculis in camere superiori seu	

141.15	405r-v	19/01/1483	Mutatio testamenti	turri sub campanile Sancti Apollinaris. G. cardinalis Rothomagensis camerarius revocavit institutionem factam in personam vicecancellarii et cardinalis Novariensis heredum fideicommissariorum et instituit solum et unicum heredem fideicommissarium S.D.N. Sixtum papam quartum. Item voluit quod dicti cardinales remaneant honorari tutores et curatores et quia propter eorum dignitatem et occupationes non possunt in administrationem Jeronimi et Augustini intervenire confisus de probitate et diligentia Francisci de Maximis et Ludovici de Mattheis presentium et acceptantium circa administrationem et negotia tutele addidit eosdem Franciscum et Ludovicum.	Johanne Cavuaen Nicolao Saraceni Prospero de Buccatiis romano cive Petro Brabant canonico leodiensi Petro Brondet rectore ecclesie de Hu rothomagensis diocesis Guiliermo Juliart rectore parochialis ecclesie de Borville rothomagensis diocesis magistro Gobino Manser S.D.N. serventi armorum et Jacobo Hilarati clerico pictavense et Alano Dufau familiari et scutifero dicti reverendissimi domini.
143.2	406r-408v	20/(01)/1483	Inventarium	In presentia magistri Jacobi Conil sacre teologie magistri cappellani et nuntii vicecancellarii et Antonii de Guaitamacchis papiensis cappellani et familiaris ac nuntii reverendissimi vicecancellarii ac Ludovici de Castro nuntii comitis Jeronimi factum fuit inventarium bonorum cardinalis Extotavilla.	
141.16	409r-v	22/01/1483	Quarti et ultimi codicilli	G. cardinalis Rothomagensis mutato iudicio cardinales ademit et omnem commissionem et facultatem eis concessam revocavit et in eorum locum ad exequendum omnia que in dicto eius testamento continentur eundem S.D.N. papam absentem et comitem Jeronimum presentem et acceptantem constituit et ordinavit cum eadem potestate et facultate que dictis cardinalibus concessa et attribuita et pro ut et quenadmodum in dicto anteriori testamento exprimere et continere retulit.	Johanne Cavem Ludovico de Castro Petro Bonderd Nicolao Saraceni Guglielmo Iulart et Gobino Manser et Jacobo Hylareti.
143.3	410r	20/01/1483	Inventarium	Inventarium bullarum repertarum pertinentium ad Jeronimum et Agustinum de Extotavilla in presentia dominorum vicecancellarii et cardinalis Novariensis factum.	Johanne Prioris auditore camere et Johanne magistro domus Aloisio et Jacobo Hylareti clerico pittavensi.
143.4	412r-v	23/01/1483	Inventarium	Infrascripte sunt pecunie reperte in secunda camera in qua G. cardinalis Rothomagensis dormiebat.	Johanne magistro domus Loisio Scabilino Ludovico de Mattheis et Ludovico de Castro.
143.5	413r	01/02/1483	Inventarium	Infrascripte sunt pecunie consignate Jacobo Bertini senensi gubernatori banci de Spannochis.	Prenominatis testibus.

144	417r-v	03/03/1483	Societas	Gabriel de Cesarinis ex una et Andreas de Castello canonicus veronensis S.D.N. pape familiaris parte ex altera contraxerunt infrascriptam societatem futuri officii notariorum deputandorum per S.D.N. papam.	Juliano de Benivolis notario et magistro Johanne de Nigris calsolario.
145	419r-420r	01/02/1483	Procuratorium	Francisca de Ursinis comitissa uxor olim Neapolionis de Ursinis pro se ipsa nec non Gentilis Virginii de Ursinis eius filii constituit suos procuratores reverendum Baptistam de Ursinis camere apostolice prothonotarium et Jordanum de Ursinis armorum ductorem ad tractandum faciendum et concludendum affinitatem et parentelam inter dictam dominam constituentem et Jeronimum filium quondam Roberti germani fratris quondam cardinalis Rothomagensis et ad promictendum quod ipsa domina dabit tradet et consignabit in uxorem eidem Jeronimo Ypolitam filiam Neapolionis Ursinis.	Actum in castro Vicovarii magistro Alexandro Medio de Montefalco Nicolao de Sculqula et Adamo et Antonello de Vicovaro. Ego Johannes Andreas Innocentii de Cellis notarius et iudex ordinarius scripsi et publicavi signumque meum apposui consuetum.
146	422r-423r	19/(01)/1483	Consignatio legati	Comes Jeronimus exequutor testamentarius cardinalis Rothomagensis consignavit magistri Gaspari de Urbe Veteri procuratori monasterii Sancti Agustini et magistro Bartholomeo de Caletro priori conventus Sancti Augustini infrascripta paramenta (<i>segue lista</i>).	Johanne Cavau olim magistro domus Ludovico de Castro Nicolao Saraceni Francisco de Maximis Ludovico de Mattheis et Baptista de Novaria.
147.1	426r	28/(01)/1483	Extimatio	Extimata fuerunt infrascripta paramenta (<i>cardinalis Rothomagensis</i>).	
147.2	427r-428r	04/02/1483	Extimatio	Extimata fuerunt infrascripta bona et res pretiose (<i>cardinalis Rothomagensis</i>)	
147.3	429r-431r	1483	Extimatio	Libri iuris canonici (<i>cardinalis Rothomagensis</i>) extimati per magistros Johannem Fini et Lucam Johannis cartularios.	
147.4	435r-v	04/02/1483	Extimatio	Bona (<i>cardinalis Rothomagensis</i>) extimata per magistrum Baldum Baldi et Alexandrum Dellacasa.	
148.1	437r-438r	?	Inventarium	Bona (<i>cardinalis Rothomagensis</i>) posita Pisis et in potesteria pontis ad heram.	
148.2	438r-439v	?	Inventarium	Bona (<i>cardinalis Rothomagensis</i>) posita a Montughi (<i>Florentie</i>).	
148.3	441r-444v	?	Inventarium	Bona (<i>cardinalis Rothomagensis</i>) in Florentia.	
149	445r-	14/01/1483	Insinuatio	G. cardinalis Rothomagensis coram infrascriptis car-	Episcopo Agrigentino et episcopo

	454r		(<i>cfr. doc. n. 140.4</i>)	dinalibus et coram reverendo Johanne Prioris auditore camere donavit Hieronimo et Agustino de Extoutavilla omnia et singula praedia tam urbana quam rustica que ipse cardinalis habuit et possedit tam in civitate Florentie quam in territorio seu districtu pisarum. Cardinalis donator suprascriptam donationem insinuavit prefato auditori. Supradictus auditor dictam donationem validas fore et esse declaravit ac dicti sui officii auctoritatem et decretum interposuit.	Ortano et Johanne Borgia proto-notario et Johanne Caven magistro domus.
150.1	457r-458v	20/04/1483	Pacta sponsalia et dotalia	Strotius Caroli de Strozis de Florentia mercator in urbe ex una et Jeronima filia quondam Johannis Francisci de Tostis parte ex altera mutuo consensu matrimonium contraxerunt. Idcirco prefata Jeronima promisit et consignavit in dote dicto Strozio duo milia ducatorum in depositum existentium aput Rubeum de Riccis socium in banco de Arabattis.	Ludovico de Castro et Rubeo de Riccis et Bucciarello Petri Dominici de Ponzano et Salvatore Dominici Monticelli de Florentia.
150.2	459v	20/04/1483	Depositum	Prefatus Rubeus confessus fuit se in depositum dictam summam duorum milium ducatorum et dictas pecunias tanquam dotales tenere ad voluntatem partium promisit.	Supranominatis testibus.
151	463r	16/03/1483	Investimentum	Prior ... et ... procurator fratrum et conventus monasterii Sancti Augusti cum consensu exequutorum testamentariorum quondam cardinalis Rothomagensis prefate animo et intentione adipiscendi possessionem domus eisdem monasterio in testamentum legate dictam domum intraverunt et possessionem acceperunt aperiendo et claudendo hostia.	Juliano de Astallis et Francisco magistri Gasparis de Taschis.
152	464r	02/07/1483	Consignatio	Ludovicus de Castro consignavit Jeronimo unum forzerium cum multis et variis scripturis ad hereditatem quondam cardinalis Rothomagensis pertinentibus in dicto forzerio inclusis.	Johanne Baptista de Imola et Baptista de Valerano lunensis diocesis familiaribus dicti comitis.
153.1	465r-466r	20/08/1483	Procuratorium	Placentinus de Santus de Ameria cancellarius dominorum Sermoneti notarius Alexander de Americis et Antonius Lutii ambo de Sermoneto constituerunt eorum procuratorem Antonium de Tinatiis de Sermoneto ad se ipsos ac eorum bona obligandum Lodovico Mattheo et Stefano de Crescentiis nec non ad	Antonio de Matthis archipresbitero ecclesie Sancte Marie de Sermineto Galiecto de Ursinis de Galera et Gaspare mantuano. Ego Petrus Antonii publicus imperiali auctoritate notarius de

459r-v (SD)

494r (SD)

				promettendum solvere omnem quantitatem pecunie quam prefati cives obligabunt sese solvere quot nomine et pro parte Jacobi Gaytani apostolici prothonotarii et Nicolai et Guglielmi Gaytani germanorum fratrum dominorum Sermoneti et Hieronimo de Ursinis occasione cuiusdam relique solutionis emptionis Cisterne.	Sermineto scripsi et publicavi et in hanc publicam formam redegei meumque signum apposui.	
154	467r-v	01/08/1493	Venditio	Dominicus de Crocchiani retrovendit Iuliano Cecchi sutori integram dimidiam partem eiusdam domus.	Magistro Nutio Ferrario et Sebastiano ... de Malleano pecudario et Dominico factore dictorum de Magdalenis.	
153.2	469r-v	21/08/1483	Obligatio	Cum quondam cardinalis Rothomagensis emerit a quondam Honorato de Gaytanis de Sermineto castrum Cisterne et castri Veteris cum pacto retrovendendi et deinde prefatus cardinalis donaverit dicta castra Jeronimo et Augustino infanti de Extotvilla cum eodem onere retrovendendi et ad presens reverendus Jacobus Gaytanus sedis apostolice prothonotarius et Nicolaus et Guiliermus germani fratres filii et coheredes dicti quondam Honorati redimere velint dicta castra a prefatis Jeronimo de Extotavilla de Ursinis et eius fratre ad certas conventiones devenerint de solvendo partem pretii dare ydoneos expromissores et depositarios de ea solvendo infra certa dilationes. Idcirco Stefanus Francisci de Crescentiis et Ludovicus de Mattheis ad preces protonotarii Jacobi de Gaytanis presentis nec non precibus Antonii de Tinatiis de Sermineto procuratoris Placentini de Sandris de Armeria ac notarii Alexandri et Antonii Butii de Sermineto convenerunt Jeronimo de Ursinis recipienti pro se et nomine Augustini sui fratris post factam venditionem predictam solvere eisdem de summa predicta ad implementum integre solutionis pretii predicti.	Strozio de Strozis Mattheo de Fano et Silvestro Cole Pauli Silvestri spetiario.	
153.3	470r-471r	21/08/1483	Promissio indemnitis	Prothonotarius Jacobus de Gaytanis pro se et vice et nomine Nicolai et Guilielmi suorum fratrum et Antonius de Tinatiis de Sermineto pro se ipsum et ut procurator Placentini notarii Alexandrii et Antonii Lutii	Supradictis testimonibus.	473r-474v (SD).

				et Johannis Matti asserentes precibus ipsorum Stefanum de Crescentiis et Ludovicum de Mattheis expromissores et depositarios sese constituisse pro summa duorum milium centum sexaginta ducatorum promiserunt dictos Stefanum et Ludovicum proprio indemnes conservare ac dissobligare a fideiussione ex obligatione per eos ut supra facta.	
153.4	475r-476r	22/08/1483	Venditio	Jeronimus de Extotavilla de Ursinis pro se et eius fratre infante vendidit Jacobo Gaytano sedis apostolice prothonotario filii et heredi quondam Honorati de Gaytanis pro se ac vice et nomine Nicolai et Guilielmi de Gaitanis integrum castrum Cisterne et castri Veteris vulgariter nuncupatum.	Acta fuerunt in castro Frascati in palatio prefati Jeronimi presentibus Andrea de Castello canonico veronensi S.D.N. pape scutifero et familiari et presbitero Johanne de Bordonibus de Sermineto et Johanne Andrea de Cellis.
153.5	477r	22/08/1483	Depositum	Laurentius de Sbarris Jacobus Johannis Piccinini Marianus Bevilard(i) Jacobus Johannis Massarii civitatis Frascati et Simeon de Pelosa Melchior Marirole Sanctus Johannis de Ciana Cola de Cortellaccio etiam de Frascati habuerunt a Ludovico de Mattheis ducatos trecentos et constituerunt se illos in depositum habere et tenere.	Mattheo de Fano et Matthia Luce Maruccie et Jordano Antonii Menichelli de castro Frascati et presbitero Johanne de Bordonibus de Sermineto.
155.1	477v-478r	26/08/1483	Donatio	Lucretia quondam Iozoli Nardi Luisii donavit Orlandino Johannis Pauli medico cirugico suo legitimo marito quandam ipsius donatricis vineam trium petiarum vel plus cum canneto.	... sedis apostolice prothonotario et Bonifatio de Cagnonis et Cesare eius filio magistris hostiariis.
155.2	478r-v	27/08/1483	Testamentum	Lucretia uxor magistri Orlandini.	Luca Filippino sutore Johanne de Nigris Benedicto de Ghini de Luca scarpellino et Mariano de Astallis et Tomasio Cole de Palosiis et Antonio Cerotino notario et Bernardo fabro.
156.1	479r-481r	13/09/1483	Venditio	Dominicus pro se ipso et ut tutor testamentarius Celsi filii pupilli quondam Iuliani ac etiam Nicolaus et Baptista Lellius Jacobus Marcellus et Paulus filii et heredes quondam Evangeliste Magdaleni de Capiteferro vendiderunt venerandis canonicis et capitulo Basilice Santi Petri de urbe ac reverendo patri domino ...	Dominico de Cecchinis Petro Laurentii Tomai et Vierio de Castiglione institore banci de Tornabonis seu de Medicis et Barnaba Scarpensi.

156.2	481r-v	13/09/1483	Quietatio et promissio indemnitis gabelle	episcopo Faventino vicario dicte ecclesie. Id est dictam integram dimidiam partem totius et integri tenimenti campi Salini. Prefatus vicarius et canonici basilice Sancti Petri refutaverunt et quietaverunt Celso concanonico et depositario iam dicto summam trium milium quingentorum ducatorum cum pacto de proprio ulterius non petendo. In super promiserunt conservare indemnes dictos venditores ab omni onere gabelle debite ex dicto contractu venditionis.	
156.3	481v	13/09/1483	Promissio indemnitis	Supradicti Dominicus et fratres promiserunt et convenerunt proprio indemnes conservare Evangelistam de Lenis Petrum de Maximis et Iacobum de Ilperinis fideiussores.	Supradictis testibus.
156.4	481v	11/10/1483	Consensus	Brigida relicta dicti quondam Evangeliste Magdaleni de Capiteferro et Baptista uxor prefati Dominici et Ambrosina uxor Nicolay antedicti asserentes habere certam notitiam contractus venditionis facte per supradictos viros renuntiantes omnibus iuribus sique habuissent vel haberent in et supra dicta parte campi salini consenserunt et promiserunt non contra venire dictam venditionem.	Tomaxio de Palosiis et Dominico de Carnariis notario.
157	493r	13/04/1483	Solutio (A)	Cum religiosa domina Baptista monasterii Sancti Silvestri obligetur religioso Luce de Balneoregio in ducatos XIII et venerit tempus solutionis. Idcirco Benedictus Barbarini se expromissorem constituit et promisit solvere.	
158	493r	08/05/1483	Solutio (A)	Solutio XII ducatorum facta per Nicolaum Jacobelli Polidoro de Santovito.	Mariano de Astallis et Dominico de Carnariis et Johanne Zaccharie.
159	497r-v	(17)/02/(1483)	Pacta sponsalia et fidantias	Reverendus Baptista de Ursinis sedis apostolice protonotarius ac Jordanus de Ursinis eius frater procuratores Francisce de Ursinis Tagliacozii comitis ac Gentilis Virginii de Ursinis sui filii fratris Ipolite filie quondam Neapulionis ex una et Jeronimus de Extotavilla romanus baro cum autoritate Jeronimi Imole comitis et sui curatoris parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta sponsalia et fidantias. Quia dicti	Leone de Montesisto armorum ductore Francisco de Maffeis canonico basilice Sancti Petri et scriptore Ludovico de Castro et Ludovico de Mattheis.

160	499r-500v	14/03/1483	Codicilli testamentarii (molti sbarrati)	Baptista protonotarius et Jordanus promiserunt dare in uxorem prefatam Ipolitam dicto Jeronimo. Vidua Ludovica de Tomarotiis.	Nicolao Macciono canonico Sancti Eustachii Nicolao de Ferentino Paduano de Sala de regno capellanis ad presens in dicta eadem ecclesia et Stefano Seze de Tomarotiis etiam cappellano Angelotto Teuli et Polidoro de Sancto Vito.
161	501r-502v	26/05/1483	Insinuatio	Hieronimus Riarius Imole comes armorum gentium S.R.E. capitaneus constituitus coram reverendo D. de Albergatis sedis apostolice prothonotario S.D.N. vicecamerario tanquam ordinario iudice in romana curia sedente donavit Optaviano suo filio primogenito palatium et sedes suas et dictam donationem insinuavit coram prefato iudice. Supradictus iudex dictam donationem approbavit et rationabilem fore et esse declaravit et dicti sui officii auctoritatem ac solemne decretum de super interposuit.	Petro de (Misserocte) mercatore florentino et Ludovico de Mattheis cive romano.
162	503r	09/06/1483	Venditio	Cum alias Johannes Bardella de Tomarotii habuerit in depositum a nobili Peregrina de Porcariis relicta quondam Laurentii Johannis Tuscanella florenos quingentos qui fuerunt et sunt pecunie dotales ipsius Peregrine. Idcirco volens dictus Johannes satisfacere in rebus et bonis vendidit dicte Peregrine tantam grani et bladi quantitatem de frumento et blado quod habuit in tenimentis casalis Sanctis Spiritus.	Abate Ansoisio Violanti campano et Giuliano Fra(nti) Mannello et Alexio Mazeo.
163	505r-v	11/08/1483	Refutatio	Juliana avia materna et tutrix Alexandri pupilli filii quondam Lutii Pandoni filii quondam Percelii refutavit et quietavit Ludovico de comitibus Anguillarie dudum marito Camille ipsius Juliane et quondam Constantini de Danmianis filie omnia et singula iura nomina et actiones dicte Juliane ac prefato Alexandro pupillo ut heredi dicte quondam Camille sue matris ex primo matrimonio procreato tam ex causa dotis quam aliarum quarumcumque pecuniarum dotalium sive mutuo sive	Juliano de Cardellis procuratore et Antonio Saba Iacottoli et Zanobio Angeli de Gadis mercatore florentino.

164	505v-506v	03/12/1483	Venditio	ex alia causa per ipsum Ludovicum competentes. Hippolitus quondam Mariani Lellii de Cianbettis et Marianus eius frater vendiderunt Georgio de Monteleone quamdam ipsorum comunem domum.	Saba Gaspariis de Vannutiis notario et Polidoro Arcangeli de Turrio etiam notario.	
165	507r-508r	22/01/1484	Insinuatio	Constituta coram Salvatico Buccono de Parma utriusque iuris doctore et ordinarii iudice pro tribunali sedente Vannoza vidua relicta quondam Pauli de Cerronibus mater et tutrix testamentaria Matthie filii sui pupilli quamdam vineam vendidit Celso de Mellinis canonico ac S.D.N. pape referendario et dictam venditionem insinuavit. Supradictus iudex dicti sui officii auctoritatem ac solemne decretum interposuit.	Francesco de Taschis et Antonio Cerotino et Alexandro de Mazeis notariis publicis et palatinis.	
166.1	511r	22/02/1484	Donatio	Marianus magistri Alexandri de Alexandris donavit Adriane de Sanguineis sue uxori omnia iuria nomina et actiones quas habuit et habet contra mercatorem Cecchum de Picchis ex causa pretii partis casalis de Trefusa sibi venditi.	Jeronimo Ronciliono de Maximissis canonico romano Mariano de Antonii de Benevento rectore substituto ecclesie Sancti Sebastiani et Sano de Masciis tabernario.	514r (N).
166.2	511r	22/02/1484	Recognitio dotis	Idem Marianus ad interrogationem dicte Adriane sue uxoris recognovit se recepisse a quondam Francisco de Sanguineis patre dicte Adriane ducatos quatricentes sibi pro dote promissos.	Supradictis testibus.	514r-v (N); 529r-v (NP).
166.3	511v	22/02/1484	Depositum	Idem Marianus ad interrogationem dicte Adriane sue uxoris recognovit se recepisse de pecunis redactis ex bonis et rebus patrimonialibus dicte Adriane et ex dicta paterna hereditate summam mille ducatorum et dictos mille ducatos habere se constituit et tenere nomine depositi.	Supradictis testibus.	514v (N); 529v-530v (NP).
166.4	512 r-v	23/02/1484	Insinuatio	Constitutus coram Salvatico Buccono de Parma legum doctore iudice palatino et collateralis curie capitoli pro tribunali sedente Tomas de Victoriis procurator Mariani magistri Alexandri et Adriane sue uxoris habens ad infrascriptam donationem insinuandam et infirmationem facendam plenum ac specialem mandatum exposuit qualiter Marianus donavit omnia iuria que et quas habebat contra Cecchum de Picchis ex pretii casalis de trefusa eidem venditi. Supradictus iudex	Legum doctore Nicolao de Cafarellis et Jeronimo Ronciono de Maximissis canonico romano.	515r-v (N)

167	513r	24/02/1484	Solutio	donationem admisit et dicti sui officii auctoritatem ac solemne decretum interposuit. Polidorus de castro Sancti Viti maritus Pauline pro ipsius sue uxoris et ut administrator Diambre et Orminie suorum filiorum recepit ab Nicolao Iacobelli centum florenos pro parte pretii domus eidem vendite.	Magistro Nutio pellipario et Evangelista Bucchini de Lentulis.
168	513v	02/04/1484	Insinuatio (A)	Constituuta coram Antonio Cintio de Visso utriusque iuris doctore iudice palatino et collateralis curie capitolii pro tribunale sedente Jeronima de Tostis uxor Strotii de Strotiis de Florentia scriptoris apostolici dixit qualiter ipsa Jeronima donavit prefato Strotio.	Petro de Recasulis mercatore florentino Antonio Cillenio notario Francisco magistri Gasparis de Taschis etiam notario.
169.1	516r-v	27/07/1484	Emptio	Supertius de Scapputiis vendidit vidue Cristofore uxori quondam Petri de Nisiis et Antonio Sabe. Id est integram dimidiam partem cuiusdam domus.	Religioso magistro Marcello de Roma ordinis Sancti Agustini et Federico quondam Gasparis Federici de Amatescis.
169.2	516v-517r	27/07/1484	Pactum de revendendo	Prefata Cristofora et Antonio Sabas eius nepos promiserunt vendere quodcumque infra spatium duorum annorum proxime futurorum dictam eandem integram dimidiam partem domus ab eodem emptam pro simili pretio eidem Supertio.	Eisdem testibus.
169.3	517r-v	28/07/1484	Investimentum	Supradictus Supertius constitutus in ipsa domo immisit in possessionem ipsius domus pro dimidia parte Sabam pro se ipso ac nomine Cristofore.	Eisdem testibus.
170	518r-519v	02/06/1484	Venditio	Vidua Cintia uxor quondam Dominici de Malamerendis sui primi viri ac mater et heres quondam Matthei de Malamerendis vendidit Ludovico quondam Iacobi de Mattheis quandam ipsius Cintie domum hereditariam dicti quondam sui filii.	Bernardo de Caputgalis et Francisco de Taschis notariis et Dominico de Carnariis etiam notario.
171	519r	15/07/1484	Intimatio	Notificatum et intimatum fuit Ceccho de Picchis mercatori romano quodam instrumentum donationis omnium iurium que habuit Marianus magistri Alexandri de Alexandrinis contra dictum Cecchum pro pretio casalis de trefusa. Qui quidem Cecchus lecto dicto instrumento donationis obtulit se facturum omne id ad quod devenire tenebitur et obligabitur.	Jeronimo Roncioni de Massimissis et Dominico de Carnariis et Francisco de Taschis notariis.
172	519v	08/09/1484	Enphiteosis (A)	Gabriel de Cesarinis locavit et in emphiteosim dedit reverendo Johanni Castella sedis apostolice protho-	Luca de Aversa rectore Sancti Johannis Baptiste et Raffaele

				notario quandam ipsius Gabrielis domum.	Antonii Castarica ianuensi mercatore et Dominico de Roma ordinis fratrum conventualium Sancti Francisci.
173.1	520r	08/11/1484	Solutio	Rodericus episcopus Portuensis vicecancellarius ad interrogationem magistri Gabrielis de Cesarinis confessus fuit habuisse et recepisse ab ipso Gabriele per manus Antonii de Tornabonis mercatoris et bancherii florentinii ipsius Gabrielis nomine et de eiusdem Gabrielis pecuniis solventis summam duorum milium ducatorum que duo milia ducatorum ipse reverendissimus admisit et computavit pro parte quatuor milium ducatorum sibi debitorum ex causa dotis quondam domine ... que pro mortem eiusdem sine filiis eidem vicecancellario venit restituenda ac reddenda.	Johanne Borgia archiepiscopo Montis Realis episcopo Agrigentino et Aloisio episcopo.
173.2	520v	14/04/1484	Solutio	Reverendus Johannes Borgia habuit et recepit a Gabriele de Cesarinis tanquam nuntius specialis Roderici Portuensis episcopi mille ducatorum quos Gabriel solvit pro parte maioris debiti dotis restantis quondam eius nurus.	Magistro Gaspar Torraglia artium et medicine doctore et Dominico de Carnariis notario.
174	523r-524r	06/05/1484	Datio insolutum	Constituiti coram Antonio Cintio de Visso legum doctore ordinario iudice palatino et collaterali curie capitolii pro tribunali sedente reverendus Johannes tituli Sancte Marie in Aquiro dyaconus cardinalis de Columna ac tutor testamentarius Marci Antonii filii quondam Petri Antonii sui fratris ex una et reverendus Jeronimus de Comitibus episcopus Massanensis frater ac procurator vidue Bernardine relicte dicti quondam Petri Antonii ex altera dixerunt ut evenisse casum restitutionis dotis dicte Bernardine que fuit soluta. Idcirco prefatus cardinalis pro satisfactionem in parte debiti predicti asserens non exstare bona mobilia ni pecunias ut satisfieri possit et ad alienationem aliorum bonorum dicti pupilli non posse procedere quam infrascripti tenimenti silve dello Molo. Cum decreto et autoritate dicti ordinarii iudicis insolutum dedit ac vendidit dicto prothonotario nomine dicte sue sororis	Johanne Gaitano de Scurcula Antonio Gaitano de Fellertino et Antonino Petri Matthei de Albertonibus.

175	525r-526r	04/04/1484	Pacta sponsalia et nuptialia	Bernardine integram tenimentum silve Mollis. Inter reverendum Jacobum de Gaitanis sedis apostolice prothonotarium et Guiliermum de Gaytanis eius germanum fratrem pro se ipsis et ut fratres ac procuratores comitis Nicolay de Gaitanis ex una et Paulum filium Stefani de Marganis parte ex altera. Quia dicti prothonotarius et Guilielmus promiserunt dare in uxorem dicto Paulo de Marganis Jacobellam ipsorum germanam sororem.	Urbis conservatore Juliano de Cesarinis ac Cintio de Paterno priore alme urbis Antonio Cerotino notario Marco de Caputgallis et Jacobo de Ameria.
176	527r-528v	28/11/1484	Concordia	Cum inter Francescum de quondam Luce de Gracchis clericum romanum pro se et ut curatorem Laurentii suis fratris et Andream et Laurentium antefatum eiusdem quondam Luce de Gracchis filios et quondam Paulum etiam eorum fratrem iam defunctum ex una et Antoninam et iam dicti olim Luce filiam et ipsorum germanam sororem ac uxorem Pauli Laurentii Stati ex altera parte exorta controversia super hereditate quondam medici Bartholomei de Gracchis eorum patrui. Idcirco ad infrascriptam concordiam devenerunt. Quia Franciscus Andreas et Laurentius dederunt dicte Antonine pro omni eo quod potere posset ex causa dicti testamenti quondam Bartholomei quandam valcam que vulgariter vocatam della Marmorea.	Bernardo de Caputgallis Francesco de Taschis notariis et Antonio de Cerotinis.
177	533r	23/01/1484	Mutue donationes	Cum post donationem factam per Lucretiam Orlandino eius viro prefatus Orlandinus non nullas utiles inpensas fecerit in domo sibi pro centum florenis donatis ypotecata superdescripta. Idcirco Orlandino et Lucretia eius uxor devenerunt ad infrascripta pacta inter eos. Quod si Lucretia predecesserit dicto Orlandino quod Orlandinus habeat super dicta domo propter dictas inpensas per eum factas usque ad summam centum ducatorum et pro dicta summa centum ductaorum habeat ius retentitis domus predictae pro ut in dicta donatione sibi prius facta concessum fuit. Similiter dictus Orlandinus premoriatur dicte sue uxori dicta donatio centum et quinquaginta florenorum ad ipsam	Juliano Laurentii de Alteriis et Martino Bartholomei notario.

178	534r	21/04/1485	Augmentum dotis	uxorem donatem libere revertatur. Faustina filia quondam Goioli et uxor quondam Johannis de Diodato de Segnia asserens se fuisse dotata a Jeronima de Tostis eius matre et intendens dictam dotem dare secundo viro et Jeronima intendens dictam dotem augmentare. Idcirco prefata Jeronima dedit augmentum dotis Faustine filie quondam Baptiste Goioli uxor quondam Johannis de Diodato de Segnia.	Dominico Simonis de Gonessa et Petro Pedonis.
179	535r	23/04/1485	Testamentum	Andreas de Iannellis.	Dominico de Cecchis Tomaxio de Palosiis Rufino de Rufinis Andrea Cerri sclavono Bartolomeo Simonis Vannis de Cingulo fabro laborante cum magistro Nutio et Bernardino Jacobi de Bergamo sutore et Antonio de Zucche de Regio familiari.
180.1	537r-v	02/12/1484	Testamentum	Lucretia filia quondam Iotii Nardi et nunc uxor magistri Orlandini cyrugici.	Fratre Eliseo de Janua priore Sancte Marie de Populo et fratre Archangelo de Sancto Severino ordinis Sancti Agustini ac nobilibus viris Antonio de Vasto Gaspare quondam Cristofori Pauli Stati Juliano de Benivolis Dominico de Carnariis Francisco de Taschis Antonio Carotino.
180.2	537v-538r	02/12/1484	Donatio	Prefata Lucretia donavit ecclesie et monasterio ac fratribus et conventui Sancte Marie de Populo ac fratri Eliseo de Jenua priori fratrum et monasterii predicti. Id est quondam ipsius donatricis et sui viri vineam trium petiarum vel plus cum canneto.	Eisdem testibus et Antonio de Vasto Gaspare quondam Cristofori Pauli Stati et Juliano de Benivolis.
180.3	538v	26/01/1485	Codicilli testamentarii	Prefata Lucretia filia quondam Iotii Nardi uxor magistri Orlandini cyrugici.	Menitotio de Eugubio Bernardo de Caputgalli Francisco Luce Johannis Stefani Juliano de Benivolis notario Clemente Vannis de abatia comitatus senensis.
181	539r-v	04/01/1485	Venditio et	Orlandus de Ursinis episcopus Nolanus vendidit et	Zenobio de Gadis mercatore et

182.1	541r- 542v	03/04/1486	Testamentum	retrocessio retrocessit Johanne filio quondam Baptiste Staglia easdem duas uncias cum tribus quartis alterius uncie de viginti unciis totius casalis castri Malnome. Laurentius de Paparonibus exequutores constituit cardinalem senensem et Celsum de Mellinis episcopum Montefeltrensem et viros nobiles Sabam de Cardellis et Sabam de Porcariis et Gregorium Tomesaxi de Amatescis.	bancherio florentino et Emiliano Juliani Campani et Raymundo de Rogeriis de Anania. Alexandro de Filippinis et Nutio Ferrario et Francisco Tascha notario Dominico de Carnariis notario Barnaba Actio Sarpense Altobello de Caranzonibus magistro Bartolomeo de Pisis aromatario.	549r-551r (N)
183	544r- 545r	25/06/1486	Testamentum	Andreas Iannellis exequutores constituit cardinalem Agriensem Camillum de Beneinbene et Rufinum de Rufinis.	Religioso viro Johanne de Cassia fratre ordinis Sancti Augustini Bartholomeo de Roma eiusdem ordinis ac viris nobilibus Jacobo Laurentii Stati et Paulo eius fratre Saba Antonio spetiario et Jacobo de Domino omnibus romanis et Barnaba de Scarpa.	543r-v (SD)
182.2	551r-v	11/01/1487	Codicilli testamentarii	Supradictus Laurentius de Paparonibus volens aliqua detrahare et aliqua addere suo testamento ipsum testamentum conservando in omnibus et singulis a me contentis praeter quam infrascripta per viam et modum codicillorum revocavit.	Antonio Cerotino Francisco Tasca Bernardo Caputgallo Dominico de Carnariis Francisco Laurentii de Roma Paulo de Cavaleri de Monterotundo et Stefano Cat(ira).	
184.1	553r	26/05/1486	Pacta sponsalia	Inter Gabrielem de Cesarinis patrem Antonine ex una et Carolum filium quondam Jacobi de Mutis parte ex altera. Quia prefatus Gabriel promisit dare in uxorem dicto Carulo prenominatam Antoninam.	Prospero de Columna Nicolao de Cafarellis Evangelista de Lenis Jeronimo de Castellanis magistro Petro de Placentia Augustino domini Martini et Petro de Meriliis.	
184.2	553v- 554v	26/05/1486	Solutio dotis	Prefatus Gabriel de Cesarinis solvit prefato Carulo et Johanni Francisco eius tutori per eo recipienti ducatos quingentos pro dote dicte Antonine.	Testibus supranominatis.	
185	555r	Die ultimo/ 05/1486	Securitas	Cum exorta fuerit quedam suspicio inter Angelum Clementis Tuscanelle ex una et Gasparem Nutii Cecchi parte ex altera. Idcirco Clemens Tuscanella pater dicti Angeli ex una et prefatus Gaspar parte ex altera promiserunt sese non offendere et facere quod dictus	Prospero Buccaciis de Ursis et Francisco Tasca notario.	

186	555r (bis)	08/06/1486	Contractus nuptiarum	Angelus non offendet ni offendi faciet dictum Gasparem. Vannotia relicta quondam domini ... scriptoris apostolici intendens ad secunda vota transire et nuptias contrahere cum Carulo Canale de Mantua ante nuptias donavit eidem ducatos mille et ultra donavit eidem unum ex officiis sollicitatorum bullarum apostolicarum.	Reverendo patre domino ... Juliano Gallo mercatore Benedicto Barbarino et Dominico de Carnariis et aliis.
187	556r- 558r	29/06/1486	Testamentum	Vidua Gregoria de Paparonibus relicta quondam Marci de Ricciutis exequutores instituit Marianum de Magrinis affinem suum et Camillum de Beneinbene.	Jacobo de Lanciariis ac religiosis viris fratre Paulo de Urbino fratre Jeronimo de Brundusio fratre Guiliermo de Castro Novo fratre Bartholomeo de Spoleto fratre Vitali de Matelica fratre Gabriele de Racino fratre Honofrio de Modena Francisco Tasca notario.
188	558r-v	29/09/1486	Prorogatio dilationis ad emendum	Ludovicus de Mattheis asserens se obligari ad vendendum preceptori et capitulo monasterii Sancti Spiritus quodam casale et tenimentum Brani vulgariter nuncupatum pro pretio duorum milium ducatorum et facto deposito per sex menses antea teneri ad relaxandum possessionem et instare tempus adiectum ad dictam venditionem faciendam prefatus Ludovicus volens eidem complacere progavit dictum tempus conventum usque ad festivitates Sancte Marie de mensis augusti anni sequentis 1487.	Cyriaco de Ciamponibus notario et Petro Sancti Stefani et Jacobo Falasci de Florentia.
189	559r- 560r	03/06/1486	Concordia	Cum Gabriel de Cesarinis restaret adhuc debitor cardinali Portuensi pro residuo dotis quondam Jeronime Borgia ipsius Gabrielis nurus in summa et quantitate trium milium ducatorum et restitutum fuisset eidem reverendissimo domino quodam maccagnanum inperlatum quod fuerat de iocalibus et ornamentis dicte Jeronime. Idcirco Gabriel de Cesarinis et vicecancellarius devenerunt ad nova pacta. Quia vicecancellarius dedit ex venditio dicto Gabrieli dictum maccagnatum inperlatum et bona tempore nuptiarum seu sponte donata pro pretio mille ducatorum et de dicta summa duorum milium ducatorum restante pro	Johanne Lapis decano valentino et 555v(SD) Johanne de Aregio de Florentia.

190	561r	25/04/1486	Pacta sponsalia et dotalia (I)	extimatione acconci et iocalium quam pro residuo dotis Gabriel solvit dicto vicencancellario ducatos quingentos. Reliquos mille et quingentos ducatos restantes Gabriel promisit solvere infra duas dilationes. Tra Gabriele de Cesarini et Carlo figlio di Jacovo Muto. Il prefato Gabriele da per sua moglie de esso Carlo la nobile Antonina sua figliola.	(Sottoscrizioni): Carlo Muto Francesco Muto Stefano de Gottifredis Colantonio de Gottifredis Gabriello Cesarino Stefano Margano.
191.1	564r-565r	12/07/1486	Securitas et pacta	Cum inter Franciscum Bubali de Cancellariis et suos filios intervenerint non nulle contentiones propter quas vir Baptista eius filius scriptor sacre penitentie ex domo patris licentiatu recesserat. Idcirco prefatus Baptista prius indulgentia ab eodem patre reverenter petita et obtenta ad conciliationem devenerunt. Prefatus Baptista promisit per se vel alium eius nomine non offendere nec offendi facere Caterinam uxorem dicti Francisci nec Bernardinum ipsorum Francisci et Caterine filium ex secundo matrimonio procreatum.	Branca de Tedallinis et Evangelista Sanctini.
191.2	565r	12/07/1486	Fideiussio	Prefatus Franciscus et prenominati Branca et Evangelista promiserunt et convenerunt dicto Baptiste quod prefata Catalina et Bernardinus uxor et filius prefati Francisci non offendent ni offendi facere prefatum Baptistam.	Dominico de Carnariis et Jacobo de Parma.
192	565v	07/08/1486	Concordia et refutatio	Cum inter Cecchum Laurentii de Varis heredem quodam Margarite de Ciampolinis sue uxoris ex una et Franciscum de Ciampolinis germanus frater dicte Margarite parte ex altera exorte fuerint non nulle contraversie virtute testamenti quondam dicte Margarite. Idcirco devenerunt ad infrascriptam concordiam. Quia prefatus Cecchus solvit dicto Francisco centos et quatragesima florenos quos dictus Franciscus recepit et refutavit eidem Cecco omnia et singula iura nomina et actiones.	Gaspere Petri notario et Mariano Gigli et Antonio de Cerotinis etiam notario.
193	566r-v	21/08/1486	Emphiteosis	Johannes Vicecomitis et Antonius Leonardi de Cora cappellani propter cappellam et altarium Sancti Petri de ere in Basilica Sancti Petri et Sancte Marie Visitationis	Bernardus de Caputgallis et Antonio de Cerotinis notariis.

194.1	568r-569r	04/09/1486	Translatio in iuris	vulgariter nuncupate possidentes nomine dictorum cappellarum quosdam domos ruinosas simul contiguas sitas in parrochia Sancti Pantaleonis in emphyteosim concesserunt Francisco de Anania iuris doctore avvocato concistoriali supradictas domos. Cum inter quondam Latinam filiam Colasii Amici de Bellis Hominibus uxorem quondam Petri de Novellis ex una et quondam advocatum concistorialem Lellium de Valle parte ex altera deventum fuerit ad certa pacta quod quandocumque Lellius solvisset quingentos florenos Latina traddere et relaxare teneretur eidem quendam ortum eidem quondam Lellio venditum. Idem ortus ex successione domine Ritotie Latine germane sororis ad Marianum Buccatium de Ursis pervenerit tamque heredem universalem et exequutorem eiusdem ex testamentum. Idcirco Marianus Buccatiis cum mandato Petri de Valle filii et heredis dicti quondam domini presentis promisit dimisit et relaxavit domine Helene et Laurentio de Novellis eius filio dictum ortum.	Actum ut infra et infrascripte testibus.
194.2	569r-v	04/09/1486	Refutatio	Prefata Elena et dictus Laurentius receperunt a dicto Mariano herede et exequutore dicte quondam Latine et Ritotie causa liberandi se a legato facto dictis filiis quondam Palutii de Novellis florenos similes CCXXV et refutaverunt omnia et singula iura nomina et actiones pro omnibus que petere possent a dicto Mariano ex causa predicta.	Bartholomeo de Rusticis et Bernardo de Caputgallis et Baptista de Varis.
195	571r	04/01/1487	Renovatio contractus dotis	Cum inter Lellium Antonii Alexii de Fabiis nomine Francisce sue filie ex una et Baptistam Jacobi de Matteis nomine quondam Petri eius filii defuncti ex alia fuerint contracta sponsalia et per obitum dicti quondam Petri ipsum matrimonium fuerit dissolutum intendant dicte partes parentelam renovare et dictam Franciscam in uxorem Jacobi eiusdem Baptiste filii traddere cum eadem dote. Idcirco dictum contractum dotis et pactorum dotalium reintegraverunt et renovaverunt.	Jeronimo de Castellanis doctore et avvocato concistoriali et Martello de Capiteferro et Evangelista de Rubeis et Antonio Donnichelli.
196	572r-v	20/05/1487	Codicilli testamentarii	Ludovica de Tomarotiis uxor quondam militis Tomaxii de Morronibus de Reate.	Cola et Sancto canonicis ac etiam Johanne concanonico et Cola

197	573r-v	25/05/1487	Recognitio perlarum et datio in solutum	Domina Leonora ... ad interrogationem Gabrielis de Cesarinis confessa fuit habuisse ab ipso Gabriele sive a Godina eius uxore duas vestes alteram de imbroccato aureo alteram imbroccatam de argento cum uno frondello perlarum extimatas concorditer et deinde venditas. Leonora promisit reddere Gabrieli omnia perlas alioquin si reddere et cum effectu restituere illas vel pretium earum predictum et dictos trecentos ducatos cessaverit aut morosa fuerit. Prefata Leonora in solutum dedit et cessit Gabrieli pro pretio et existimatione dictarum perlarum tres domos et vieneam.	Antonii Bianchetti de Tybure et Andreotio magistri Pauli et Andree de Tybure Ferrariis. Jacobo Michaelis et Francisco Iuliani et Matthei de Barbarano et Renzetto barilario.
198	575r- 576r	18/12/(1487)	Pacta sponsalitia	Reverendus dominus ... de Comitibus episcopus Massanus curator et eo nomine Francisce filie quondam Bruni de Comitibus ex una et Guiliermus de Gaitanis parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta sponsalitia. Quia prefatus episcopus promisit dare in uxorem dicto Guiliermo prefatam Franciscam.	Francisco de Maximis doctore legum et scriptore apostolico et Cesare doctore de Taracin(is) Roberto de Aquino et Dominico de Carnariis et Antonio de Cerotiniis notariis.
199	578v	28/06/1487	Securitas (A)	Johannes Jacobi de Neapoli alias Johannonus tabernarius promisit Jacobi Laurentii Stati non offendere.	Francisco Laurentii de Roma Tartaglia de Barbarano Biasino Jannella piscivendolo.
200.1	581r- 582v	14/06/1487	Emptio	Bartholomeus Iuba de Ruvere de Ursinis vendidit Francisco Cibo genuensi S.D.N. pape nepoti integrum castrum vulgariter nuncupatum castrum Cerveteris.	Actum in palatio castri Bracchiani Virginio comite de Ursinis et Vicino de Ursinis Johanne Albino dominis ducis Calabrie oratore et Sigismundo de Corrigio et Jeronimo de Totavilla Carulo de Firmo Bartholomeo alias Baccio de Ugolinis de Florentia et Jacobo de Roma armorum conductore.
200.2	583r	14/06/1487	Promissio	Virginius de Ursinis Tagliacotii Albeque comes et Franciscus Cibo antefactus promiserunt et convenerunt Bartholomeo Iuba de Ruere et quilibet eorum promisit sese facturos et curaturos ita et taliter et cum effectu	Eisdem testibus.

200.3	583v- 585v	03/07/1487	Venditio	quod dictus Bartholomeus nullo tempore vexabitur necque inquietabitur nec ex aut alio quovis modo molestabitur ab aliquibus ex suis dudum subditis et vassallis castrorum Cerveteris et Montarani que fuerunt ipsius Bartholomei rebelles. Constituti coram reverendo Johanne Baptista cardinali de Ursinis Bartholomeus Iuba de Ruvere de Ursinis cognominatus vendidit Francisco Cibo S.D.N. pape nepoti. Id est totum et integrum castrum Monterani vulgariter nuncupatum. Simili modo vendidit eidem totum et integrum tenimentum Rote vulgariter nuncupatum amplius etiam vendidit eidem illam partem quam habuit in tenimento Ischie vulgariter nuncupatum.	Reverendo R. de Ursinis archiepiscopo florentino Falcone sedis apostolice prothonotario et S.D.N. pape tesaurario viris Johanne de Lanfredinis oratore florentinorum et Johanne de Tornabonis de Florentia Dominico de Oria genuensi capitaneo ad custodiam palatii apostolici Galeatio de Corrigio et aliis quam plurimis notabilibus viris. Supranominatis testibus.
200.4	585v- 586r	03/07/1487	Depositum	Prefatus Johannes de Tornabonis mercator et bancherius florentinus ad mandatum Francisci Cibo constituit se depositarium supradicti Bartholomeii presentis et acceptantis usque in summam quatuor aut sex milium ducatorum pro observatione omnium et singulorum eidem Bartholomeo tam per manus et interventu Virginii comitis quam per ipsum Franciscum se orsorum a contractibus venditionis ab ipso Bartholomeo factis.	
200.5	586r- 587r	04/07/1487	Insinuatio	Constituti coram Salvatico Buccono de Parma legum doctore ac ordinario iudice curie capitoli illustrisque alme urbis senatore pro tribunali sendente Franciscus Cibo et Bartholomeus Juba antefactus narraverunt qualiter ipse Bartholomeus duos diversos contractus venditionis fecit cum ipso Francisco de et super castris Cerveteris et sui territorii et Monterani et Ischie cum balneis. Supradictus iudex admisit dictam insinuationem sive insinuationes legitime et recte fuisse et esse factas et in actis redigendas ac registrandas fore et esse declaravit et ipsas donationes validas fore et habere decrevit.	Galeatio de Corrigio Bernardino Tomacello de Neapoli et legum doctore Guidone de Sutrio ac armorum ductoribus Pompeo de Vitotio et Jacobo de Roma.

201	587v	05/07/1487	Solutio (A)	Gabriel de Cesarinis solvit domino vicecancellario quingentos ducatos pro parte maioris summe restantis et quietavit in forma amplissima.	Reverendo Bartholomeo Balischario Petro Caranzo et Cola Stefano et ... filio Johannis magistri Martini de Reate.	
200.6	590r-599v	20/01/1488	Venditio	Jeronimus de Totavilla suo proprio nomine ac vice et nomine Augustini eius fratris vendidit Francisco Cibo S.D.N. pape nepoti ac gentium armorum S.R.E. generali commissario omnes et singulas predia tam urbana quam rustica que ipse Hieronimus et frater possident tam in civitate Florentie quam in territorio florentino seu pisano.	Urso de Ursinis episcopo Theanensi ac Johanne Lanfranco oratore florentinorum ac Dominico de Orio capitaneo ad custodiam sacri palatii apostolici ac iuris doctore et avvocato concistoriali Johanne Baptista de Sancto Severino et Baccio Ugolino de Florentia.	604r-606r (RD)
202.1	603r	20/01/1488	Sponsalia	Celebrata fuerunt sponsalia inter Franciscum Cybo S.D.N. pape nepotem ex una et Magdalenam filiam Laurentii de Medicis de Florentia parte ex altera in forma verba vis volo.	In presentia Johannis Baptiste cardinalis de Ursinis ac reverendorum Raynaldi de Ursinis archiepiscopi florentini Ursi de Ursinis episcopi Teatensis Johannis de Tornabonis.	
202.2	603r	20/01/1488	Sponsalia	Eodem contextu celebrata fuerunt alia sponsalia inter Dominicum de Orio custodie palatii S.D.N. pape capitaneum ex una et Perettam ... parte ex altera simili modo et forma.	Supradictis testibus.	
200.7	606r-v	20/01/1488	Indemnitas	Eodem instanti Franciscus Cibo promisit et convenit indemnem conservare et dessobligare dictos socios de Medicis et bancum ac prefatum Honofrium de Tornabonis expromissores a dicta expromissionem per eos ut supra facta dicto Honofrio.		
200.8	606v	Die ultimo /01/1492	Refutatio	Honofrius de Tornabonis de Florentia generalis gubernator et institor banci Laurentii de Medicis et sociorum in urbe et romana curia residentium refutavit et quietavit Francisco Cibo omnia et singula iura nomina et actiones que et quas habuit vel habet ipse Honofrius seu dicta societas banci de Medicis Rome existens ex causa seu causis quarumcumque expromissionum et obligationum per ipsum Honofrium pro prediis tam rusticis quam urbanis et rebus et bonis	Reverendo Johanne Aumento de Nigris sedis apostolice prothonotario Mario de Mellinis Jeronimo de Canapatiis civibus romanis.	

				quibuscumque Florentie existentibus per Jeronimum de Totavilla Francisco Cibo venditarum nec non ex causa cuiusdam donationis trium milium ducatorum eidem Jeronimo per ipsum Franciscum facte et ex causa cuiuscumque promissionis indemnitis per eundem Franciscum dicto Honofrio seu dicto banci de Medicis facte.		
200.9	607r-v	Die ultimo /01/1492	Donatio	Prefatus Franciscus Cibo in pretio dictorum prediorum venditorum donavit et dedit eidem Jeronimo summam trium milium ducatorum ad quos solvendum se obligavit et solvere illos promisit eidem Jeronimo infra duos annos proxime futuros.	Supradictis testibus.	616r (A senza data); 616r [scrittura privata (I)].
203.1	609r-v	12/09/1488	Securitas	Dominicus de Buccamatiis promisit et convenit non offendere nec offendi facere viros Altumbellum de Montella et Dominicum Cole de Palosiis causa seu pretexto et occasione brige et inimicitie quam ipsi et Tomas de Palosiis in iurem habuerunt.	Fabritio de Columna auctore dicte concordie et Feliciano de Bonipertis de Ancona et Antonio Iuliani de Orlandis.	
203.2	609v-610r	12/09/1488	Securitas	Supradicti Cole de Palosiis et Altusbellus de Montella pro se ipsis et pro Francisco Dominici de Tuscanella absente promiserunt non offendere nec offendi facere supradictos Dominicum et Johannem eius patrem.	Filippo de Traiecto gaietanensis dyocesis cappellano ecclesie Sancti Maguti et viris Jeronimo Colutii Cintii et Francisco Totii de Ilperinis civibus romanis.	
204	611v	12/06/1493	Recognitio et subarratio (A)	Johanne Sfortia habens certam notitiam contractus sponsalium dotis constitute et pactorum dotalium suo nomine ut supra celebratorum in conspectum S.D.N. pape et prefate Lucretie et pariformiter ipsa Lucretia ratificavit approbavit et omologavit et pariter ratificaverunt et approbaverunt omibus partis stipulationibus clausulis et cautelis. Eodem contextu facta fuit sollemnis subarratio cum immissione anuli et legitimatio consensu per vis volo en se tenente domino Nicolao comite Pitigliani S.R.E. gentium armorum capitaneo adstantibus ibidem decem cardinalibus Camillo Sabello Ursino Columne S. Anastaxii Sancti Clemente Parma Montis Realis Ascanio Sancti Severini per reverendum habita solemni orationem nuptiali.		

205	612r-v	01/08/1993	Procuratorium	Virginus Ursinis de Aragonia regius armorum generalis capitaneus constituit suos procuratores Benedictum de Fara utriusque iuris doctorem et Victurinum de Turrio ad acceptandum et emologandum omnem concordiam et compositionem factam per Federicum de Aragonia sacre regie maiestatis neapolitani cum sanctissimo Alexandro papa Sexto de et super certis castris per prefatum Virginium a Francisco Cibo nuper emptis.	Actum in castro Bracchiani Rainaldo de Ursinis archiepiscopo florentino et Francisco de Maffeis basilice Sancti Petri de urbe canonico et Vincentio Maffei del castello. Ego Franciscus Roceh imperiali auctoritate notarius scripsi et publicavi signumque meum apposui.
206.1	615r-v	08/02/1488	Solutio	Venditio omnium rerum Florentie facta per Jeronimum de Totavilla pro se et fratre Francisco Cibo pro pretio decem milium ducatorum pro quibus datur expromissor et bancum Laurentius de Medicis et socii in urbe romanam curiam sequentes ad solvendum summam ducatorum sexmilium et pro reliqua summa quatuor milium ducatorum promisit facere et curare tam Franciscus quam expromissor prefatus Honofrius Tornaboni tanquam institor qui similiter promisit pro dictum bancum quod primum officium prothonotariis de participantibus vincitorum in personam Augustini fratris ipsius Jeronimi contentaretur et similiter si contingerit antea vacare alia officia venalia in romana curia sit in electione ipsius Jeronimi.	Testes Ursus de Ursinis episcopo Teanensis et Johannes Lanfrancus oratore florentinorum Dominicus de Orio et Baccius Ugolino de Florentia et Johannes Baptista de Sancto Severino advocatus concistorialis.
206.2	616v-617r	.../03/(1488)	Procuratorium	Franciscus Cibo virtute potestatis sibi concesse per Jeronimum in instrumentum venditionis facte de omnibus palatiis villis domibus que et quas possidebat tam in civitate Florentie quam in territorio florentino seu pisano constituit suum procuratorem Georgium Italianum genuensem ad conferendum se personaliter ad dictam civitatem florentinam et ad dicta palatia et ad omnia et singula praedia in dicta civitate et territorio in dicta venditione comprehensa et ad capiendum veram possessionem ipsius constituentis nomine.	
207.1	619r-v	30/05/1488	Solutio	Filippus Francisci de (Canonicis) de Bononia ad presens soldanus S.D.N. pape asserens se noviter acquisivisse in territorio senense quandam possessio-	Francesco Gregorii Petri et Herrigo et Johanne Antonii de Parma et Bonifatio Barisan capitaneo dicte

				nem sitam in massa Terzerii civitatis Senarum donavit Lucretie de comitato senensi florenos septuaginta ex causa dicte venditionis.	curie soldani.
207.2	619v	15/05/1489	Legati testamentarii	Supradictus Filippus legavit florenos XL filie supradicte Lucretie pro dote et maritagio ipsius.	Dominico de Bonis Dominico de Carnariis Antonio Carotino Egidio Bli(c) clericus cameracensis et Arnaldo Federici clerico camera-tensi Johanne de Zerbis clerico veronensi.
208.1	621r-622r	02/05/1488	Venditio	Aloisius filius quondam Iacobelli de Gaitanis vendidit Nicolao Gaytano ac reverendo Jacobo sedis apostolice prothonotario et Guiliermo de Gaytanis germanis fratribus filiis quondam Honorati de Gaitanis omnem partem suam quam habet in et super toto castro vulgariter dicto Norme. Idem Aloysius donavit prefatis dominis omnia et singula iura nomina et actiones quas habet supra terra Sermineti et supra castro Bassiani et castris dirutis Nimphe Cisterne castris Veteris Sancte Felicis Tyberie.	Utriusque iuris doctore et avvocato concistoriali Ricco de Ricchis de Senis Jacobello de Teballeschis et Antonio de Reate.
208.2	622v	02/05/1488	Insinuatio	Constitutus coram Johanne de Parma legum doctore iudice palatino et collateralis curie capitolii et presentis senatoris Jeronimi Salernitani equitis paduani pro tribunali sedente supradictus Aloisius exposuit qualiter supradictas donationes fecit Cole et Jacobo et Guiliermo de Gaitanis fratribus ipsius donatoris de dictis iuribus et actionibus competentibus super omnibus et singulis locis et castris. Idcirco omnes et singulas dictas donationes supradicto iudici insinuavit. Supradictus iudex dictam insinuationem admittendam fore et esse ac legitime factam esse et in actis ponendam et registrandam et registrari debere et pro insinuata habendam fore et esse decrevit ac solemne decretum interposuit.	Testibus supradescriptis.
209	625r-628r	07/12/1488	Testamentum	Vidua Ludovica de Tomarotiis uxor quondam comitis et militis Tomaxii de Morronibus de Reate exequutores fecit Ludovicum et Baptistam de Mattheis.	Carulo de Bellis et Nicolao Lotti Saba Antonio spetiario Saba Scocciapila Cristoforo Sanctini et Nicolao de Maccionibus canonico

637r-643r (SD
in extenso)

210	629r-v	29/12/1488	Codicilli ultimi testamenti	Laurentius de Paparonibus reminescens se condidisse testamentum per acta mei notarii illud confirmans volens tamen aliquid addere vel detrahare per viam et modum codicillorum et quocumque alio modo quo de iure melius fieri possit dixit et declaravit hanc esse suam ultimam voluntatem.	dicte ecclesie Sancti Eustachi. Juliano de Cardellis Benedicto Saxo de Amatescis Juliano Grifo spetiario Dominico Sebastiani tonsore et Dominico Johannis de Viterbio.
211	630r-v	19/02/1489	Refutatio	Rodericus cardinalis Portuensis refutavit et quietavit Gabrieli de Cesarinis omnia et singula iura nomina et actiones quod et que seu quas habuit et habet contra prefatum Gabrielem ex causa dotis per eum recepte nomine quondam Johannis Andree sui filii mariti quondam domine ...	Reverendis patribus Francisco Borgia canonico barchinonensi et Johanne de Fontesaliente canonico tolesano Johanne Lopis secretario prefati reverendissimi domini.
212.1	631r-632r	20/05/1489	Sponsalia et contractus dotis	Inter Ursinum filium quondam Ludovici de Ursinis domini castri Vassanelli et Adrianam matrem dicti Ursini ex una et Juliam filiam quondam Petri Luisii de Farnesio et ipsum condam Petrum ut patrem prefate Julie parte ex altera contracta fuerint solemnia sponsalia. Reverendus Jacobus de Gaytanis et Cola de Gaytanis germani fratres aminculi eiusdem Iulie promiserunt et convenerunt solvere eidem Ursino pro dote promissa nomine prefate Iulie summam trium milium et quingentorum ducatorum.	In presentia cardinalis et episcopi Portuensis ac reverendorum patrum Bartholomei Martini episcopi Segobricensi Francisci Garzett canonici segobricensi Petro Caranza canonici toletani et Johannis Staglie civis romani.
212.2	632r	21/05/1489	Subarratio	Factus fuit sollempnis contractus nuptiarum inter prefatum Ursinum et Iuliam per inmissionem anuli et legitimatio consensu interveniente per verba vis volo.	Adstantibus vicecancellario prefato cardinale de Ursinis Rainaldo de Ursinis archiepiscopo florentino et virorum multitudine.
212.3	632r-v		Promissio indemnitis cum ratificatione	Angelus de Farnesio habens certam scientiam de contractu promissionis dotis nomine Iulie sue sororis Ursino et de fideiussoribus prestatis ad interpellationem Nicolai de Gaytanis ratificavit omnia et singula facta gesta promissa per ipsum Nicolaum ipsius Angeli et fratris nomine in dictum contractu contenta et promisit ipsum Nicolaum et alios ex-promissores et fideiussores proprio indemnes con-servare et liberare ab omni obligatione per eos prestata.	Legum doctore Francisco de Maximis et Petro de Valle romanis civibus.

213	632v-633v	28/05/1489	Sponsalia	In presentia Filippi de Pontecurvo inter Johannem de Comitibus episcopum Massanum patrinum et curatorem Berarde filie quondam Bruni de Comitibus ex una parte et Gabrielem de Cesarinis patrem Petri Pauli de Cesarinis parte ex altera. Quia prefatus episcopus promisit dare in uxorem prefato Petro Paulo pre-nominatam Berardam.	... episcopo Sipontino et Jacobo de Ameria.
214.1	633v-635r	02/09/1489	Emptio	Marcellus de Capiteferro vendidit Ludovico de Mattheis suo genero integram dimidiam partem omnium terrarum et tenimentorum quas habet in campo Salini et in valle Galere et ultra et infra aquam Galere.	Cola de Porcariis et Colutio de Calvis et Dominico de Carnariis.
214.2	635r-v	05/09/1489	Solutio	Ludovicus de Mattheis cum presentia et consensu ac mandato Marcelli de Capiteferro sui soceri volens se eximere ab obligatione facta dicto Marcello in contractu venditionis terrarum campi Salini eidem facte solvit Stefano Pauli Botii de Capiteferro summam mille ducatorum.	Cola de Porcariis mercatore romano et Antonio Palutii Petro Matthei de Albertonibus Saba de Benays notario romano et Clitiano de Fighinellis.
214.3	635v-636r	12/12/1489	Insinuatio	Constituti coram Modesmo de Terribilibus de Narnea legum doctore iudice palatino ac presente senatore locumtenente pro tribunali sedente Ludovicus de Mattheis et Marcus Antonius de Mattheis ut procurator Marcelli de Capiteferro exposuerunt qualiter dictus Marcellus vendidit Ludovico integram dimidiam partem terrarum que et quas habet in campo Salini et in valle Galere et ultra et infra aquam Galere. Idcirco dictam donationem insinuaverunt coram iudice. Supradictus iudex prefatam donationem honestam et legitime factam declaravit ac decretum interposuit.	Paulo Alexii et Dominico de Carnariis notario capitolino.
215.1	643v	22/03/1489	Codicilli testamentarii	Supradicta Ludovica de Tomarotiis non mutando testamentum supradictum sed aliqua addendo et detrahendo per modum codicillorum disposuit.	Baptista de Ilperinis magistro Francisco Maiore Mariano Pisanello et Johanne Luca Vannutii et Antonio de Cerotinis notario.
215.2	645r-v	22/11/1489	Ultimi codicilli testamentarii	Ludovica de Tomarotiis relicta quondam militis et comitis Tomaxii de Morronibus de Reate reminescens se testamentum fecisse et codicillos per acta mei notarii illud vel illos non revocando volens tamen aliquid addere et declarare disposuit.	Carulo de Bellis Baptista de Ilperinis Angelotto Susanne Petro Iannotti Alexio Nardi de Formello. Ego Camillus de Beneinbene romanus civis professor iuris scripsi

					subscripsi et publicavi signumque meum apposui.
216.1	647r-648r	01/12/1489	Emptio (SD <i>cfr. doc. 81.1</i>)	Stefanus de Marganis romanus civis cum presentia et consensu Fabritii de Columna vendidit Angesine Montefeltrie quondam ducis Urbini filie dictique Fabritii coniugi ac Bartholomeo de Bartolinis de Perusio legum doctori spetiali nuntio ad hec destinato a prefata Agnesina totum et integrum casale eiusque tenimentum vulgariter nuncupatum la Castelluza de Marini.	
216.2	648r-649r	01/12/1489	Venditio	Prefatus Stefanus Marganis vendidit prefato Bartholomeo nuntio dicto nomine Agnesive quartum Marini vulgariter dictum casale Pauli Berte.	
216.3	649v	01/12/1489	Venditio	Jeronimus Colutii Cintii romanus civis cum simili consensu Fabritii de Columna vendidit eidem Bartholomeo nomine Agnesine unum alium quartum separatum ab aliis quartis vulgariter dictum quartum Marini della Mola.	Reverendo Petro de Nigrono abate Sancti Gregorii de urbe Angelo de Noronibus de Florentia Antonio de Bonipertis de Ancona et Petro de Aretio procuratore in romana curia.
216.4	650r-v	01/12/1489	Pacta et conventiones	Idem Fabritius de Columna ex una et supradictus Bartholomeus de Bartholinis de Perusio nuntius Agnesine parte ex altera convenerunt quod super dicta omnia et singula casalis et praedia per ipsam et suo nomine ut supra apparet empta et comparata esse debeat fundi dotalis ipsius Agnesine.	Dicto reverendo abate Sancti Gregorii Bartholomeo de Zaben-cariis de Bononia et Francisco Asto canonico lateranensi.
217.1	651r-652r	26/02/1490	Concessio	Antonius Cole Pacis obtenta licentia et consensu a fratre Tomas de urbe ad presens guardiano fratrum et conventus in ecclesia S. Marie de Araceli de urbe virtute apostolici mandati vendiderunt Gabrieli de Cesarinis omnia edificia et iura sepulture in quodam cappella ecclesie Sancte Marie de Araceli.	Fratre Andrea de Orte fratre Mariano et fratre Francisco de Roma fratre Jacobo de Scanzano ordinis fratrum minorum residentium in dicta ecclesia ac etiam Evangelista de urbe beneficiato ecclesie Sancti Petri Mariano Raullo aromatario Johanne Varlino de Neptuno.
217.2	652r	26/02/1490	Solutio et refutatio legati	Idem Antonio Cole Pacis solvit in presentia dicti guardiani et de commissione et mandato eiusdem Mariano Raullo procuratori conventus fratrum Sancte	Evangelista beneficiato ecclesie Sancti Petri et Johanne Varlino.

				Marie de Araceli et pro ipso conventu recipienti ducatos sexaginta quos recepit a dicto Gabriele pro liberatione ipsius ab obligatione et debito legati ducentorum florenorum sicut asseruerunt in testamento dicti quondam Jacobi Cole Pacis dicte ecclesie Sancte Marie de Araceli legatorum et dictus guardianus renunciavit nomine dicti conventus ac refutavit prefato Antonio Cole Pacis omnia iura et actiones dicto conventui competentes et competentia ex causa integri dicti legati.	
218	652v-653v	04/08/1490	Sponsalia	Inter artium et medicine doctorem Filippum de Valle patrem Sigismunde ex una et Ludovicum de Mattheis patrem adolescentis Dominici parte ex altera. Quia dictus Filippus dare promisit dictam Sigismundam in uxorem dicto Dominico.	Stefano et Ludovico de Marganis Antonino Petri Matthei de Albertonibus et Johanne Francisco de Mutis.
219	654r-v	16/11/1490	Refutatio	Reverendus ... abas Sancti Gregorii de Urbe refutavit et quietavit Ludovico de Mattheis omnia iura nomina et actiones que quas habuit vel habet contra prefatum Ludovicum virtute cuiusdam expromissionis per eum facte pro Marcello de Capiteferro eius socero eidem abatis debitori in summa mille ducatorum causis et rationibus in dicto instrumento expromissionis et obligationis expresse et que quas habuit contra dictum Marcellum ex causa pretii et mercedis herbarum et pascuorum sibi venditorum.	Nicolao de Velletrio rectore Sancte Marie de Campitello et Dominico de Carnariis notario et Dominico Laurentii Rom(ani).
220.1	654v-655r	26/11/1490	Recognitio debiti	Petrus Paulus de Millinis scriptor sacre penitentie recognovit ad interrogationem mei notarii nomine reverendi Celsi de Millinis episcopi Feretrani sui patrui pro sua liberatione solvisse et satisfecisse de propriis pecuniis ipsius Celsi tunc datario felicis recordationis domini Sixti pro dicto officio scriptorie sacre penitentie quod habet ipse dominus ducatos duos centum ad huc restantes et debitos et non dum solutos. Idem Petrus Paulus promisit et se obligavit Celso.	Alexandro de Filippinis et Matthia de Carratis de castro Stabie notario.
220.2	655r	26/11/1490	Protestatio	Petrus Paulus protestatus fuit et declaravit quod per huiusmodi promissionem et obligationem per eum factam de restituendo dictos CC ducatos prefato domino Celso et per ipsum solutos non intendit sibi	

220.3	655r-v	26/11/1490	Cessio	praeiudicari iure et actionibus quod vel quas habet contra prefatum Celsum et alios coheredes quondam Petri de Millinis avi paterni eiusdem qui dictum officium sibi liberum reliquit. Prosper de Buccatiis ad hec presens asserens se habere obligatos heredes Petri de Millinis prefati ad conservandum ipsum indemne liberandum et dissolvendum ab expromissionem centum ducatorum per Ludovico de Mattheis expromissorum donavit Petro Paulo omnia iura et actiones sibi competentes contra dictos heredes ex causa dictum instrumentum promissionis indemnitas.	
221.1	660r-664r	(1491)	Capítols de matrimoni (C)	Enter lo senyor Rodrigo de Borja cardinal de València e lo micer Antonio Porcaro noble romà com a curador donat e assignat a la noble Lucrètia de Borja filla carnal de dit reverendíssimo cardenal et germana del senyor don Joan de Borja duc de Gandia de una part e lo noble senyor don Cherubí Joan de Centelles senyor de la vall de Ayora en regne de València de part altra.	
221.2	666r	16/06/1491	Reformatio seu correctio duorum capitulorum	Rodericus de Borja episcopus Portuensis cardinalis Valentinus ac Antonius de Porcariis curator Lucretie de Borgia eiusdem reverendissimi cardinalis filie ex una nec non Cherubinus Johannes de Centelles vallis Ayore in regno Valentie dominus ex altera ratione matrimonii inter Cherubinum Johannem et Lucretiam quedam capitula facta fuerunt sub anno Millesimo CCCICII XXV februarii et una cum quodam mandato procuratorio ad civitate Valentie. Idcirco placuit utrique parti et ita concordaverunt quod duo capitula non eo modo quo ibi inserta sunt sed modo et tenore sequentibus poneretur et predictis duo ibi inserta procassis voluerunt.	Reverendo Bartholomeo episcopo Segobricensi ac viris Bartholomeo Vallescar Jacobo Serra et Petro Carrienza valentino et toletano. Ego Camillus rogatus fui una cum Johanne Lopis decano et canonico valentino notario.
222.1	669r-v	15/03/1491	Venditio	Constantia filia quondam Johannis Villoris et nunc uxor Bartholomei de Zerbis de Bononia et dictus Bartholomeus eius vir vendiderunt utriusque iuris doctori Antonio Johanni Baptiste de Caccialupis de Sancto Severino quandam domum ipsorum.	Acabito de (Magistris) cive romano et Alexandro de Francio mercatore senensi. 671r-673v (NP in extenso; 677r-678r (RD).

222.2	675r- 676v	11/05/1491	Concordia	Inter Constantiam filiam quondam mercatoris Johanini Valoris de Florentia et nunc uxorem Bartolomei de Zerbis de Verona eius secundi viri ex una et Gentilem medicum de Viterbio avum paternum Johannis et Julii filiorum quondam Dominici scriptoris apostolici et olim primi viri prefate Costantie ex altera agitata fuerunt quedam cause et controversie de et super bonis et hereditate quondam Johanini Valoris. Idcirco Constantia ex una et Paulus filius et procurator dicti Gentilis parte ex altera devenerunt ad infrascriptam concordiam. Quia cesserunt controversia et dictus Paulus refutavit Constantie iura nomina actiones que quas habuit contra Costantia et in hereditate quondam eius viri super quadam domo.	Francisco de Maffeis et Guido de Sutrio doctore.	689r-698v (SD con sottoscrizione di Camillo Beneimbene).
223.1	679r	13/07/1491	Sponsalia	Innocentius papa octavus promisit Mario de Millinis proprio urbis cancellario se facturum et curaturum ita et taliter et cum effectum quod Dominicus Cibo pater Geneprine ac etiam ipsa Geneprina ipsius S.D.N. nepotis ex sorore in matrimonium ipsius Marii consentiet ac legitimas nuptias cum eodem contrahet. Et prefatus Marius promisit ipsam Geneprinam in uxorem sua recipere.	Cardinalibus Beneventano et Sancte Anastasie ac archiepiscopo Arlatensi ac reverendo Petro de Lenis clerico camere apostolice et Gabriele de Cesarinis et magistro Filippo de Valle.	
224	679v	16/10/1491	Recognatio (A)	Gabriel de Cesarinis ut procurator Petri Pauli eius filii ac mariti domine Verarde de Sabellis recognovit recepisse a reverendo Johanne Baptista de Sabellis episcopi Massan(i) tutore dudum et nunc curatore dicte Berarde ducatorum mille et quingentos solute pro parte dotis promisse.	Cerafe ... et Julio ...	
223.2	680r- 681r e 683r-v e 687r	26/10/1491	Pacta et obligatio dotis	Marius de Millinis perpetuus urbis cancellarius ypotecavit et in pignus dotale constituit ad opus et utilitatem Ginepre Dominici Cibo de nobilibus genuensibus filie ac prefati Innocentii pontificis nepoti integrum ac proprium casale cum suo tenimento Capitignanum vulgariter nuncupatum.	Archiepiscopo Arlatensi et archiepiscopo Cosentie et viris Cristoforo Bubali de Cancellaris Bartholomeo de Perusio ducis urbinatensis oratore Dominico de Cecchinis.	
225.1	700r- 707r	24/03/1492	Procuratorium	Rodericus de Borgia cardinalis vicecancellarius et Antonius de Porcariis curator Lucretie de Borgia domini Johannis de Borgia ducis Gandie sororis	Bartolomeo episcopo Segobicensi et viris Bartholomeo Vallescar canonico et preposito valentino	

				asserentes plenam notitiam de capitulis sponsalium contrahendis cum Gaspare filio Johannis Francisci comitis de Almenaria et de Aversa (<i>all'interno i capitoli in catalano</i>) constituerunt suos procuratores Ianfridum de Borja dominum baronie de Vilallonga et Jacobum Serra sacre theologie professorem canonicum valentinum et Marcheum Curera decretorum doctorem officialem et vicarium generalem valentinum ad firmandum apud quosvis notarios dicte civitate Valentie predicta matrimonia capitula.	subdiacono apostolico et Hyeronimo Pauli canonico barchinonensi litterarum apostolicarum abbreviatore. Ego Camillo Benimbene una cum Johanne Lopis decano et canonico valentino notario rogatus.	
225.2	708r-711r	Die ultimo/ 04/1492	Procuratorium	Rodericus de Borgia ac Antonius de Porcariis curator solemniter ac specialiter ad infrascripta omnia contrahenda et celebranda datus et deputatus Lucretie de Borgia et Lucretia volentes etiam satisfacere voluntate dictorum comitis et comitis predictorum in predictis capitulis constituerunt et ordinaverunt suos veros procuratores Ianfridum de Borgia et Jacobum Serra et Mattheu Cireta ad concludendum et firmandum super dicto matrimonio contrahendo et ad contrahendo sponsalia solemnia in forma ecclesie consueta per verba vis volo legitimum consensum.	Bartholomeo episcopo Segobriensi et Jeronimo Pauli utriusque iuris doctore litterarum apostolicarum abbreviatore canonico barchinonensi et Antonio Talavera in decretis baccalario clerico.	713r-715v (SD con sottoscrizione di Camillo Beneimbene e di Giovanni Lopis).
226.1	718r-719v	03/09/1492	Venditio	Franciscus Cibo dominus castrorum Cerveteris et Anguillarie et aliorum locorum vendidit Gentili Virginio de Aragonia de Ursinis gentium armorum serenissimi regis neapolitani capitaneo integra castra vulgariter dicta Cerveteris Monterani Viani et Anguillarie.	Angelo Leonino de Tybur et Antonio Cocca genuensi et Sancto Victurino de Turrio cive romano.	722r-724r (RD)
226.2	720r-v	03/09/1492	Obligatio	Prefatus Virginius ultra pretium conventum pro dictis castris venditis promisit et se obligavit dicto Francisco Cibo venditori ubi et postque ipse Franciscus impleverit omnia et singula ad que tenetur ipsi Virginio virtute dicte venditionis sibi facte et postquam sequuta fuerit traditio et possessio dictorum castrorum et assignatio et consignatio ita et taliter quod dictus Franciscus nullo usque tempore molestastabuntur nec inquietabuntur a Bartholomeo Iuba de Savona vel a suis heredibus ex causa sex milium ducatorum pro quibus dictus Bartholomeus pretendit. Idem Virginius convenit et	Supradictis testibus.	

227	729r-730r	17/08/1492	Testamentum	promisit et se obligavit usque ad dictam summam quem ad modum ipsi Franciscus sive Johannes de Tornabonis pro eo vel bancum sotiorum de Medicis prefato Bartholomeo ex causis predictis obligati apparent. Reverendus Falco de Sinibaldis S.D.N. pape thesaurarius.	Religioso fratre Peregrino de Roma ordinis servorum Sancte Marie Antonio de Vascho Luca de Sette civibus romanis Aloisio Puteolano veneto artium doctore Apollonio de Coronis Valeriano de Lauro Johanne de Bardellis et Petro de Molariis omnibus civibus romanis. Ego Camillus Beneinbene publicus notarius rogavi et subscripsi.	
228.1	731r-732v e 735r-736r	08/11/1492	Resolutio (A)	Antonius de Porcariis curator Lucretie Borgia ex una et Johannes Franciscus de Prochita miles et comes de Aversa ac adolescens Gaspar eius legitimus filius ac etiam nomine Leonore de Prochita et de Castelletta comitis de Aversa ipsius Johannis Francisci genitricis parte ex altera concorditer asserentes qualiter de anno 1491 ac de mense aprilis die ultimo constituti fuerunt procuratores per ipsam Lucretiam et prefatum curatorem ac vicecancellarium Janfridus de Borgia dominus baronie de Villalonga et Jacobus Serra tunc canonicus valentinus et nunc archiepiscopus Arborensis et Mathias Cucia decretorum doctor ad contrahendum nomine ipsius Lucretie constituentis legitima sponsalia cum prefato Gaspare asseruerunt omnia pacta et conventionem in dictis capitulis contenta. Johannes Franciscus et Antonius de Porcariis recesserunt dictos omnes et singulos contractus et sponsalia et singula pacta et capitula firmata dissolverunt et resolverunt.	Johanne Lopis datario et Petro Carranza.	737r-739v (<i>RD con testimoni</i>: Jacobo de Casanova canonico et proposito ecclesie valentine Petro Carranza canonico toletano Bernardo Dassio notario regio valentino).
229	733r	21/05/1492	Memoriale (I) per messer Camillo che ne faccia instrumento	Lucha de Bonifatio consegna al figlio Francisco a fructare per la dote che riceverà per lui et in suo nome della sua donda una sua possessione detta la Girnalecta posta fora dellu burghu de via Roma Firmata Lucha de Bonifatio.	Jacobo de Musanis et Dominico Bonoavito civibus romanis.	

228.2	736r-v	08/11/1492	Pacta (A)	Idem Johannes Franciscus promisit S.D.N. pape facere et curare cum effectu quod dictus Gaspar eius filius durante tempore unius integri anni cum alia nuptias non contrahet nisi interim prefata Lucretia nova sponsalia cum alio contrahere voluisset aut alias nuptias celebraret quo causa etiam ipsum Gasparem liberum fore et esse et libere cum aliis nuptias contrahere posse voluerunt et convenerunt alias non contra faciendo. Idem Johannes Franciscus se obligavit et teneri voluit prefato S.D.N. pape ad solvendum summam duorum milium ducatorum eventum contraventionis eidem S.D.N. pape applicandorum.	Johanne Lopis eiusdem S. D. N. pape datario et Petro Caranza eiusdem cubiculario.	707v(A); 772r (SD senza data e lista dei testimoni).
230.1	744r-745v	12/09/1493	Donatio	Gentilis Virginius Ursinis de Aragonia Tagliacotii Albeque comes gentium armorum regius generalis capitaneus donavit Carulo de Ursinis eius filio totum et integrum castrum Anguillarie et totum et integrum castrum Cerveteris. Similiter donavit integrum et totum castrum Monteranum.	Actum in castro Bracchiani Reverendo Raynaldo de Ursinis archiepiscopo florentino et Jordano de Manappello de Ursinis Paulo Vitellio de civitate Castelli armorum ductoribus ac Francisco de Maffeis veronensi basilice Principis Apostolorum canonico et scriptore apostolico ac Gentile de Tulfa Francisco Morano Calabro Orlando Malaspina veronense Constantino de Briscia et Tutio de Mazatostis cive romano. Supradictis testibus.	835r-838r(RD)
230.2	746r-746 (bis) v	12/09/1493	Donatio	Idem Gentilis Virginius Ursinis donavit armorum ductori Georgio de Sancta Cruce romano civi integrum et totum castrum Viani. Item simili modo donavit eidem totum et integrum tenimentum castri diruti sive casalis Rote vulgariter nuncupati. Item simili modo donavit eidem totam et integram partem tenimenti seu casali Ischie.		831r-834r (RD)
230.3	747r	16/09/1493	Insinuatio	Constitutus coram Alberto de Magalostis equite urbevetano alme urbis senatore illustri pro tribunali sedente Bartholomeus de Bracciano procurator Gentilis Virginius Ursini ac procurator Caroli de Ursinis	Carolo de Altovitis de Florentia Laurentio Danmiani de Cosellinis ad presens scriptore prothonotarii curie capitoli et Bernardino ma-	838r-v (RD datata 17/09/1493)

				exibuit instrumentum super dicte donationis et dictam donationem insinuavit. Supradictus senator admisit dictam donationem ac sollemne decretum interposuit.	
231.1	749r-751v	02/02/1493	Capitula pacta sponsalitia et subarratio	Constitutus aput presentiam S.D.N. pape iuris doctor Nicolaus de Saviano pisauriensis orator et procurator ab Johanne Sfortia de Aragonia comite devenit ad infrascripta pacta cum Alexandro pape VI. Quia prefatus Alexander VI promisit prefato Nicolao ut procuratori prefati Johannis Sfortie dare in uxorem prefati Johannis Lucretiam Borgiam. Sic per verba vis volo et legitimum consensum dictum matrimonium Johannes et Lucretia contraxerunt.	gistri Marini de Porregia savonensis seu vercellensis dyocesis camerario et familiare dicti senatoris. Stefano oratore ducis Mediolanensis ac reverendis Johanne Lopis episcopo Perusino domino Bernardino Luna prothonotario et secretario apostolico S.D.N. pape et Jacobo de Casanova Petro Carenzio Johanne Marades Antonio cubiculario eiusdem S.D.N. pape.
231.2	752r-753v	15/07/1493	Solutio	Johannes Borgia dux Gandie habens se certam notitiam ut heredem ex testamento quondam bone memorie domini Aloisio Borgia ducis Gandie sui fratris teneri et obligatum esse ad prestationem certi legati facti et postea in contractu sponsalium inter ipsam Lucretiam ex una et Johannem Sfortiam ex altera celebrato permisisse eidem Johanni Sfortie quinque milia ducatorum pro parte dictis iuris in computatione dicti legati solvit Lucretie dictas integram summam quinque milium ducatorum convertendam in solutione partis dotis Johanni Sfortie promissam.	Johanne Lopis episcopo Perusino ac datario S.D.N. prefati Francisco Borgia canonico valentino in camera apostolica presidente Nicolao Saviano doctore milite de Pisauro Jacobo Perusa milite valentino Petro Caranza canonico toletano ac prefati S.D.N. cubiculario.
231.3	754r – 756r	26/12/1494	Depositum et confessio receptionis dotis	Petrus Franciscus ... senensis gubernator banci dominorum Antonii et Julii de Spannochis eiusdem S.D.N. pape depositariorum in presentia S.D.N. prefati ad interrogationem Johannis Sfortie et mei notarii confessus fuit se habuisse et habere in dicto banco de pecuniis dotalibus Lucretie Borgie Johannis Sfortie legitime sponse summam quindecim milium noningentorum septuaginta quinque que sunt pars et residuum dotis sibi promisse nomine dicte Lucretie per S.D.N. Alexandrum. Postque eodem contextu prefatus Johanne Sfortia constitutus in cospectum Alexandro VI papa recognovit se habuisse et recepisse integram dotem Lucretie pro-	Johanne Lopis episcopo Perusino et Jacobo Casanova et Petro Carranza.

774r-775v (SD)

782r-783r (SD)

783r-784v (SD)

232.1	759r-761v	1493	Capitula matrimonialia et pacta dotales	missam. Inter papam Alexandrum Sextum tam pro se et pro parte don Goffredi Borgie et ipsum Goffredum ex parte una et Federicum de Aragonia principem Altamure et tam nomine et pro parte serenissimi Ferdinandi regis Sicilie citra farum et pro parte Alfonsi de Aragonia ducis Calabrie et Santie de Aragonia dicti ducis Calabrie filie ex parte altera in presentia et interventione Didaci Lopem de Haro oratoris regis et regnie Hispanie et Philippi Valore domini florentinorum oratoris.	Assistentibus cardinalibus Neapolitano et Montis Realis ac presentibus oratoribus Didaco Lopes regis et regine Hyspanie et Loïsio de Paladinis oratore regis Sicilie ac reverendis domino ... episcopo Cartagene etiam oratore regis Hyspanie in romana curia residente et Johanne Lopis episcopo Perusino S.D.N. pape datario et Antonio rei publice florentine viceoratore et aliis quamplurimis.	
232.2	769r	(16/08/1493)	Pactum nove affinitatis contrahende	Inter Alexandrum VI papam ex una et Federicum de Aragonia principem Altamure nomine dicte sacre regie maiestatis parte ex altera asserentes bonis respectibus dissoluta fuisse sponsalia inter comitem Fundorum et Sanctiam ipsisque volentibus datam fuisse utrique facultatem libere contrahendi matrimonium cum quocumque alio et postmodum contracta fuisse nova sponsalia inter Gofredum Borgia et prenominatam Santiam. Supradictus Don Federicus promisit prefato S.D.N. pape dicto comite Fundorum facere et curare cum effectu quod alia filia dicti regis in legitimam uxorem eidem comiti fundorum tradetur et cum eo nova affinitas contrahetur.	Presentibus et assistentibus cardinalibus Neapolitano et Montis Realis ac oratoribus Didaco Lopes oratore et ... episcopo Cartaginensi et eiusdem regis oratore et Johanne Lopes episcopo Perusino ac datario.	
233.1	776r	08/02/1493	Donatio	Vidua Mariana uxor quondam doctoris Jacobi de Tholomeis de Senis donavit Petra uxori utriusque iuris doctoris Ugonis de Bellantibus de Senis quandam ipsius donatricis possessionem sitam in territorio senensi.	Francisco de Taschis cive et notario romano et magistro ... Johannis de Parma sutore et magistro Mattheo Petri de Eugubio calzolario et magistro Simone magistri Jacobi Calafari de Zara barberio.	757r-758r (RD)
233.2	777v	08/02/1493	Legatus (A)	Prefata Mariana asserens dictam donationem fecisse animo compensandi in eadem florenos usualis monete senensis ducentos in testamento per eam condito eidem Petre sue filie mandavit quod ipsa Petra nihil petere possit iure dicti legati ducentorum florenorum in		

234	778r- 779r	22/06/1493	Testamentum	testamento facti nisi per ipsum aliter dispositum fuerit vel in posterum relictum per ipsam Marianam. Dominicus de Maximis.	Fratre Marco de Salerno priore magistro Francisco de Roma fratre Angelo de Calabria fratre Angelo de Cicigliano fratre Jeronimo de Neapoli fratre Marco de Sancto Severino fratre Johanne Baptista de Pedemonte fratre Liberto de Tabia omnibus religiosis Sancti Dominici residentibus in monasterio Sancte Marie in Minerva.
235	780r	15/07/1493	Testamentum	Bartholomea filia quondam domini Jacobi de Sabellis exequutorem cardinalem de Ursinis si tunc vixerit voluit.	Religiosis Filippus vercellensis prepositus Bonifatius Pergamensis vicarius Johannes spoletinus Guiliemus vercellensis Filippus novariensis Benignus papiensis Marino notario de Aquila.
236.1	784v- 785r	27/12/(1493)	Pacta sponsalia	In presentia reverendissimi domini Ascanii Maria Sfortie ac vicecomitis Sancte Romane Ecclesie cardinalis ac vicecancellarii constituti Ugo ... procurator Eleonore sue filie ex una et Hannibal Mormili neapolitanus eiusdem Ascanii scutifer ac familiaris parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta sponsalia. Quia prefatus Ugo dare promisit dictam Elionoram in uxorem ipsius Hannibalis.	B. cardinale Sancti Cyriaci vulgariter dicti de Lunatis ac reverendo Francisco de Curte prothonotario apostolico et legum doctore Jeronimo de Martinellis de Cesena et Bernardino de Sacchis de Perusio.
236.2	785r	27/12/(1493)	Subarratio (A)	Sponsalia per verba vis volo et anuli immissionem contracta inter prefatum Hannibalem et Elionoram.	
236.3	785v	23/01/1494	Solutio dotis	Reverendus Franciscus de Curte sedis apostolice prothonotarius procurator et nuntius cardinalis Ascanii confessus fuit pro liberatione ipsius cardinalis a promissione dotis mille ducatorum per eum facta Hannibali Mormili pro dote Elionore ipsius Hannibalis sponse per ipsum cardinalem constitute solvit eidem Hannibali ducatos noningentis de camera.	Legum doctore Jeronimo de Martellinis de Cesena et Antonio Cerotino notario romano et Petro Morlupino aquiliensis dyocesis.
237.1	787r- 790v	16/08/1493	Pacta sponsalia et dotalia	Cum superioribus diebus tractata fuerunt sponsalia inter Goffredum Borgiam eiusdem S.D.N. Alexandri	Assistentibus cardinalibus Neapolitano et Montis Realis ac pre-

763r-768v (SD senza lista dei testimoni);

				filium ex una et Sanctiam Alfonsi de Aragonia ducis Calabrie filiam parte ex altera. Idcirco cum autoritate et consensu Alexandro papa Goffredus promisit ipsam Sanctiam in uxorem recipere cum dote et donatione et titulis infrascriptis. Similique Federicus dicti regis filius et germanus frater prefatis ducis Calabrie patris prefate Santie ac Sanctie nomine promisit Alexandro papa ac Goffredo dare in uxorem dictam Sanctiam et facere et curare cum effectum quod ipsam Sanctiam ipsum Goffredum in suum sponsum acceptabit (<i>seguono i capitoli</i>).	sentibus oratoribus Dydaco Lopes et Loïsio de Paladinis oratore serenissimi regis Sicilie ac reverendis Bernardino episcopo Carthageno etiam oratore serenissimi regis Hispanie in romana curia residente et Johanne Lopis episcopo Perusino et Antonio de Colle ... rei publice florentine vice oratore et aliis quam plurimis.	793r-797r (SD con data senza il giorno); 861r-v (A)
237.2	791r-v	16/08/1493	Pactum	Eodem contextu et loco idem Federicus de expresso mandato serenissimi regis sui patris supplicavit Alexandro VI pape ut ad intercessionem prefati regis cupientis se gratificare novis affinibus propter novas nuptias inter filium prefati pape et ipsius regis nepotem contractas eadem sua Sanctitas dignaretur de ecclesia et episcopatu tratensi reverendo Johanni Borgia sedis apostolico prothonotario castellano sue maiestatis affini sueque Sanctitatis nepoti ut benemerito providere nec non reverendo Cesari Borgia electo valentino de tot beneficiis sive ecclesiis sive abatiis primo vacaturis in regno et territorio sue sacre maiestatis subiecto. Quibus precibus auditis S.D.N. papa sub fide pontificali promisit.		769v (SD)
238.1	799r-802r	Sextodecimo kalendae septembris 1493	Restitutio [motu proprio (C)]	Cum ita sicut Gentilis Virginius de Ursinis Anguillarie et Montarani Sutrium ac Cerveteris et Viani castra nec non Rote cum balneis Stigliani tenimenta et partem tenimenti Ischie a dilecto filio Francisco Cibo emerit et propter ea inter nos cameram apostolicam ac procuratorem fiscalem et Gentilem ac Franciscum Cibo super castris coram certis iudicibus in romana curia lite et controversie exorte fuissent. Nos ac Gentilis Virgineus et Franciscus exstimantes ex venerabilibus fratribus nostri S.R.E. cardinalibus de castris et tenimentis prefatis sequestro faciliorem haberet exitum et finem. In venerabilium fratrum		

238.2	803r- 804v	16/08/1493	Sequestratio castrorum	nostri Iuliani episcopi Ostiensi et Johannis Sancte Susanne cardinalis manibus in sequestrum ad trimenstre ad datum punctum computandum posuerunt et tradiderunt hiis tamen lege et pacto adiectis lites dicto trimenstri durante iustitia terminari et decidi deberent (<i>è inserito doc. successivo</i>). Nos cassamus irritamus et annullamus instrumentum sequestri et tenimenta predicta eidem Gentili Virgineo alia a nobis aut sede apostolica licentia non expectata restituat committimos et mandamus. Cum ex nomine potentatuum totius Italie et per oratores ipsorum supplicatum fuerit eidem pape ut pro bona pace et quiete eadem sua Sanctitas degnaretur in causa et causis que inter suam beatitudinem et cameram ipsius apostolicam ac procuratorem fiscalem ipsius nomine et pro ipsa camera ex una et Gentilem Virginium et Franciscum Cibo de et super castris predictis causis deductis ex altera parte que coram reverendis prioris Petro de Vicentia episcopo Cesenatense et Filino auditore sacre palatii apostolici commissariis apostolicis agitate fuerunt et demum per S. D. Nostrum ad se advocate extiterunt de consilio et voto auditore et totius rote procedere et voto sacri collegii cardinalium iudicio et concordia terminare ac diviniere facto deposito sive sequestro castrorum in manibus duorum cardinalibus. Virginius et Franciscus Cibo constituerunt Sanctum Victurinum de Turrio et Benedictum de Castellanis de Fara legum doctem suos procuratores. Dictos procuratores constituerunt veros sequestratarios omnium castrorum Iulianum tituli Sancti Petri ad Vincula Hostiensem episcopum et ... tituli Sancte Susanne Montis Realis vulgariter nuncupatum S.R.E. cardinales quibus dicto nomine et in eorum manibus tradere promiserunt omnia castra in depositum seu sequestrum absque preiudicio tam iurium et possessionis ipsorum ad tempus dicti trimestris de voluntate partium et S.D.N. pape per	Cardinalibus Neapolitano et Montis Regalis ac presentibus Johanne Lopes Leonardo Montis-pilosi episcopis Francisco Borgia canonico valentino et Ludovico de Penafiel ac Paulo Tuba scriptoribus apostolicis. Et ego Camillus Beneimbene propria manu scripsi et subscripsi solitoque signo notavi.	813r-814v (RD)
-------	---------------	------------	---------------------------	---	--	----------------

238.3	805r-v	16/08/1493	Solutio	totum mensem octubris proxime futurorum conservanda infra quod spatium prefatus papa dictas lites terminare promisit. Cum inter santissimum papam eiusque cameram apostolicam ac fiscalem procuratorem ex una et Gentilem Virginium et Franciscum Cibo parte ex altera verse et agitate fuerunt quedam lites et controversie super castris predictis. Idem Gentilis Virginus de Ursinis contentus fuit ut dicta castra in sequestrum et aput cardinales Iulianum et Montis Realis deponeretur tenenda et demum interventu serenissimi regis Ferdinandi et Federici principis eius filii secundogeniti aliorumque oratorum potentatum tam Italie quam ex Italia prefatus papa inclinatus fuerit a procuratoribus Virginii ut dictum sequestrum castrorum removeare. Sanctus Victorinus de Turrio et Benedictus de Castellanis procuratores Virginii solverunt prefato papa Alexandro VI summam trigintaquinque milium ducatorum.	Assistentibus cardinalibus Neapolitano et Montis Realis et oratoribus Didaco Lopes et ... episcopo Carthagenensi et Loisio oratore regis neapolitani et Antonio ... vice-oratore florentinorum.	811r-812r (P con sottoscrizione di Camillo Benenimbone)
238.4	809r-v	16/08/1493	Solutio	Federicus princeps de Aragonia ad dirimendas omnes controversias inter papam et cameram apostolicam et fiscalem procuratorem ex una et Gentilem Virginium et Franciscum Cibo parte ex altera super castris predictis de mandato ipsius Virginii de Ursinis et in presentia Sancti Victorini de Turrio et Benedicti de Castellanis de Fara procuratorum ipsius Virginii solvit Alexandro VI papa summam trigintaquinque milium ducatorum.		807r-v (SD)
239	815r-v	12/06/1493	Ratificatio	Johannem Sfortie ex una et Lucretiam Borgia parte ex altera asserentes notitiam habere de contractu sponsalium inter eos facto cum pactis dotalibus et cum obligationibus interventu per procuratores Johannis Sfortie celebrati ratificarunt et emologaverunt dictum contractum.	Prefatis cardinalibus alia multitudo ac presente episcopo ... domini nostri pape secretario.	
238.5	817r-v	16/08/1493	Mutuum	Federicus de Aragonia filius ac procurator Ferdinandi regis Sicilie citra farum mutuavit et consignavit Sancto Vinturino de Turrio et Benedicto de Castellanis Gentilis Virginii Ursini procuratoribus summam et quantitatem	Reverendo Oliverio Carafa episcopo Sabinensi S.R.E. cardinale Neapolitano vulgariter nuncupato et equite Didaco Lopes et episcopo	824r-825r (RD)

				triginta quatuor milium et quinquaginta quatuor ducatorum. Et dicti procuratores promiserunt nomine Virginii totam et integram dictam summam reddere et satisfacere.	Cartageno ac etiam Johanne Lopis et Loïsio de Paladinis oratore regis Ferdinandi prefati ac strenuo armorum ductore Georgio de Sancta Cruce et Bartholomeo de Bracchiano et Johanne Francisco notario de dicto castro Bracchiani. Supradictis testibus.	
238.6	818r-819r	16/08/1493	Obligatio	Cum hac presenti die celebratus fuerit contractus mutui triginta quinque milium ducatorum per serenissimum regem Ferdinandum et ipsius nomine Virginio de Ursinis mutuatorum et ad beneplacitum creditoris reddendorum in continenti eodem que fare contextu eadem sacra regia maiestas sicut prefatus Federicus asseruit complacere volens Virginio et cum eo liberaliter agere et ad gratiam et comoditatem eiusdem contento remansit et acquievit quem ad modum ipse princeps contentus est et aquiescit et solemnī pacto et stipulatione intervenientibus quod Virginius suique heredes et successores solvere possint dictum mutuum. Idcirco dictus Virginius et dicti eius procuratores promiserunt Federico solvere et satisfacere dicte regie maiestati dictam pecuniarum quantitatem ducatos decem milia per totum mense martii proxime future quos quidem ducatos decem millia dicta regia maiestas possit retinere de stipendio ad quod tenetur dicta maiestas Virginio pro conducta sua.		820r-821r (RD <i>incompleta</i>); 825r-826r (SD).
240	834r-v	17/09/1493	Insinuatio	Constitutus personaliter coram Alberto de Magalotis equite urbevetano alme urbis senatore illustri sedente pro tribunali Bartholomeus de Brachiano procurator Gentilis Virginii Ursini ac procurator Georgi de Sancta Cruce supradictam donationem castri Viani et tenimentorum Rote et partis Ischie factam per ipsum Virginium eidem Georgio solemniter insinuavit. Supradictus senator ipsam petitionem admisit dictamque insinuationem legitime ac solemniter factam fore et esse declaravit ac solemnē decretum interposuit.	Carolo de Altobitis de Florentia Laurentio Danmiani de Cosellinis scriptore prothonotariorum curie capitolii et Bernardino magistri Marini de Porrochia savonensis seu vercellensis diocesis camerario et familiari dicti senatoris.	747v (SD <i>datata</i> 16/09/1493)
	Fol. 1	09/10/1740	Consignatio	Cum Benedictus papa XIV votis ac desiderio Ludovici	Johanne Antonio de Sale domino	

Inizio
fascicolo
inserito
nel
volume in
un
secondo
tempo.

	Fol.2	(1740)	Lettera (I)	Galliarum regis XV per don Paulum Hypolitum de Beauvilliers ducem S. Aignani parem Franciae et apud hanc sanctam sedem apostolicam pro dicto Ludovico XV oratore sanctitati suae expositis infradicendis originalis instrumentis donationis imperii Constantinopolitani ab Andrea Paleologo in dicto imperio immediato successore favore memorabilis recordationis Caroli VIII Francorum regis et illius legitimorum successorum celebratis traditibus et consignationibus benigne annuerit committendo cardinali Aldrovandi datario et mihi Berino archiviste infra executionem ut patet ex supplici libello de rescriptis meis inserendi causa traditis tenoris utendo facultatibus a sanctitate sua et domino Aldrovando mihiis tributis originaliter tradidi et consignavi Paulo Beauvillieis idem instrumentum donationis imperii allegatum in prothocollo instrumentorum Camilli Beneimbene sub numero 839 in archivio collegiali notariorum curie capitolii et per me de ordine pape ex dicto prothocollo excerptum dimissa copia authentica tenoris. Quod originale instrumentum idem orator recipiens et collegium omne notariorum curiae capitolii quietavit. L'ambasciatore di Francia duca di S. Aignan informa la santità di papa Benedetto XIV che si ritrova nell'archivio del Campidoglio un instrumento concernente la donazione fatta nel 1494 da Andrea Paleologo a favore di Carlo VIII uno dei predecessori della maestà sua la quale desidererebbe che vostra Santità si degnasse fargli consegnare il detto instrumento per riporlo nella sua reale libreria lasciandone però nel suddetto archivio una copia autentica.	de Broglio filio bo. me. Antonii Rutinensi (Albino) . Jo Antonius Berinus archivista et notarius rogavi.
241.1	839r-840r	06/09/1494	Donatio (C autenticata)	In praesentia Raymundi tituli Sancti Vitalis praebiteri cardinalis constitutus Andreas Paleologus affirmans se immediatum successorem imperii constantinopolitani et ad ipsum ut filium fratris maiorem natu per obitum quondam bo. me. Constantini Paleologi sui patris sine liberis defuncti iure successionis obvenisse ac debito	Petro de Militibus Dominico de Rubeis canonicis basilice Principis Apostolorum civibus romanis ac fratre Joanne Augustino vercellensi preposito ecclesie S. Mariae de Pace et fratre Jacobo cremonensi

				fuisse et esse: et postquam in potestatem impiorum hostium nostrae fidei ac turcorum regis servitutem pervenit pro cuius imperio ab immanissimo turcorum predone debellatorum et occupatorum recuperatione constituit ius omne quod habet ad dictum constantinopolitanum imperium in ipsum serenissimum regem Carolum VIII transferre et cedere.	eiusdem ecclesie vicario ordinis canonicorum regularium congregationis latheranensis ac fratre Francisco de Mediolano ordinis minorum S. Francisci. Et quia ego Franciscus de Schracten de Florentia civis romanus pontificali et etiam imperiali auctoritatibus notarius publicus rogatus fui una cum doctore Camillo de Beneimbene cive et notario romano. Ita est Franciscus ut supra.
241.2	840r-v	06/09/1494	Solutio	Eodem die et loco prefatus cardinalis Gorcensis vice et nomine prefati regis Francorum ex una et prefatus dispotus ex altera infrascriptas pactiones contraxerunt. Quia prefatus cardinalis dicte regie maiestatis nomine solvit eidem summam ducatorum quatuor milium trecentorum pro ratificatione donationis eius facte per ipsum despotum.	
<i>Fine fascicolo inserito.</i>	840v e altri 2 folii	08/10/1740	(Autenticazione)	Copia de ordine Benedicti XIV pape per nos sumpta extracta et exemplata fuit ex originali instrumento a Francisco de Schracten florentino et Camillo Beneimbene notariis urbis recepto et in prothocollo instrumentorum dicti Camilli Beneimbene incipiens ab anno 1467 et sequens usque ad annum 1505 iamdiu asservato in archivio collegii curiae capitolii notariorum et facta cum originali instrumento diligenti et esacta auscultatione et collatione in omnibus concordare compervimus fuit per nos traditum et consignatum gallicum regi et pro eo Paulo de Beauvilliers.	Reverendo Camillo Randanini filio bo. me. Nos Pompeius de Iocosiis et Antonius Coloretti equites et palatini et curiae capitolii collaterales fidem habentes huic transumpto ex scripture quondam Camillo de Beneimbene per Joannem Antonium Berini et Franciscum Antonium Amadei cives romanos notarios publicos et illud collegii archivistas sumpto et exemplato intelleximus auctoritatem nostram et decretum interposuimus et manu nostra subscripsimus. Reverendo Petro de Auglias Siculo S.D.N. pape generale in urbe commissario ac Paride de Paulonibus
242	841r-v	12/05/1496	Mandatum ad negotia	Reverendissimus dominus ... S.R.E. cardinalis Segobricensis vulgariter nuncupatus tituli Sancte Agate constituit suum procuratorem Petrum de Ledesma	

243.1	843r	16/05/1497 Napoli	Lettera (I) (C)	magistrum domus ipsius reverendissimi domini ad conferendum se personaliter ad civitatem Balneoregiam provincie Patrimonii et ad convocandum omnes et singulos publicos officiales ac totam universitatem consilium et populum dicte civitatis et ad presentandum litteras apostolicas generalis gubernationis et temporali dominii eiusdem civitatis per S.D.N. papam eidem cardinali concessi et ad capiendum veram possessionem dicte civitatis.	de Trevio legum doctore.
243.2	843r-v	02/09/1497	Recognitio (C)	Johanni de Afficto tesoriere del re Federico al papa Alessandro VI facendogli fede come nel 1495 essendo al suo offitio stato ordinato dal quondam re Ferrando II la generale monstra de li soldati di sua maestà e del signor Venanzio de Camerino condoctero del summo pontefice quali dopo la rotta successa ad Eboli remasero ad servitio del prefato re e cossi per ordine del prefato re sono stati pagati fino a che per la maestà del re Federico sono stati licenziati.	Reverendis Petro Isvales archiepiscopo reginensi alme urbis gubernatore et Francisco Borgia episcopo thranensi S.D.N. pape thesaurario.
244.1	853r-v e 856r-v	19/12/1498	Solutio	Constituti in presentia cardinalis Capuani Alfonsus de Villa Ruel in legibus baccalarius Marie Enriques matris ac tutricis Johannis Borgie filii pupilli quondam ducis Gandie ex una et Ventura de Benassaiis clericus S.D.N. familiaris parte ex altera concorditer asserentes quod cum post casum inopinante mortis ducis Gandie prefatus	Reverendis Johanne Marrades episcopo Segobricensi et Francisco ... episcopo Interamensi.

939r-940v (NP
con sottoscrizione
di Camillo Be-
neimbene).

				S.D.N. papa pro custodia et conservatione bonorum eiusdem ducis et ne ad alienas manus venirent aurum argentum monilia et ornamenta diligenter annotari et in inventarium describi iusserit et dicta omnia bona per peritos viros estimari fecerit per magistrum Bartholomeum ... venetum et Ambrosium Mantica genuensem gioielleros et per magistrum Sanctum aurificem romanum. In totum constituerunt omnia bona summam valoris triginta milium ducatorum. Prefatus papa Alexander VI pro maiori utilitate Johannis Borgia universalis heredis dicti quondam ducis consignavit pro dicto pretio triginta milium ducatorum reverendissimo Cesari cardinali valentino patruo dicti pupilli. Idcirco prefatus S.D.N. nomine prefati dudum cardinalis et nunc ducis valentini pro parte pretii dictorum bonorum solvi mandaverit per manus prefati Venture dictam summam quinque milium ducatorum destinandam per letras cambi ad civitatem valentinam et solvendam dicte Marie. Idcirco dictus procurator confessus fuit et recognovit se habuisse et recepisse dictam summam quinque milium ducatorum.	
244.2	854r-855r	21/01/1499	Solutio	Constituti Alfonsus de Villa Ruel in legibus baccalarius procurator Marie Enriquez matris Johannis filii ducis Gandie ex una et Ventura de Benassais clericus senensis S.D.N. pape familiaris institor virorum Antonii et Ambrosii de Spannochiis et sociorum mercatorum senensium in urbe et romana curia parte ex altera. Dictus Alfonsus recognovit recepisse a prefatis sociis et heredibus banci de Spannochiis nomine Cesaris de Borgia ducis Valentie summam ducatorum decem milium pro parte integre summe triginta milium ducatorum per dictum Cesarem dicto duci Gandie et sue matri debitorum ex pretio monilium et jocalium et aliorum bonorum que ad manum prefati ducis post obitum dicti quondam ducis Gandie pervenerunt.	Stefano de Guinutiis et Bernardino de Capaciis canonico senensi et Barnaba Criscino scarpensi.
245	857r-	(15)/12/1497	Restitutio dotis	In presentia S.D.N. pape et cardinalis Ascanii Sfortie	Johanne Maraydes episcopo ac

859r				vicecancellarii et etiam cardinalis Sancte Praxedis cardinalis Alexandrini cardinalis Perusini constituita Lucretia Borgia asserens quod tempore sponsalium con-tractorum inter Johannem Sfortiam de Aragonia soluta fuisset eidem nomine ipsius Lucretie ac pro dote eisdem triginta unum milia ducatorum quibus soluta fuerunt integre et Johannes se contentum vocavit. Et ad prima sponsalia inter eos contracta matrimoniumque contractum per diffinitivam summam latam per dictos cardinales Sancte Praxedis et Alexandrinum commissarios apostolicos et iudices nullum et irritum ac irrita et nulla fuisse et esse declaratum ac declarata. Et casus restitutionis evenerit idcirco Lucretia confessa fuit et recognovit de dicta integra dote per eum ut supra promissa ac soluta fuisse et esse sibi integraliter. Post quam quidem confessionem Alexandro VI et Lucretia renunciaverunt et quietaverunt Johanni Pisauriensi absenti ac prefato vicecancellario eiusdem procuratori omnia et singula iura nomina et actiones que et quas habuerunt et habent contra Johannem Sfortiam occasione dicte dotis per eum ut supra recepte.	Francisco ...	
246.1	864r-865v	13/10/1499	Testamentum	Petrus quondam Ludovici de Cosciaris.	Carulo de Maximis iuris utriusque doctore Mercurio Cillenio Iuliano de Paparonibus Antonio de Valle Tomaxio de Grifis spetiario civibus romanis Johanne Baptista Pauli de Bononia Alexandrino magistri Dominici de Nardinis de Tybur.	866r-867r (RD)
246.2	865v	13/10/1499	Revocatio testamenti	In presentia supradictorum testium Dominicus de Maximis revocavit testamentum conditum per eum et pro revocato haberi voluit.		867r (SD)
246.3	867v	18/10/1499	Pacta sponsalia	Contracta fuerunt sponsalia per verba vis volo inter Riccardum de Mazzatostis ex una et Lauram filiam Petri de Cosciaris parte ex altera.	Nicolao (Ferentinati) presbitero parrochiano in ecclesia Sancti Laurentii in Damaso et Carulo de Maximis Antonio Petri Mercuri de Valle cappellano in eadem ecclesia et Barnaba Criscino scarpensi	

247	872r-874v	27/01/1498	Venditio	Paulus Laurentii Dominici romanus civis vendidit Jacobo Serra clerico valentino procuratori S.D.N. pape. Id est quamdam ipsius domum.	clerico tyburtine diocesis. Mattheo (Prunti) clerico dertusensi Mario Bona Gratia notario romano et Thoma de Meis notario.	
248	877r-878r	08/04/1498	Resolutio pactarum et nova conventio	Constituti ante pedes S.D.N. pape assistente Johanne Lopis cardinale Perusino Lucretia Borgia ex una et Lellius Magdaleni de Capiteferro ut procurator Johannis Sforzia post dissolutum matrimonium mutuas donationes super dotibus ratificaverunt et confirmaverunt et coram S.D.N. pape insinuaverunt.	Johanne Marrades episcopo Tullensi et F. ... episcopo Interamnensi et Jacobo Garzet ... et Cristoforo de Sersis cubiculario S.D.N. et Petro de Mattutiis etiam cive romano.	
249.1	879r-880v	20/06/1498	Prima pacta sponsalia et capitula	Prefatus S.D.N. ex una et Ascanius Sfortia vicecomes S.R.E. diaconus cardinalis et vicecancellarius et Bernardus de Bernardo et Tomaxius Regularanus de Neapoli serenissimi regis Federici Sicilie procuratores specialiter deputati parte ex altera concorditer deveniunt ad infrascripta pacta sponsalia et conventiones et capitula. Quia S.D.N. Alexander VI promisit quod Lucretia Borgia eius nepos legitima sponsalia et nuptias contrahet cum Alfonso de Aragonia serenissimi quondam Alfonsi secundi regis Sicilie filio.	Reverendo Luisio episcopo Caputaquensi et Johanne Marrades episcopo Tullensi et Francisco Garzetto.	845r-846v (SD)
249.2	880v-881v	21/07/1498	Ratificatio	Constituti ante pedes pape Alexandri VI Alfonsus de Aragonia quondam Alfonsi secundi regis Sicilie ex una et Lucretia Borgia prefati pape filia parte ex altera ratificaverunt et approbaverunt omnia et singula predicta capitula sponsalium.		846v-847r(SD)
249.3	881v-882v	21/07/1498	Promissio et obligatio	In conspectu prefati S.D.N. Pape Ascanius Sfortia cardinalis promisit se facturum et curaturum taliter et cum effectu ita quod non excusetur ex eo quod fecerit quod sacra maiestas Federici regis Sicilie patruus dicti Alfonsi infra decem dies proxime futuros tradi et consignari faciet in manibus prefati Alexandri VI instrumentum ratificationis et acceptionis omnium et singulorum pactorum et capitulorum super dictis futuris sponsalibus prefatorum Alfonsi et Lucretie Borgia celebratorum. Ascanius similiter promisit quod prefatus rex realiter tradet et assignabit prefato Alfonso possessionem civitatis Vigelle in titulum ducatus et	Aloisio episcopo Caputaquensi et Johanne Marrades episcopo Tullensi et ... episcopo Interamnensi ac magnifico armorum ductore Johanne Cerbiglione et aliis.	

249.4	882v	21/07/1498	Subarratio	similiter civitatis Quarate que sit et esse debeat fundus dotalis ipsius Lucretie. Eodem instanti et loco et testibus celebrata fuerunt solemnia sponsalia per verba vis volo inter Alfonsum de Aragonia ex una et Lucretiam Borgia parte ex altera in conspectu prefati S.D.N.	86or(SD in extenso senza data).
249.5	885r-v	01/08/1498	Exhibitio et presentatio ratificationis et privilegiorum et oblatio pecuniari	Constituti ante pedes Alexandri VI Bernardinus de Bernardo et Tomaxius de Regulanius procuratores Federici regis Sicilie asserentes sese heri presentasse prefato S.D.N. pape acceptanti et confitenti instrumentum ratificationis omnium pactorum et capitulorum dotalium inter ipsos S.D.N. et Lucretiam ex una et nomine prefati regis ac etiam Alfonsi sui nepotis parte ex altera nec non privilegiorum ducatus Vigellarum et dominii civitatis Quarate et dictaque instrumenta in manibus S.D.N. pape tradidisse. Idcirco prefatus Alexander VI facere voluit depositum sexdecim milium ducatorum quos solvere promisit pro dote prefate Lucretie ac tradi facere alia monilia promissa etiam ad valorem viginti milium ducatorum ascendentia.	Loisio episcopo Caputaquensi et Johanne Loris episcopo Interamnense et Johanne Baptista de Ferrariis episcopo datario.
249.6	886r-v	01/08/1498	Refutatio	Alfonso de Aragonia refutavit et quietavit Alexandro VI et Lucretie Borgia ducisse eius coniugi omnia et singula iura nomina et actiones sibi competentes virtute promissionis et obligationis dotis viginti milium ducatorum promisse nomine ipsius Lucretie.	Antonio de Jordanis et Petro de (Ganboa) et Francisco de Garzett.
249.7	887r-888r	21/08/1498	Mandatum procuratoris	Alfonso de Aragonia et Lucretia Borgia constituerunt eorum procuratorem Cristoforum Piccinini canonicum S.D.N. cubicularium ad conferendum se personaliter ad sacram regiam maiestatem Federici regis Sicilie nec non ad capiendum possessionem terre Quarate et ad capiendum iura ducatus Vigellarum.	Francesco Garzetto S.D.N. cubiculario et Antonio de Spannocchis et Ventura senensibus ac Antonio de Jordanis iuris utriusque doctore.
250.1	891r-893r	19/10/1497	Ratificatio	Reverendus Augustinus de Tutavilla episcopus Sarnensis asserens certam habuisse notitiam venditionis per Hieronimum de Tutavilla comitem Sarni eius germanum fratrem de omnibus praediis tam urbanis quam rusticis ac domibus ac palatiis agris	Francesco Pasturino ac Mariano de Magistris romano cive scriptore pontifice ac Barnaba Christino de Scarpa.

				campis quas et que habebant in civitate Florentie et in territorio florentino seu pisano pro ut instrumento venditionis facte Francisco Cibo de Genua pro pretio decem milium ducatorum de anno 1488 ianuarii XX. Idcirco prefatus Augustinus dictas venditiones ratificavit et approbavit.	
250.2	894r	19/10/1497	Protestatio	Procuratores Francisci Cibo de Genua dixerunt quod cum protestati fuerunt dicto nomine contra Hieronimum comitem Sarni super ratificatione facienda venditionis sibi facte de possessionibus Florentie et dictum instrumentum ratificationis non potuerunt habere usque in presentem diem. Idcirco protestati sunt quod per receptionem instrumenti causa quo et tempore perduci non possit et mora contracta esset non intendunt propter ea domino preiudicare nec a dicta protestatione nec ab aliquo ruta si quod super damnus et interesse dicto Francisco propter ea recedere.	Barnaba Christino de Scarpa Oliviero de Montibus clerico tornacensis diocesis ac Johanne de (Scarpimiria) clerico chracoviensis diocesis.
251	895r-896r	02/04/1499	Pacta sponsalia	Ursinus de Ursinis procurator Laure eius filie cum assistentia reverendissimi Alexandri tituli S. Cosme et Damiani diaconi cardinalis de Farnesio vulgariter nuncupati ex una et reverendus Paulus Petrus etiam de Farnesio sedis apostolice prothonotarius patruus Federici quondam armorum ductoris Raymundi de Farnesio filii devenerunt ad infrascripta pacta sponsalia. Quia prefatus Ursinus promisit dare in uxorem dicto Federico prefatam Lauram.	Reverendo Laurentio de Puccis sedis apostolice prothonotario et correctore bullarum et Prospero de Gatteschis de Viterbio Herculano Petri Ciotti de Marta magistro Jacobo Philippi alias cognominato Aristofalo medico etiam viterbiensi Jacobo Rufino de Rufinis milite ierosolimitano Vincentio de Brigidis et Cornelio Benigno ambobus de Viterbio. Ego Camillus Beneimbene rogatus ac propria manu subscripsi.
252.1	897r-v	16/02/1500	Venditio	Johannes Baptista S.R.E. cardinalis de Ursinis vulgariter nuncupatus ut procurator vidue Antonie de Cancellariis relicte quondam Altibelli de Paterno vendidit Johanni Cremona clerico procuratori Jeronimi Lopis militis valentini omnes et singulas domos ortos vineas et mansiones cum toto palatio et edificiis sitis in contrata que vulgariter dicitur Mons Magnanapoli.	Domino ... de comitibus episcopi Masse domino Honofrio de Ursinis sedis apostolice prothonotario Stefano de Ginutiis mercatore senensi Alberto de Anticulo camera-rio prefati reverendissimi domini.

252.2	897v-898r	16/02/1500	Pacta	Prefatus cardinalis procuratorio nomine prefate Antonine ex una et prefatus Johannes Cremona procurator Jeronimi Lopis parte ex altera asserentes habere notitiam cuiusdam contractus donationis per quondam virum Franciscum Bubali de Cancellarius patrem dicte Antonine eidem facte de quibusdam melioramenti in dicto palatio et domibus et aliis eorum membris ut supra venditis per quondam bo. me. cardinales Montis Ferrati et Parmensem devenuerunt ad infrascripta pacta super evictione dicti palatii.	Supradictis testibus.	
252.3	898r-v	09/03/1500	Ratificatio	Antonina filia quondam Francisci Bubali de Cancellariis et uxor quondam Francisci de Fuscis eius primi viri dictam venditionem ratificavit et approbavit.	Nicolao Bartholomeo de plebe Sancti Stefani dyocesis Civitatis Castelli et Staglia de Artis de Tuderto et Petro Johanne de Nardinis de Perusio.	
252.4	898v	06/05/1500	Investimentum	Prefatus Cremona procurator Jeronimi Lopis animo et intentione capiendi veram possessio domorum ortorum vinearum super designatarum aperit et intravit in mansionibus tinellis et sala et possessionem acquiritur et retinetur.	Nicolao Montarolo clerico dyocesis cenomanensis Petro de Viset clerico (novitensi) Sebastiano Prevedono clerico laudensi magistro Johanne de Macerata sutore familiare reverendi Antonii Flores et Renato Buceria clerico novatensis dyocesis.	
253.1	899r-v	08/04/1500	Testamentum	Reverendus Paulus Petrus de Farnesio sedis apostolice prothonotarius et S.D.N. pape secretarius exequutores fecit cardinalem Senensem et cardinalem Sancte Presedis cardinalem de Farnesio et quemlibet ipsorum per quos una cum domina Agnete eius sorore.	Optaviano de Brigidis iuris utriusque doctore viterbiensi Prospero de Gatteschis et Inocentio de Brigidis etiam de Viterbio presbitero Francisco de Surento cappellano eiusdem testatoris Tomaxio alias Travaglino de Fratta Ludovico Zephro de Lugnano Herculano Petri de Ciotto de Marta eiusdem testatoris cancellario.	908r-v e 911r-912v (C); 909r-v (in parte in italiano ed in parte in latino).
253.2	900r	08/04/1500	Resignatio officii secretariatus (A)	Eodem contextu et in presentia supradictorum testium reverendus prothonotarius de Farnesio asserens habere facultatem resignandi officii secretariatum S.D.N. pape resignavit dictum secretariatum officii in favorem		

253.3	901r	09/04/1500	Pacta	Francisci de Sabellis sedis apostolice protho-notarii. Cum reverendus prothonotarius de Farnesio asserens habere facultatem resignandi officii secretariatum S.D.N. pape resignavit dictum secretariatum officii in favorem Francisci de Sabellis sedis apostolice protho-notarii. Idcirco Franciscus de Sabellis dictam resignationem acceptavit et quia inter alias condiciones et pacta adiecta meam certam habuisse et habere notitiam asseruit.	Ludovico ... cancellario prefati domini Francisci.
254.1	916r-918v	20/03/1498	Testamentum	Ludovicus Jacobi de Mattheis.	Medicine doctore Bartolo de Astallis Antonio Cerotino Dominico de Carnariis Mario Bona Gratia Toma de Meis Blaxio de Pectine Marco Cole Vecchi carpentario.
254.2	920r-v	19/04/1498	Procuratorium	Johanna filia et universalis heres quondam Marcelli de Capiteferro et uxor Ludovici de Mattheis constituit suum procuratorem prefatum Ludovicum ad omnia et singula ipsius constituentis negotia ad dictam universam hereditatem paternam eidem constituenti ac specialiter et expresse ad locandum et affictandum reverendo Petro Ilvales archiepiscopo regino alme urbis gubernatori quasdam ipsius domine constituentis hereditarias domos.	Mario Bona Gratia notario et Francisco ... de Placentia. 922r – v (C)
254.3	920v-921v	19/04/1498	Locatio	Ludovicus de Mattheis maritus et procurator prefate Johanne locavit Petro Ilvales archiepiscopo Regino ac alme urbis gubernatori supra dictas hereditarias domos dicti quondam Marcelli de Capiteferro.	Christoforo de Crascone canonico pannomitano et Hypolito de Saxis romano cive et Dominico della Iuliata comestabuli perusino.
255	926r-930v	01/05/1498	Emptio	Cum Paulus Laurentii Dominici romanus vendiderit Jacobo Serra clerico valentine diocesis procuratori audientie contradictarum S.D.N. pape quamdam suam domum cum apotheca in ea exente et cum aliis membris et pertinentiis suis quam quidem apothecam retinebat et retinet ad pensionem magister Gabriel Hispanus profumerius. Et dictus Paulus venditor de evictione promiserit dictam apotheca et dicta venditione comprerosa alteri vendita Catherine uxori Petri	Mattheo Primor clerico dertusiensi et Johanne Baptista de Jais et Thoma de Meis notario.

256	934r-v	08/09/1498	Pacta sponsalia	Maliaeris cum pacto de retrovendendo. Idcirco prefatus Jacobus volens dictam apothecam redimere et re-comparare et dictum pretium solvere animo et intentione repetendi seu retinendi de pretio totius domus vendite et tanto minus solvendi dicto Paulo venditori. Idcirco Catherina uxor Petri Maliaeris vendidit Jacobo dictam apothecam de membris domus descripta per dictum Paulum sibi vendita. Constituti in conspectu S.D.N. pape assistentibus reverendissimis cardinalis Ursino Perusino et Borgie et aliis Paulus de Ursinis pater adolescentis Fabii ex una et Hyeronima de Borgia dicti cardinalis de Borgia germana soror parte ex altera devenerunt ad infra-scripta pacta sponsalia et dotis promissionem et obligationem et ad alia conventiones et capitula inter eosdem et S.D. Nostrum tractata et conclusa. Quia prefatus S.D.N. et Johannes cardinalis de Borgia promiserunt dicto Fabio dare in uxorem prefatam Jeronimam.	Omnibus cubiculariis secretis licet Jacobo de Casanova et alii et Hadriano secretario.
257.1	937r	Die ultima/ 08/1498	Locatio	Cardinalis Valentinus in presentia S.D.N. et ex facultate sibi specialiter concessa locavit Antonio et Julio de Spannochis mercatoribus senensibus ac Petro Francisco eorum institori omnes et singulos fructus redditus ecclesie Valentine quam possidet pro tribus annis proxime futuris.	Johanne Marrades episcopo Tullensi et ... episcopo Inter-amnensi et Johanne Ferreria.
257.2	937r	Die ultima/ 08/1498	Confirmatio	Eodem instanti et loco et in presentia testium idem cardinalis asserens se habere notitiam certarum donationum factarum per S.D.N. in minoribus existebat et dictam ecclesiam valentinam obtinebat ac locationem et permutationum concessionum et traditionum illas confirmavit et approbabit rata grata et firma habere promisit.	
257.3	937r-v	Die ultima/ 08/1498	Locatio	Eisdem loco die et testibus cardinalis de Borgia in presentia S.D.N. pape ex facultate sibi concessa locavit eisdem mercatoribus omnes et singulos fructus redditus et proventus ecclesie cauriensis quam de presenti possidet pro tempore trium annorum.	

258	941r	25/09/1498	Promissio (I) (cfr.doc.n.244.1)	Antonio de Spannochis promette de pagar o far pagare nella città di Valencia a Johanni Borgia II° duca de Gandia o a la donna Maria Enriquez decemillia ducati et ducati cinquemillia a uno anno poi che ser carnovalia 1500 per parte delle dette trentamillia promesse da Cesare Borgia.	
259.1	943r	13/10/1498	Procuratorium	Celsus Melinis episcopus Feretranus constituit Marium eius germanum fratrem ad vendendum reverendo Laurentio Antonii de Puccis clerico florentino litterarum apostolicarum abbreviatori de parco maiori officium correctorie earum litterarum quod de presenti obtinet et exercet pro pretio sex milium ducatorum.	Daniele de Azelio canonico et Toma Poulatte cherico.
259.2	943r	13/10/1498	Venditio	Prefatus Marius procurator Celsi Mellinis vendidit prefato Laurentio officium correctorie.	
259.3	943r	13/10/1498	Recognitio	Prefatus Laurentius confessus fuit se verum debitorem heredium et sociorum banci de Spannocchis in summa ducatorum duorum milium quos confessus habuisse et recepisse ex causa avucabilis mutui pro emendo officium correctorie litterorum apostolicarum.	
259.4	943v	13/10/1498	Mutuum	Prefatus Laurentius confessus fuit se fuisse et esse debitorem Marii de Millinis in ducatis ducentis quos reddere promisit eidem ad duos annos proxime futuris.	
259.5	943v	13/10/1498	Pacta	Eodem etiam contextu prefatus Laurentius asserens se mutuo habuisse a prefato Mario summam duorum milium ducatorum. Idcirco devenerunt ad hanc conventionem. Dictus Laurentius in societatem dicti officii participationem omnium et singulorum emolumentum pro tertia parte de mense in mense recepit.	Acta fuerunt presentibus supradictis testibus ac Leonardo Petri de Benis laico florentino mercatore et Felice magistri Bonifortis de Mediolano.
260.1	944r-v	09/04/1505	Sponsalia	Inter Franciscum Mariam de Ruere alme urbis prefectum S.D.N. pape nepotem in presentia Guidonis ducis Urbini patris arrogatoris eiusdem ex una et Johannem Gonzaga principis Francisci Gonzaga Marchionis Mantue germanum fratrem ac procuratorem Leonore eiusdem Marchionis filie parte ex altera per verba vis volo etiam solemnem stipulationem et anuli sponsalitii per sponsum in manibus prefati procuratoris traditi.	Reverendis Gabriele de Fano episcopo Urbinatensi et Fatio de Viterbio episcopo Cesenatensi et Mario de Millinis romano cive.

260.2	944v	09/04/1505	Obligatio dotis	Johannes Gonzaga procurator Marchionis promisit Francisco Marie urbis prefecto prenominato ac Guidoni duci Urbini eius procuratori sese facturum et curaturum quod Marchio ut procurator Leonore infra unum mensem proxime futurum se obligabit ad solvendum dotem promissam pro dicta eius filia.	Testes Reverendus A. de Monte episcopus camere apostolice auditors comite Ludovico de Canoxia et Ludovico de Odoxiis de Padua ac prefatus Marius de Millinis.	
259.6	946r-v	12/10/1498	Summarium contractuum super officio correctorie	Constitutus fuit procurator per reverendum Celsum de Millinis episcopum Feretranum Marius de Millinis eius frater ad vendendum officium correctorie. Eodem contextu prefatus Laurentius confessus fuit verum debitorem banci de Spandochiis in summa duorum milium ducatorum ex causa mutui per emendo dicto officio. Eodem contextu Laurentius confessus fuit se fuisse debitorem prefati Marii de Millinis in summa ducentorum ducatorum eidem mutuatorum quos reddere promisit ad duos annos.		
261.1	948r-949r	14/04/1500	Venditio	Utriusque iuris doctor Johannes Bartolomeus de Doxis procurator cardinalis Sancti Georgii S.R.E. camerarii heredis bo. me. Johannis de Viterbio episcopi Crotonensis vendidit reverendo Didaco de Valdes episcopo Zamorensi quandam ipsius reverendissimi cardinalis privatam domum hereditariam.	Gondisalvo de Grageda litterarum apostolicarum abbreviatore Augustinio Spina laico Petro Calabaza clerico palentine dyocesis Alfonso de Agres scriptore apostolico Bartholomeo de Ve(n)a sacri palatii auditorum notario.	950r-951v (SD datata aprile 1500 e senza lista dei testimoni).
261.2	970r-971r	20/07/1500	Solutio	Cum reverendus Raffael tituli Sancti Georgii ad Velum dyaconus cardinalis vendiderit Didaco de Melendem de Valdes episcopo Zamorensi quamdam ipsius cardinalis privatam domum Garcias de Valdes nepos et procurator Dydaci soluit prefato Johanne Bartholomeo procuratori prefati cardinalis summam mille ducatorum.	Condisalvo di Lerma utriusque iuris doctore Petro Sanctio de Aguilar clerico placentino Jacobo Bertino Jeronimo de Guinutiis scriptoribus apostolicis.	
261.3	971r	20/07/1500	Investimentum	Garcias de Valdes scriptor apostolicus nepos et procurator prefati Didaci episcopi Zamorensis constitutus in domo animo et intentione capiendi veram corporalem et actuaalem ipsius possessionem in ipsam domum intravit hostia aperiendo et claudendo.	Johanne Jacoteti clerico visuntino et Nardo domini Bartholomei de Piscorio.	
262.1	976r	26/08/1500	Mandatum substitutionis	Reverendus G. cardinalis Ulisbonensis procurator Johannis de Ruere urbis prefecti ac Francisci Marie eius filii asseruit certam scientiam habere de instrumentis	Adoardo Borgio procuratore penitentie et Luca de Scitte.	

				ratificationis factis per ipsum dominum prefatum pro se et filii nomine super contractu sponsalium contractorum inter ipsum cardinalem ac utriusque iuris doctorem Gabrielem de Gabrielis de Fano procuratores eiusdem prefati pro se et filii nomine agentis ex una et prefatum S.D.N. papam et Rodoricum de Borgia germanum fratrem Angele de Borgia et eo nomine agentes parte ex altera et substituit Laurentium Buccacium romanum civem eiusdemque revendissimi domini secretarium domesticum ad conferendum se coram S.D.N. pape prefato et ad confitendum dictam instrumenta ratificationis.	
262.2	976v-977r	02/09/1500	Sponsalia	Papa Alexander VI una cum Rodorico Borgia germano fratre Angele Borgie ex una et Laurentius Buccacius romanus civis cardinalis Ulisbonensis secretarius ac procurator substitutus vice et nomine Francisci Marie de Ruere urbis Rome prefati filii et Gabriel de Gabrielis de Fano eiusdem Francisci Marie procurator parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta sponsalia. Idem procuratores interrogati si nomine dicti Francisci Marie volebant et ipse Franciscus Maria volebat tenere in uxorem prefatam Angelam dixerunt se dicto nomine velle. Et exconverso similiter interrogatus prefatus Rodericus respondit velle et ambas partes consenserunt et mutuum ac legitimum consensum per verba vis volo reciproce prestiterunt.	Roberto Giube episcopo Trecorensi Ludovico de Villanova et domino Trasu cristianissimi regis Francorum oratoribus et procuratoribus Francisco Borgia episcopo Teanensi S.D.N. pape thesaurario Adriano clerico camere apostolice et secretario ac Trocio S.D.N. camerario.
262.3	977r-v	02/09/1500	Recognitio et confessio ratificationis	Idem papa Alexander VI ac Rodoricus Borgia vice et nomine Angele ex una et Laurentius procurator substitutus prefati cardinalis Ulisbonensis ac Gabriel de Gabrielis procurator parte ex altera concorditer recognoverunt et acceptaverunt utraque instrumenta ratificationis per dictos eorum et cuiuslibet partis hinc inde facta super sponsalibus et constitutione et receptione dotis decem milium ducatorum nomine dicte Angele solute et consignate ac super aliis pactis et conventionibus de restituenda dote et aliis instrumentis de super celebratis.	Supradictis testibus.

263	978r	07/07/1500	Constitutio procuratoris	Didacus Melendez de Valdes episcopus Zamorensis S.D.N. pape magister domus ordinavit suum procuratorem Garciam de Valibus litterarum apostolicarum scriptorem et abbreviatorem ad capiendum possessionem cuiusdam domus per eundem cardinalem empte.	Gundisalvo Petri et Nuntio de la Torre clericis. Ego Cloribinus Alfonsi apostolice autoritate notarius interfui.
262.4	982r- 983r	26/12/1500	Solutio	Constituti coram S.D.N. papa cardinalis Ulisbonensis ac Gabriel de Gabrielis procuratores Johannis de Ruvere urbis prefecti pro se et nomine Francisci Marie de Ruvere eius filii ac reverendi Iuliani cardinalis Sancti Petri ad Vincula nepotis ex una et Rodericus Borgia germanus frater Angele Borgia parte ex altera asserentes qualiter conclusa ac firmata extitisse sponsalia inter Franciscum Mariam et Angelam cum dote decem milium ducatorum. Idcirco S.D.N. papa pro dote ipsius Angele solvit decem milium ducatorum dictis cardinalis Ulisbonensi et Gabrieli de Fano.	Assistentibus cardinalibus Montis Realis et de Ursinis et Capuano ac presentibus reverendo Petro Isguales archiepiscopo regino et urbis gubernatore Orlando de Ursinis episcopo Nolano episcopo Caputaquensi domino Stefano de Gottifredis Adriano prothonotario et secretario S.D.N. pape.
264.1	984r- 985r	23/03/1501	Revenditio	Cum de anno millesimo nonagesimo primo Nicolaus Ursinus Pitiliani et Nole comes ac dux venetiarum armorum et gentium acquisiverit a Alessandro de Farnesio nunc cardinale et a quondam Angelo eius fratre integram dimidiam partem castri Piandiani. Idcirco Nicolaus retrovendidit Alessandro de Farnesio dictam integram dimidiam partem.	Prospero Gattesco milite hyerosolimitano viterbiensis dyocesis Jacobo Nini Amerino domino Stefano de Aquila.
264.2	985r-v	23/03/1501	Depositum	Alexander cardinalis de Farnesio de mandato Iulie de Farnesio relicte quondam Ursini de Ursinis ac matris Laure pupille confessus fuit se habuisse et habere et tenere in depositum ab prefata Iulia presente et tutricio nomine ipsius recipiente mille ducatos hodie solutos per redemptione integre dimidie partis castri Piandiani.	Prospero de Gattescis et Stefano clerico aquilano.
265.1	989r-v	26/08/1501	Procuratorium	Lucretia de Borgia Biselli ducissa coram pedes S.D.N. pape constituta assistentibus Johanne tituli Sancte Susanne ac Jacobo tituli Sancti Clementis et Francisco de Borgia tituli Sancte Cecilie et Johanne Baptista tituli Sancti Grisogani presbiteris ac Ludovico de Borgia Sancte Marie in via lata dyacono S.R.E. cardinalibus asserens se notitiam habere de certis tractatibus habitis	Reverendis F. Romulino archiepiscopo Surentino alme urbis gubernatore et Hadriano Castelle S.D.N. secretario et tesarario et Francisco Troche etiam secretario ac sedis apostolice prothonotario et etiam S.D.N. cubiculario secreto.

				inter Alexandrum VI ex una et Herculem estensem ducem Ferrarie Alfonsi sui filii nomine de futuris sponsalibus constituit suos procuratores reverendum Guglielmum Boguir archidiaconum ecclesie catalanensis serenissimi regis francorum procuratorem et oratorem ac Michaellem Romulins et Augustinum de Huete sedis apostolice prothonotarios et S.D.N. pape cubicularios ad presentandum coram prefato duce Ferrarie nec non ad contrahendum ipsius Lucretie nomine sponsalia cum prefato Alfonso.	Et ego Camillus Beneimbene notarius rogatus fui.
265.2	990r-992v	01/09/1501 Ferrarie in palatio Belfloris	Sponsalia et pacta et capitula dotalia	Postquam inter Alexandrum VI papam ex una et Herculem ducem Ferrarie parte ex altra interveniente etiam francorum rege medietatibus Guillermo Bonguir archidiacono ecclesie cathalanensis prefati regis procuratore et oratore Michaelle Romulins et Augustino de Huerte sedis apostolice prothonotario ut in hoc negotio specialibus nuntiis super matrimonio inter Alfonsum primogenitum ducis Ferrarie et Lucretiam de Borgia contrahendo conventum est quod S.D.N. papa solvere debeat dotis duci Ferrarie centum millia ducatorum (<i>seguono altri patti</i>).	Equite Borsio de Corrigia comite et Ludovico de Mirandula comite et iuris consulto Johanne Luca Portremulo ducali consiliario secreto equite Antonio Comestabili etiam ducali consiliario artium et medicine doctore Francisco Castello ducali phisico Francisco de Lardis ducali camerario iuris consulto Gerardo Saraceno et aliis. Ego Thebaldus de Thebaldis notarius publicus ferrariensis ac ducalis secretarius.
265.3	996r-997r	23/12/1502	Subarratio	Cum inter Alfonsum Herculis ducis Ferrarie primogenitum ex una et procuratores Lucretie Borgie parte ex altera contracta fuerunt sponsalia in civitate Ferrarie secundum ritum per verba vis volo. Idcirco prefata Lucretia interrogata a prefato Ferdinando germano fratre et procuratore antefacti Alfonsi si consensit et vult dictum Alfonsum tenere in sponsum respondit se consensisse et consentire et recipere Alfonsum in eius legitimum maritum.	Oratore veneto episcopo Elnensi Adriano tesarario et secretario Ventura episcopo Massan(s) et aliis quam pluribus testibus. Ego Camillus Benimbene notarius feci et dictavi.
265.4	998r-999v	05/01/1502	Solutio	Volentes ambe partes adimplere omnia et singula pacta in dicto publico instrumento contenta Ferdinandus Herculis ducis filius ac germanus frater Alfonsi ipsorumque procurator ad hec specialiter destinatus recepit a prefata Lucretia et de ipsius commissione et mandato	Reverendissimis Francisco Romulino archiepiscopo Surentino S.D.N. pape in urbe gubernatore domino ... eiusdem S.D.N. in urbe in spiritualibus vicario Adriano se-

994r-995v
(SD)

				integram dotem promissam.		cretario et thesaurario domino Ventura episcopo Massano Berardo episcopo Venusino viris ac iure consultis Gerardo Saraceno prefati ducis oratore ac Johanne Luca Pontremulo eiusdem consiliario secreto.
265.5	999v-1000r	05/01/1502	Promissio ratificationis	Eodem contextu et loco et in presentia testium supranominatorum prefatus Ferdinandus convenit ac promisit Lucretie Borgie se facturum et curaturum ita et cum effectum quod infra spatium quindecim dierum prefatus dux eius pater et Alfonsus eius germanus frater omnia et singula in precedenti contractu et instrumento contenta et expressa ratificabunt et confirmabunt.		
265.6	1000r-v	06/01/1502	Quietatio	Constitutus ante pedes S.D.N. pape prefatus Ferdinandus filius et procurator Herculis se habuisse et recepissee a prefata Lucretia summam septuaginta quatuor milium ducatorum pro residuo et integro complemento centum milium ducatorum pro dote ipsius Lucretie prefato Alfonso promissorum recognovit. Idem Ferdinandus ab omnia promissione et obligatione Alexandrum VI expromissorem dicte dotis liberavit et absolvit.	Supradictis testibus.	
266	1003 (bis) r-v	21/06/(1503)	Testamentum (C)	Leander Gymonis de lo Fascio civis romanus.		
267.1	1004r-v	22/07/1503	Sponsalia	In conspectu S.D.N. pape assistentibus cardinalibus Oliverio episcopo Hostiensi de Neapoli et domino ... episcopo Portuensi Lisbonensi ac domino ... episcopi Sabinensi Racanatensi vulgariter nuncupatis ac Raffaele Albanensis episcopo S.D.N. camerario ac Galaotto tituli Sancti Petri ad Vincula etiam domino ... cardinale (Meri)diensi vulgariter nuncupato reverendus pater Bernardinus Carrafa episcopus et comes Teatinus patriarcha Alexandrinus procurator ad infrascripta sponsalia constitutus per Johannem Franciscum Carafam ac per Albericum eius filium ad interrogatione mei notarii si dicto nomine Alberici comitis consentire	Francisco Castri ad Mare sedis apostolice prothonotario ac eiusdem S.D.N. tesaurario et Johanne de Savona etiam prothonotario apostolico et magistro domus eiusdem S.D.N.	

267.2	1004v- 1005r	22/07/1503	Sponsalia	vult in legitimum matrimonium puelle Lucretie de Ruere Lucchine de Ruere prefati S.D.N. sororis germane filie et Galeotti cardinalis S. Petri ad vincula sororis ipsamque presentem habere recipere in legitimam sponsam volo legitimum consensum respondit volo et ita Lucretia similiter interrogata respondit volo. Eodem loco in conspectu S.D.N. pape assistentibus supradictis cardinalibus et testium Galeatius filius quondam comitis Jeronimi Riarii comitis Imole interrogatus si vult tenere in uxorem suam Sixtam prefati S.D.N. pape ex prefata Lucchina eius sororis nepotem respondit volo et ita per verba vis volo sponsalia solemniter contraxerunt.	
268.1	1006r e 1007v- 1010r-v	19/01/1504	Venditio	Guido Feretranus dux Urbinas tutor et aminculus pueri Francisci Marie filii quondam Johannis de Ruere alme urbis Rome prefati ac reverendi Fatius de Viterbio camere apostolice clericus ac S.D.N. pape datarius et Gabriel de Fano S.D.N. domesticus secretarius procuratores domine Johanne Filtre alme urbis prefectisse matris Francisci Marie vendiderunt reverendissimo Alexandro de Farnesiis S.R.E. tituli Sancti Eustachii diacono cardinali de Farnesiis vulgariter nuncupato castrum dirutum Vici vulgariter nuncupatum.	Johanne Sforzia domino pisauriensi ac Prospero de Viterbio milite ierosolomitano Petro Tocco clerico laucadiensi Mattheo Battiferro layco urbinatensi Ludovico Zefiro clerico viterbiensi.
268.2	1011r	05/01/1504	Pacta	Gabriel de Fano procurator Johanne Feltrie matris Francisci Marie de Ruere et Ludovicus de Lugnano procurator cardinalis de Farnesio devenerunt ad infrascripta pacta supra castrum Vici.	Riccardus de Mazatostis Johannes de Cordellis de Viterbio et Antonius Ciglione de Tuscanella.
269	1017r- 1018r	14/01/1503	Testamentum	Reverendus Sinolfus Otterius episcopus Clusinus S.D.N. pape secretarius et camere apostolice clericus.	Reverendis Aldello episcopo Suanensi Jacobo vulterrano secretario apostolico Antonio urbevetano iuris doctore ac archidiacono Johanne Pauli Sensii presbitero senensi Johanne Clarier clerico tullensis dyocesis Nicolao Leonardi Tolutii de Petrasancta clerico lucane dyocesis et Baptista

270.1	1019r-v e 1024r	09/03/1504	Donatio	Reverendus Adrianus S.R.E. presbiter cardinalis tituli Sancti Crisogoni donavit Henrico Anglie regi quasdam ipsius donatoris sedes et edificia.	quondam Petri clerico lucensi. Rogatus fuit mecum vir ac iuris doctor Bernardinus Capatius senensi. Mario de Millinis proprio urbis Rome cancellario Riccardo Cresce clerico londoniensi Andrea de Piperariis clerico cremonensi Andrea de Grassis bononiensi laico. Johanne Baptista de Jais cive romano notario curie prefati gubernatoris et Johanne Antonio Perotto bononiensi.	1020r-v (A)
270.2	1024r	09/03/1504	Insinuatio	Bernardinus procurator cardinalis donatoris constitutus coram reverendo Paulo de Rubeis de Viterbio utriusque iuris doctore S.D.N. pape in urbe romana gubernatore tanquam ordinario iudice supradictam donationem insinuavit. Supradictus reverendus dominus auditor dictam insinuationem admisit et solemne decretum interposuit.		
271.1	1026r- 1028v	02/07/1505	Venditio	Guido Lotterius comes Montorii vendidit Juliano et Laurentio de Medicis de civitate Florentie quasdam ipsius venditoris sedes ac palatium.	Reverendo Jacobo de Gerardis archidiacono Vulterrano secretario et prothonotario apostolico et artium et medicine doctore Scipione de Lancellottis et Josofe de Pavaris clerico brixienne et Johanne Jacobo Bartholomei de Setaria clerico laudensi et Audierio de Biliottis canonico fresulano. Supradictis testibus.	1035r-1036v e 1038r (SD).
271.2	1028v	02/07/1505	Depositum	Johannes Franciscus Nicolai de Marcellis mercator florentinus constituit se tenere in depositum nomine prefati Guidonis summam trium milium quingentorum ducatorum et Simon Raynerii de Ricasulis etiam mercator florentinus romanam curiam sequentes similiter constituit se in depositum tenere aliam summam quingentorum ducatorum et promiserunt restituere domino Guidoni.		
271.3	1029r	02/07/1505	Quietatio	Prefatus Guido mandavit Juliano de Medicis ut de primis tribus milibus ducatorum sibi debitis ex pretio palatii cum sedibus sibi per ipsum Guidonem ut supra apparet vendidet solvat et satisfaciat dari et solvi faciat	Supradictis testibus.	

271.4	1030r	04/07/1505	Solutio	ipsius Guidonis nomine et pro liberatione eiusdem Francisco Tomasi institori et gubernatori banci heredum Mariani de Chisis senensi in urbe commorantium et romana curiam sequentium. Idem Guido liberavit et quietavit prefatum Iulianum et Laurentium eius nepotem ac etiam quoscumque depositarios prestandos. Cardinalis de Medicis et Juliano pro se et Laurentio eius nepote in contractu emptionis et venditionis domorum seu palatii eisdem Juliano et Laurentio celebrato confessus fuit recipisse summam quatuor milium ducatos pro parte pretii et prima solutione decem milium et centum ducatorum sub spe illos habendi et recipiendi a mercatoribus Johanne Francisco de Marcellis qui apud se tenere constituit de dicta summa quantitatem triu milium et quingentorum nomine dicti Guidonis venditoris et a Simone de Rucasolis que similiter se tenere constituit de dicta summa ducatos quingentos. Idcirco dictos mercatores solverunt Guidoni dictam summam quatuor milium ducatorum.	Loisio de Lottis clerico florentino et Sigismundo Johannis senensi alias lo Schagia et Josefo de Pavaris clerico.	1037 (A); 1039r-v (RD).
271.5	1030v	04/07/1505	Mutuum	Johannes Franciscus de Marcelli confessus fuit duo milia tantum et non ultra de dictis tribus milibus et quingentis ducatorum per eum solutis fuisse et esse reverendo cardinali de Medicis et Juliano et Laurentio amicabiliter per eum mutuata et de his factam fuisse promissionem banci per mercatores heredes Mariani de Chisie et eorum socios animo rehabendi et recuperandi a prefato cardinale et fratre et nepote.	Loisio de Lottis clerico florentino Sigismundo Johannis alias cognominato el Scogia de civitate Senarum et Josefo de Pavaris clerico brixienzi.	
272	1031r-v	04/07/1505	Ratificatio	Alexander cardinalis de Farnesio asserens habere duos filios adhuc infantes ex libera matre procreatos Petrum Loisium et Paulum nuncupatos et propter defectum natalium et etatis infantilis cum per se ipsos dispensatione supplicare et privilegia a summo pontifice impetrare non valeret. Et ideo eos agnoscens dictam legitimationis dispensationem cum clausula motus proprii a prefato S.D.N. impetratam confirmavit et ratificavit itaque ex dictis indultis et privilegiis	Utriusque doctore Julio Justo de Montisflane laico et Jacobo de Rufinis militi ierosolomitano romano cive Sebastiano Zaccarie clerico viterbiensi.	

273	1056r	08/01/1496	Solutio	legitimatione et dispensatione proprio fruuntur potantur et gaudeant et sint abiles ad acquirendum quascumque hereditates et bona ex quocumque titulo sive donationis intervivos seu mortis causa vel ex testamento. M. Organtius de Ursinis confessus fuit recepisse a Mariano de Crescentiis summam ducatorum duorum milium et renunciavit et reddere promisit ad unum annum pro qua pignora integrum tenimentum castri diruti Surani.	Antonio Francisci de Foresis de Bibiena dyocesis aretine et Leonardo Zanobii de Zanobiis de Bartolinis de Florentia et Tyberio (Ver)nicle de Filippis de Montefalcone.
274.1	1042r-1043r	?/11/1505	Pacta sponsalia et dotalia	In conspectu S.D.N. pape Julii II assistentibus cardinalibus ... reverendo Galeotius de Ruere cardinali Sancti Petri ad Vincula ac S.R.E. vicecancellarius germanus frater Nicolai et eiusdem S.D.N. nepos ac ipse Nicolaus ex una et reverendus Alexander Sancti Eustachii diaconus cardinalis de Farnesio avunculus Laure quondam Ursini de Ursinis filie et ipsa Laura parte ex altera ad infrascripta pacta dotalia et sponsalia devenerunt. Quia prefatus cardinalis de Farnesio cum presentia et consensu Julie de Farnesio relicte quondam prefati Ursini matris prefate Laure promiserunt dare in uxorem prefatam Lauram dicto Nicolao de Ruere.	
274.2	1045r-1046v	?/11/1505	Pacta sponsalia et dotalia	Vidua Julia de Farnesio relicta quondam Ursini de Ursinis ac mater et tutrix puella Laure cum presentia reverendo Alexandri S.R.E. cardinalis de Farnesio aminculi dicte Laure ex una et adolescens Nicolaus de Ruere prefati S.D.N. nepos cum presentia reverendi Galeotti tituli Sancti Petri ad Vincula cardinalis parte ex altera devenerunt ad infrascripta pacta sponsalia et dotalia. Quia prefata Julia promisit dare in uxorem prefatam Laura dicto Nicolao.	
274.3	1048r-v	15/11/1505	Donatio	Vidua Lucchiana relicta quondam Johannis Francisci de Franciottis de Lucha mater Galeotti dyaconi cardinalis tituli S. Petri ad Vincula ac mater adolescentis Nicolai de Ruere donavit eidem Nicolao omnia et	Andreas episcopus Albensi Petrus de Paccis et Antonius Parthenopeus.

274.4	1049r- 1051v	(?)/11/1505	Subarratio et capitula dotalia	singola predia tam urbana quam rustica que habet in civitate Senarum. Constituti coram S.D.N. pape et assistentibus Hyeronimo episcopo Sabinensi cardinale Racanatensi vulgariter nuncupato Raffaele S. Georgii episcopo Albanensi Johanne Antonio Tusculano episcopo cardinale Alexandrino Antonio S. Anastasie cardinale Cumano vulgariter nuncupato Francisco S. Susanne cardinale Vulterrano Johanne S. Marie in Aquirio cardinale de Columna Nicolaus de Ruere ex una et Julia de Farnesio vidua quondam Ursini de Ursinis mater Laure cum presentia Alexandri cardinalis de Farnesio ad interrogationem mei publici notari Nicolaus presentem si vult habere et recepire in suam sponsam prefatam Lauram respondit volo. Subsequenter interrogata Laura si habere et recipere vult in suum maritum prefatum Nicolaum similiter respondit volo.	Jacobo episcopo Catacensi ... episcopo Ortano ... episcopo Eugubiensi Henrig et Constantino capitaneo ad custodiam palatii et principis.
275	1054r- 1055r	26/02/1491	Procuratorium	Reverendus Rodericus de Borja vicecancellarius ac Antonius de Porcariis curator ad infrascripta omnia contrahenda et celebranda deputatus et Lucretia de Borja asserentes se plenam intelligentiam de capitulis que de eorum ordinata sunt contemplatione matrimonii inter Cherubinum de Centelles ex una et Lucretiam parte ex altera ordinaverunt suos procuratores Janfridum de Borja et Jacobum Conill canonicum valentinum ad faciendum et firmandum cum Cherubino Joanne de Centelles in Valentie omnia instrumenta de capitulis matrimonii.	Johanne de Borgia archiepiscopo Montis Regalis et Bartholomeo episcopo Segobricensi Alexandro de Farnesio prothonotario. Ego Camillus de Beneimbene una cum Johanne Lopis decano et canonico valentino notario publico.
276.1	1065r- 1067r	02/09/1504	Pacta	Soror Antonia ad presens nuncupata Roasa filia quondam comitis Nicolai Gaitani religiosa professa monasterii Sanctae Cosmate et moniales eiusdem monasterii ex una et Guilermus Gaietanus dominus terre Sermineti ex altera post recuperationem castri Sermoneti unde fuerat per Alexandrum papam VI expulsus exorte fuerunt controversie inter Guilermum et moniales supra bonis et hereditatibus quondam pueri Bernardini filii ac universalis heredis prefati Nicolai	Lionora de Ursini Andreas de Nesso de Neapoli Eliano Castagna de Ienova et cittadino romano mercante Francisco de Civitate Castelli confessor dictarum monialium et fratre Antonio factore de dicto monasterio. Ego Camillus de Beneimbene subscripsi.

1059r-1060v
(SD); 1061r-
1062v (SD).

276.2	1063r	03/12/1504	Insinuatio	Gaietani per obitum prefati Bernardini in pupillari etate sine testamento et sine superstitibus Lionora matre et dicta Roasa olim et nunc Antonia moniali eius germana sorore equaliter ab intestato eidem succedentibus et succedere volentibus. Idcirco moniales devenerunt ad infrascripta pacta cum Guiliermo quia prefata Lionora donavit Guiliermo omnia et singula iura omnesque actiones competentes pro hereditaria portione. Constitutus coram utriusque iuris doctore Mariotto de Macerata primo collaterali curie capitolii et presentis domino senatoris locutenenti Jacobus Baldonius procurator Guiliermi de Gaietanis et supradicte Leonore exhibuit originalem notulam instrumenti donationis facte per ipsam Leonoram prefato Guiliermo statu et dominio et iuribus castrorum et aliorum bonorum in ipso instrumento descripte insinuavit iudici ordinario dictam donationem. Iudex admisit dictam donationem et declaravit esse legitimam et decretum interposuit.	Mario de Millinis cancellario urbis et iuris doctore Cristino de Severinis de Narnea.
-------	-------	------------	------------	---	--

INDICE

Avvertenza: Consapevoli che l'identificazione dei nomi medievali richiede molto tempo ed è foriera di errori abbiamo comunque deciso di mettere a disposizione degli studiosi il seguente indice che crediamo possa essere utile per effettuare la ricerca nelle tavole del regesto.

Nell'indice sono stati inseriti tutti i nomi presenti nelle tavole distinti per attori (A), testimoni (T), notai roganti (N), eccetto quelli presenti nei documenti aggiunti nel 1740.

Essendo già trascritti nel regesto i titoli e le cariche svolte da ogni attore o testimone, abbiamo preferito non ripeterle nell'indice, salvo che nei casi in cui non è stato possibile identificare diversamente la persona in questione.

I nomi di cui la trascrizione non è sicura o di cui non è stata trovata alcuna notizia nelle fonti e cronache del tempo sono stati lasciati al nominativo latino e indicizzati in corsivo. Accanto ai nomi e cognomi sono presenti anche le diverse forme in cui essi appaiono scritti nei documenti.

A

Abate di S. Gregorio: 219(A).

Abate del monastero di S. Lorenzo: 101.2(A)-101.3(A).

Adamo di Mompeo: 110.1(T)-110.2(T).

Adamo di Vicovaro: 145(T).

Adde Giovanni: 124(T)-126.2(T).

Adriana uxor Mariani magistri Alexandri: 18.1-18.2(A).

Afflicto Giovanni d': 243.1(A).

Agnelli L.: 121(T).

Agostino di Gaspare di Rieti: 57.1(A)-57.2(A)-57.3(A).

Agostino di Martino: 38(T).

Aguarini Paolo: 17(T).

Aguilar Pedro Sancho de: 261.2(T).

Albergati D.: 161(A).

Alberteschi Antonio Salamonio: 15.

Alberteschi Francesco: 15(T).

Alberteschi Pietro: 100(T).

Alberteschi Stefanuccio: 100.

Alberti Giacomo: 243.2(A).

Alberti *Imbertus*: 57.2(A).

Alberto di Anticoli: 252.1(T)-252.2(T).

Albertoni Antonino: 44.2(T)-44.3(T)-174(T)-218(T).

Albertoni Girolamo: 56.1(A)-56.2-56.3(A).

Albertoni Pietro Matteo: 7-32.1-32.2-44.2-44.3-56.1-56.2-56.3-174-214.2(T)-218.

Albertoni Raimondo: 7(T).

Albertoni Stefano: 32.1-32.2.

Albino Giovanni: 200.1(T)-200.2(T).

Alessandrini Alessandro: 64-129-161.1-166.4-171.

Alessandrini Mariano: 18.1(A)-18.2-64(A)-129(A)-166.1(A)-166.2(A)-166.3(A)-166.4-171.

Alessandro di Vitorchiano: 139(T).

Alessandro VI, papa v. *card. Vicecancellarius*: 204-205-228.2(A)-231.1(A)-231.3-232.1(A)-232.2(A)-237.1-237.2(A)-238.1(A)-238.2(A)-238.3(A)-283.4(A)-242-243.1(A)-243.2-244.1-245(A)-248-249.1(A)-249.2-249.3-249.4-249.58(A)-249.6(A)-256-257.2-257.3-262.1-262.2(A)-262.3(A)-262.4(A)-265.1-265.2(A)-265.6(A)-267.1-267.2-276.1.

Alessio di Nardo di Formello: 80(T)-215.2(T).

Alexander domini Aloisii: 60.2(T)-60.3(T).

Alexius filius Mariani Pauli Angeli: 52(A).

Alfonso II d'Aragona, re di Napoli: 249.1-249.2.

Alfonsus de Agres: 261.1(T).

Alfonsus neapolitanus: 118(A).

Aloisius episcopus: 173.1(T).

Altariis Giovanni de: 6.

Altariis Guido Antonio de: 6(A).

Altieri Giuliano: 128(A)-177(T).

Altieri Lorenzo: 128-177.

Altobello di Montella: 203.1(A)-203.2(A).

Altobello di Paternò: 252.1.

Altoviti Carlo: 230.3-240(T).

Alviano Andrea d': 60.1(A)-60.2(A).

Alviano Bartolomeo d': 60.1(A)-60.2-60.3(A)-110.1.

Alviano Francesco d': 60.1-60.2-110.1(A)-110.2(A).

Alviano Luigi d': 110.1-110.2.

Alzatelli *Andreotius*: 27.

Alzatelli *Florentius*: 27.

Alzatelli Lorenzo: 27(A).

Alzatelli Pietro Paolo: 27.

Alzatelli Stefano: 27(A).

Alzatelli Tommaso: 27(A).

Amateschi Federico: 101.1-101.5-101.6-169.1-169.2-169.3.
 Amateschi Federico di Gaspare: 101.1(T)-101.5(T)-101.6(T)-169.1(T)-169.2(T)-169.3(T).
 Amateschi Gaspare: 101.1-101.5-101.6-169.1-169.2-169.3.
 Amateschi Gregorio: 182.1(A).
 Amateschi Tommaso: 182.1.
 Ambrosina uxor Nicolai Magdaleni: 156.4(A).
 Americis Alessandro de: 153.1(A).
 Amici Francesco: 57.3.
 Amici de Bellis Hominibus Colasius: 194.1.
 Amici de Bellis Hominibus Latina: 194.1-194.2.
 Amici de Bellis Hominibus Ritotia: 194.1-194.2.
 Amodei Bernardino: 86(T).
 Amodei Leonardo: 86.
 Andrea Angelo di Roma: 35.
 Andrea de Castello: 144.1(A)-153.4(T).
 Andrea de (Cavirco): 5(T).
 Andrea di Nesso: 276.1(T).
 Andrea di Norcia (Nursia): 11.1-11.2-57.1(A).
 Andrea di Orte: 217.1(T).
 Andrea di Verona: 99.11(T).
 Andreotius magistri Pauli: 196(T).
 Andreottini Enrico: 52(A)-117.1(A)-117.2(A).
 Andreottini Porzia: 52.
 Angelo di Andrea Angelo di Roma: 35(A).
 Angelo di Cicigliano: 234(T).
 Angelo di Matteo di Velletri: 107.2(A).
 Angelo di Monteleone: 99.6(T)-99.7(T)-99.8(T)-99.9(T).
 Angelo di Napoli: 91.1(T)-91.2(T).
 Angelo di Serrazzano: 100.
 Angelo di Sutri: 82.1.
 Angelo di Velletri: 47(T).
 Angelotia avia Innocentii de Beccaliviis: 116.
 Angelus Abra(m) notarius: 119(T).

Angelus aurifex: 139.
 Angelus de Calabria: 234(T).
 Angelus de Civita: 105.1(N)-105.3(N).
 Angelus secretarius card. Aragonensis: 92(T).
 Anguillara Antonio: 87.1(A)-87.2(A).
 Antonello di Vicovaro: 145(T).
 Antonellus procurator Iacobi archipresbiteri S. Marie: 123(A).
 Antonina relictā quondam Dominici de Capocchinis: 15(A).
 Antonio Cinzio di Visso: 168(A)-174(A).
 Antonio da Caravaggio: 19.1-19.2.
 Antonio da Colle: 232.1(T)-237.1(T)-238.3(T).
 Antonio di Cantù: 75(T).
 Antonio di Firenze: 112(A).
 Antonio di Forlì: 91.1(T)-91.2(T)-91.4(T)-121(T).
 Antonio di Leonardo di Cori: 193(A).
 Antonio di Rieti: 208.1(T)-208.2(T).
 Antonio di Roccapriora: 40.
 Antonio di Vasto: 180.1(T)-180.2(T).
 Antonio di Vercelli: 19.1.
 Antonio di Zocca (de Zucche): 179(T).
 Antonio Gaitano de Fellertino: 174(T).
 Antonio Luzio di Cori: 99.6(T)-99.7(T)-99.8(T)-99.9(T).
 Antonisius: 57.3(A).
 Antonius: 134.2(T).
 Antonius Clodius: 87.2(T).
 Antonius cubicularius: 231.1(T).
 Antonius de Cunta: 22(T).
 Antonius ducalis consiliarius: 265.2(T).
 Antonius factor monasterii S. Cosmate: 276.1(T).
 Antonius magistri Pauli: 133.2(T).
 Antonius partenopeus: 274.3(T).
 Antonius Sabe nepos Cristofore: 169.1(A)-

169.2(A)-169.3.
 Antonius urbevetanus: 269(T).
 Appellatis Francesco de: 50(T)-77.3(T).
 Aragona Alfonso d', duca di Calabria: 232.1-237.1.
 Aragona Alfonso d', duca di Bisceglie: 249.1-249.2(A)-249.3-249.4(A)-249.5-249.6(A)-249.7(A).
 Aragona Federico d', principe d'Altamura: 232.1(A)-232.2(A)-237.1(A)-237.2(A)-238.3-283.4(A)-238.5(A)-238.6(A).
 Aragona Sancia d': 232.1-232.2-237.1.
 Arcangelo de Santo Severino: 180.1(T)-180.2(T).
 Archiepiscopus Arlatensis: 223.1(T)-223.2(T).
 Arcivescovo di Cosenza: 223.2(T).
 Arnaldus Federici: 207.2(T).
 Artis Staglia de: 252.3(T).
 Astalli Bartolo: 254.1(T).
 Astalli Domenico: 27(A).
 Astalli Francesco: 54.1(T)-55.2(T)-55.3(T)-57.1(T)-57.2(T)-57.3(T).
 Astalli Giuliano: 151(T).
 Astalli Lorenzo: 20(T)-27(A)-102(T).
 Astalli Mariano: 20(T)-76(T)-78(T)-133.2(T)-137.4(T)-155.2(T)-158(T).
 Astalli Peregrina: 27.
 Asto Francesco: 81.2(T)-216.4(T).
 Attavanti Domenico: 77.3(A)-77.4(A).
 Attavanti Luigi: 77.4(T).
 Attavanti Leonardo: 77.
 Augustinus domini Martini: 184.1(T)-184.2(T).

B

Baglioni Bartolomeo: 97.1(T)-97.2(T).
 Baldi Baldo: 147.4(A).
 Baldoni Giacomo: 276.2(A).

Baliscario Bartolomeo: 141.1(T)-141.2(T)-141.5(T)-141.12(T)-201(T).
 Bandini Severo: 2.5.
 Barbarini Benedetto: 76(A)-157(A)-186(T).
 Barbarini de Catellinis Benedetto: 78-79.1(A)-79.2.
 Barbarini de Catellinis Lorenzo: 25.1(T)-78(A)-119(T).
 Bardella de Tomarozzi Giovanni: 162(A).
 Bardelli Giovanni: 227(T).
 Bardelli Paolo: 27 (T).
Barisan Bonifatius: 207.1(T).
Barnaba Actius Sarpense: 182.1(T).
 Bartolini Bartolomeo: 81.1(A)-81.2(A)-216.1(A)-216.2(A)-216.3(A)-216.4(A).
 Bartolomeo di Agostino: 19.1.
 Bartolomeo di Bracciano: 230.3(A)-238.5(T)-238.6(T)-240(A).
 Bartolomeo di Perugia: 223.2(T).
 Bartolomeo di Pisa: 182.1(T).
 Bartolomeo di Roma: 183(T).
 Bartolomeo di Spoleto: 187(T).
Bartolomeus: 53.1.
Bartolomeus de Caletro: 146(A).
Bartolomeus venetus: 244.1.
 Batelli Giovanni: 137.1(T)-137.2(T).
 Battiferro Matteo: 268.1(T).
 Battista di Paolo di Giacomo: 66(T).
 Battista di Novara: 146(T).
 Battista di Valerano: 152(T).
Battista quondam Petri: 269(T).
Battista religiosa monasterii Sancti Silvestri: 157.
Battista uxor Dominici Magdalen: 156.4(A).
Beccaliviis Giovanni di Angelo *de*: 116.
Beccaliviis Innocenzio *de*: 116(A).
 Bellanti Ugo: 233.1

Belli Carlo: 106.4(T)-209(T)-215.2(T).
Bellichi(ribus) Carlo *de*: 80(T).
 Bello Giovanni: 55.2(T)-55.3(T).
Bellus: 41.
 Benais Saba *de*: 18.1(T)-18.2(T)-30.1(T)-30.2(T)-94(T)-105.2(T)-111(T)-214.2(T).
 Benassai Ventura: 244.1(A)-244.2(A).
 Benci Ugo: 43(T).
 Benedetti Bernardino: 32.2(A)-32.3(T)-32.4(T).
 Benedetti Giovanni: 32.2-32.3-32.4.
 Benedetti Marco: 19.1.
 Benedetti Nardo: 19.1(T)-19.2(T).
 Benedetto de Fara: 205(A).
Benedettus de Ghini de Luca: 155.2(T).
 Beneimbene (Benimbene) (Beneimbene)
 Camillo: 72(N)-73(N)-126.2(N)-141.13(N)-183(A)-187(A)-215.2(N)-221.2(N)-225.1(N)-227(N)-238.2(N)-241.1(N)-251(N)-265.1(N)-265.3(N)-269(N)-275(N)-276.1(N).
 Beni Leonardo: 259.5(T).
 Beni Pietro: 259.5.
 Benigno Cornelio: 251(T).
Benignus papiensis: 235(T).
 Benivolis Giuliano *de*: 7(T)-17(T)-18.1(T)-18.2(T)-30.1(T)-30.2(T)-61.1(T)-62(T)-65(T)-67(T)-94(T)-115.1(T)-115.2(T)-117.2(T)-144(T)-180.1(T)-180.2(T)-180.3(T).
 Bernardi Constantino: 60.1(T).
 Bernardi Pietro: 23.2-38(A).
Bernardina vidua quondam Petri Antonii de Columna: 174.
 Bernardino di Andrea di Angelo: 35(A).
 Bernardino di Giacomo di Bergamo: 179(T).
 Bernardino Tomacello di Napoli: 200.5(T).
Bernardinus Marini de Porregia: 230.3(T).
Bernardinus procurator cardinalis S. Criso-

goni: 270.2(A).
Bernardus fabrus: 155.2(T).
Bernardus de Bernardo: 249.1(A)-249.5(A).
Bernardus familiaris cardinalis Rothomagensis: 141.9(A).
 Bertini Giacomo: 143.5(A)-261.2(T).
Bertis Berto di Simone *de*: 14.2(T)-14.3-14.4-14.5.
 Bertrandi Pietro: 88(A).
 Bevilard(i) Mariano: 153.5(A).
 Bianchetti Antonio: 196.
 Bianchetti Cola: 196(T).
Biasinus Jannella: 199(T).
 Biliotti Auderio: 271.1(T)-271.2(T)-271.3(T).
 Blasi Andrea: 19.1.
 Blasi Francesco: 19.1.
Bli(c) Egidius: 207.2(T).
 Boccabella (*Buccabellis*) Giovanni: 32.1(T)-32.2(T)-32.3(T)-32.4(T)-84.1(T)-101.1(T)-101.5(T)-101.6(T)-106.3(T)-106.4(T)-135.2(T).
 Boccacci de Ursis Mariano: 194.1(A)-194.2(A).
 Boccacci de Ursis Prospero: 185(T).
 Boccaccio Lorenzo: 262.1(A)-262.2(A)-262.3(A).
 Boccamazza (*Buccamatiis*) Domenico: 31(T)-56.2(T)-67(T)-86(T)-96(T)-112(T)-203.1(A)-203.2(A).
 Boccamazza Giovanni: 31-56.2-62(T)-67-96-203.2(A).
 Boccamazza Leonardo: 62.
 Boccamazza Nardo: 101.1(T)-101.5(T)-101.6(T).
 Boccamazza Pietro: 101.5-101.6.
 Boccapaduli Falcone: 64(T).
 Boccapaduli Leonardo: 64(T).
 Boccapaduli Nardo: 10(T).
 Boccapaduli Romanello: 12(T).
 Bocchini de Lentuli Evangelista: 31(A)-167(T).

Bocchini de Lentuli Francesco: 31(A).
 Bocchini de Lentuli Mariano: 31.
 Boguir (*Bonguir*) Guglielmo: 265.1(A)-265.2.
 Bona Grazia Mario: 247(T)-254.1(T)-254.2(T).
 Bonavito Domenico: 229(T).
 Bondii Battista: 120.
 Bondii Evangelista: 120.
 Bondii Iacovello: 120.
 Bondii Nicola: 120.
 Bondii Prospero: 120.
Bonifacius pergamensis vicarius: 235(T).
 Boniperti Antonio de': 81.1(T)-216.3(T).
 Boniperti Feliciano de': 203.1(T).
 Bonis Domenico de: 42(T)-69(T)-94(T)-137.1(T)-137.2(T)-207.2(T).
 Bonis Filis Giovanni Matteo de: 25.1-25.2.
 Bonis Filis Paoluccio de: 25.1-25.2.
 Bordoni Giovanni: 153.4(T)-153.5(T).
Borgio Adoardus: 262.1(T).
 Borja Angela: 262.1-262.2-262.3(A)-262.4.
 Borja Cesar: 237.2-244.1(A)-244.2-258.
 Borja Francisco, card. S. Cecilie: 265.1.
 Borja Francisco, vescovo di Teano: 211(T)-231.2(T)-238.2(T)-262.2(T)-262.3(T).
 Borja Jeronima: 130.1-130.2(A)-189-256(A).
 Borja Jofré: 225.1(A)-225.2(A)-228.1-232.1(A)-232.2-237.1-275(A).
 Borja Juan, II duca di Gandia: 130.1-221.1-225.1-231.2(A).
 Borja Juan, III duca di Gandia: 244.1-244.2-258(A).
 Borja Juan, card. di Monreale: 105.1(T)-105.4(T)-140.3(T)-140.4(T)-141.1(T)-141.2(T)-141.5(T)-141.8(T)-141.12(T)-149(T)-173.1(T)-173.2(A)-204-232.1(T)-232.2(T)-237.1(T)-237.2-238.2(A)-238.3(T)-256-257.1(A)-257.2(A)-257.3(A)-262.4(T)-275(T).

Borja Lucrezia: 204(A)-221.1-221.2-225.1-225.2(A)-225-228.1-228.2-231.1-231.2-231.3-239(A)-245(A)-248(A)-249.1-249.2(A)-249.3-249.4(A)-249.5-249.6(A)-249.7(A)-265.1(A)-265.2-265.3(A)-265.4(A)-265.5(A)-265.6-275(A).
 Borja Pedro Luis: 130.1-231.2.
 Borja Rodrigo, card. *Vicecancellarius*: 82.1-105.1-105.4(A)-106.1(A)-130.1(A)-140.1-140.3-141.1-141.2(A)-141.8(A)-141.10(A)-141.11(A)-141.15-141.16-143.1(A)-143.3-149-173.1(A)-173.2-189(A)-201(A)-211(A)-212.1(T)-212.2(T)-221.1(A)-221.2(A)-225.1(A)-225.2(A)-275(A).
 Borja Rodrigo, fratello di Angela: 262.1-262.2(A)-262.3(A)-262.4.
 Borso di Correggio: 265.2(T).
 Brabant Pietro: 141.15(T).
 Branca Giovanni: 2.1(T)-2.2(T)-2.5(T)-2.6(T)-123(T).
 Brancaleoni Andrea: 89.
 Brancaleoni Angelella: 39.
 Brancaleoni Brigida: 89.
 Brancaleoni *Gaietosa*: 89.
 Brancaleoni Giovanna: 89.
 Brancaleoni Giovanni: 89.
 Brancaleoni Nicola: 39.
Branchatus di Anagni: 53.2(T).
 Bratelli Giovanni: 23.1-23.2(A).
 Bratelli Pietro: 23.1.
Bregoriis Petrus Paulus de: 120(A).
 Brenni Battista: 106.1(T).
Brescianus architectus: 133.1(T).
Brigida relicta quondam Evangeliste Magdalen: 156.4(A).
Brigida relicta quondam Romani de Caranzonibus: 2.7(A).
 Brigidi Innocenzo: 253.1(T)-253.2(T).

Brigidi Ottaviano: 253.1(T)-253.2(T).
 Brigidi Vincenzo: 251(T).
 Brondet Pietro: 141.15(T)-141.16(T).
Bubali de Cancellariis v. Del Bufalo.
Buccatiis Propero *de*: 141.15(T)-220.3(A).
Bucciarellus di Ponzano: 150.1(T)-150.2(T).
 Buccono Salvatico: 165(A)-166.4(A)-200.5(A).
Buceria Renato: 252.4(T).

C

Caccialupi Antonio: 222.1(A).
 Caccialupi Giovanni Battista: 222.1.
 Caetani Bernardino: 276.1.
 Caetani Cola: 212.1(A).
 Caetani Giacomo: 153.1-153.2-153.3(A)-153.4(A)-175(A)-208.1(A)-208.2(A)-212.1(A).
 Caetani Guglielmo: 153.1-153.2-153.3-153.4-175(A)-198(A)-208.1(A)-208.2(A)-276.1(A)-276.2.
 Caetani Iacovella: 175.
 Caetani Iacovello: 208.1.
 Caetani Luigi: 208.1(A)-208.2(A).
 Caetani Nicola: 153.1-153.2-153.3-153.4-175-208.1(A)-208.2(A)-212.3-276.1.
 Caetani Onorato: 14.1-14.2(A)-14.3(A)-14.4(A)-14.5(A)-14.6-43(A)-153.2-153.4-208.1.
 Caetani *Soror* Antonia: 276.1(A).
 Caetani Vannoza: 186(A).
 Cafari Giacomo: 129(T).
 Cafari Stefano: 57.2(A).
 Caffarelli Antonio: 102.
 Caffarelli Gregoria: 102(A).
 Caffarelli Lorenzo: 9(T)-108.1(A).
 Caffarelli Nicola: 108.1(A)-166.4(T)-184.1(T)-184.2(T).
 Cagnoni Bonifacio: 155.1(T).
 Cagnoni Cesare: 155(T).

Calabaza Pedro: 261.1(T).
 Calafari Giacomo: 233.1.
 Calafari Simone: 233.1(T).
 Calderino Domizio: 43(T).
 Calvi Angelotto: 8(T).
 Calvi *Colutius*: 214.1(T).
Camilla uxor Ludovici de comitibus de Anguillarie: 163.
 Campano Emiliano: 181(T).
 Campano Giuliano: 181.
 Canale Carlo: 186(A).
Canapatiis Girolamo de: 200.8(T)-200.9(T).
 Canneti Filippo: 96(A).
 (Canonicis) Filippo di Francesco: 207.1(A)-207.2(A).
Capaciis Bernardino de: 244.2(T).
Capatius Bernardino: 269(N).
 Capoccini Caterina: 66(A).
 Capoccini Cola Battista: 3-55.2-58-109.
 Capoccini Domenico: 15.
 Capoccini Faustina: 3(A).
 Capoccini Giacomo: 3(A)- 41(A)- 55.1(A)-55.2(A)-58-95-109(A).
 Capoccini Giovanni: 128.
 Capoccini Leonardo: 31(T)-1 00(A).
 Capoccini Luca: 79.2(T)-137.1(T)-137.2(T).
 Capoccini Lucretia Pentesilea: 58-95-109(A).
 Capoccini Paulina: 128(A).
 Capoccini Tommaso Cola: 3(A)-55.1(A)-55.2(A)-58(A)-95(A)-109(A).
 Capodiferro Giovanna: 254.2(A).
 Capodiferro Marcello: 86(T)-135.1(T)-195(T)-214.1(A)-214.2-214.3-219-254.2-254.3.
 Capodiferro *Paulus Botii*: 214.2.
 Capodiferro *Stefanus*: 214.2(A).
 Capogalli Bernardo: 170(T)-175(T)-176(T)-180.3(T)-182.2(T)-193(T)-194.2(T).

Capozzucchi Cinzio: 7 (T).
 Capozzucchi Ludovico: 111.
 Capozzucchi Pietro: 111(A).
 Carafa Alberico: 267.1.
 Carafa Bernardino, card. *Alessandrinus*: 267.1(A).
 Carafa Giovanni Francesco: 267.1.
 Carafa Oliviero, card. *Neapolitanus*: 238.5(T)-238.6(T)-267.1-267.2.
 Caranzoni Altobello: 182.1(T).
 Caranzoni Romano: 2.7.
 Carboni Bartolomeo: 116(T).
 Cardelli Giuliano: 163(T)-210(T).
 Cardelli Saba: 182.1(A).
 Card. *Albanensis*, Raffaele: 267.1-267.2-274.4.
 Card. *Alessandrinus*, *Johannes Antonius*: 274.4.
 Card. *Alexandrinus*: 245.
 Card. *Agriensis*: 183(A).
 Card. *Aragonensis*: 92-118.
 Card. *Beneventanus*: 223.1(T).
 Card. *Capuanus*: 244.1-262.4(T).
 Card. *Cumanus*, Antonio: 274.4.
 Card. *de Columna*: 106.1(A)-174(A)-204.
 Card. *de Lunatis*: 236.1(T).
 Card. *de Medicis*: 271.4(A)-271.5(A).
 Card. *de Montis Ferrati*: 252.2.
 Card. *de Santi Severini*: 204.
 Card. di Parma: 204-252.2.
 Card. di Perugia: 256.
 Card. *Mediolanensis*: 106.1(A)-130.1(T)-130.2(T).
 Card. *Melfetensis*: 26(A)-106.1(A).
 Card. (Meri)diensis: 267.1-267.2.
 Card. *Neapolitanus*: 232.1(T)-232.2(T)-237.1(T)-238.2(T)-238.3(T)-238.6(T).
 Card. *Novariensis*: 106.1(A)-140.1-140.3-141.1-

141.2(A)-141.8(A)-141.10(A)-141.11(A)-141.15(A)-141.16-143.1(A)-143.3-149.
 Card. *Perusinus*: 245
 Card. *Portuensis*: 267.1-267.2.
 Card. *Racanatensis*: 267.1-267.2-274.4
 Card. *S. Anastasie*: 223.1(T).
 Card. *S. Praxedis*: 245-253.1(A).
 Card. *S. Anastaxii*: 204.
 Card. *S. Susanne*, Giovanni: 238.1-265.1.
 Card. *S. Clementis*, Giacomo: 204-265.1.
 Card. *S. Crisogoni*, Adriano: 270.1(A)-270.2.
 Card. *S. Crisogoni*, Giovanni Battista: 265.1.
 Card. *S. Georgii ad Velum*, Raffaele: 261.1-261.2.
 Card. *S. Petri ad Vincula*, Giuliano: 43(A)-238.1-238.2(A)-238.3.
 Card. *S. Vitalis*, Raimondo: 241.1-241.2(A).
 Card. *Segobricensis*: 242(A).
 Card. *Senensis*: 38(A)-106.1(A)-182.1(A)-253.1(A).
 Card. *Ulisbonensis*: 262.1(A)-262.2-262.3-262.4(A)-267.1-267.2.
 Card. *Vulterranus*, Francesco: 274.4.
Caris Nicola de: 3 (T).
 Carlo di Fermo: 200.1(T)-200.2(T).
 Carlo VIII, re di Francia: 241.1(A)-241.2.
 Carlotti Adriano: 5 (T).
 Carlotti Pietro: 5.
 Carnaris Domenico de: 27(T)-29(T)-45(T)-47(T)-53.2(T)-54.1(T)-59(T)-60.1(T)-68.1(T)-68.2(T)-69(T)-70(T)-77.1(T)-84.3(T)-91.3(T)-93.1(T)-93.2(T)-94(T)-112(T)-114(T)-119(T)-127(T)-134.1(T)-134.2(T)-156.4(T)-158(T)-170(T)-171(T)-173.2(T)-180.1(T)-182.1(T)-182.2(T)-186(T)-191.2(T)-198(T)-207.2(T)-214.1(T)-214.3(T)-219(T)-254.1(T).
 Carosi Gregorio: 14.2(T)-14.3(T)-14.4(T)-

14.5(T)-61.1(T)-61.2(T)-76(T)
 Carosi *Putius*: 61.1.
 Carosini Gregorio: 103.1(T)-103.2(T).
 Carranza (Carrienza) (Carenzio) Pedro: 201(T)-212.1(T)-221.2(T)-228.1(T)-228.2(T)-231.1(T)-231.2(T)-231.3(T).
 Carrati Mattia: 220.1(T).
 Carretta Andrea: 118(T).
 Carrocci Pietro Paolo: 7 (T)-16.1(T)-16.2(T)-18.1(T)-18.2(T).
 Casali Giacomo: 6 (T).
 Casali Pietro: 6(T).
 Casali Martino: 6.
 Casanova Jaime: 231.1(T)-231.3(T)-256(T).
 Cassia Giovanni de: 183(T).
 Castagna Eliano: 276.1(T).
 Castaroca Antonio: 172.
 Castaroca Raffaele: 172(T).
 Castella Giovanni: 172(A).
 Castellani Benedetto: 238.2-238.3(A)-283.4-238.5(A).
 Castellani Girolamo: 184.1(T)-184.2(T)-195(T).
 Castellesi Adriano: 256(T)-262.2(T)-262.3(T)-262.4(T)-265.1(T)-265.3(T)-265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
 Castelli Francesco: 265.2(T).
 Castro Ludovico de: 141.16(T)-143.2-143.4(T)-143.5(T)-146(T)-150.1(T)-150.2(T)-152(A)-159(T).
 Caterina uxor Antonii Crapolus: 6(A)
 Caterina uxor Francisci Bubali: 191.1-191.2.
 Caterina uxor Petri Maliaeris: 255(A).
 Cat(ira) Stefano: 182.2(T).
 Ceccha mater Petri Simeonis: 133.2.
 Cecchi Domenico: 179(T).
 Cecchi Gaspare: 56.1(A)-56.2-56.3-56.4(A)-185(A).

Cecchi Giuliano: 154(A).
 Cecchi Gregorio: 54.1(A)-54.2(A)-74(A).
 Cecchi Nuzio: 54.1-54.2-56.1-56.3-56.4-74.
 Cecchini Antonio: 34(T).
 Cecchini Domenico: 156.1(T)-223.2(T).
 Cecchini Lodovico: 34.
Ceccolella vidua quondam ... de Bardellis: 119(A).
 Ceccolini Rogerio: 119(T).
 Cece Filippo: 79.1(A)-79.2(A).
 Cece Francesco: 110.1(T)-110.2(T).
 Celli Giovanni Andrea: 145(N)-153.4(T).
 Celli Innocenzo: 145.
 Centelles Cherubi Joan de: 221.1(A)-221.2(A)-275.
Cerafe: 224(T).
 Cerbiglione Giovanni: 249.3(T)-249.4(T).
 Cerri Andrea: 179(T).
 Cerroni Mattia: 165.
 Cerroni Paolo: 165.
 Cerrotini (Carrotino) Antonio: 116(T)-128(T)-133.2(T)-133.3(T)-137.1(T)-137.2(T)-155.2(T)-165(T)-175(T)-176(T)-180.1(T)-182.2(T)-192(T)-193(T)-198(T)-207.2(T)-215.1(T)-236.3(T)-254.1(T)
 Cesaglie Matteo: 90(T).
 Cesare di Camerino: 243.2.
 Cesarini Antonina: 184.1-184.2-190.
 Cesarini Gabriele: 39(A)-68.1(A)-68.2(A)-71(A)-73(T)-74(T)-77.1(A)-77.2(A)-77.3(A)-73.4(A)-85.1(A)-92(A)-93.1(A)-93.2(A)-99.1(A)-99.11(A)-130.1(A)-130.2-135.2(T)-144(A)-172(A)-173.1(A)-173.2(A)-184.1(A)-184.2(A)-189(A)-190(A)-197(A)-201(A)-211(A)-213(A)-217.1(A)-217.2(A)-223.1(T)-224(A).
 Cesarini Giovanni Andrea: 130.1-130.2(A)-211.
 Cesarini Giovanni Giorgio: 142(A).

Cesarini Giuliano: 72(T)-85.2(T)-130.1(T)-130.2(T)-175(T).
 Cesarini Giuliano, card.: 142.
 Cesarini Pietro Paolo: 213-224.
 Chauveau (*Cavem*) (*Caven*) (*Cavan*) (*Canuta*) Giovanni: 2.3(T)-2.4(T)-13.1(T)-13.2(T)-13.3(T)-13.4(T)-14.2(T)-14.3(T)-14.4(T)-14.5(T)-20(A)-21.1(A)-21.2(A)-21.3(T)-24(T)-29(A)-33(A)-37(A)-46.1(T)-46.2(T)-46.3(T)-51(A)-61.2(A)-82.1(T)-99.3(T)-97.3-97.4(A)-98(A)-99.2(A)-99.5(A)-99.6-99.7(A)-99.10(A)-99.12(T)-103.1-104.2-105.3(T)-105.4(T)-105.5(A)-107.1(A)-108.1(T)-108.2(T)-122(T)-124(T)-125.3(T)-126.2(T)-135.1(T)-136.2(T)-136.3(T)-140.1(T)-140.2(T)-140.3(T)-140.4(T)-141.2(A)-141.3(T)-141.8(T)-141.13(T)-141.14(T)-141.15(T)-141.16(T)-143.1(A)-143.3(T)-143.4(T)-143.5(T)-146(T)-149(T).
 Chiappini Antonello: 11.1(A)-11.2(A)-57.1-57.2.
 Chiappini Francesco: 11.1-57.2.
Chisis Mariano de: 271.3-271.5.
 Ciambetti Ippolito: 164(A).
 Ciambetti Mariano: 164(A).
 Ciambetti Mariano di Lellio: 164.
 Ciampolini Francesco: 49.1(A)-49.2(A)-192(A).
 Ciampolini Margherita: 192.
 Ciamponi Ciriaco (Cynaco): 2.1 (T)-2.2(T)-2.5(T)-2.6(T)-29(T)-31(T)-37(T)-46.1(T)-46.2(T)-46.3(T)-70(T)-97.3(T)-97.4(T)-188(T).
 Ciamponi Nicola: 98(T).
Ciana Giovanni de: 153.5.
Ciana Santo de: 153.5(A).
 Ciancarotti Francesco: 14.7(T).
 Ciarri Pietro de: 127(A).
 Cibo Domenico: 223.1-223.2.
 Cibo Francesco: 200.1(A)-200.2(A)-200.3(A)-200.4-200.5(A)-200.6(A)-202.1(A)-200.7(A)-

200.8(A)-200.9(A)-205-206.1-206.2(A)-
226.1(A)-226.2(A)-238.1-238.2-238.3-283.4-
250.1-250.2.
Cibo Gineprina; 223.1-223.2(A).
Cibo Giovanni Battista, card. *Melfetensis*: 96.
(*Cicala Mebadrice*): 87.1(T).
Cillenio Antonio: 168(T).
Cillenio Mercurio: 246.1(T).
Cinquini Francesco: 19.1-19.2(A).
Cintia uxor quondam Dominici de Malame-
rendis: 170(A).
Cinzi Alessio: 12.
Cinzi Battista: 12(T).
Cinzi *Cancius*: 31(A).
Cinzi Domenico: 31(A).
Cinzi Girolamo di Giacomo: 31.
Cinzi Giulio: 13.2(A)-13.3.
Cinzi Paolo: 13.1(A)-13.2-13.3(A)-13.4(A).
Cinzi Virgilio: 31(A).
Cinzio di Paternò: 175(T).
Cioffi Antonio: 30.2(T).
Ciotti Ercolano: 251(T)-253.1(T)-253.2(T).
Ciotti Pietro: 251-253.1-253.2.
Cirera (*Currera*) (*Cucia*) Mateu (*Marcheus*)
(*Mattia*) (*Matteo*): 225.1(A)-225.2(A)-228.1.
Clarier Giovanni: 269(T).
Clarina vidua quondam Baptiste de Bondiis:
120.
Clemente di Segni: 40(T).
Cloribinus Alfonsi, notarius: 263(N).
Cocca Antonio: 226.1(T)-226.2(T).
Cola: 21.2(T).
Cola canonicus: 196(T).
Cola Stefanus: 201(T).
Cola Stefanus beneficiatus ecclesie S.Petri:
73(T)-77.4(T).
Colasanti Gregorio: 35(T).

Colasanti Santo: 15(T).
Collari Lorenzo: 84.1.
Collari Prospero: 84.1(A)-84.2-84.3(A).
Colonna Edoardo: 99.4(A).
Colonna Fabrizio: 81.1-81.2(A)-93.1-97.1-97.2-
99.3-203.1(T)-216.1-216.3-216.4(A)
Colonna Giordano: 93.1-97.1-97.2-99.3
Colonna Giovanni: 82.1(A)-93.1- 97.1- 97.2-
99.3-105.1(A)-105.3(A)-105.4-105.5(A).
Colonna Giovanni, card. *S. Marie in Aquirio*:
274.4.
Colonna Lorenzo Oddone: 93.1(A)-93.2(A)-
97.1(A)-97.2(A)-97.3(A)-99.1-99.2(A)-99.3(A)-
99.4-99.6(A)-99.7(A)-99.11(A)-99.12(A)-108.1-
108.2(A)-111.
Colonna Marcello: 93.1-97.1-97.2-99.3.
Colonna Marco Antonio: 82.2-174.
Colonna Paolo: 117.1.
Colonna Pietro Antonio: 82.2-174.
Colonna Prospero: 82.2-82.3(A)-184.1(T)-
184.2(T).
Colonna Stefano: 54.2(T).
Colutie Cinzi Cecco: 93.1-93.2-99.1-99.2.
Colutie Cinzi Girolamo: 93.1(T)-93.2(T)-
99.1(T)-99.2(T)-99.3(T)-99.11(T)-99.12(T)-
106.4(T)-203.2(T)-216.3(A).
Condisalvo de Lerma: 261.2(T).
Conill Jaime: 143.2-275(A).
Conte di Fondi: 232.2.
Conti Berarda: 213.
Conti Bruno: 198-213.
Conti Francesca: 198.
Conti Girolamo, vescovo di Massa: 174(A)-
198(A)-213(A).
Cordelli Giovanni: 268.2(T).
Coronis Apollonio de: 227(T)
Corradinus de Antiochia: 91.3(T).

Cortani Giovanni Stefano: 77.1(A)-77.2(A)-77.3.
Cortellaccio Cola de: 153.5(A).
Cosciari Laura: 246.3(A).
Cosciari Ludovico: 246.1.
Cosciari Pietro: 246.1(A)-246.3.
Cosciari Tommaso: 117.2.
Cosellini Damiano: 230.3-240.
Cosellini Lorenzo: 230.3(T)-240(T).
Costantia: 40 (A).
Costantino di Brescia: 230.1(T)-230.2(T).
Costantinus capitaneus ad custodiam palatii:
274.4(T).
Crapuli Antonio: 6 (A).
Crapuli Aquilina: 6(A).
Crascone Cristoforo de: 254.3(T).
Cremona Giovanni: 252.1(A)-252.2(A)-
252.4(A).
Cresce Riccardo: 270.1(T).
Crescenzi Francesco: 4-8-32.2-37-106.1-106.2-
106.4-153.2.
Crescenzi Mariano: 106.1-106.3-273(A).
Crescenzi Pietro Paolo: 106.1-106.3.
Crescenzi Stefano: 4(T)-8(A)-32.2(T)-37(A)-
106.1-106.2-106.3(A)-106.4(A)-153.1-153.2(A)-
153.3(A).
Cristofora uxor quondam Petri de Nisiis:
169.1(A)-169.2(A)-169.3.
Cristoforo di Martignano: 24(A).
Cristoforus Sanctini: 209(T).
Crocchiani Domenico: 154(A).
Cuccini Mariano: 243.2.
Curte Franciscus de: 236.1(T)-236.3(A).

D

Damiani Bernardino: 41(T).
Damiani Costantino: 163.
Daniele *de Azelio*: 259.1(T)-259.2(T)-259.3(T)-

259.4(T)-259.5(T).
 De Magistris Mariano: 250.1(T).
 De Vascho Antonio: 227(T).
 Del Bufalo (*Bubali de Cancellariis*) Angelo: 21.1-21.2(A)-21.3-44.1(A)-44.3(A)-102.
 Del Bufalo Antonia: 252.1-252.2-252.3(A).
 Del Bufalo Battista: 44.1(A)-44.2(A)-44.3(A)-102-191.1(A)-191.2(A).
 Del Bufalo Bernardino: 191.1-191.2.
 Del Bufalo Cristoforo: 10(T)-102-223.2(T).
 Del Bufalo Francesco: 61.2(T)-106.1(T)-191.1(A)-191.2(A)-252.2-252.3.
 Del Bufalo Marcello: 102.
 Del Bufalo Stefano: 102.
 Della Casa Alessandro: 147.4(A).
 Della Juliata Domenico: 254.3(T).
 Dellamatrice Domenico: 28(T).
 Della Rovere Bartolomeo Iuba: 121(A)-200.1(A)-200.2(A)-200.3(A)-200.4-200.5(A)-226.2.
 Della Rovere Francesco Maria: 260.1(A)-260.2(A)-262.1-262.2-262.4-268.1-268.2.
 Della Rovere Galeotto, card. *S. Petri ad Vincula*: 267.1-267.2-274.1(A)-274.2-274.3.
 Della Rovere Giovanni: 262.1-262.4-268.1
 Della Rovere Giuliano, card.: 262.4.
 Della Rovere Lucchina: 267.1-267.2.
 Della Rovere Lucrezia: 267.1.
 Della Rovere Nicola: 274.1(A)-274.2(A)-274.3(A)-274.4(A).
 Della Rovere Sista: 267.2.
 Della Rovere Tonolo da Cremona: 101.5(A)-101.6(A).
 Della Valle Antonio: 246.1(T)-246.3(T).
 Della Valle Francesca: 44.1-44.2.
 Della Valle Filippo: 17(A)-23.2(T)-44.1(A)-44.2(A)-44.3(T)-59(A)-67(A)-114(A)-218(A)-

223.1(T).
 Della Valle Lellio: 194.1.
 Della Valle Pietro: 194.1-212.3(T).
 Della Valle Pietro Mercurio: 246.3.
 Della Valle Sigismonda: 218.
 Della Vecchia Pietro Paolo: 62.
 Dello Porco Giuliano: 45(A).
 Dello Porco Nardo: 45(A).
 Dello Pozzo Angelo: 14.6(T).
 Diodato Giovanni de: 178.
 Dionisio di Novate: 70(A).
 Dionisio di Vicenza: 63(A).
 Domenico di Firenze: 53.1(T).
 Domenico di Giovanni di Viterbo: 210(T).
 Domenico di Girolamo Giacomo di Lellio: 125.3(T).
 Domenico di Pescia: 4 (T).
 Domenico di Simone di Gonessa: 178(T).
 Domenico di Oria: 200.3(T)-200.4(T)-200.6(T)-202.2(A)-206.1(T).
 Domenico di Roma: 172(T).
 Domenico di Viterbo: 210(T).
 Domenico di Vitorchiano: 139(T).
 Domenico Pietro di Ponzano: 150.1-150.2.
 Dominici Anselmo: 23.1(T).
 Dominici Giovanni Antonio: 116(T).
 Dominici Lorenzo: 247-255.
 Dominici Nardo: 23.1.
 Dominici Paolo: 247(A)-255.
Dominicus Alexii domini Pauli: 2.3-2.4(A)-14.2(T)-14.3(T)-14.4(T)-14.5(T)-18.1(A)-46.1(A)-46.2-46.3(A)-117.1(T).
Dominicus decretorum doctor: 105.4(T).
Dominicus factor dictorum de Magdalenis: 154(T).
Dominicus procurator Alfonsi: 118(A).
Dominicus Sebastiani: 210(T).

Dominicus Stefanellus conservator camere alme urbis: 139(A).
Dominicus vir Costantie Valoris: 222.2.
Domino Giacomo de: 183(T).
 Donati Clemente: 133.3(A).
Doxis Giovanni Bartolomeo de: 261.1(A)-261.2(A).
Dufau Alanus: 141.15(T).
Duhoux Giovanni: 107.1(T)-107.2(T).

E

Eleonora filia Ugonis: 236.1-236.2(A)-236.3.
 Eliseo di Genova: 180.1(T)-180.2(A).
 Enrico VII, re d'Inghilterra: 270.1(A).
 Enríquez Maria: 244.1-244.2-258(A).
Episcopus Albensis, Andrea: 274.3(T).
Episcopus Agrigentinus: 105.1(T)-105.4(T)-140.1(T)-140.2(T)-140.3(T)-140.4(T)-141.1(T)-141.2(T)-141.5(T)-141.8(T)-141.12(T)-149(T)-173.1(T).
Episcopus Caputequensis, Luisio: 249.1(T)-249.3(T)-249.4(T)-249.5(T)-262.4(T).
Episcopus Cartaginiensis, Bernardino: 232.1(T)-232.2(T)-237.1(T)-238.3(T)-238.5(T)-238.6(T).
Episcopus Catacensis, Giacomo: 274.4(T).
Episcopus Clusinus, *Sinolfus Otterius*: 269(A).
Episcopus Crotonensis, A. Della Valle: 142(T).
Episcopus Elnensis: 265.3(T).
Episcopus Eugubiensis, Henrig: 274.4(T).
Episcopus Faventinus: 156.1(A)-156.2(A).
Episcopus Interamnensis, Francesco: 244.1(T)-248(T)-249.3(T)-249.4(T)-249.5(T)-257.1(T)-257.2(T)-257.3(T).
Episcopus Lascurensis, Giovanni: 97.1(T)-97.2(T)-123(T)-124(T)-125.3(T)-126.1(T)-126.2(T)-135.1(T).

Episcopus Massanus: 252.1(T)-252.2(T).
Episcopus Massanus, Ventura: 265.3(T)-265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
Episcopus Ortanus: 140.1(T)-140.2(T)-140.3(T)-140.4(T)-141.1(T)-141.2(T)-141.5(T)-141.8(T)-141.12(T)-149(T)-274.4(T).
Episcopus Reginensis: 43(T).
Episcopus Sagrensis: 83(A)-99.5(T).
Episcopus Sipontinus: 213(T).
Episcopus Suanensis, Aldello: 269(T).
Episcopus Trecorensis, Roberto: 262.2(T)-262.3(T).
Episcopus Venusinus, Berardo: 265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
Episcopus Ventimiliensis: 91.1(T)-91.2(T).
 Este Alfonso d': 265.1-265.2-265.3-265.4-265.5-265.6.
 Este Ercole d', duca di Ferrara: 265.1-265.2(A)-265.3-265.4-265.5.
 Este Ferdinando d': 265.3(A)-265.4(A)-265.5(A)-265.6(A).
 Estouteville Agostino: 122(A)-125.1(A)-125.3-126.1(A)-138(A)-140.1-140.2(A)-140.4(A)-141.2-141.9-141.10-141.11-141.12-141.15-143.3-149(A)-153.2-153.4-200.6-206.1-250.1(A).
 Estouteville Caterina v. Goioli: 125.1(A)-125.2(A)-125.3-141.13.
 Estouteville Girolamo v. Goioli: 122(A)-125.1(A)-125.3-126.1(A)-138(A)-140.1-140.2(A)-140.4(A)-141.2-141.9-141.10-141.11-141.12-141.15-141.16(A)-143.1(A)-143.2-43.3-145-146(A)-149(A)-152(A)-153.2(A)-153.4(A)-159(A)-200.1(T)-200.2(T)-200.6(A)-200.8-200.9(A)-206.1-206.2-250.1-250.2.
 Estouteville Giulia: 140.1(A)-141.13.
 Estouteville Guglielmo, *card. Rothomagensis*: 13.4(A)-14.1-14.3(A)-14.4(A)-14.5(A)-14.6(A)-

14.7-20-21.1-21.2-23.1-24(A)-29-33-36-37-51-57.2-61.1(A)-61.2-65-76(A)-82.1(A)-83-97.1(A)-97.2(A)-97.3-97.4-98-99.2-99.3(A)-99.4-99.5(A)-99.7-99.12(A)-103.1-104.3-105.1(A)-105.3(A)-105.4-105.5-106.1(A)-107.1-108.1-108.2(A)-111-121(T)-122(A)-123(A)-124(A)-125.1(A)-125.2(A)-126.1(A)-135.1(A)-136.3(A)-140.1(A)-140.2(A)-140.3(A)-140.4(A)-141.1(A)-141.2(A)-141.3(A)-141.4(A)-141.5(A)-141.6(A)-141.7(A)-141.8(A)-141.9(A)-141.11(A)-141.12(A)-141.13(A)-141.14(A)-141.15(A)-141.16(A)-143.2-143.4-145-146-147.1-147.2-147.3-147.4-148.1-148.2-148.3-149(A)-151-152-153.2.
 Estouteville Margherita: 126.1(A)-126.2-141.13.
 Estouteville Roberto: 126.2-138-145.
Evangelista beneficiatus ecclesie S. Petri: 217.1(T)-217.2(T).

F

Fabi Alessio: 32.1-32.3-32.4-100-131.1-195.
 Fabi Antonio: 32.1-32.3-32.4-100-131.1-195.
 Fabi Francesca: 131.1-131.2(A)-195.
 Fabi Giuliano: 132.1(A)-132.2.
 Fabi Lellio: 131.1(A)-131.2(A)-132.1-132.2(A)-195(A).
 Fabi Pietro Paolo: 32.1(A)-32.3(A)-32.4(A)-100(T).
 Falasci Giacomo: 188(T).
Falco, prothonotarius: 200.3(T)-200.4(T).
 Falconi Pietro: 60.2(T)-60.3(T).
 Farnese Agnese: 253.1(A).
 Farnese Alessandro, *card.*: 251-264.1(A)-264.2(A)-268.1(A)-268.2-272(A)-274.1(A)-274.2-274.4-275(T).
 Farnese Angelo: 212.3(A)-264.1.
 Farnese Federico: 251.

Farnese Giulia: 212.1(A)-212.2(A)-212.3-264.2-274.1-274.2(A)-274.4(A).
 Farnese Paolo: 272.
 Farnese Paolo Pietro: 251(A)-253.1(A)-253.2(A)-253.3(A).
 Farnese Pietro Luigi: 212.1(A)-272.
 Farnese Raimondo: 251.
 Fazio di Viterbo, vescovo di Cesena: 260.1(T)-268.1(A).
 Federico III, re di Napoli: 205-243.1-249.1-249.3-249.5-249.7.
Felice familiaris domus Francisci de Appelatis: 77.3(T).
Felice magistri Bonifortis: 259.5(T).
 Ferdinando II re di Napoli: 232.1-238.3-238.5-238.6-243.1.
 Ferrari Andrea: 196(T).
 Ferrari Giovanni Battista: 249.5(T).
 Ferrario Nuzio: 96(T)-154(T)-182.1(T).
 Ferreria Giovanni: 257.1(T)-257.2(T)-257.3(T).
 Ferrini Cosimo: 33(T).
 Figlinelli Cliziano: 214.2(T)
Filinus auditor sacre palatii: 238.2.
 Filippini Alessandro: 50(T)-182.1(T)-220.1(T).
 Filippini Alessio: 137.3(T).
 Filippini Cristoforo: 50.
 Filippini Giorgio: 18.1(T)-18.2(T)-34(T).
 Filippini Giuliano: 14.7(T)-41(T).
 Filippini Luca: 41(T)-155.2(T).
Filippis Tiberio (Ver)nicele de: 273(T).
 Filippo di Napoli: 113(T).
 Filippo di Pontecorvo: 213.
 Filippo di Traietto: 203.2(T).
Filippus novariensis: 235(T).
Filippus vercellensis: 235(T).
 Finanga(ti) Evangelista di Pietro: 36(T).
 Fini Giovanni: 147.3(A).

Flores Antonio: 252.4.
Florianus, iuris doctor: 142(T).
 Folani Ugolino: 23.1-23.2-38.
 Fontesaliente Juan de: 211(T).
 Foresi Antonio di Francesco: 273(T).
 Fortiguerra Battista: 36(T).
 Fortiguerra Cinzio: 36.
 Fortiguerra Giovanni: 87.1(T).
 Francesco di Anagni: 193(A).
 Francesco di Castro a Mare: 267.1(T).
 Francesco di Celano: 99.4(T).
 Francesco di Città di Castello: 276.1(T).
 Francesco di Giuliano: 197(T).
 Francesco di Giuliano di Arezzo: 91.3(T).
 Francesco di Gregorio di Pietro: 207.1(T).
 Francesco di Lorenzo di Roma: 182.2(T)-199(T).
 Francesco di Luca di Bonifacio: 229(A).
 Francesco di Milano: 241.1(T).
 Francesco di Morano Calabro: 230.1(T)-230.2(T).
 Francesco di Padova: 118(T).
 Francesco di Piacenza: 254.2(T).
 Francesco di Tommaso: 271.3.
 Francesco di Roma: 217.1(T)-234(T).
 Francesco di Sorrento: 253.1(T)-253.2(T).
 Francesco di Spoleto: 90(T).
 Francesco di Tergesto: 33(A).
 Francesco di Vigevano: 98(T).
 Francio Alessandro de: 222.1(T).
 Franciotti Giovanni Francesco: 274.3.
Francisca: 22(T).
Francisca uxor quondam Cristofori Palutii: 94(A).
Francisca uxor quondam Simeonis: 133.1.
Franciscus: 245(T).
Franciscus beneficiatus Basilice Sancti Petri:

72-85.2.
Franciscus de Ciampa: 34(A).
Franciscus de Nazano: 29(T).
Franciscus Luce Johannis Stefani: 180.3(T)
Franciscus magistri Gasparis: 31(T)-34(T)-58(T)-68.1(T)-68.2(T)-77.1(T).
 Frangipane Giacomo: 108.2(T).
 Frangipane Giuliano: 108.2(T).
 Frangipane Lellio: 55.2(T)-55.3(T).
 Frangipane Valeriano: 25.1(T)-97.1(T)-97.2(T)-97.3(T)-97.4(T)-99.1(T)-99.2(T)-99.3(T)-99.6(T)-99.7(T)-99.8(T)-99.9(T)-108.1(T)-108.2(T)-122(T)-135.2(T)
Frangipanibus uxor Jeronimi Petri Matthei: 56.2(A).
 Fratta Tommaso detto Travaglino de: 253.1(T)-253.2(T).
 Funari Antonio: 113.
 Funari Nardo detto Caraforo: 113(A).
 Furiosi Santo: 34.
Fuscaris de (protonotarius): 3.
 Fusci Francesco: 252.3.

G

Gabriel Hispanus: 255.
 Gabriele di Fano: 268.1(A)-268.2(A).
 Gabriele de Racino: 187(T).
 Gabrieli Angelo: 45(T).
 Gabrielli Gabriele, vescovo di Urbino: 260.1(T)-262.1(T)-262.3(3)-262.4(A).
 Gadis Angelo de: 163.
 Gadis Zanobio de: 163(T)-181(T).
 Galeotto di Correggio: 200.3(T)-200.4(T)-200.5(T).
 Gallaccini Lazzaro: 17(T)-28(T)-30.1(T)-30.2(T).
 Gallinella Giacomo: 14.7(A)-34(A)-48(A).

Gallo Giuliano: 186(T).
 (Gamboa) Pietro de: 249.6(T).
 Ganci Battista: 1 (A).
 Ganci Marvinia: 1.
 Garzet (Garretto) Francesco: 212.1(T)-249.1(T)-249.6(T)-249.7(T).
 Garzet Giacomo: 248(T).
Gaspar filius Johannis Francisci de comitis de Almenaria et Aversa: 225.1-225(A)-228.1(A)-228.2.
 Gaspere di Civitavecchia: 146(A).
 Gaspere di Pietro, notario: 192(T).
 Gaspere di Rieti: 57.1-57.2.
 Gaspere mantovano: 153.1(T).
 Gasparrino: 67(T).
 Gatteschi Prospero: 251(T)-253.1(T)-253.2(T)-264.1(T)-264.2(T).
 Gaverelli Edoardo: 23.1(A).
 Gentile di Tolfa: 230.1(T)-230.2(T).
 Gentile di Viterbo: 222.2(A).
 Gerardi Giacomo: 271.1(T)-271.2(T)-271.3(T).
Geremia: 50.
 Giacomo di Amelia (*Ameria*): 175(T)-213(T).
 Giacomo di Cristoforo di Pietrasanta: 33(T).
 Giacomo di Filippo detto Aristofalo: 251(T).
 Giacomo di Michele di Barbarano: 139(T)-197(T).
 Giacomo di Napoli: 199.
 Giacomo di Paolo di Marco: 96(A).
 Giacomo di Parma: 191.2(T).
 Giacomo di Pietrasanta: 98(T).
 Giacomo di Roccapriora: 40(T).
 Giacomo di Roma: 200.1(T)-200.2(T)-200.5(T).
 Giacomo di Scanzano: 217.1(T).
 Giacomo di Vicenza: 63.
 Gigli Mariano: 192(T).

Gimoni de lo Fascio Leandro: 266(A).
Ginutiis Stefano *de*: 252.1(T)-252.2(T).
 Giorgio di Monteleone: 89(T)-164(A).
 Giovanni da Caravaggio: 19.1(A)-19.2(A).
Giovanni de (Scarpimiria): 250.2(T).
Giovanni de Varax, episcopus Bellicensis: 127(A).
 Giovanni di Antonio di Parma: 207.1(T).
 Giovanni di Capranica: 42(T)-57.1(T)-57.2(T)-57.3(T).
 Giovanni di Macerata: 252.4(T).
 Giovanni di Mantova: 51(T)-77.2(T).
 Giovanni di Martino di Rieti: 201(T).
 Giovanni di Napoli detto Giovannone: 199(A).
 Giovanni di Parma: 208.2(A)-233.1.
 Giovanni di Savona: 267.1(T).
 Giovanni di Viterbo, vescovo di Crotone: 261.1.
 Giovanni Angelo di Castro Malleani: 119(T).
 Giovanni Antonio di Tortona: 129(T).
 Giovanni Battista *de Pedemonte*: 234(T).
 Giovanni Battista *de Santo Severino*: 200.6(T)-206.1(T).
 Giovanni Battista di Imola: 152(T).
 Giovanni Gaetano di Scurcola: 174(T).
 Giovanni Luca di Pontremoli: 265.2(T)-265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
 Girolamo, conte di Imola: 82.1-159.
 Girolamo di Andrea di Angelo: 35(A).
 Girolamo di Brindisi: 187(T).
 Girolamo di Mugnano: 89(T).
 Girolamo di Napoli: 234(T).
 Giudici Antonio: 26(T).
 Giuliano: 20(T).
 Giuliano di Giacomo: 25.2(T).
 Giulio II, papa: 267.2-272(A)-274.1-274.4.
 Giuseppe da Caravaggio: 19.1.
Gobinus: 141.3(T).

Godina uxor Gabrieli de Cesarinis: 197.
 Goioli Battista: 2.1-2.2-2.6-2.7-13.1-21.1-178.
 Goioli Caterina: 2.1-2.2-2.6-13.1(A)-13.2-13.5-135.2(A).
 Goioli Faustina: 178(A).
 Goioli Girolamo v. Estouteville: 2.1-2.2-2.6-13.1(A)-13.2-13.5-21.3(A).
 Goioli Luigi: 2.1-2.2-2.6.
 Goioli Margherita: 135.2(A).
Gondisalvus de Grageda: 261.1(T).
 Gonzaga Francesco, marchese di Mantova: 260.1-260.2.
 Gonzaga Giovanni: 260.1(A)-260.2(A).
 Gonzaga Leonora: 260.1-260.2.
Gotifredus: 21.1(T).
 Gottifredi Cola Antonio: 190(T).
 Gottifredi Giacomo: 91.3(A).
 Gottifredi Stefano: 190(T)-262.4(T).
 Gracchi Andrea: 176(A).
 Gracchi Antonina: 10-176(A).
 Gracchi Bartolomeo: 176.
 Gracchi Francesco: 176(A).
 Gracchi Lorenzo: 176(A).
 Gracchi Luca: 10(A)-176.
 Gracchi Paolo: 176(A).
 Grassi Andrea: 270.1(T).
 Grassi Giordano: 1 (A).
 Grassi Ludovico: 115.1(T)-115.2(T).
 Grassi Pietro: 1-5(T).
 Gratiolo *Iannuntius*: 40(T).
 Graziani Giovanni Francesco: 78(A).
Gregorius: 21.2(T)-21.3(T).
 Griffis Giuliano *de*: 59(T).
 Griffis Tommaso *de*: 246.1(T).
 Grifo Giuliano: 210(T).
 Grossi Gaspare: 75(T).
 Grossi Pietro: 75.

Guaitamacchi Antonio: 143.2.
Gubinus serviens armorum S.D.N. pape: 141.13(T)-141.14(T).
 Guglielmo di Castronovo: 187(T).
 Guido di Monreale (*Moreaul*) (*Morraul*): 23.1(A)-23.2(A)-38(A).
 Guido di Sutri: 200.5(T)-222.2(T).
 Guigneti Ugo: 23.1(A).
Guilermus vercellensis: 235(T).
Gundisalvus Petri: 263(T).
Guinutiis Girolamo *de*: 261.2(T).
Guinutiis Stefano *de*: 244.2(T).

H

Herricus: 29(T).
Herrigus Antonii de Parma: 207.1(T).
 Hilareti Giacomo: 141.15(T)-141.16(T)-143.3(T).
 Hilareti Luigi: 143.3(T).
H(ouse) Giovanni: 107.1(T)-107.2(T).
 Huerte Agostino *de*: 265.1(A)-265.2.

I

Iacobazi Cola: 134.1(A)-134.2(A).
 Iacobazi Cristoforo: 120.
 Iacobazi Lorenzo: 134.1-134.2.
 Iacobazi Stefano: 120(T).
Iacobella: 45.
Iacobella uxor Paulutii Matthei de Bonis filis: 25.1(A)-25.2(A).
Iacobelli Nicolaus: 133.1(A)-137.1(A)-137.2(A)-137.3(A)-137.4(A)-158(A)-167(A).
 Iacolelli Nicola: 102(T).
 Iacomelli Bernardino: 40(T).
 Iacomelli Pietro: 40.
 Iacoteti Giovanni: 261.3(A).
 Iacottoli Antonio Saba: 26(A)-163(T).

Iacottoli Luca: 26.
 Iacottoli *de Rogeriis* Saba: 66(T).
 Iacottoli *de Rogeriis* Tommaso: 66(T).
 Iannelli Andrea: 112(T)-115.1(A)-115.2(A)-179(A)-183(A).
 Iannelli Giovanni Antonio: 115.2(A)
 Iannelli Stefano: 52(T)-115.1(T)-115.2(T)
 Iannini Georgius: 44.2(T)-44.3(T).
 Iannini Jacobus: 44.2-44.3.
 Iannotti Pietro: 80 (T)-215.2(T).
 Ilperini Battista: 80(T)-84.3(T)-215.1(T)-215.2(T).
 Ilperini Francesco: 59(A)-67(A)-92(T)-203.2(T).
 Ilperini Giacomo: 156.3(A).
 Ilperini Paolina: 22(A).
 Ilperini Tozzo: 203.2.
Imperialis mater Prosperi Columna: 82.2(A).
Impro(cia) Giovanni: 5(T).
Innocentius Flavius praeceptor hospitalis Sancti Spiritus in Saxia: 101.1(A)-101.5(A)-101.6(A)-136.1(A)-136.2(A)-136.3.
Innocentius Francisci beneficiatus Basilice Sancti Petri: 72(T)-85.2(T).
 Innocenzo VIII, papa: 223.1(A)-223.2(A).
 (*Irvinibus*) Lellio *de*: 57.1(T)-57.2(T)-57.3(T).
 Isvalies (Ilvales) (Isguales) Pedro, arcivescovo reggino: 254.2-254.3(A)-262.4(T).
 Italiano Giorgio: 206.2(A).
 Iugnis Girolamo *de*: 127(T).

J

Jacobus archipresbiteri Sancte Marie de castro Lavinie: 123.
Jacobus cremonensis: 241.1(T).
Jacobus Nini Amerino: 264.1(T).
Jacobus vulterranus: 269(T).

Jais Giovanni Battista *de*: 255(T)-270.2(T).
Jeronima: 22(T).
Jeronimus salernitanus: 208.2.
Johannes: 53.1.
Johannes Alemanno: 90(T).
Johannes Augustinus vercellensis: 241.1(T).
Johannes Battista Pauli de Bononia: 246.1(T).
Johannes canonicus: 196(T).
Johannes de Aimis: 101.1(A)-101.4(A).
Johannes de Aregio: 189(T).
Johannes de Ciciglia: 49.1(T)-49.2(T).
Johannes de Trevio: 22(T).
Johannes filii Dominici viri Costantie Valoris: 222.2.
Johannes Sanctus: 27(T).
Johannes spoletinus: 235(T).
Johannes teutonicus: 40(T)-50(T).
Johannes vicecomitis: 193(A).
Johannes Franciscus comes de Almenaria et de Aversa: 225.1-225.2-225(A)-228.1(A)-228.2(A).
Johannes Franciscus notarius Bracchiani: 238.5(T)-238.6(T).
Johannes Franciscus tutor Caruli de Mutis: 184.2(A).
Johannes Jacobus Bartolomeii: 271.1(T)-271.2(T)-271.3(T).
Jordanis Antonio de: 249.6(T)-249.7(T).
Juliana avia materna Alexandri filii quondam Lutii Pandoni: 163(A).
Juliana uxor Andree Angeli: 35.
Julianus: 20(T).
 Juliart Guiliermo: 141.13(T)-141.14(T)-141.15(T)-141.16(T).
Julius: 224(T)
Julius filii Dominici viri Costantie Valoris: 222.2.

Justo Giulio: 272(T).

L

Lancellotti Scipione: 271.1(T)-271.2(T)-271.3(T).
Lanciaris Giacomo *de*: 187(T).
 Lanfredini Giovanni: 200.3(T)-200.4(T)-200.6(T)-206.1(T).
 Languidi Bartolomeo: 21.1(T).
 Languidi Cristoforo: 2.3(A)-2.4-37(T)-46.1(A)-46.2-46.3.
Lardis Francesco *de*: 265.2(T).
Laura uxor Pauli de Columna: 117.1.
Laurentii Domenico: 99.4.
Laurentii Giovanni Battista: 99.4(T).
Laurentii Jeronimus domini Pauli: 95(T).
Laurentius de Toza: 47(T).
 Ledesma Pietro *de*: 242(A).
 Lei Pietro Paolo: 17(A)-114(A).
 Lelli de Cinzi Antonio Girolamo: 66.
 Lelli de Cinzi Cinzio: 66.
 Lelli de Cinzi Giacomo: 7-12-16.1-16.2-66.
 Lelli de Cinzi Giovanni: 7(A)-12(A)-16.1(A)-16.2(A).
 Lelli de Cinzi Girolamo: 7(A)-66.
 Lelli de Cinzi Virgilio: 66.
 Lena Giovanni *de*: 141.11(A).
 Leni Battista: 48.
 Leni Evangelista: 32.2-48(T)-65(A)-156.3(A)-184.1(T)-184.2(T).
 Leni Francesco: 142(T).
 Leni Lorenzo Martino: 102.
 Leni Luca: 121(T).
 Leni Mariano: 32.2(T).
 Leni Paolo: 48(A).
 Leni Pietro: 37(A)-39(T)-102(A)-223.1(T).
 Leo: 50(T).

Leonini Angelo: 226.1(T)-226.2(T).
Leonora: 197(A).
 Leonora di Procida, contessa di Aversa: 228.1.
Leonora mater Bernardini Gaetani: 276.1-276.2.
 Leor Giovanni: 91.3(T).
 Leto Pomponio: 70(A).
 Liberto di Tabia: 234(T).
 López (*Lopis*) Juan: 77.4(A)-189(T)-211(T)-221.2(N)-224.1(N)-228.1(T)-228.2(T)-231.1(T)-231.2(T)-231.3(T)-232.1(T)-232.2(T)-237.1(T)-238.2(T)-238.5(T)-238.6(T)-248-252.1-252.2-252.4-275(N).
 López de Haro Diego: 232.1(T)-232.2(T)-237.1(T)-238.3(T)-238.5(T)-238.6(T).
 Lorenzi Francesco: 46.1(T)-46.2(T)-46.3(T)-49.1(T)-49.2(T).
 Lorenzi Mariano: 50(T).
 Lorenzo di Monteleone: 99.6-99.7-99.8-99.9.
 Loris Giovanni, *episcopus Interamnensis*: 249.5(T).
Lotterius Guido: 271.1(A)-271.2(A)-271.3(A)-271.4(A).
 Lotti Luigi: 271.4(T)-271.5(T).
 Lotti Nicola: 209(T).
Luca: 53.1(T).
Luca de Sette: 227(T).
 Luca di Aversa: 172(T).
 Luca di Bagnoreggio: 157.
 Luca di Bonifacio: 229(A).
 Luca di Giovanni: 147.3(A).
Lucchina vidua quondam Johannis Francisci de Franciottis: 274.3(A).
Lucrezia de comitata senensi: 207.1(A)-207.2(A).
Lucrezia Pantasilta (Lucretia Pentesilea): 55.1-55.2-55.3(A).

Ludovicus cancellarius Francisci de Sabellis: 253.3(T).
Ludovicus de comitibus Anguillarie: 163(A).
Ludovicus de Villanova: 262.2(T)-262.3(T).
 Ludovico di Canossa: 260.2(T).
 Ludovico di Lignano: 268.2(A).
 Ludovico di Mirandola: 265.2(T).
 Ludovico di Penafiel: 238.2(T).
 Ludovico di San Gimignano: 101.1.
 Luna Bernardino: 231.1(T).
Lutii (Butii) Alessandro: 153.2-153.3.
Lutii (Butii) Antonio: 153.1(A)-153.2-153.3.
Lutii Giovanni: 133.1.
Lutii Tutius: 133.1(T).

M

Mabillus di Novate: 70.
 Maccabeo *de Eufeia*: 90(T).
 Maccioni Nicola: 160(T)-209(T).
 Maddaleni Battista: 71(A)-72(A)-156.1(A).
 Maddaleni Celso: 156.1-156.2(A).
 Maddaleni Domenico: 20(A)-53.2(T)-66(A)-71(A)-72(A)-85.2(A)-156.1(A)-156.3(A).
 Maddaleni Evangelista: 14.2(A)-14.7-16.1(A)-16.2(A)-20-53.2-66-71-72-156.1-156.4.
 Maddaleni Giacomo: 71(A)-72(A)-156.1(A).
 Maddaleni Giuliano: 71(A)-72(A)-156.1(A).
 Maddaleni Lellio: 156.1(A)-248(A).
 Maddaleni Lorenzo: 71(A)-72(A)-85.1(A)-85.2(A).
 Maddaleni Marcello: 71(A)-72(A)-156.1(A).
 Maddaleni Nicola: 71(A)-72(A)-156.1(A).
 Maddaleni Paolina: 66(A).
 Maddaleni Paolo: 71(A)-156.1(A).
 Maffei Francesco: 159(T)-205(T)-222.2(T)-230.1(T)-230.2(T).
 Maffei Vincenzo: 205(T).

Magalosti Alberto: 230.3(A)-240(A).
 Maginiere Roberto: 13.4(T)-14.2(T)-14.3(T)-14.4(T)-14.5(T).
 Magrini Mariano: 187(A).
 (*Magristris*) Acabito de: 222.1(T).
Magutis Cola de: 36.
Magutis Giacomo de: 36(A)-47(A).
Magutis Giulio de: 40(A)-47(A).
 Mainetta (Marnetta) Antonio Maria: 101.1(T)-101.5(T)-101.6(T).
 Mainetta (Marnetta) Bartolomeo: 101.1-101.5-101.6.
Maiore Francesco: 215.1(T).
Malabailis Basinus: 2.3(T)-2.4(T)-2.5(T)-2.6(T)-2.7(T).
 Malaconcia Paolo: 34(T).
 Malamerendi Domenico: 2.1-170.
 Malamerendi Matteo: 170.
 Malaspina Orlando: 230.1(T)-230.2(T).
Maliaeris Pietro de: 255.
 Malvicino Bartolomeo: 141.1(T)-141.2(T)-141.5(T).
 Mancini Antonio: 14.6(T).
 Manelli Angelo: 23.1.
 Manelli Giulio: 17(T)-23.1(T).
 Mannelli Giuliano: 162(T).
 Manser *Gobinus*: 141.15(T)-141.16(T).
 Mantaco Pietro Paolo de: 8(T).
 Mantica Ambrogio: 244.1.
 Marani Domenico: 48(T).
 Maraschi Bartolomeo, vescovo di Città di Castello: 106.1(A)-121(A).
 Marcelli Giovanni Francesco: 271.2(A)-271.4(A)-271.5(A).
 Marcelli Nicola: 271.2.
 Marcello di Roma: 169.1(T)-169.2(T)-169.3(T).
 Marco *de Santo Severino*: 234(T).

Marco di Salerno: 234(T).
Marcus saxoferratensis: 99.5(T).
Marescallus forensis: 65(T).
 Margani Francesco: 78.
 Margani Ludovico: 23.1(T)-125.3(T)-218(T).
 Margani Paolo: 106.1-106.3-106.4(A)-175(A).
 Margani Pietro: 14.2(A)-14.7-44.2(T)-44.3(T)-93.1-99.1-106.1.
 Margani Stefano: 81.1(A)-93.1(A)-93.2(A)-99.1(A)-99.11(A)-106.1-106.2-106.3(A)-106.4(A)-175-190(T)-216.1(A)-216.2(A)-218(T).
 Margherita di Novate: 70.
Maria uxor Martini de Casalibus: 6(A).
Mariana uxor Iacobi de Tholomeis: 233.1(A)-233.2(A).
 Mariano di Roma: 217.1(T).
 Mariano di Sezze: 70(T).
Marianus de Antonii: 166.1(T)-166.2(T)-166.3(T).
Marianus Pauli Angeli: 52.
Marirole Melchiorre: 153.5(A).
 Marino, notaio di L' Aquila: 235(T).
 Mariotto di Macerata: 276.2(A).
 Marrades Juan, *episcopus Segobricensis et Tullensis*: 231.1(T)-244.1(T)-245(T)-248(T)-249.1(T)-249.3(T)-249.4(T)-257.1(T)-257.2(T)-257.3(T).
 Marro Giovanni: 79.2(T).
 Martelli Giovanni: 23.1(A).
 Martí Bartolomeo, vescovo di Segorbe: 212.1(T)-221.2(T)-225.1(T)-225.2(A)-275(T).
 Martinelli (Martellini) Girolamo: 236.1(T)-236.3(T).
Martinus Bartholomei notarius: 177(T).
Marucce Mattia di Luca: 153.5(T).
 Masci Sano: 166.1(T)-166.2(T)-166.3(T).
 Masi Bartolomeo: 84.2(T).

Massarii Giovanni: 104.3(A)-153.5.
Massarii Giacomo: 153.5(A).
Massarutii Blaxio: 25.1(T).
 Massimi Bernardo: 125.3(T).
 Massimi Carlo: 246.1(T)-246.3(T).
 Massimi Domenico: 234(A)-246.2(A).
 Massimi Francesco: 124(A)-126.2(A)-135.2-141.3(T)-141.10(A)-141.13(A)-141.14(A)-141.15(A)-146(T)-198(T)-212.3(T).
 Massimi Mario: 126.2-135.2(A).
 Massimi Paolo: 4(A)-124-126.2-135.2.
 Massimi Pietro: 156.3(A).
Mataratii Johannes: 51.
Mataratii Tomas: 51(A).
 Mattarelli Antonio: 109.
 Mattarelli Giovanni Battista: 109(T).
 Mattei Antonio: 106.3(T).
 Mattei Battista: 117.1(T)-131.1-132.1(A)-132.2(A)-137.4(T)-195(A)-209(A).
 Mattei Brigida: 86.
 Mattei Camillo: 133.3(T).
 Mattei Carlo: 133.3(T).
 Mattei Domenico: 218.
 Mattei Faustina: 132.1-132.2.
 Mattei Gentilesca: 54.1-54.2(A)-74.
 Mattei Giacomo: 86-100-131.1-135.1-136.1-170-195-254.1.
 Mattei Giovanni: 57.1-133.3.
 Mattei Giovanni Matteo: 54.1-74.
 Mattei Giulia: 56.1-56.2-56.3-56.4(A).
 Mattei Gregoria: 72-85.2(A).
 Mattei Ludovico: 37(A)-57.1(T)-72(A)-85.2(A)-86(A)-100(A)-107.1(A)-107.2(A)-125.2(A)-125.3(A)-135.1(A)-136.1(A)-136.2(A)-141.3(T)-141.10(A)-141.13(T)-141.14(A)-141.15(A)-143.4(T)-143.5(T)-146(T)-153.1-153.2(A)-153.3(A)-153.5(A)-159(T)-161(T)-170(A)-

188(A)-209(A)-214.1(A)-214.2(A)-214.3(A)-218(A)-219(A)-220.3-254.1(A)-254.2(A)-254.3(A).
 Mattei Marco Antonio: 214.3(A).
 Mattei Paoluccio: 54.1(A)-74(A)-133.3.
 Mattei Pietro: 106.3-131.1(A)-131.2(A)-195.
 Mattei Saba: 125.3-135.2(A).
 Matteo di Fano: 153.2(T)-153.3(T)-153.5(T).
 Matteo di Pietro di Gubbio: 233.1(T).
Mattheus: 97.3(T).
Mattheus de Barbarano: 197(T).
 Matti Antonio: 153.1(T).
 Matti Giovanni: 153.3.
 Mattuzzi Pietro: 248(T).
 Mazapedi Nicola: 60.1(T).
 Mazei Alessandro: 165(T).
 Mazeo Alessio: 162(T).
 Maziis Marco de: 14.6(T).
 Mazzatosta (*Mazzatostis*) Riccardo: 246.3-268.2(T).
 Mazzatosta Tuccio: 230.1(T)-230.2(T).
Maximissis Girolamo Ronciliono (Ronciono) de: 166.1(T)-166.2(T)-166.3(T)-166.4(T)-171(T).
 Medi Alessandro: 145(T).
 Medici Giuliano de': 271.1(A)-271.3(A)-271.4-271.5(A).
 Medici Lorenzo de': 200.8-202.1-206.1-271.1(A)-271.3(A)-271.4-271.5(A).
 Medici Maddalena de': 202.1(A).
 Medici Teodorico de': 141.13(T)-141.14(T).
Mediis (Madiis) Bartolomeus de: 101(A)-101.4(A).
Meis Tommaso de: 247(T)-254.1(T)-255(T).
 Meliorati Antonello: 57.2.
 Meliorati Cristoforo: 57.2(A).
 Meliorati Iacobella: 57.1-57.2-57.3.

Mellini Celso, vescovo: 165(A)-182.1(A)-220.1(A)-220.2-259.1(A)-259.2-259.6(A).
 Mellini Mario: 200.8(T)-200.9(T)-223.1(A)-223.2(A)-259.1(A)-259.2(A)-259.4(A)-259.5(A)-260.1(T)-260.2(T)-259.6(A)-270.1(T)-276.2(T).
 Mellini Pietro: 54.2(T)-86(A)-91.1(A)-91.2(A)-220.2-220.3.
 Mellini Pietro Paolo: 86-220.1(A)-220.2(A)-220.3(A).
 Menichelli Antonio: 153.5.
 Menichelli Giordano: 153.5(T).
 Menitozzo da Gubbio: 180.3(T).
 Merili Pietro: 184.1(T)-184.2(T).
 Mezanello Fabrizio de: 69(A).
 Mezanello Melchiorre (detto Battaglino): 69(A).
 Milà Adriana del: 212.1.
Militibus Pietro de: 241.1(T).
Minutulis Girolamo de: 59(T).
Molariis Pietro de: 227(T).
 Montarolo Nicola: 252.4(T).
Monte A., episcopus: 260.2(T).
Monte Girolamo de: 26(T).
Monte Pietro de: 1 (T).
Montebonis Pietro de: 31(T).
Montebovis Francesco de: 66(T).
 Montefeltro Agnesina: 81.1(A)-81.2-216.1(A)-216.2-216.3-216.4.
 Montefeltro Giovanna: 268.1-268.2.
 Montefeltro Guido, duca di Urbino: 216.1-260.1-260.2(A)-268.1(A).
 Montesisto Leone de: 159(T).
 Monti Oliviero: 250.2(T).
 Monticelli Domenico: 150.1-150.2.
 Monticelli Salvatore: 150.1(T)-150.2(T).
 Montispilosi Leonardo, *episcopus*: 238.2(T).

(*Morea*) Giovanni: 5(T).
 Morlupino Pietro: 236.3(T).
 Mormoli Annibale: 236.1(A)-236.2(A)-236.3(A).
 Morosini Alfonso: 50(A).
 Morosini Angelo: 50.
 Morosini Domenico: 50(A).
 Morroni Tommaso: 196-209-215.2.
 Mota Gasparino: 70(T).
 Musani Giacomo: 229(T).
 Muti Carlo: 184.1(A)-184.2(A)-190(A).
 Muti Francesco: 190(T).
 Muti Giacomo: 184.1-190.
 Muti Giovanni Francesco: 218(T).
 Muti Rita: 87.2(A).

N

Nardi *Iozolus*: 155.1-180.1-180.3.
 Nardi *Lucretia Iozoli*: 155.1(A)-155.2(A)-177(A)-180.1(A)-180.2(A)-180.3(A).
 Nardi Pietro: 11.2(T).
 Nardini Alessandrino: 246.1(T).
 Nardini Cecco: 89-90(A).
 Nardini Domenico: 246.1.
 Nardini Pietro: 89-90(A).
 Nardini Pietro Giovanni: 252.3(T).
 Nardini Stefano, card. *Mediolanensis*: 89-91.1(A)-91.2(A)-91.3-91.4(A).
 Nardo di Roma: 75(T).
Nardus Attiverius: 14.7(A).
 Nari Lorenzo: 95(T).
 Nari Pietro: 95.
 Nari Saba: 56.1(T)-56.4(T).
 Nerio di Prato: 42(A).
 Neroni Angelo: 81.1(T).
 Nicola Bartolomeo *de plebe Sancti Stefani*: 252.3(T).

Nicola di Ferentino: 160(T)-246.3(T).
 Nicola di Saviano: 231.1(A)-231.2(T).
 Nicola di Scurcola: 145(T).
 Nicola di Velletri: 219(T).
Nicolaus Antonii: 120(T).
Nicolaus comes Pitigliani: 204.
Nicolaus domini Pirranii de Ameria: 99.3(T)-99.12(T)-103.1(T)-103.2(T)-105.4(T)-105.5(T).
Nicolaus familiaris cardinalis Rothomagensis: 61.1(T)-99.5(T).
Nigris Altus de: 8(T)-91.3(T).
Nigris Giovanni de: 144(T)-155.2(T).
Nigris Giovanni Aumentus de: 200.8(T)-200.9(T).
Nigrono Pietro de: 81.1(T)-81.2(T)-216.3(T)-216.4(T).
Nisiis Pietro de: 169.1.
Nisiis Stefano de: 137.3(T).
 Noroni Angelo: 216.3(T).
 Novelli Elena: 194.1(A)-194.2(A).
 Novelli Giovanni: 56.1(T)-56.4(T).
 Novelli Lorenzo: 194.1(A)-194.2(A).
 Novelli Matteo: 56.1-56.4.
 Novelli Paluzio: 194.2.
 Novelli Pietro: 194.1.
Nutius Jacobi di Bergamo: 179(T).
Nutius pelliparius: 117.2(T)-167(T).

O

Odoxiis Ludovico de: 260.2(T)
 Onofrio di Modena: 187(T).
 Onofrio di Prato: 42.
 Orlandi Antonio: 203.1(T).
 Orlandi Giuliano: 203.1.
Orlandinus Johannis Pauli: 155.1(A)-155.2-177(A)-180.1-180.3.
 Orlando di Paternò, vescovo di Nola: 73(A).

Orsini Agabito: 68.1.
 Orsini Altobello: 68.1.
 Orsini Battista: 121(T)-145(A)-159(A).
 Orsini Carlo: 230.1(A)-230.3.
 Orsini Caterina: 14.1(A)-14.3.
 Orsini Fabio: 256
 Orsini Francesca: 145(A)-159
 Orsini Galeotto: 153.1(T).
 Orsini Giordano: 145(A)-159(A).
 Orsini Giordano de Manappello: 230.1(T)-230.2(T).
 Orsini Giovanni Battista, card.: 200.3-202.1(T)-202.2(T)-204-212.2(T)-235(A)-252.1(A)-252.2(A)-256-262.4(T).
 Orsini Girolamo: 153.1.
 Orsini Imperiale: 110.1-110.2.
 Orsini Ippolita: 145-159.
 Orsini Laura: 251-264.2-274.1(A)-274.2-274.4.
 Orsini Leonora: 276.1(T).
 Orsini Ludovico: 212.1.
 Orsini Napoleone: 130.1-130.2-145-159.
 Orsini Nicola: 264.1(A).
 Orsini Onofrio: 252.1(T)-252.2(T).
 Orsini Organzo: 273(A).
 Orsini Orlando, vescovo di Nola: 68.1(A)-68.2-181(A)-262.4(T).
 Orsini Orsina: 60.1-60.2-60.3(A)-110.1.
 Orsini Orsino: 212.1(A)-212.2(A)-212.3-251(A)-264.2-274.1-274.2-274.4.
 Orsini Orso, vescovo di Teano: 200.6(T)-202.1(T)-202.2(T)-206.1(T).
 Orsini Paolo: 113(A)-256(A).
 Orsini Pietro Angelo: 89-90-110.1.
 Orsini Pietro Francesco detto Vicino: 60.2(A)-89(A)-90(A)-110.1(A)-110.2(A)-200.1(T)-200.2(T).
 Orsini Rinaldo, arcivescovo di Firenze:

200.3(T)-200.4(T)-202.1(T)-202.2(T)-205(T)-212.2(T)-230.1(T)-230.2(T).
 Orsini Troioli: 60.1-60.2-89-110.1-110.2.
 Orsini Virginio (Gentile Virginio): 130.1(T)-130.2(T)-145-159-200.1(T)-200.2(A)-200.4-205(A)-226.1(A)-226.2(A)-230.1(A)-230.2(A)-230.3-238.1-238.2-238.3-238.4-238.5-238.6(A)-240.

P

Paccis Pietro de: 274.3(T).
 Paci Antonio: 217.1(A)-217.2(A).
 Paci Cola: 217.1-217.2.
 Paci Giacomo: 217.2(A).
Pacificis Pacifico de: 56.2(T)-84.2(T).
Paduanus: 160(T).
 Paladini Luigi: 232.1(T)-237.1(T)-238.3(T)-238.5(T)-238.6(T).
 Paleologo Andrea: 241.1(A)-241.2(A).
 Paleologo Costantino: 241.1.
 Palmerio Mattia: 69(A).
 Paloni Matteo: 1 (T).
 Palosci Cola: 28(A)-30.1(A)-30.2(A)-155.2.
 Palosci Tommaso: 30.2-106.3(T)-155.2(T).
 Palosi Cola: 203.1-203.2(A).
 Palosi Domenico: 203.1(A).
 Palosi Tommaso: 156.4(T)-179(T)-203.1.
 Paluzzi Antonio: 214.2(T).
 Paluzzi Cristoforo: 94.
 Paluzzi Giovanni: 94.
 Paluzzi Lorenzo: 94.
Pancionis Giovanni: 52(T).
 Pandolfi *Minisceus*: 7 (T).
 Pandoni Alessandro: 163.
 Pandoni Luzio: 163.
 Pandoni *Perceus*: 163.
Panibus Jacobus de: 114(T)-133.3(T)

Panibus Laurentius de: 114-119(A)-133.3.
 Paolo di Urbino: 187(T).
 Paparoni Giuliano: 246.1(T).
 Paparoni Gregoria: 187(A).
 Paparoni Innocenzo: 69(T).
 Paparoni Lorenzo: 9-77.2-182.1(A)-182.2(A)-210(A).
 Paparoni Stefano: 9(A).
 Paparoni Vincenzo: 77.2(T).
 Pastorino Francesco: 250.1(T).
 Pau (*Pauli*) Jeroni (*Jeronimus*): 225.1(T)-225.2(A).
Paulina uxor Andree Iannellis: 115.1(A)-115.2.
Paulina uxor Polidori de castro Sancti Viti: 167.
 Paulini Giacomo: 8 (A).
 Pauloni Paride: 242(T).
Paulus Alexii: 214.3(T).
Paulus de Ceccha de Capiteferro: 62.
Paulus de Cavalieri de Munterotundo: 182.2(T).
Paulus filius Gentilis de Viterbio: 222.2(A).
 Pavaris Giuseppe: 271.1(T)-271.2(T)-271.3(T)-271.4(T)-271.5 (T).
Pavonibus Constantino de: 100(T).
Pazi Laurentia: 45(A).
 Pazi Lorenzo: 45.
Pazi Cola: 45.
Pectine Blaxius de: 254.1(T).
 Pedoni Pietro: 178(T).
Pellis Stefano: 2.5 (T)-2.6(T).
Pelosa Simeone de: 153.5(A).
Peregrinus di Roma: 227(T).
Peretta uxor Dominici de Orio: 202.2(A).
 Perleoni Giovanni Francesco: 30.1(A)-30.2(A).
 Perleoni Graziano: 30.1.
 Perotti Giovanni Battista: 270.2(T).

Persico Johannes de: 40(T).
Personis Pietro Paolo de: 23.2(T)-134.1(T).
Perusa Jacobus: 231.2(T).
Petra uxor Ugonis de Bellantibus: 233.1(A)-233.2(A).
Petricha Nardo: 14.7(A).
Petrus Antonii, notarius: 153.1(N).
Petrus de Auglias Siculo: 242(T).
Petrus Johannis Bartolome de Monte: 1 (T).
Petrus Laurentii Tomai: 156.1(T).
Petrus procurator card. Aragonensis: 92(A).
Petrus Sancti Stefani: 188(T).
Petrus Franciscus gubernator banci de Spannohis: 231.3(A)-257.1(A).
Petrus Ludovicus: 105.2(A).
Picchi Cecco: 25.1(A)-25.2(A)-62(A)-64(A)-116(A)-129(A)-166.1-166.4-171(A).
Picchi Cola: 25.1-25.2.
Picchi Giovanni Battista: 8(T).
Piccinini Cristoforo: 249.7(A).
Piccinini Giacomo: 153.5(A).
Piccinini Giovanni: 153.5.
Piccolomini Giacomo: 35.
Picutoli Giacomo: 136.1.
Picutoli Marco: 136.1(T).
Pietro de (Misserocte): 161(T).
Pietro di Arezzo: 81.1(T)-216.3(T).
Pietro di Piacenza: 184.1(T)-184.2(T).
Pietro di Subiaco: 25.2(T).
Pietro di Velletri: 22(T).
Pietro di Vicenza, vescovo di Cesena: 238.2.
Pietro Antonio di Fermo: 91.3(T).
Pietro Filippo di Perugia: 6 (T).
Pietro Paolo di Norcia (Nursia): 11.1.
Pietro Stefano di Firenze: 22(T).
Pigneti Giacomo: 127(T).
Piperari Andrea: 270.1(T).

Pisanelli Mariano: 33(T)-215.1(T).
Pisanelli Paolo: 33.
Piscorio Bartolomeus de: 261.3.
Piscorio Nardus de: 261.3(A).
Pissanisanti Pietro: 91.3(T).
Placentinus de Santus de Ameria: 153.1(A).
Planca Coronato: 135.2(T).
Platina Bartolomeo: 87.1(T).
Plure (Proces) (Pluce) Giovanni: 23.1(A)-23.2(A)-36(A)-38(A).
Poiano Alessandro: 39(A).
Poiano Giacomo: 23.2(T).
Policarpo Luigi: 141.1(T)-141.2(T)-141.5(T).
Pompeius de Vitotio: 200.5(T).
(Poneavis) Girolamo de: 19.1(T)-19.2(T).
Pontianus Paulus: 32.1(N).
Porcari Antonio: 130.1(T)-130.2(T)-221.1(A)-221.2(A)-225.1(A)-225.2(A)-228.1(A)-275(A).
Porcari Cola: 76(T)-86(T)-136.1(T)-214.1(T)-214.2(T).
Porcari Domenico: 9(A)-44.2(T)-44.3(T).
Porcari Francesco: 9(T)-91.1(T9)-91.2(T)-106.1(T).
Porcari Gentilescia: 9.
Porcari Giacomo: 110.1(T)-110.2(T).
Porcari Paolo: 136.1.
Porcari Peregrina: 162(A).
Porcari Saba: 182.1(T).
Porrogia Bernardinus magistri Marini de: 240(T).
Poulatte Tommaso: 259.1(T)-259.2(T)-259.3(T)-259.4(T)-259.5(T).
Preceptor monasterii Sancti Spiritus: 188(A).
Prevedono Sebastiano: 252.4(T).
Primolis Rainaldo de: 3 (T).
Primor Matteo: 255(T).
Prindis Iacobellus de: 60.2(T)-60.3(T)-

105.2(T)-105.5(T)-111(T)-119(T)-128(T)-129(T).
Prior fratrum et conventus monasterii Sancti Augusti: 151(A).
Priori Giovanni: 13.1(T)-13.2(T)-13.3(T)-14.2(T)-14.3(T)-14.4(T)-14.5(T)-83(T)-91.3(A)-104.3(T)-122(A)-133.3(T)-140.1(A)-140.3(A)-140.4-141.2(A)-141.8-143.3(T)-149(A).
Prospero de Ceccha de Capiteferro: 62(A).
Prospero di Viterbo: 268.1(T).
Provenzanis Giacomo de: 91.3(T).
(Prunti) Matteo: 247(T).
Pucci Antonio: 259.1.
Pucci Lorenzo: 251(T)-259.1-259.2(A)-259.3(A)-259.4(A)-259.5(A)-259.6(A).
Putellis Bartolomeus de: 50(T).
Puteolano Luigi: 227(T).

R

Rabatti Antonio: 97.1-97.2.
Rabatti Bernardo: 97.1(T)-97.2(T).
Raimondi Giovanni Filippo: 141.1(T)-141.2(T)-141.5(T).
Rainaldus de Campo Cursore: 91.3(T).
Rangoni Giacomo: 5(A).
Ranuccanis Felice de: 60.2(T)-60.3(T).
Ranuccanis Francesco de: 60.2-60.3.
Raullo Mariano: 217.1(T)-217.2(A).
Regulanus Tommaso: 249.1(A)-249.5(A).
Renzetto, barilarius: 197(T).
Riario Galeazzo: 267.2(A).
Riario Girolamo, conte di Imola: 161(A)-267.2.
Riario Ottaviano: 161(A).
Ricasoli Pietro: 168(T).
Ricasoli Raniero: 271.2.
Ricasoli Simone: 271.2(A)-271.4(A).
Riccardi Filippo: 90(T).

Riccardi Tommaso: 122(T).
 Ricchis Ricco de: 208.1(T)-208.2(T).
 Ricci Bernardo: 124(T)-126.2(T)-135.2(T).
 Ricci Rubeo: 124(T)-125.1(T)-125.2(T)-135.1(T)-150.1-150.2(A).
 Ricciuti (*Ricciutoli*) Marco: 187.
 Ringheria Bernardino de: 16.1(T)-16.2(T)
 Roberto d' Aquino: 198(T).
 Roceh Francesco: 205(N).
 Roco (*Rotho*) Francesco: 93.1(T)-93.2(T).
 Rodrigo de Capredo: 127(A).
 Rogeriis Raimundus de: 181(T).
 Romaldus di Firenze: 101.1.
 Romani Domenico: 219(T).
 Romani Lorenzo: 219.
 Romolins Francisco de, arcivescovo di Sorrento: 265.1(T)-265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
 Romolins Michele de: 265.1(A)-265.2.
 Rosa (*de Rossa*) Cola Battista: 5(T).
 Rosetti (*Rosetti*) Andrea: 11.1(T)-11.2(T).
 Rosetti Pietro: 11.1-11.2.
 Rubei Cola: 78-79.2.
 Rubei Domenico: 41.1(T)-78(T)-79.2(A).
 Rubei Evangelista: 195(T).
 Rubei Giovanni: 78.
 Rubei Giovanni Andrea: 91.3(T).
 Rubei Lorenzo: 79.2.
 Rubei Paolo: 270.2(A).
 Rufini Giacomo: 119-272(T).
 Rufini Giacomo Rufino: 251(T).
 Rufini Rufino: 60.2(T)-60.3(T)-106.4(T)-119(A)-127(T)-179(T)-183(A).
 Rustici Bartolomeo: 194.2(T).
 Rustici Cinzio: 61.1-65.
 Rustici Marcello: 91.3(A)-102(T).
 Rustici Paolo: 61.1(A)-65.

S

Saba Antonio, *spetiarius*: 183(T)-209(T).
 Sabatini *Palutius*: 51.
 Sabatini Valerio: 49.1(T)-49.2(T)-51-128(T).
 Sacchi Bernardino: 236.1(T).
 Salamoni Francesco: 67(T).
 Salamoni Giovanni: 43(T).
Salandis Carlo de: 35(A).
 Salmeron Nicola: 91.3(T).
Sanctini Evangelista: 191.1(T)-191.2(A).
 Sandri Placentino: 153.2-153.3.
 Sanguigni (*Sanguineis*) Adriana: 166.1(A)-166.2-166.3-166.4.
 Sanguigni Francesco: 49.1(T)-49.2(T)-55.2(T)-55.3(T)-166.2(A).
 Sanguigni Gaspare: 55.1(A)-55.2(A)-55.3(A)-8(A)-95(A).
 Sanguigni Paolo: 55.1-95.
 Sano di Angelo: 14.1(T).
 Santacroce Giorgio: 230.2(A)-238.5(T)-238.6(T)-240.
 Santacroce Prospero: 32.2-49.1(T)-49.2(T)-96.
Santus aurifex romanus: 244.1.
Santus canonicus: 196(T).
 Saraceni Gerardo: 265.2(T)-265.4(T)-265.5(T)-265.6(T).
 Saraceni (Saracini) Nicola: 108.1(T)-108.2(T)-122(T)-125.1(T)-125.2(T)-126.1(T)-135.1(T)-136.2(T)-136.3(T)-141.3(T)-141.13(T)-141.14(T)-141.15(T)-141.16(T)-146(T).
 Saragoni Nicola: 44.1(T).
Sarti de Novellis Cristoforo: 2.7(T).
 Sassi Ippolito: 254.3(T).
 Sasso Matteo: 59(T).
 Sasso degli Amateschi Benedetto: 210(T).
 Savelli Bartolomea: 235(A).
 Savelli Battista: 41(A).

Savelli Berarda: 224.
 Savelli Cristoforo: 7(A).
 Savelli Francesco: 253.2(A)-253.3(A).
 Savelli Giacomo: 235.
 Savelli Giovanni Battista, card.: 130.1(T)-130.2(T)-204.
 Savelli Giovanni Battista, vescovo: 224(A).
 Savelli Mariano: 7(T).
 Savelli *miles de*: 54.2(T).
 Sbarri Lorenzo: 153.5(A).
 Sbedardi Antonio: 14.6-82.1(T)-99.6(T)-99.7(T)-99.8(T)-99.9(T)-103.1(T)-103.2(T)-104.3(T)-105.3(T)-105.4(T).
 Scacchi Giovanni: 98(A).
 Scacchi Giacomo: 98.
 Scaglione Carlo: 141.11(A)-141.12(A).
 Scappucci *Supertius*: 169.1(A)-169.2(A)-169.3(A).
 Scarpa (*Scarpensis*) (*Sarpensi*) Barnaba Criscino de: 77.2(T)-156.1(T)-183(T)-244.2(T)-246.3(T)-250.1(T)-250.2(T).
 Scerra Nicola de: 10(T).
 Schracten Francesco de: 241.1(N)-241.2(N).
 Sciarra Nicola: 115.1(T)-115.2(T).
 Scindici Antonello: 104.3(A).
 Scindici Pietro: 104.3(A).
 Scitte Luca de: 262.1(T).
 Scilavi de Tedellinis Cola: 63.
 Scilavi de Tedellinis Ludovico: 63(T)
 Scocciapila Saba: 209(T).
 Scotti Anselmo: 133.1-137.1.
 Scotti *Diambra*: 167.
 Scotti Graziano: 133.3.
 Scotti *Orminia*: 133.1-137.1-167.
 Scotti Polidoro: 133.1(A)-133.2(A)-133.3(A)-134.1(A)-134.2(A)-137.1(A)-137.2(A)-137.3(A)-137.4(A)-158(A)-160(T)-167(A).

Scutte Andrea de: 88(T).
Scuttis Giuliano de: 58(T).
 Sebastiano di Giovanni di Giacomo de Sermineto: 14.6(A).
 Sebastiano di Malleano: 154(T).
 Senili Mariotto: 112(A).
Senis Franciscus de: 51(T).
Sensii Giovanni di Paolo: 269(T).
 Serlupi Filippo: 56.1(T)-56.4(T).
 Serlupi Girolamo: 56.1-56.4.
 Serra Jaime: 221.2(T)-225.1(A)-225.2(A)-228.1-247(A)-255(A).
Sersis Cristoforo de: 248(T).
Settepelle Colutia de: 12(T).
Severini Cristinus: 276.2(T).
 Sforza Ascanio, card. *Vicercancellarius*: 142-204-236.1-236.3-245-249.1(A)-249.3(A).
 Sforza Giovanni: 204(A)-231.1(A)-231.2(A)-231.3(A)-239(A)-245(A)-248-268.1(T).
 Sforza Guido: 142(A).
 Sforza Marta: 142.
 Sigismondo di Correggio: 200.1(T)-200.2(T).
 Sigismondo di Giovanni detto lo Schagia: 271.4(T)-271.5(T).
 Signoretti Tozzo: 1 (T).
 Signorili Giovanni: 97.1(T)-97.2(T)-99.1(T)-99.2(T)-99.3(T).
 Silvestri Silvestro: 153.2(T)-153.3(T).
 Silvestri Cola Paolo: 153.2-153.3.
 Simeoni Evangelista: 137.1.
 Simeoni Francesco: 133.3.
 Simeoni Gaspare: 133.2(A).
 Simeoni Nardo: 56.1-56.4.
 Simeoni Pietro: 133.1-133.2-133.3-137.1.
 Simeoni Stefano: 56.1(T)-56.4(T).
 Sinibaldi Carlo: 5 (T).
 Sinibaldi Falcone: 91.1(T)-91.2(T)-91.4(T)-

121(T)-227(A).
 Sinibaldi Girolamo: 99.1(T)-99.2(T)-99.3(T)-99.12(T).
 Sisto IV, papa: 101.2(A)-101.3(A)-101.4(A)-106.2(A)-141.15(A).
 Sordi Pietro: 106.3(T).
 Spada *Ferricus* de: 88(A).
 Spada Quintiliano de: 88(A).
 Spada Sinibaldo de: 88.
 Spagnoli Angelo: 1 (T).
 Spagnoli Antonio: 1 (T)-84.2.
 Spagnoli Gaspare: 84.2(A).
 Spannocchi Ambrosio: 244.2.
 Spannocchi Antonio: 231.3-244.2-249.7(T)-257.1(A)-257.3(A)-258(A).
 Spannocchi Giulio: 231.3-257.1(A)-257.3(A).
 Spina Agostino: 261.1(T).
 Squacquara Giacomo: 60.1(T).
 Stabilini (*Scabilini*) Ludovico: 108.1(T)-108.2(T)-140.1(T)-140.2(T)-140.3(T)-141.3(T)-143.4(T)-143.5(T).
 Stagli Battista: 14.1-73(A)-181.
 Stagli Giovanni: 14.1(T)-181(A)-212.1(T).
 Stallo Antonello de: 99.6(T)-99.7(T)-99.8(T)-99.9(T).
 Stati Antonina: 87.1-87.2.
 Stati Cristoforo (di Lello): 53.1(A)-53.2(A)-87.1-87.2-180.1-180.2.
 Stati Francesco: 87.1(A).
 Stati Gaspare: 180.1(T)-180.2(T).
 Stati Giacomo: 6(T)-11.1(T)-42(A)-1117.1(A)-117.2(A)-183(T)-199(A).
 Stati Lorenzo: 6-10-11.1-42-117-176-183-199.
 Stati Matteo: 139(A).
 Stati Paolo: 53.1-53.2-87.1-87.2-180.1-180.2.
 Stati Paolo di Lorenzo: 6(T)-10(A)-176-183(T).
 Stefanelli Francesco: 68.1(T)-68.2(T).

Stefanelli Nardo: 68.1-68.2.
 Stefanelli Stefano Tommaso: 39(T).
 Stefano di Gregorio, notaio: 105.5(T).
 Stefano di L' Aquila: 264.1(T)-264.2(T).
 Stefano di Michele: 40 (A).
Stefanus: 38(T).
Stefanus orator ducis Mediolanensis: 231.1(T).
 Strozzi Carlo: 150.1.
 Strozzi Strozio: 150.1(A)-153.2(T)-153.3(T)-168(A).
Superaqua Gottofredus de: 50(T).
 Susann(ie) Angelotto: 80(T)-215.2(T).

T

Talavera Antonio: 225.2(A).
Taracin(is) Cesare de: 198(T).
Tartaglia de Barbarano: 199(T).
 Tasca (*Taschis*) Francesco: 110.1(T)-110.2(T)-133.3(T)-151(T)-165(T)-168(T)-170(T)-171(T)-176(T)-180.1(T)-182.1(T)-182.2(T)-185(T)-187(T)-233.1(T).
 Tasca de Catellinis Nardo: 91.3(T).
Taschis Gaspare de: 110.1-110.2-151-168.
 Tebaldeschi Iacobello Niza de: 208.1(T)-208.2(T).
 Tebaldi Antonio: 46.3.
 Tebaldi Lucrezia: 32.1-32.2(A)-32.3(A)-32.4(A).
 Tebaldi Marco: 32.1(A).
 Tebaldi Massimo: 46.3(A).
 Tebaldi Simone: 32.1.
 Tebaldi Tebaldo: 265.2(N).
 Tedallini Branca: 52(T)-63(T)-191.1(T)-191.2(A).
 Tedallini Girolamo Treiosano: 44.1(T)-44.2(T)-44.3(T).
 Teoli Angelotto: 2.7(T)-15(A)-45-84.2(T)-

112(T)-134.1(T)-160(T).
Terribilibus Modestus de: 214.3(A)
Tinacio Antonius de Sermineto: 14.6.
Tinatis Antonio de: 153.1(A)-153.2-153.3.
 Tiranni Antonio Simone: 11.1.
 Tiranni Iacobella: 11.1(A)-11.2(A).
 Tocco Egidio de: 75(A)-84.1(A)-84.3-84.3.
 Tocco Giuliano de: 84.3(A).
 Tocco Gregorio de: 75.
 Tocco Pietro: 268.1(T).
 Tocco Salvato de: 75(A).
 Tolomei Giacomo: 233.1.
Tolutii Nicola di Leonardo: 269(T).
 Tomarozzi Battista: 4(A)-53.1(T)-91.1(A)-91.2(A)-102(T).
 Tomarozzi Francesco: 4.
 Tomarozzi Ludovica: 80(A)-160(A)-196(A)-209(A)-215.1(A)-215.2(A).
 Tomarozzi Nardo: 54.1.
 Tomarozzi Stefano: 54.1(T)-160(T).
 Tomarozzi Tomarozzo: 87.1(T).
Tomas: 53.1(T).
 Tommaso di Arigliano: 97.3(A)-97.4(A).
 Tommaso di Cori: 2.1 (T)-2.2(T).
 Tommaso di Norcia (*Nursia*): 11.1(A)-11.2(A).
 Tommaso di Spoleto: 53.1(T)-53.2(T).
Tommasus frater: 217.1(A)-271.2(A).
 Tornabuoni Antonio: 173.1.
 Tornabuoni Giovanni: 200.3(T)-200.4(A)-202.1(T)-202.2(T)-226.2.
 Tornabuoni Onofrio: 200.7(A)-200.8(A)-206.1(A).
 Torre Nunzio de la: 263(T).
 Torrella (*Torraglia*) Gaspar: 173.2(T).
 Toscanella Angelo: 185.
 Toscanella Antonio Ciglione de: 268.2(T).
 Toscanella Clemente: 28(A)-53.1(T)-114(T)-

185(A).
 Toscanella Domenico: 203.2.
 Toscanella Francesco: 203.2.
 Toscanella Giovanni: 28-53.1-162.
 Toscanella Lorenzo: 162.
 Tosti Agostino v. Estouteville Agostino: 141.8.
 Tosti Caradonna: 2.5(A)-2.6(A).
 Tosti Cinzia: 2.1 (A)-2.2(A).
 Tosti Francesco Giovanni: 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5-2.6-150.1.
 Tosti Geronima: 2.1 (A)-2.2 (A)-2.3(A)-2.4(A)-2.5(A)-2.6(A)-2.7(A)-13.1-13.2(A)-13.3-13.5-21.1(A)-21.2-21.3(A)-46.2-46.3-125.3(A)-126.2(A)-138(A)-140.1(A)-140.3(A)-141.8-150.1(A)-168(A)-178(A).
 Tosti Girolamo v. Estouteville Girolamo: 141.8.
 Tosti Paradisa: 2.3-2.4-46.1-46.2(A)-46.3.
 Tozzoli (*de Tozalis*) Lorenzo: 76-78.
 Tozzoli (*de Tozalis*) Paolo: 76(T)-78(T).
Trasu orator regis Francorum: 262.2(T)-262.3(T).
Trinchis Giacomo de: 95(T).
Trinchis Prudenzio de: 84.2(A).
 Troche (*Trocus*) Francisco: 262.2(T)-262.3(T)-265.1(T).
 Tuba Paolo: 238.2(T).
 Turrio Arcangelo de: 164
 Turrio Polidoro de: 164(T)
 Turrio Vittorino de: 205(A)-226.1(T)-226.2(T)-238.2-238.3(A)-283.4-238.5(A).
Tuscanis Giovanni Luigi de: 63(A).

U

Ugo notarius: 83(T).
Ugo procurator Eleonore: 236.1(A).
Ugolini Bartolomeo detto Baccio: 200.1(T)-200.2(T)-200.6(T)-206.1(T)

Ulmo Giovanni de: 109.
 Ulmo Peregrino de: 109(T).
 Ungaro Antonio: 40(T)
 Ungaro Tommaso: 113(T)

V

Valdés Diego de, vescovo di Zamora: 261.1(A)-261.2-261.3-263(A).
 Valdés Garcia de: 261.2(A)-261.3(A)-263(A).
 Valentini Apollonio: 99.4(T).
 Valerani Lorenzo: 84.3(T).
 Valeriano di Lauro: 64(T)-227(T).
Valerianus Romanelli: 119.
Vallecchis Cola de: 44.2-44.3.
Vallecchis Pietro de: 44.2(T)-44.3(T).
 Vallescar Bartolomeo: 221.2(T)-225.1(T).
 Valori (*Villoris*) Constanza: 222.1(A)-222.2(A).
 Valori Filippo: 232.1.
 Valori Giovanni: 222.1-222.2.
Vannis Bartolomeo: 179(T).
Vannis Clemente: 180.3(T).
Vannis Simone: 179.
Vannoza vidua quondam Pauli de Cerronibus: 165(A).
Vannutii Giovanni Luca: 91.3(T)-215.1(T).
 Vannutiis Gaspare de: 164.
 Vannutiis Saba de: 164(T).
 Vari Cecco: 192(A).
 Vari Evangelista: 52(T)-84.1(T)-87.2(T).
 Vari Giovanni Battista: 53.1(T)-53.2(T)-194.2(T).
 Vari Lorenzo: 192.
 Varlino Giovanni: 217.1(T)-217.2(T).
 Varzelloni Antonio: 29.
 Varzelloni Nicola: 29(A).
 Vecchi Cola: 254.
 Vecchi Marco: 254.1(T).

Velli Francesco: 12(A).
 Velli Lorenzo: 14.1(T).
Ve(n)a Bartolomeo *de*: 261.1(T).
 Venanzio di Camerino: 243.1-243.2.
Vennectinis Paolo *de*: 54.2(T)-56.3(A).
Ventura senensis: 249.7(T).
 Vergara Graziosa *de*: 127.
 Vergara Imperia *de*: 127.
 Vergara Rodrigo *de*, vescovo: 127.
Veteribus Tommaso *de*: 141.13(T)-141.14(T).
Vicinis Giorgio: 35(T).
Victoriis Tommaso *de*: 88(T)-166.4(A).
 Viero di Castiglione: 156.1(T).
Villa Francisco *de*: 20(T).
 Villaruel Alfonso: 244.1(A)-244.2(A).
 Vincenzo di Giacomo di Vicenza: 32.1(T)-
 32.3(T)-32.4(T).
Vinianis Girolama *de*: 4.
Vinianis Viniano *de*: 4.
 Violanti *Ansoisius*: 162(T).
Viset Pietro *de*: 252.4(T).
 Vitazola Giovanni: 16.1(A).
 Vitelleschi Giovanni Nicola: 69(T).
 Vitelli Paolo: 230.1(T)230.2(T).
 Vito di Matelica: 187(T).
Vives magister hispanus: 142(T).
 Volsco Antonio: 58(T).

Z

Zabencari Bartolomeo: 216.4(T).
 Zaccaria Colutia: 94.
 Zaccaria Giovanni: 158(T).
 Zaccaria Giulia: 49.1-49.2(A).
 Zaccaria Paolo: 94(A).
 Zaccaria Giacomo: 49.1(A)-49.2(A)-137.3(T).
 Zaccaria Leonardo: 49.1.
 Zaccaria Nardo: 137.3.

Zaccaria Sebastiano: 272(T).
Zaccharis Paolo: 10(T).
Zanbecchariis Bartolomeo *de*: 81.2(T)
Zanobiis de Bartolinis Leonardo *de*: 273(T).
Zanobiis de Bartolinis Zanobius *de*: 273.
 Zefiro Ludovico: 253.1(T)-253.2(T)-268.1(T).
Zerbis Bartolomeo *de*: 222.1(A)-222.2.
Zerbis Giovanni *de*: 207.2(T).